IL NAPOLI TUTTO RECORD

La conclusione del girone di andata che ha visto il Napoli precedere di 8 punti il Milan, offre l'occasione per un interessante riscontro statistico: da 38 domeniche, equivalenti nel calcio a un anno e mezzo, 500 giorni, Maradona e compagni — sempre in testa alla classifica — sono infatti i grandi dominatori del campionato. In Europa, soltanto al Real Madrid riuscì un'impresa simile.

Inoltre, in questa prima metà della stagione, i campioni d'Italia hanno già stabilito 8 record: miglior media inglese (+3), maggior numero di reti segnate (31), miglior differenza reti (+20), maggior numero di vittorie (11), maggior numero di successi interni (7), maggior numero di reti in casa (23), minor numero di sconfitte (1). Con 8 gol, infine, Maradona è il capocannoniere.

TORINO, RAPINA IN MASCHERA

TORINO — Carnevale è ancora lontano ma tre rapinatori hanno pensato bene stamane di ricorrere già alle sue caratteristiche maschere per piazzare un audace «colpo» in pieno centro, all'agenzia numero 2 del Monte dei Paschi di Siena in piazza San Carlo 210, all'angolo con via Alfieri: bottino 50 milioni, tracce degli autori una maschera presa da uno di loro, l'auto usata per la fuga ritrovata poco lontano, e soprattutto la loro immagine ripresa dalla tv a circuito chiuso attiva all'interno dell'istituto bancario.

L'irruzione nella centralissima banca alle 10. Da una «Lancia Prisma» grigio metallizzato che si arresta poco lontano scendono tre uomini, un altro resta al volante: i rapinatori entrano senza destare sospetti all'esterno, appena dentro si coprono i volti con le maschere carnevalesche, di quelle orrrifiche, e plastica. Poi il rituale «Fermi tutti, è una rapina» e, sotto la minaccia delle armi, la richiesta ai cassieri di consegnare le mazzette di denaro.

Tutto si svolge in pochi minuti, testimone [illegible] l'occhio della telecamera. Una signora, che dall'esterno di è accorta di quanto sta avvenendo, entra nel negozio a fianco e dà l'allarme: ma l'idea che dei [illegible] con la maschera di carnevale siano all'opera proprio lì accanto, addirittura in piazza San Carlo, fa sorridere e il per lì nessuno le crede.

Intanto la rapina si compie in pochi minuti. I banditi escono, uno perde la maschera mentre s'infilano sulla «Prisma» e scompaiono, mentre sono in arrivo le «gazzelle» dei carabinieri del Nucleo operativo: la vettura del rapinatori viene ritrovata poco dopo in piazza Carlo Alberto.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 17

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 19 Gennaio 1988

DOLLARO 1228

ROMA — Dollaro leggermente in calo: è scambiato sulle 1.228 lire contro le 1.233,375 del fixing di ieri.
BORSA MILANO — L'euforia è già finita, prevalgono subito i realizzi dopo il +3,35% di ieri. Alle 10,45 l'indice segnava -2,1%, tendenziale -1,8%. Generali 87.700, Fiat 8.400, Fiat priv. 5.360, Montedison 1.335, Ras 40.500, Olivetti 7.950.

Quarantamila abitanti e uno sconvolgente primato alle porte di Torino

A NICHELINO TREMILA DROGATI

IL SINDACO: «QUESTO E' IL DRAMMA DI UNA CITTA' DORMITORIO»

TORINO — Nichelino, alle porte della città, dove i confini con Torino esistono solo sulla mappa del piano regolatore. Quarantamila abitanti e un grosso problema: sono [illegible] tremila i tossicodipendenti. Una cifra impressionante che in pratica significa poco meno del 10 per cento della popolazione. E' una situazione che coinvolge tutta la cittadinanza per combattere l'emergenza droga, mentre incaricati del Comune raccolgono le siringhe abbandonate nei giardini delle scuole.

Il sindaco, il socialista Armelio Vitale, lascia poco spazio ai sogni: «Le cifre parlano da sole. Stiamo cercando di fare il possibile, ma tremila tossicodipendenti rappresentano una realtà che non si può cambiare in quattro e quattr'otto. Oltre tutto questo dato è quello che conosciamo noi, ma è molto difficile essere precisissimi».

Il discorso scivola via sulla realtà di Nichelino con un identikit che ne traccia la storia di questi ultimi decenni: «Purtroppo questa è una città nella città. Non ha delle vere e proprie radici storiche. Cresciuta a dismisura con l'immigrazione pilotata dal miraggio di un lavoro in fabbrica, si è prima trasformata in una città dormitorio con tutte le conseguenze che la crisi economica ha portato».

E anche in questo caso i dati sono eloquenti: nel 1951 gli abitanti erano 7257, vent'anni dopo si erano in pratica sestuplicati assestandosi a quota 40 mila. Continua il sindaco: «Purtroppo mancano gli spazi per i giovani, per "fare insieme". Il Comune ha diversi progetti al proposito, ma non ci sono stanziamenti sufficienti e così rimane molto da fare se non proprio tutto. Stiamo cercando di migliorare la situazione e proprio per questo in un anno abbiamo assunto nuovo personale per ripulire dalle siringhe tutti i giardini delle scuole. Inoltre Nichelino è ricchissima dei cosiddetti spazi-verde di quartiere che ora, invece, si sono trasformati spesso in ritrovo per tossicodipendenti».

Parlare di soluzioni non è facile ed è lo stesso Vitale a dire: «Il Comune si trova ad amministrare una situazione che è il frutto di diverse realtà che si sono sommate. Stiamo cercando di risolvere un nodo cruciale che è poi la mancanza d'identità di chi vive a Nichelino. Qui non c'è neppure la classica "passeggiata", il luogo dove la gente s'incontra, dove si può parlare. E tutto questo non è certo di secondaria importanza. Anzi.

«Abbiamo tutta l'intenzione di offrire valide [illegible] per i giovani, per venire incontro a questa esigenza che si comprende benissimo [illegible] continuo nascere di piccole associazioni e [illegible] ma per farlo sono necessari miliardi che per il momento non sono disponibili».

Ed infatti un ruolo determinante lo stanno svolgendo le parrocchie che continuano a rappresentare un punto di riferimento per [illegible]. Restano comunque il quadro di una situazione [illegible] difficile [illegible] se il sindaco specifica: «Nichelino non è [illegible] Bronx. Non esistono soltanto i lati negativi e i problemi da risolvere. Il nostro Centro d'incontro per Anziani, ad esempio, è invidiato e ammirato. In dieci anni si è trasformato in un vero successo. Ovviamente il discorso droga è grave, ma non bisogna cadere nell'errore di considerare Nichelino solo per questo triste aspetto».

Ora a dicembre dello scorso anno per sensibilizzare ulteriormente sul problema, erano state raccolte trecento firme di genitori del quartiere Castello preoccupati che i bambini potessero ferirsi ed infettarsi con le decine di siringhe abbandonate. Il sindaco ricorda: «Sì, quella raccolta c'è stata, ma noi eravamo già intervenuti da tempo. Ora abbiamo ancora aumentato il numero di addetti che provvedono alla pulizia nei luoghi "chiave"».

Adesso [illegible] prendendo corpo i nuovi programmi che la giunta, formata da pci, psdi e psi, cercherà di portare avanti a tempi abbastanza brevi con un centro per i giovani che dovrebbe nascere sulla scia dell'Informagiovani torinese.

Appare, comunque, una situazione in cui i vecchi problemi si sono inseriti in un nuovo contesto come ribadisce Armelio Vitale: «La città dormitorio si è svegliata e per poter guardare al futuro deve riuscire a risolvere problemi che sono comuni a molte altre città d'Italia. La droga non [illegible] soltanto qui, piuttosto ha trovato facili agganci in un paese mutato troppo rapidamente».

Paolo Negro

Nichelino. Giovani sulle panchine in piazza del municipio

CASALE / *Dirigenti Eternit sotto accusa*

LE «MORTI BIANCHE» PER L'AMIANTO 29 COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

CASALE MONFERRATO — Il drammatico problema delle morti «bianche» per la lavorazione dell'amianto tra gli ex dipendenti dello stabilimento casalese «Eternit» fa società è fallita nel [illegible] torna alla ribalta per iniziativa della magistratura: ventinove comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo sono state firmate dal giudice istruttore Antonio Marzano ed inviate ad altrettante persone che hanno ricoperto incarichi di responsabilità nello stabilimento negli ultimi anni.

Le comunicazioni giudiziarie sono state decise dal giudice istruttore del Tribunale di Casale su indicazione del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, che gli aveva trasmesso il voluminoso fascicolo dell'inchiesta, formalizzandola, un mese fa. Il passo successivo del giudice sarà di convocare gli inquisiti, per ascoltarli in merito all'accusa di omicidio colposo.

Non si conoscono i nomi dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie, ma esse avrebbero colpito sia alcuni capireparto dello stabilimento casalese «Eternit» sia i vertici della società fallita.

L'indagine della procura della Repubblica era iniziata tre anni fa; l'aveva aperta il procuratore Marcello Parola (ora procuratore capo di Alessandria) dopo che gli era stato trasmesso un incartamento sulle morti da mesotelioma della pleura (tipica forma di cancro che i medici assicurano sia causata dall'amianto) di alcuni dipendenti dell'industria casalese.

Vennero affidati approfonditi controlli all'ispettorato del lavoro e una relazione fu consegnata da questo ente al nuovo procuratore della Repubblica Giorgio Reposo in autunno. L'inchiesta è poi passata al giudice istruttore: il magistrato dovrà ora verificare se esistono responsabilità penali per quelle morti.

Una conferma sui drammatici effetti della fibra sui lavoratori (ma ci sono indicazioni su effetti molto pesanti anche tra i semplici cittadini) è venuta un mese fa anche da un'indagine tecnico-scientifica promossa dalla Regione Piemonte ed effettuata da un'equipe di medici dell'Usl 76. Secondo i risultati di quell'indagine, tra gli ex dipendenti marchi dell'«Eternit» in trent'anni, dal 1956 al 1986, si sono registrati 268 casi di morte da tumore (150 all'apparato respiratorio) invece dei 165 statisticamente attesi secondo i dati nazionali (dovevano essere 54 i decessi per tumori all'apparato respiratorio).

Anche tra le donne la media della mortalità è stata molto alta: 58 decessi per tumore (media nazionale: 33) di cui 23 per forme di cancro all'apparato respiratorio (media nazionale: 5).

I risultati di questa indagine, ad inizio dicembre, sono stati trasmessi alla magistratura ed ora fanno parte del fascicolo sulla scrivania del dottor Marzano.

Mario Facciolo

CADE AEREO IN CINA: 108 MORTI

PECHINO — Un aereo delle linee interne cinesi con 108 persone a bordo è precipitato nella provincia del Sichuan, nel Nord-Ovest del Paese. Non vi è stato alcun sopravvissuto. A bordo si trovavano anche 3 cittadini giapponesi e uno inglese. L'incidente si sarebbe verificato per un guasto ad un motore.

(Servizio a pag. 19)

La polemica alimentata dall'arroganza di Piperno

«I TERRORISTI RESTINO IN GALERA»

Un coro di no alle tesi del «perdonismo»

ROMA — Perdono di Stato per i protagonisti degli anni di piombo? Il dibattito si fa sempre più acceso, ma sembra prevalere nelle ultime battute una maggior prudenza nei confronti di una pacificazione generalizzata. Ci sono anche dei «no» netti «ad ogni atto di clemenza», come quello dell'ex Presidente Pertini, perché sarebbe *«un pericoloso segno di debolezza da parte dello Stato»*. Certo le dichiarazioni di Franco Piperno e di Toni Negri, la loro ostinazione a parlare di «errori» e mai di «delitti», a mettere sullo stesso piano i terroristi morti durante le molte «esecuzioni» e le vittime, stanno rintuzzando le polemiche sulla clemenza di stato, sulle ipotesi di amnistia, o di una qualche soluzione politica su cui si discute da tempo per chiudere il lungo periodo dell'emergenza. In merito interviene anche il ministro della Giustizia Vassalli, chiarendo che il governo è *«completamente estraneo»* alle iniziative che insistono sul «perdonismo»: *«mai pensato a un'amnistia per i terroristi; ritengo che si debba fare un'indagine ai fini di grazie individuali»*.

Nelle reazioni di alcuni familiari delle vittime del terrorismo emerge soprattutto il [illegible] *«Lo Stato deve assumersi la responsabilità politica e non farsi scudo dei sentimenti dei cittadini»*, dice Andrea Casalegno, a distanza di dieci anni dall'assassinio del padre Carlo Casalegno, il vicedirettore de «La Stampa» ucciso dalle Brigate rosse. Casalegno Jr. è chiaramente contrario al «perdonismo». *«M'indigna — dice — lo stravolgimento di un principio fondamentale di uno Stato di diritto, ogni qual volta si fa dipendere dai sentimenti di un privato l'esercizio di un dovere pubblico. Per me lo Stato non è assolutamente libero di fare un uso scorretto di propri poteri. Ho il massimo rispetto* — aggiunge Andrea Casalegno — *per il perdono cristiano. Ma l'iniziativa del singolo, comunque, non deve essere un alibi per lo Stato»*.

La moglie e i figli di Giuseppe Taliercio, il direttore del Petrolchimico assassinato dai brigatisti nell'81, hanno [illegible] la strada del perdono. Il figlio Cesare afferma che *«la giustizia, se è giustizia, va applicata. Se hanno meritato questa libertà, se si sono pentiti davvero è giusto che sia così»*.

L'ex leader di Potere operaio Piperno, da domenica rinchiuso nel carcere di Rebibbia, insiste nel chiedere [illegible] anche per chi si è macchiato di delitti: *«Lo Stato ha rinunciato al principio della responsabilità penale e personale, quando ha scarcerato degli assassini, sulla base della confessione e della collaborazione. E poi, non è la prima volta che nella storia del nostro Paese si sfugge alla giustizia ordinaria»*. Secondo Piperno, negli Anni Settanta il potere legislativo ha delegato ai giudici un compito che era invece politico per cui l'iniziativa dell'amnistia sarebbe *«una ripresa da parte dei politici delle loro responsabilità»*. Ma i politici chiamati in causa hanno reagito con critiche dure. Certo le parole di Piperno finiscono col rendere più difficile il [illegible] degli ex terroristi che hanno preso le distanze dagli anni di piombo.

TOMBA, 1° MANCHE SUBITO IN TESTA

SAAS-FEE — Alberto Tomba si è imposto anche nella prima *manche* del quarto slalom gigante di Coppa del Mondo disputato stamane sulle nevi di Saas-Fee, in Svizzera. Il bolognese ha fatto registrare il tempo di 1'18"98 precedendo l'austriaco Strolz (1'17"81). Zurbriggen, grande avversario del bolognese, staccato di circa un secondo, si è piazzato al [illegible] posto a pari merito con l'altro austriaco Mayer.

Dopo i concorsi «culetto d'oro» e «tette d'argento» ecco lo spettacolo «men strip show» per donne sole

DALLA GAUDENTE BOLOGNA ARRIVA L'«UOMO OGGETTO»

Cade l'ultimo tabù che separava i due sessi: baldi «ragazzi cocodè» fanno lo spogliarello integrale

BOLOGNA — Non ci si salva più! Dopo il «mister più bello» e il «mister più sexy», ora anche l'uomo strip. E dire che si sperava che tutto questo prima o poi sarebbe finito per le donne. E invece, tocca anche a loro, al cosiddetto sesso forte. E' arrivata dall'Emilia Romagna — peraltro già culla di appassionanti concorsi che vanno dal «culetto d'oro» alle «tette d'argento» — la svolta che qualcuno si è già affrettato a chiamare «storica»: la caduta, a pagamento, della mutandina maschile. Sulle colline bolognesi, nel night «La Capannina» di Paolo Pamaglia, quattro aitanti boys si mostrano in tutta la loro cruda bellezza e virilità per la gioia di occhi femminili in quello che [illegible] viene chiamato «men strip show».

Finalmente è arrivato anche l'uomo oggetto, il «ragazzo cocodè»: nelle notti bolognesi si consuma la grande rivincita femminile? Assistiamo alla caduta dell'ultimo tabù che ancora separava i due sessi dall'ambita parità? Era questo il traguardo di tante battaglie delle donne?

Secondo Adele Cambria, giornalista, femminista storica *«gli uomini si stanno "alienando" forse perché stanno perdendo le loro sicurezze»* e così *finiscono con l'autodistruggersi, come hanno fatto le donne col proprio corpo»*. Le donne devono preoccuparsi? La prima risposta è distaccata e ironica: *«Sono affari loro! E comunque ci [illegible]*

almeno 4 mila anni perché imparino a diventare veramente uomini-oggetto». Ma c'è poco da scherzare: *«certo il panorama generale non migliora se una parte dell'umanità si rincretinisce»*. Adele Cambria prova a «nobilitare» l'attività della discoteca, si sofferma sulla mitologia greca, il mito di Adone; trova appigli nella storia, ricordando la festa notturna di Ferragosto di Bova Marina, sperduto paesino della Calabria, dove fin dal Medioevo le donne di piacere si contendevano per una notte un giovanetto, che spogliavano e poi buttavano a mare: le frequentatrici dello show bolognese emule di queste donne antiche? Mah, eppure in Italia le riviste pornografiche per sole donne pare che non abbiano mai attecchito...

Ora nel lontano 1973, la copertina del primo numero della storica rivista femminista Effe esibiva provocatoriamente un nudo maschile che scandalizzò. *«Il suo significato venne frainteso perché molti ignorarono la controcopertina in cui figurava una donna nuda distesa a quarti, a mo' di manzo, una chiara denuncia contro la donna-oggetto»*, ricorda la Cambria.

C'è un certo sapore amaro in bocca nel sentire esultare, anche molte giovani donne, di fronte al «nuovo-uomo-oggetto». *«Ci siamo ribellate ad essere usate come oggetto sessuale, prodotto di una società*

Stefanella Campana

(Continua a pagina 11)

DON BOSCO, MONETA DA 500 LIRE

ROMA — Per san Giovanni Bosco, nel quadro delle celebrazioni centenarie, l'Italia non solo emetterà il richiestissimo francobollo, ma conierà anche una moneta d'argento da 500 lire, come quelle che, di recente, erano state eseguite per Virgilio, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi (questa ancora in preparazione, con un bozzetto di Maurizio Soccorsi che mostrerà pure il viso di Silvia con la scritta *Odoroso maggio*) e per Donatello. Per il nuovo 500 lire non è stato ancora scelto l'incisore, ma dovrebbe essere un artista che ha già lavorato spesso per il Poligrafico della Zecca dello Stato.

La moneta sarà venduta in confezione speciale allegata a una «sintesi biografica». Dovrebbe essere disponibile alla fine dell'estate, poco prima dell'arrivo a Torino di Giovanni Paolo II. La famiglia salesiana ha in programma anche alcune medaglie. Una probabilmente sarà in oro, con un'immagine tradizionale di don Bosco e una scritta celebrativa. Medaglie saranno coniate da altri sette Paesi, mentre già nove hanno fatto sapere di emettere francobolli per il santo, che già ha avuto celebrazioni, fra gli altri, da Argentina, Uruguay, Spagna, Austria e Principato di Monaco.

r. rosa.

L'odissea di una dipendente Usl

COME SI VA IN PENSIONE? NESSUNO LO SA

«Vuole andare in pensione? Beh, ci dovrebbe riuscire in un minimo di tre e un massimo di otto anni. Dipende... Non conosce nessuno a Roma?». Per tre anni questa frase ha perseguitato Silvana Quadrino, psicologa torinese, ex insegnante, ex dipendente del Comune e poi dell'Usl 1-23. La storia della sua pratica inusuale è un bell'esempio di ciò che può accadere al cittadino comune, senza difesa.

Una storia incominciata nel gennaio '85 e non ancora finita. O meglio, finita ora nelle mani dell'avvocato Dal Piaz che ha il compito di far uscire la sua assistita dal labirinto della carta bollata.

Ecco i fatti, narrati dalla protagonista. «All'inizio dell'85, per motivi di salute, decido di andare in pensione e scopro che, ricalcitando gli anni di università, io posso fare nel giro di un anno. A quell'epoca lavoro all'Usl, come psicologa. Prima sono stata insegnante alle medie e al liceo e, poi, psicologa in Comune».

La dottoressa Quadrino si presenta all'Ufficio personale dell'Usl per avere ragguagli in merito. «Gli impiegati non sono in grado di rispondere. Fanno qualche vago accenno a pratiche all'Inps e al ministero del Tesoro. Qualcuno mi consiglia di rivolgermi al sindacato».

La psicologa viene, così, a conoscenza della prassi corretta: presentare due domande al Tesoro, la prima di riscatto degli anni di studio, la seconda di «ricongiunzione» di carriera. Viene anche a sapere che queste devono partire dall'Ufficio personale della 1-23 che, peraltro, dispone dei modelli necessari.

«Torno all'Usl — continua Silvana Quadrino — e qui mi dicono che deve richiedere all'Inps di Torino la documentazione dei versamenti effettuati durante gli anni di insegnamento. Allora domando: quanto tempo ci vorrà prima che io riesca ad avere la pensione? Mi rispondono chiedendomi se conosco qualcuno a Roma. La stessa domanda me la faranno impiegati dell'Inpa, del Provveditorato agli Studi e perfino un custode del ministero».

Tutto l'incartamento viene, finalmente, spedito nell'ottobre '85. Nel luglio '86, non avendo notizie, la dottoressa Quadrino decide di andare a Roma. «Al ministero del Tesoro mi dicono che: 1) l'Usl ha inviato la documentazione incompleta (aveva "saltato" il periodo in cui ero stata dipendente del Comune); 2) il Provveditorato non aveva spedito documenti richiesti dal ministero; 3) non era arrivato nulla dall'Inpa».

La psicologa deve far ricerche alla Previdenza. Come dire, cercare un cagnolino smarrito a New York. Tra peripezie varie, comunque, riesce a scoprire che, avendo lavorato come insegnante, per l'ultima volta, in una scuola di Roma, «forse» tutti i contributi sono finiti nella sede della capitale. Per accertare questo, bisogna averne conferma nella penultima scuola in cui ha insegnato: il Galileo Ferraris. La domanda alla scuola vien fatta a luglio, la risposta arriva (dopo molte telefonate e una minaccia di denuncia) alla fine di ottobre.

«Nel frattempo vado in Provveditorato a cercare traccia della richiesta del ministero. Là mi rispondono: "mai vista". Poi mi spiegano che, comunque, c'è un conflitto di competenza tra la Pubblica Istruzione e il Tesoro per la questione dei contributi. Ma non capisco perché a farne le spese debba essere io. Comunque, mi dicono, proprio per farmi un favore, prepareranno i documenti. Qualche giorno dopo telefono e mi rispondono che il funzionario addetto non c'è. Non c'è mai. Poi mi viene spiegato che la pratica è passata in un altro ufficio. Mi rivolgo a questo, ma l'impiegata mi risponde: «Non ne sappiamo nulla».

Esasperata, Silvana Quadrino si rivolge al difensore civico, Vittorio De Martino va in Provveditorato e nel giro di un giorno il documento è pronto. Con questo ben stretto in pugno, non resta che andare una seconda volta a Roma, a cercare traccia dei versamenti all'Inps della capitale. «Stavolta, però, a mia onta e vergogna, devo confessare che "conosco qualcuno". Un vice direttore che mi permette di avere l'accesso nella "cattedrale", laddove giacciono le pratiche di milioni di italiani».

Non basterebbero tutte le pagine del giornale per descrivere gli intoppi (la pratica che finisce in altre cartelle, i conflitti di competenza, l'ottusità dei funzionari, i ritardi delle Poste) contro i quali la richiesta di pensione si è arenata. Finalmente la dottoressa Quadrino, dal prossimo marzo, avrà la sua pensione. Ma con una bella finale. L'ultimo periodo di università coincide con il primo d'insegnamento e non viene riconosciuto. Nessuno dei funzionari glielo aveva detto, come nessuno le aveva spiegato che il riscatto degli anni di studio si conteggia all'indietro. «Il mio lavoro lo so fare — spiega la psicologa —, è pretendere troppo chiedere ai burocrati altrettanto?».

Daniela Daniele

La Regione chiede nuove norme allo Stato

SOLO 9000 STRANIERI ORA SONO IN REGOLA

Sono soltanto 9000 gli stranieri che hanno regolarizzato la loro posizione in Piemonte, poco più del 23 per cento degli immigrati presenti clandestinamente nella regione. Lo dice l'assessore Giuseppe Cerchio tirando le somme di una legge di cui pochi hanno approfittato. «*Le complesse problematiche e le gravi situazioni che si sono venute a creare* — afferma — *sono al centro di alcune iniziative della Regione. Pur sorta come legge importante ed animata da uno spirito di civiltà ed accoglienza, la 943 non ha infatti pienamente funzionato e la maggior parte dei clandestini ha scelto di rimanere tale. In sostanza un limite è rappresentato dal lavoro nero*».

La nuova normativa intendeva attribuire una parità nel campo lavorativo che si concludeva con l'iscrizione alle liste di collocamento. Ebbene, dato che quello dei clandestini è per definizione lavoro nero e i datori di lavoro vogliono spesso che continui così, ne consegue che per i lavoratori stranieri avviare una pratica di regolarizzazione significa perdere il posto.

Inoltre la legge non solo non ha risolto completamente le difficoltà degli stranieri dipendenti, ma non ha affrontato neppure quello degli studenti, dei profughi, dei lavoratori autonomi.

«*Una buona legge* — conclude Cerchio — *ma ampiamente vanificata se non accompagnata da altri interventi legislativi. La giunta del Piemonte intende con le altre Regioni ottenere una nuova normativa per l'ingresso e il soggiorno degli stranieri in Italia, per i profughi, gli studenti esteri e le comunità. Il nomadi. Abbiamo già organizzato alcune riunioni in città. Altre sono previste tra l'assessorato e gli uffici statali per stimolare un approccio meno fiscale ed inquisitorio. Infine verrà insediata entro gennaio la consulta piemontese dell'immigrazione con la presenza delle rappresentanze dell'associazionismo degli stranieri*».

Un anello di corsi e sovrappassi, e dentro vie tranquille

QUARTIERE SAN PAOLO C'E' UN PROGETTO PERCHE' CAMBI VOLTO

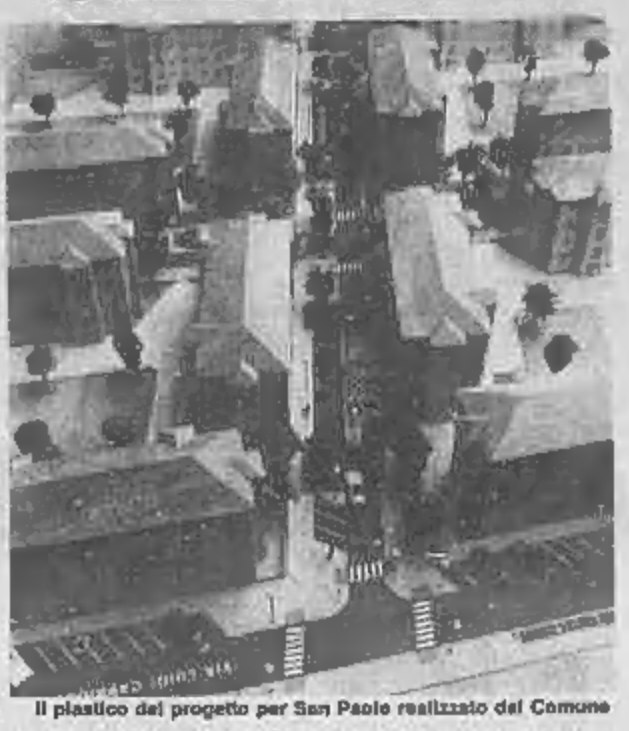
«Vie residenziali» dove le poche auto degli abitanti si muovono con lenta sicurezza, senza intimidire i bambini che giocano e la gente che va a spasso oppure se ne sta accomodata su panchine tra il verde; «vie miste» dove le macchine convivono con i passanti, tra una doppia fila di negozi finalmente «a portata di mano»; ampie piazze pedonali accanto a strade dove è possibile non solo posteggiare ma soprattutto vivere senza traumi.

Sembra l'illustrazione di un quartiere rivisitato da Mary Poppins. E' il risultato di un progetto-pilota destinato alla riqualificazione urbana del quartiere San Paolo (nell'area tra i corsi Vittorio Emanuele, Ferrucci, Peschiera e Trapani) che resterà esposto a Porta Stura in via Monte Ortigara 96 sino al prossimo 23 gennaio, per poi trasferirsi al Cenisia di corso Ferrucci 65 (dal 25 al 30 gennaio), e infine nella circoscrizione San Paolo di via Vigone 72 (dall'1 al 6 febbraio).

Tra gli «invitati d'onore», le scolaresche e le associazioni commerciali che desiderino approfondire il tema in una mostra per cui è disponibile una visita guidata previa prenotazione telefonica al 70.50.58 int. 37). E' già fissata per il 26 gennaio. Inoltre, una prima riunione pubblica sul tema.

L'hanno annunciato il presidente della terza Circoscrizione Dè Lodi e gli assessori Ravaioli, Dondona e Marchini, sottolineando la novità della proposta e la necessità che i suoi concetti ispiratori ottengano la massima pubblicizzazione ed un grosso coinvolgimento. Solo se Torino li assimilerà, infatti, i plastici ed i pannelli realizzati dall'Ufficio speciale comunale della Viabilità (con la consulenza di un nucleo universitario di Architettura coordinato da Gabriella Peretti e la collaborazione dello studio Di Guardoi), potranno innestarsi nella cronaca viva della città.

Quali dunque i presupposti di questo affascinante modello in grado di ricreare in tempi medio-brevi quell'«effetto-città» che Torino ha perduto ormai da decenni, e si delinea decisivo in prospettiva di un miglior ambiente urbano? E con quali modalità il suo slogan riassuntivo punta a «organizzare il traffico per recuperare lo spazio, ed a progettare lo spazio per migliorare l'ambiente»?


Il plastico del progetto per San Paolo realizzato dal Comune

Precisa l'architetto Goy, responsabile del Servizio comunale Viabilità e Traffico: «*Passeggiamo a Torino grandi corsi ideali per creare una maglia destinata al traffico primario tramite il completamento delle tratte tuttora carenti, il collegamento all'anello tangenziale e la dotazione di sovrappassi o sottopassi negli incroci più critici*». Organizzata questa incanalitura in modo da renderla obiettivamente invogliante per gli automobilisti, ne deriverranno al suo interno «ampie aree ambientali che, liberate dal grande traffico "parassita" di scorrimento, potranno venir riorganizzate in base al traffico locale» che vi è appositamente diretto, con un forte recupero di spazi disponibili e attrezzabili secondo le diverse esigenze locali».

A San Paolo come altrove, dando per scontato che gli interventi relativi ad ogni area considerata, se fatti coincidere con le ordinarie operazioni di manutenzione, potranno avere un prezzo decisamente abbordabile. A patto, ovviamente, che a questa graduale serie di tasselli si accompagni in via prioritaria non solo lo svellimento dei grandi nastri di scorrimento ma anche (e nel progetto San Paolo sono ipotizzati parcheggi multipiano per complessivi 1600 posti) la realizzazione delle indispensabili strutture di posteggio.

Ciascuna calcolata e localizzata, come sottolinea Gabriella Peretti, in base ad «*una programmazione capace di bilanciare la loro distanza con le funzioni specifiche dell'area da servire. Questo perché è ovvio che ogni automobilista ha interesse a posteggiare il più vicino possibile al punto dove abita o si carica della spesa quotidiana, mentre può benissimo muoversi a piedi tra i musei e le vetrine supersofisticate del centro storico*».

E' un quadro di riferimento già diffuso in diversi Paesi più aggiornati che Torino deve sapersi meritare. Puntualizzano i promotori: «*Questo recupero ambientale, che tra l'altro a San Paolo permetterà di "guadagnare" 595 nuovi posti-auto tramite apposite vie-parcheggio, implica il consenso di tutti. Di qui la necessità che l'operazione venga coordinata, come succede nel resto d'Europa, da Commissioni in cui rientrino assessori, funzionari, progettisti, rappresentanti dei residenti e dei commercianti locali, eventuali esperti di associazioni culturali e ambientalistiche*».

Per rompere il ghiaccio, in mostra c'è un quaderno su cui ogni visitatore è invitato a esprimere la propria opinione. Quale la reazione predominante? Quasi un coro: «*Speriamo*».

l. r.

Scontro fra periti al processo delle Vallette per le registrazioni fatte da Miano in carcere

ANCORA BATTAGLIA SUI NASTRI DEL BOSS CATANESE

Sono autentici o contraffatti? Oppure copie con brani cancellati?

Ultima movimentata, oggi, al processo che si celebra alle Vallette contro il «*clan dei catanesi*»: a confronto i periti che hanno esaminato i nastri delle registrazioni fatte da Ciccio Miano in carcere. Secondo il perito d'ufficio, ingegner Andrea Pavoni Belli, si tratta dei nastri originali sui quali sono state fatte delle brevissime cancellazioni. Secondo il perito nominato dagli imputati, il professor Aurelio Ghio, non si tratterebbe dei nastri originali, ma di copie dalle quali sono stati cancellati dei brani che, seppure brevi, avrebbero modificato sostanzialmente il contenuto concettuale.

Nei giorni scorsi, da parte di alcuni difensori (avvocati Silliquini e Zancan), si è cercato di ricostruire con più particolari la vicenda di queste registrazioni che hanno subito alterne sorti in sede giudiziaria.

Nell'83, il boss dei catanesi, Francesco Miano, detto «Ciccio», che è assistito dall'avvocato Dodero, decide di collaborare con i servizi segreti che gli danno un registratore che nasconde negli slip. Con questo registratore il boss raccoglie le confidenze di personaggi chiave di una serie di gravi delitti compiuti, soprattutto nella nostra città. In particolare l'obiettivo di Ciccio, è quello di individuare gli autori dell'omicidio del procuratore della Repubblica, Bruno Caccia, ed in questa operazione viene aiutato dal direttore del centro clinico delle Nuove, il dottor Remo Urani. Questi aveva fatto amicizia con il procuratore quando aveva denunciato il precedente direttore del centro clinico per connivenze con i detenuti.

Quando Ciccio terminava le registrazioni, il medico portava il registratore a casa e lo riportava in carcere quando il boss catanese lo richiedeva. Quando il nastro era esaurito Urani consegnava l'intero registratore al dottor Ferretti, dei servizi segreti, che gli consegnava un altro registratore con le batterie cariche ed un nastro vergine.

Questo andirivieni era durato sei mesi e Ciccio aveva registrato molte confidenze che sono risultate sottolineate da brani musicali ed altri suoni. Il dottor Urani ha spiegato, in sala, che prima di restituire il registratore a Miano, faceva una prova, in casa, per vedere se le batterie fossero cariche e se l'apparecchio funzionasse. Avvicinava il microfono all'altoparlante della propria radio e controllava che la lancetta si muovesse. Queste registrazioni, ovviamente, sono comprese tra due discorsi fatti in giorni diversi.

Dalle perizie, però, risultano altri interventi, fatti a metà conversazione, con sovrapposizione di musica o di rumori stradali. Si tratta di manovre errate o di manipolazioni intenzionali? Alcuni nomi sono stati cancellati.

Cosimo Mancini

Ciccio Miano: al processo dei catanesi si riporta delle registrazioni fatte in carcere

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni e Cristiano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Ennio Alda, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Deregibus, Giovanni Perabboni

Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1975

CERTIFICATO N. 1177 DEL 14-12-1987

Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerreto, 23 - T. (02) 85 861
TORINO, c. so Stati Uniti 62 - Roma, via Marenco, 33 - T. (011) 58 211
Filiali: ALBA, c. Mr. Coppero, 9 - T. 35 711 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543/442 344 - ASTI, Vicolo Anfossi, 19 - Quart - T. 760 016/760 539 - ANCONA, v. Maggini, 40/a - T. 41 700 - ASTI, c. Massimo d'Azeglio, 26 - T. 37 222 - BIELLA, v. P. Micca, 6 - T. 20 782 - REPUBBLICA, 29 - T. 365 230 - CUNEO, v. S. Orencio, 11 - T. 50 832 - GENOVA, v. C. R. Cecconi, 1/14 - T. 241 368 - IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 371 - NOVARA, c. della Vittoria, 2 - T. 33 341 - ROMA, v. Cassia Fiorina, 10 - T. 47 55 804 - SANREMO, v. Gioberti, 47 - T. 884 848 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30 319 - VERCELLI, v. Foà, 53 - T. 64 000

SI PARLA DI FUSIONE NUCLEARE OGGI AI «MARTEDISCIENZA»

L'appuntamento di oggi degli incontri del MartediScienza (Teatro Colosseo alle 18, ingresso libero) è con un tema quanto mai d'attualità: «Dal Sole alla fusione nucleare», relatori il prof. Sergio Fubini, ricercatore del Cern di Ginevra, e il prof. Bruno Coppi, del Massachusetts Institute of Technology, il famoso Mit.

Sulla fusione nucleare controllata (quella incontrollata, cioè esplosiva, è una drammatica realtà dai primi Anni 50, quando fu realizzata la prima bomba H), che costituisce il futuro per la produzione di energia «pulita» e non pericolosa (le attuali centrali a fissione, com'è noto, oltre a rappresentare un rischio elevato in caso di incidenti, producono anche grandi quantità di scorie radioattive), sono in corso esperimenti in Usa, Urss, Giappone ed Europa. Un progetto tutto italiano per una centrale a fusione (si chiama Ignitor, dovrebbe aver sede proprio in Piemonte) è stato proposto dallo stesso Bruno Coppi. Sergio Fubini, che lavora al Consiglio europeo per la ricerca nucleare di Ginevra, vi partecipa attivamente.

C'è un progetto tutto italiano, proposto dal professor Coppi, cui partecipa anche il relatore di stasera, Sergio Fubini, che lavora al Consiglio europeo per la ricerca nucleare di Ginevra

I due ricercatori spiegheranno al pubblico (che come al solito si prevede numeroso, i cinque precedenti incontri hanno richiamato oltre seimila spettatori, tanti giovani, ma anche molti anziani) come la fusione nucleare sia la fonte di energia alla base del «funzionamento» dell'Universo: tutte le stelle, anche luce e calore perché nel loro interno avviene di continuo la trasformazione di atomi leggeri (in maggioranza di idrogeno) in atomi più pesanti (generalmente elio). Questo passaggio produce quantità enormi di energia. Naturalmente il Sole non fa eccezione e si deve a questo fondamentale processo fisico se la stella che ci dà la possibilità di vivere brilla da oltre cinque miliardi di anni e dovrebbe avere davanti a sé un'esistenza almeno altrettanto lunga.

Dalla fusione nucleare alla «dieta perfetta»: è questo infatti l'argomento che sarà trattato martedì prossimo dal prof. Franco Balsola, primario del servizio di Dietetica delle Molinette. Nei precedenti incontri si è parlato di «meteocomputer» per la previsione del tempo (con il colonnello Bernacca), dei «figli della provetta», di «biotecnologia» per la lotta al cancro, di «calamità naturali e protezione civile» e, la settimana scorsa, del «boom degli animali in possesso, generalmente per difesa, della capacità di uccidere con l'inoculazione di sostanze chimiche velenose, a volte anche in quantità infinitesimali.

Dibattito serrato in Consiglio comunale con tre scadenze decisive per la città

SI', IL DIAVOLO SARA' ANCHE IMPORTANTE MA IL SINDACO VUOL SAPERE SUL LINGOTTO

La giunta, ieri, in Consiglio comunale, si è assunta tre impegni. Sulle sorride degli assessori competenti e del sindaco le tre scadenze sono state scritte con particolare evidenza.

1) Lingotto: riproporre le delibere tenendo conto delle osservazioni del Comitato regionale di controllo che le aveva bocciate.

2) Variante 31 ter: completarla — intanto è stata approvata così com'era — un atto che impedisca il cambio di destinazione d'uso per i locali che ospitano gli alberghi, forse anche le autorimesse.

3) Nessun patto con il diavolo: la manifestazione si affronterà con rigore scientifico, senza indulgere in scelte che possano incentivare atteggiamenti morbosi.

Questa della venuta del Diavolo (tanto più nell'anno delle celebrazioni per Don Bosco, e soprattutto subito dopo la visita che farà il Papa, come è stato sottolineato in Consiglio comunale) è certamente notizia che fa titolo. Oltre ai giornali nazionali, anche la Bbc e El Pais con inviati speciali. Per capitarlo in dibattiti, mostre, forse filmati il Comune ha stanziato 120 milioni, ma non basteranno se non si metteranno finanziamenti anche sui libri e banche, ha detto l'assessore alla Cultura Marzano. Il mondo cattolico, ha detto il capogruppo Pizzetti, potrebbe restarne offeso se si trattasse l'argomento senza serietà. «*Casomai uno come me, laico, agnostico* — ha osservato Marzano — *avrebbe dovuto eccepire perplessità su una proposta culturale di questo tipo. Ma il fatto che se ne sia già parlato tanto dimostra che ha un senso. E tutto ciò che stiamo dicendo sul diavolo sarà pubblicato*».

Ma l'argomento più importante per la città tra quelli trattati ieri sera è stato indubbiamente ancora una volta il Lingotto. Ha aperto il confronto il sindaco.

«*L'idea base per il recupero dell'ex fabbrica è salva, questa è la cosa più importante* — ha detto Maria Magnani Noya —. *Sulle altre due delibere respinte: la maggioranza ha intenzione di riproporle tenendo conto dei rilievi espressi dal Coreco*».

Ma l'intervento del sindaco, cui si sono associati gli assessori all'Urbanistica Piergiorgio Re e al Legale Andrea Calasso, ha risentito di qualche dubbio rispetto al Coreco: «*Prendo atto delle motivazioni, anche se non mi convincono. Le obiezioni fatteci non furono sollevate quando ci furono le audizioni da parte del Coreco degli assessori competenti e del sindaco stesso. Il Comune non è stato posto nelle condizioni di controdedurre*».

L'opposizione si è detta stupita di una reazione «fuori tema». Criticho da dp e dal msi. I comunisti Carpanini, Cotino, Mercandino hanno sottolineato che il «no» del Coreco è stato pronunciato sulle stesse considerazioni fatte a loro tempo in sala rossa quando furono presentate le delibere. Ci vuole un piano particolareggiato per decidere la destinazione di quello stabilimento. E la società mista Comune-Fiat: è nell'interesse dell'ente pubblico?

Nessun pericolo per il Salone dell'auto, il vecchio protocollo d'intesa scade il prossimo 31 ottobre.

Fra i giovanissimi dei quartieri popolari, un disagio «sommerso»

ANCHE IL CORTILE E' UN GHETTO

UN CONVEGNO FRA OPERATORI: CHE COSA POSSONO FARE LE ISTITUZIONI?

L'obbiettivo: una scossa «alla cultura degli adulti, così lontana dalla realtà dell'infanzia, dei suoi diritti e dei suoi problemi»

Via Arquata, un palo di isolati di vecchie case popolari stretti fra la ferrovia e il lato Sud della Crocetta. Nelle mappe della città quel puntino problematico rientra in una più ampia zona residenziale.

E' talmente un fazzoletto ripiegato di umanità che quasi nessuno se ne accorge dall'esterno. In teoria dovrebbe far pensare ad una certa qual integrazione in una città che ha costruito più recentemente grandi quartieri popolari lontano da se stessa: su tutti quello della Falchera, cui si arriva e da cui si parte con una sola linea di autobus.

Via Arquata è l'immagine che non sono le distanze (almeno non solo quelle) a creare il «ghetto». E' la separatezza, un mancato processo di integrazione sociale. Una separatezza che «rinchiude», anche fisicamente: per gran parte di quei ragazzini il centro, a due passi da casa loro, è una città sconosciuta. Lo racconta Marilena Dellavalle, dell'Associazione operatori contro l'abuso ai minori, che di mestiere è assistente sociale e si occupa dei «casi» di via Arquata.

L'associazione di cui l'assistente sociale fa parte, con psicologi, educatori, puericultrici, giudici onorari e insegnanti, ha promosso per sabato e domenica prossimi, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, un convegno dal titolo piuttosto eloquente: «Disagio dei minori - disagio degli operatori».

Il disagio dei giovanissimi di via Arquata, testimonia Dellavalle, rimbalza da casa a scuola e viceversa: *«I genitori non li seguono nei loro percorsi scolastici, ma li giudicano negativamente se si accorgono che hanno male»*. L'assistente sociale sorvola su una realtà che non ha bisogno di essere ricordata: la fatica, molto spesso, per questi ragazzini di stare al passo con i compagni di classe di un quartiere-bene.

Per loro non c'è spazio. «Il cortile, dove si ritrovano a giocare, sono mal sopportati dagli adulti. Disturbano. Così finiscono in strada e da questa ai giardinetti oltre il corso», aggiunge Dellavalle. Sono ragazzini isolati «davanti a tanti messaggi difformi. Finiscono per non avere alcuna identità, a parte quella che nasce dalla rivalità fra i cortili», è la sua conclusione. L'assistente sociale ci consegna queste parole come fossero il negativo di una fotografia: quella di un disagio giovanile particolare, *«relativo al contesto ambientale»*, che quasi non si vede dall'esterno. Il negativo di un'immagine comune di distinguere meglio l'essenziale dai contorni, in questo caso un problema dai dettagli.

«Non c'è ascolto, ma neppure, spesso, capacità di ascolto di questi ragazzini, cui fa da contraltare la mancanza di collegamenti fra i vari servizi e di programmazione delle risorse — osserva l'esponente dell'Associazione contro l'abuso ai minori —. *In fondo si può aggiungere che non si ascoltano nemmeno gli operatori, pur con il loro patrimonio di conoscenze, da parte di chi destina quelle risorse ad una specie piuttosto che ad un'altra»*. E' la prima freccia che il convegno ha in serbo per gli amministratori.

Proviamo ad approfondire la conoscenza di quel secondo disagio che relazioni e dibattito proporranno: quello degli operatori. *«L'essere a contatto con un minore in forte stato di sofferenza* — confessa Claudio Foti, psicanalista e giudice onorario del Tribunale per i minori di Torino — *è una grande responsabilità, che scivola nell'angoscia quando devi dare risposte certe e subito fra mille difficoltà»*. In primo luogo quella di doversi muovere fra *«i muri di gomma delle istituzioni»*.

La logica autoconservatrice, aggiunge Foti, è in agguato dietro molte parte. *«Cominciano molto spesso gli insegnanti, che, davanti al caso problematico, ti dicono: dobbiamo andare avanti col programma e seguire gli altri. Si continua con altri servizi. Ciascuno si aggroppa al suo ruolo. Il bambino diventa appunto un caso, e ogni caso un fascicolo»*.

Non è trasformando *«tutto in fascicoli che risolvi i problemi della persona* — interviene la psicologa Rosamaria Nebiolo, pure lei giudice onorario del Tribunale per i minori —. *A volte li risolvi proprio quando non apri il fascicolo»*.

La pubblica presa di coscienza del nostro disagio, una volta che questo problema sia pure rovistato in un serrato dibattito, aggiunge un altro esponente dell'associazione, l'educatore Bruno Costa, rischia di metterci ancora più in crisi. Ma trasformandosi a sua volta in pubblica denuncia «di un certo stato di cose» può diventare un'utile scossa *«alla cultura degli adulti, così lontana dalla realtà dell'infanzia, dei suoi diritti e dei suoi problemi»*.

Alberto Gaino

Risolto il giallo del ragazzo ricoverato a Messina

ROBERTINO E' FIGLIO DI NOMADI SLAVI OSPITI IN UN CAMPO A NAPOLI

Robertino, figlio di nomadi slavi, è stato identificato

Col passare delle ore si va chiarendo l'identità di Robertino, il ragazzo di 12 anni ricoverato all'ospedale «Piemonte» di Messina, che dice di non ricordare nulla della sua vita se non una lunga permanenza a Torino. Il ragazzino è figlio di nomadi originari della Jugoslavia. Il suo nome all'anagrafe è Roberto Pelaro, ma nella comunità nomade è conosciuto col nome slavo di Lenad Georgevic.

I funzionari della questura di Messina, che hanno lavorato per giorni attorno a questo caso, sono riusciti a metterai in contatto con i genitori, attualmente ospitati nel campo nomadi di Napoli, dopo una permanenza di qualche settimana in Sicilia. Ma l'incontro fra Roberto e la sua famiglia ancora non c'è stato. Padre e madre sono attesi da un momento all'altro.

Erano stati loro a presentare la denuncia di scomparsa alla polizia, sostenendo che il bambino era fuggito durante uno dei consueti trasferimenti; ma c'è chi ritiene che le cose potrebbero essere andate diversamente, che sarebbero stati gli stessi genitori ad abbandonare Roberto al pronto soccorso dell'ospedale «Piemonte» per fargli curare una lussazione a un piede.

Particolari che ancora non sono stati chiariti, elementi che potranno essere messi al giusto posto soltanto dopo che la polizia avrà sentito il padre e la madre del ragazzino. Roberto, infatti, non è di grande aiuto agli investigatori. Ha continui vuoti di memoria, è diffidente, cambia versione ogni volta che parla della sua avventura. Capisce di essere un protagonista. D'altra parte è coccolato da tutti, medici e infermieri. Chi gli fa una carezza, chi gli porta doni, chi si commuove ai suoi racconti.

L'unico elemento sul quale il ragazzo non si è smentito è la sua origine torinese testimoniata, tra l'altro, da un lieve accento dialettale. E a Torino Roberto è nato, ha vissuto i primi anni della sua vita. Abitava, dice, accanto a un parco. Ha scuola ha frequentato fino alla quinta elementare. «Lì, — dice — avevo molti amici. Non ero mai solo, c'erano i miei cinque fratellini». E quando comincia a parlare del suo peregrinare da una parte all'altra della Penisola che Roberto tenterebbe, entra in contraddizione. «Sono arrivato in treno e in autostop. Ho viaggiato sul Tir», dice in un primo momento. Poi cambia versione: «C'erano con me i miei genitori. Ero al porto di Messina quando mi sono perso. Guardavo quelli che pescavano con la canna. Ho preso una storta. Sono stato accompagnato in ospedale».

In questa altalena di verità e bugie, di ricchezza e improvvisi vuoti di memoria, si capisce che Robertino dove sta il loro bene. Ha tanti amici, gioca con Salvatore, garzone di un bar vicino all'ospedale. Finalmente ha un tetto e una casa. Dice di voler fare da grande l'infermiere, «così rimarrò per sempre qui».

Ma in ospedale non può rimanere ancora per molto. E' guarito, i responsabili del reparto aspettano con ansia che arrivino i genitori altrimenti dovranno dimetterlo al più presto. In questo caso entrerebbe in gioco il Tribunale dei minorenni. Vorrebbe cercare una famiglia cui affidare il ragazzo temporaneamente in attesa che la situazione si definisca e che si facciano avanti i genitori.

«A questo ragazzino ci siamo affezionati — dice un infermiere — ma è una responsabilità troppo grossa. Un paio di volte è fuggito per andare a giocare con altri bambini. Temiamo che gli possa succedere qualcosa».

Nino Amante

Vittima un'anziana donna in un edificio di corso Galileo Ferraris 82

RACCOGLIE CARTA E STRACCI, DIMENTICA LA STUFA ACCESA RISCHIA DI MORIRE BRUCIATA NELL'ALLOGGIO

I vigili del fuoco all'interno dell'alloggio distrutto dalle fiamme in corso G. Ferraris

Ha rischiato di morire tra le fiamme. Cristina Convertini, 80 anni, è stata salvata per miracolo questa notte dai vigili del fuoco che l'hanno estratta appena in tempo dall'alloggio ormai invaso dal fuoco. L'anziana donna, vedova da molto tempo, viveva sola malgrado l'età.

L'allarme è stato dato al «112» ieri sera poco dopo mezzanotte. I vicini di casa, un signorile condominio di corso Galileo Ferraris 82, si sono insospettiti quando hanno sentito una puzza di bruciato invadere la tromba delle scale. Qualcuno si è avvicinato al pianerottolo del quarto piano ed ha visto del fumo uscire da alcune fessure della porta di Cristina Convertini. Hanno bussato, chiamato ad urlato, ma nessuno ha risposto. Dopo un quarto d'ora sono arrivati i vigili del fuoco.

I pompieri sono saliti con le scale mobili sino al balcone dell'alloggio ed hanno rotto i vetri della finestra per entrare. Le fiamme sono divampate non appena è entrata altra aria nell'alloggio, ma i vigili sono riusciti ugualmente ad arrivare subito al focolaio e spegnerlo.

Cristina Convertini aveva sviluppato la mania, ormai da molto tempo, di raccogliere carta e stracci accumulando il tutto in una stanza. Secondo il rapporto della polizia, giunta dopo che i pompieri hanno completato l'opera di spegnimento, l'alloggio è bruciato perché l'anziana signora ha dimenticato una stufetta elettrica accesa quando è andata a dormire. Adesso l'abitazione è del tutto inagibile. I danni più gravi sono nella stanza «deposito», ma anche le altre camere sono state devastate dal fumo e dal calore.

Cristina Convertini è ricoverata al Cto per gravi sintomi di intossicazione da fumo e qualche lieve ustione. Le sue condizioni sono preoccupanti e aggravate dalle cattive condizioni generali.

Tahar Ben Jelloun
Creatura di sabbia

Finalmente un romanzo che si affaccia sul mondo arabo.
La storia di un androgino per forza diventa favola, gioco di voci e di leggende.

«Supercoralli», pp. 175, L. 18 000

In preparazione:
La notte sacra

Einaudi

BabyClub
CENTRO ABBIGLIAMENTO BAMBINI
Sconti fino al 50%
Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30
TORINO - Via Nizza 43, tel. 689.898

MAFIA, PCI CHIEDE INIZIATIVE

«Caro presidente, l'emergenza mafiosa è riesplosa a Palermo. La città è in preda alla paura e al sospetto. C'è il rischio che un rifiuto di rassegnazione renda meno forte quella parte di Palermo che in questi mesi ha condotto una battaglia coraggiosa contro la piovra». Così Rinaldo Bontempi, capogruppo del pci in Regione, scrive al presidente del Consiglio regionale, Aldo Viglione e ai capigruppo di tutte le forze politiche.

«Sono convinto — continua — *che si debba dare immediata risposta positiva alla richiesta di un'effettiva presa di coscienza e di una forte mobilitazione rivolta alle forze politiche e sociali e alle istituzioni di tutta la regione. Sono convinto che la converrai sulla necessità di assumere immediate ed adeguate iniziative»*.

Ventotto anni, tossicodipendente, era stata accusata e scagionata per l'omicidio della «ragazza della valigia»

QUATTRO ANNI FA LA SUA AMICA VENNE FATTA A PEZZI ORA FINISCE NEI GUAI PER UN ASSEGNO RUBATO

Ancora grane con la giustizia per la tossicodipendente ventottenne Elisabetta Farina, una delle due «amiche» di Giacinta «Elena» Zamparelli, la ragazza trovata morta alla fine di agosto del 1984, chiusa in una valigia, nella discarica di San Gillio.

Stavolta la giovane è stata denunciata ed è in stato di fermo da venerdì scorso perché responsabile di ricettazione di un assegno bancario della Banco Nazionale del Lavoro risultato rubato ad Antonio D'Agostino, 23 anni, piazza Statuto 4. Per lo stesso motivo è pure ricercata un'altra persona che alcuni giorni prima sarebbe riuscita nel suo intento di truffare l'istituto di credito.

La donna ha cercato di incassare l'effetto bancario del valore di 250 mila lire presso l'agenzia «J» di corso Giulio Cesare 97 ma proprio il precedente episodio di frode verificatosi sempre nella stessa agenzia ha portato al suo arresto. Accompagnata in questura Elisabetta Farina ha detto di avere ricevuto l'assegno per una sua prestazione professionale con un «cliente» sconosciuto.

Sul finire dell'84 Elisabetta Farina era finita in carcere con l'accusa di omicidio volontario, sfruttamento della prostituzione e occultamento di cadavere insieme con la collega di appartamento Maria Assunta Masiello. Le due donne dividevano l'alloggio di corso Brunelleschi 40 con Giacinta Zamparelli, 31 anni, tossicodipendente, nota in Buon Costume, con domicili anche in via XX Settembre 5 e via Baltea 5, sparita dalla circolazione da metà luglio.

Quando la valigia con il macabro contenuto fu trovata il 30 agosto su una segnalazione anonima le due amiche dichiararono subito di avere pochi dubbi: quei miseri resti non potevano essere che di «Elena».

L'ignoto personaggio che permise il macabro rinvenimento, mai individuato, scrisse lettere a La Stampa e ai carabinieri di via Valfrè indicando con precisione dove si trovava il cadavere. E dopo le prime indagini finirono in carcere le due amiche che dividevano con Giacinta l'appartamento. Le donne sostennero: *«Giacinta è scomparsa il 15 luglio. E' uscita di casa molto presto, dicendo che doveva incontrarsi con un amico. Non la vedemmo più. Non è vero che la sfruttavamo»*.

Isabella Farina

Nella vicenda, un mese dopo venne coinvolto e finì anche in carcere un giovane medico, poi scarcerato: Vincenzo Benitti, 33 anni, originario di Mezzenile ma residente a Torino prima in via Viterbo 78, poi in via Costantino Nigra 35, e titolare di uno studio in via Biblana 5. Secondo le due amiche era lui «il dottore» con cui aveva l'appuntamento quel mattino la loro amica.

Farina e la Masiello dopo sette mesi tornarono anch'esse in libertà, e l'imputazione si trasformò da omicidio volontario in omicidio colposo aggravato. In pratica vennero accusate solo di avere fornito la dose mortale di droga alla Zamparelli, che con tutta probabilità si iniettò l'eroina in presenza di una o altre persone. Poi qualcuno, spaventato dalle conseguenze, fece sparire il cadavere.

Atelier Marta

Con immenso piacere annuncia l'apertura del nuovo Show-room di piazza Vittorio Veneto n. 8 presentando le sue nuove collezioni:

LAURA ASHLEY la nuova decoration collection vendita
DécoGraf trompe l'oeil et décors pour enfants
"dans mon jardin" fantaisie et savoir français

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FRITTATE AGLI ZUCCHINI, ALLE MELE, IN CARPIONE

Per la frittata di zucchini: 3 uova, 3 zucchini, 2 cucchiai parmigiano grattugiato, sale, pepe, aceto.

Per la frittata di mele: 3 uova, 2 mele, sale, 1 cucchiaio maccherò, 2 cucchiai pane grattugiato, 1 goccio liquore.

Per la frittata in carpione: 2 cipolle, 3 uova, 2 cucchiai parmigiano, sale e pepe. Per il carpione: 1 cipolla, 1 bicchiere aceto, 1 bicchiere vino bianco, olio d'oliva, un rametto di salvia.

Per la frittata di zucchini grattugiare gli zucchini crudi finissimi con una normale grattugia. Sbattere in un grilletto le uova intere, bianchi e rossi con un pizzico di sale ed una spruzzata di pepe. Unire i due cucchiai di parmigiano grattugiato ed in ultimo gli zucchini grattugiati crudi. Versare nella padella per le frittate appena unta d'olio, lasciare formare la crosta, poi capovolgere con l'aiuto di un coperchio e lasciare dorare anche il secondo lato. Farla scivolare sul piatto di portata e spruzzarla leggermente con un goccio di aceto.

Per la frittata alle mele sbucciare le due mele preferibilmente renette, tagliarle a fettine sottili, unirle alle uova sbattute con il sale, lo zucchero, il pane grattugiato ed un piccolo spruzzo di liquore preferibilmente di pesche o di prugne: far cuocere nello stesso modo.

Per la frittata alle cipolle tagliare le cipolle finissime, unirle alle uova sbattute, al formaggio, sale e pepe e cuocere nella padella da frittata. Per il carpione soffriggere dolcemente in olio d'oliva la cipolla tagliata finissima, aggiungere il rametto di salvia, bagnare con il bicchiere di aceto e di vino, far consumare un po', tagliare la frittata a quadratini, metterla in un piatto da portata fondo e ricoprirla con il carpione. Si conserva anche diversi giorni.

Grazie all'aiuto chef Carlo Rivata di Guarene per queste profumate ricette.

Fotocinevideo

I MISTERI DEL MARE SVELATI IN VIDEOCASSETTA DA JACQUES COUSTEAU

Quando si parla di avventure sul mare si pensa subito all'esploratore Jacques Cousteau che in molti anni di lavoro ha raccolto una grande mole di materiale scientifico e didattico, offrendo all'unanimità scoperte sensazionali e immagini di luoghi suggestivi e misteriosi, come ad esempio l'isola di Pasqua. Migliaia di fotogrammi scattati dal celebre navigatore francese sono ora disponibili in video per tutti gli appassionati.

La serie «*The Cousteau odyssey*» viene proposta dalla Warner Home Video in dodici parti, ciascuna ha una durata di circa 60 minuti. Le prime due videocassette sono intitolate «*Il Nilo*», un viaggio durato dieci mesi dalla foce alle sorgenti che ci conduce a contatto di tutte le insidie più temibili del grande fiume sacro: calmani, ippopotami, mosche tsé tsé, paludi, selvaggie tribù dei Dinkha e dei Shiluk.

Altra interessante avventura è «*Un bottino del tempo dei Romani*», che documenta la ricerca di un ricco tesoro, snocciolato nella culla della civiltà occidentale dalle armate imperiali, affondato duemila anni fa e riportato in parte alla superficie nel 1980. Seguono: «*Cliperton, l'isola dimenticata dal tempo*», un documentario prodotto nel 1981 che riprende l'orribile tragedia di 70 anni fa, quando un folle, preso in ostaggio una comitiva, torturò le donne e uccise gli uomini; «*Antiche reliquie del mare*» sono immagini raccolte nei cimiteri sommersi del Mar Mediterraneo e del Mar dei Caraibi, alla ricerca di navi affondate nei secoli passati: «*Una bomba a orologeria a 50 braccia di profondità*» è il titolo di una emozionante esplorazione nel Meridione d'Italia, per il recupero di 900 barili di prodotti chimici caduti sul fondo a causa di una collisione tra due navi.

Lo spettacolo continua con «*I ciechi profeti dell'isola di Pasqua*», i famosi giganti in pietra scoperti nel 1922 nella lontana isola polinesiana; «*Il Mediterraneo: culla o bara?*», un film girato da Cousteau nel 1980 che documenta il grave stato di inquinamento del nostro mare. Seguono due video dedicati a «*La Calypso alla ricerca di Atlantide*», mitica città scomparsa, centro forse della civiltà Minoica che fiorì a Creta durante l'età del bronzo e probabilmente distrutta da terribili terremoti verificatisi proprio in quell'epoca lontana.

La serie «*The Cousteau odyssey*» si chiude con due interessanti proposte. La prima, undicesima nell'ordine, è intitolata «*La Calypso alla ricerca del Britannic*», una straordinaria impresa alla ricerca della nave Britannic, gemella della celebre Titanic, inabissatasi nel Mare del Nord nel 1912.

La seconda ed ultima avventura, «*Il mare di sangue caldo: i mammiferi delle profondità*», ci porta sulle coste dell'Africa ad osservare foche, delfini e balene, poi sulle coste del Mad Carolina ad assistere al gioco mortale fra delfini e pesci in compagnia del biologo Louis Rigley.

Il prezzo al pubblico di ogni confezione è di 49 mila lire.

«BLUESEVEN» PER DIA SONORE

Dopo la positiva affermazione del famoso proiettore Leitz Life 4005 Sound, la Silma Italia si appresta a collocare sul mercato amatoriale un nuovo apparecchio per dia chiamato Blueseven. Oggi la proiezione delle immagini fisse su grande schermo può acquistare vita e diventare un grande spettacolo se ai abbina musica e parlato. L'operazione è semplice. La macchina proposta dall'azienda torinese incorpora un registratore a cassette che consente la registrazione e la riproduzione; inoltre uno speciale microfono-telecomando permette di inviare impulsi per la programmazione del trasporto automatico, avanti e indietro, delle diapositive con la registrazione del commento che, attraverso un dispositivo di dissolvenza elettronico, miscela musica e parlato.

Altri interessanti dati tecnici sono: obiettivo autofocus elettronico 2,8/85 mm MC (intercambiabile), cambio automatico delle dia avanti e indietro su telaio da 5 per 5 cm quindi diminuzioni da 110 a 30x30 mm (magazzino universale standard per 30 dia), proiezione singola e schermo per la pre-selezione della dia, lampada al quarzo iodio da 24 volt/150 watt.

La parte audio è composta da altoparlante (incorporato) da 4 watt di potenza, con possibilità di uscita per un altro supplemento, entrata fono jack 3,5 e uscita dell'amplificatore mono 5 watt 4 ohm. E' possibile inoltre la connessione per registrazione A.V.

Il nuovo prodotto Blueseven della Silma Italia nasce per soddisfare una grande fascia di mercato e dare la possibilità a tutti gli appassionati del dia-show di costruire un vero spettacolo sonoro.

DA SONY DUE NUOVI TV COLOR

In pronta consegna due nuovi televisori a colori monofonici della Sony. Sono prodotti indirizzati a soddisfare tutti gli utenti del video che richiedono oggi più qualità d'immagine e massima versatilità. Il primo apparecchio, con sigla KV-1446TA, ha lo schermo «*Full square black Trinitron*» da 14 pollici, con sintonia manuale o a programmazione automatica a 30 canali; permette, tramite un connettore di peritelevisione a 21 pollici, il facile collegamento a videoregistratori, home computer, videogiochi e anche un buon utilizzo come monitor.

Altre «*utility*» incorporate sono: visualizzazione sullo schermo del canale sintonizzato e del livello del volume. Ceti televideo incorporato, regolato tra l'altro da un microprocessore che seleziona automaticamente il tipo di segnale trasmesso dall'emittente. Inoltre telecomando multifunzioni a raggi infrarossi e antenna telescopica bipolare con connettore antenna in dotazione.

Il secondo modello, con sigla KV-19XM7A, è un 19 pollici con cinescopio Fiat Square Black Trinitron e sintonia elettronica Pan Focus per un'immagine completamente a fuoco su tutti i punti dello schermo. Contiene tutti gli altri pregi del modello più piccolo.

A cura di
Angelo Arpaia

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

AQUA SUL TETTO - IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20.45, «prima» per il Gruppo della Rocca in «Il racconto d'inverno» di William Shakespeare, regia di Guido De Monticelli. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso Teatro Juvarra, ore 15/30-19. Abbonamento invito a teatro: 3 spettacoli a scelta su 6 L. 30.000. Tel. 274.3278 - 747.871.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, il Teatro di Genova presenta Alberto Lionello in **L'ospite** di Cenzo Bertozzi, con Erica Blanc, regia di Enrico Compagno. Ogni, in abbonamento. Tel. 557.82.48 (T. Alfieri 535.440).

ANGELICO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. 25/1, ore 14.30 e dal 26 al 29/1, ore 10: il Dadò Band presenta **La cometa in Canadà** (per ragazzi da 6 a 11 anni). Dall'1 al 5/2, ore 10, il Teatro dell'Angolo presenta **Così sarà di grande** di e con Luigina Dagostino (per ragazzi da 8 a 14 anni). Dal 4/2 «Laboratorio teatrale Narration Gotan», corso di aggiornamento per insegnanti. Inf. e prenot. tel. 489.675.

CABARET VOLTAIRE: La Chimera Italia a cura di Giuseppe Bertolucci, da mercoledì 20 gennaio ore 21 Paola Libera in **Jeanne d'Arc e Cara Gabriele**. Segue processo alla compagnia con Giuseppe Bertolucci. Informazioni e prenotazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 543.439.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: (ore 20,30). I Audaci presenta Annamaria Guarnieri in **La serva amorosa** di Goldoni con (in ord. alfab.) Bacci, Bini, Carini, Jovaris, Margherita, Mezzera, Prati, Vetter, Virginio Zernitz. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abbonamento. Tel. 557.62.46.

COLOSSEO TEATRO: sono aperte le prevendite per il concerto di Ornella Vanoni del 30-31 gennaio. Si replica venerdì 22 gennaio. Prevendita teatro, ore 10-13, 15-19. Tel. 560.5034.

COLOSSEO TEATRO: sabato 23 e domenica 24 gennaio, concerto di Lucio Carbonì. Prevendita casa teatro 10-13, 15-19. Tel. 560.0034.

D'UOMO TEATRO: (Ass. Cult., p.za S. Giovanni): da domani ore 21, la Coop. Anna Belena in Spirito allegro, commedia brillante di Noel Coward. Prenotazioni dalle 17 alle 20. Tel. 521.15.70.

GARYBALDI TEATRO - Settimo (via Garibaldi 4): Stagione 87/88. Da venerdì 22 gennaio Fiat Teatro Settimo presenta Marco Paolini in **Adriatico**. Per informazioni e prenotazioni tel. 801.1746 - 801.37.01.

GARYBALDI TEATRO - Settimo (via Garibaldi 4): Mille e Teatro, progetto Scuola '88. Oggi ore 9.30 Marco Paolini presenta Adriatico. Produzione Fiat Teatro Settimo. Informazioni tel. 801.1746 - 801.37.01.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per lo spettacolo **Il Balletto dell'Opera di Oyor** diretto da Ivan Marco (20-31/1).

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera (ore 20.30) **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Oliverio. 25 anni di repliche a Londra... Quinto anno di repliche a Torino. Ultima replica.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco - Serie Domeniali Capannone F.E.R.T. (via Tiziano Lanza 31) - presenta il sopravvento degli esseri: installazione / performance - composizioni di Gabriele Boccacini. Prima nazionale. Promosso da Regione Piemonte-Città di Grugliasco. Da giov. 21 a dom. 24 e da ven. 29 a dom. 31 alle ore 21, mar. 26, merc. 27 e giov. 28 repliche diurne riservate alle scuole di Grugliasco. Posti limitati, è gradita la pren.: 41.11.437 ore 10/17.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al Museo e animazione, sabato e domenica **Pietro Micca** per replie scolastiche tel. 530.238. Lunedì riposo.

TEATRO DI TORINO (piazza Maggiore, 9): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino presenta il successo comico **L'ex del petrolio**, di Dino Balmenda. Informaz. e prenotazioni alla cassa del teatro ore 15-19. Tel. 759.668.

ESOTERA 88 organizza venerdì 22 gennaio, ore 21, nella sede dell'A.I.C.S. in via Massena 2, una conferenza di Dianostrazione ed introduzione pratica alle Shiatsu, un corso che sarà tenuto da Alfonso Crescito. Sarà condotta da un insegnante dell'Istituto internazionale di Macrobiotica di Kientai (Svizzera).

ESOTERA 88 organizza sabato 23 gennaio, ore 21, una conferenza sul tema **Il Ki delle 5 stelle** (astrologia orientale) e **Origini e sviluppo a partire dall'I-Ching**. Presentazione dei trigrammi ed interpretazione del loro simbolismo. Come utilizzare l'I-Ching per capire il nostro destino. Sarà tenuta da Mario Halny, uno dei fondatori e principali insegnanti dell'Istituto internazionale di Macrobiotica di Kientai.

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Informazioni e iscrizioni via Pomba 4, tel. 011 535.976 (ore 15-19).

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: Corsi per insegnanti, preparazione agli esami della Royal Academy of Dancing. Inf. tel. 516.201.

PALAGHIACCIO E HOTEL LANCE - Torino Esposizioni (Pavarina 11): ore 20.30-23. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 occh. Tutt Gollino.

BELECCHINO: ore 21 grandorchestra Rimmy.

BELLE ARTI: ore 15 a 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Rocky Marcolioli ore 21 grande orchestra I Caravan Center. Prezzo unico L. 10.000.

GARDEN (str. Valsalice, 4/A): ore 15 discomusica liscio con Nino Gallo. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 200): ore 15 discoliscio e passo di danza.

O.K. CLUB (p. Guala 147, tel. 615.169): ore 21 sfilata di moda e acconciature.

DA ROBY (via Bossolasco 6): ai giovedì, venerdì, sabato e domenica, ore 21 cena con musica. Al pianoforte Roby. Prenotaz. tel. 337.985.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 669.9696): tutte le sere (escluso lunedì) R. S.

NAPOLEON - PIANO BAR (via S. Massimo 14, tel. 890.779): al piano m° Yvaldo.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere è spettacolo ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 348): tutte le sere 22-4,30.

WHISKY NOTTE (657.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar Discoteca (539.546, Benoldi 1): 21 - 1 Mat Harbeon: magò fantasista.

GALLERIE

ARTE 121 (Mazza 121, t. 587.954): Silvio Brunetto (Viaggio in Petonia).

AVERSA (C. Alberto 24, 532.662): Grandi Maestri dell'Ottocento.

CITTADELLA 2 (via Bertola 51): Artisti 1986-87.

GALLERIA L'AFFICHE (v. Carlo Alberto 30): incisioni, acquatinte, acquetorti, serigrafie, multipli, autentica promozione per gennaio.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Lo spazio più ampio e prestigioso in Europa nel suo genere. Vi propone grafica d'autore anche in grandi formati, multipli, oggetti d'arte applicata e migliaia di manifesti originali presentati dai professionisti.

IDEOGRAMMA (Via Giaveri 38): personale di Flavio Renello.

LA CONCHIGLIA: Vera Benero. Orario: 10-12.

L'ARIETE (via Bava 4): Arte sacra. 40 acquarelli di Luigi Morgari.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 508.897): Collettiva Maestri 900: M. Tozzi, D. Cantatore, Aligi Sassu, G. Minneci, R. Gottuso, S. Piume, M. Cascella, A. Buselli, M. Marcoini, L. Spazzapan, ecc.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Standing sculpture fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): Mostra Jean Tinguely, 1954-1987. Fino al 31 gennaio 1988. Orario: feriali 9-19, festivi 10-19, 14-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 364): Contributi Editoriali italiani allo studio dell'organizzazione internazionale - Mostra del libro - con la collaborazione della Città di Torino Assessorato all'istruzione e Spi. Or. 9-12, 15,30-19,30.

PORTICI (piazza Vittorio 22): Mario Petronelli, ore 15,30-18,30.

SCUOLAROMANA (via Pietro Micca 21, II anno): Mostra sul tema «Il corpo». Dipinti, sculture, disegni di Scipione, Raphael, Janni, Zigaeri. Ore 16-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN: Aldo Cimbarro «Torino sotto la neve». Nella saletta: il mare dal 1900 al 1950 nel vetro e nella ceramica.

CAVOUR - Moncalieri (p. Vitt. Emanuele 1 interno cortile, tel. 640.8137): I Decalage.

DAVICO: pass. Carlo Cattaneo.

FOGLIATO (via Massena 6): Luciano Richiardi.

GALLERIA BIASUTTI (Juvarra 18): Collettiva. Orario: 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): «1967-'88» Mostra collettiva.

LA GIOSTRA - Asti: «Nudo nell'arte».

LE IMMAGINI: Carlo Terzolo.

MICRO' (p. Vittorio, 10): Nuzzolese.

NARCISO: Sutnevland, litografie del Seicento, guazzi e oli.

PIRRA CERAMICHE: Mirta Mongi.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja - Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13 Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BIBLIOTECA DI STORIA E TRADIZIONI DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: Aperta per i giorni dalle 9 alle 19. Gigi Chessa, 1898-1939: orario: festivi 9-19, festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso). 9,30-12,30, 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): aperto dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ANNOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30, sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-10,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalla Valle Po alla Valchiusella», rassegna composta sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due», rassegna di programmi televisivi, dal 19 gennaio al 7 febbraio verranno trasmesse le puntate di «Messner in nome della montagna», prodotto da Rai Uno, regia di Walter Nicsiro. Storia dell'alpinismo commentata e vissuta da Reinhold Messner.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica: ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-16. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: feriali e festivi, orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Dal 12 dicembre al 13 febbraio: «L'immagine immaginata» dello Studio P.F.A. (foyer Sala Grande) e «Un fotografo in mongolfiera» di Lorenzo Disca (foyer Sala Valentino).

appuntamenti in città

Ricordo di Arpino

● Oggi alle 18 il Centro Pannunzio (via Mercanti 1) la figura e l'opera dello scrittore e giornalista Giovanni Arpino, scomparso recentemente, saranno ricordate dal direttore del «Pannunzio» Pier Franco Quaglieni.

Sul paranormale

● Stasera alle 20,45 nella sala conferenze di Damanhur (corso Principe Oddone 7) Oberto Airaudi terrà una conferenza sul tema: «Facoltà paranormali, la mummificazione».

L'avventura di Messner

● Da oggi cambio di programma per «Videomontagna» al Museo Duca degli Abruzzi al Monte dei Cappuccini. Tredici ritratti (durerà fino al 7 febbraio) la programmazione di «Reinhold Messner, in nome della montagna - L'avventura della mia vita», otto puntate dedicate alla conquista di tutti gli ottomila della Terra da parte dell'alpinista altoatesino, realizzate dalla Rai, a cura di Fabrizio Truini e Sebastiano Rendina. La prima puntata riguarda la conquista del Lothse, 8511 metri, in Himalaya, avvenuta il 16 ottobre 1986. Le otto puntate televisive ripercorrono tutte le scalate.

Antichi Chiostri

● Il gruppo fotografico del Dopolavoro Postelegrafonici presenta da oggi, agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25, una rassegna di opere a colori e in bianconero realizzate dai propri soci. La mostra resterà aperta fino al 31 gennaio.

Famija Turinèisa

● Inizia da stasera alle 21, alla Famija Turinèisa in via Po 43, un ciclo annuale di fotografia organizzato dalla Società Fotografica Subalpina fondata nel 1899. I corsi saranno conclusi da una mostra-concorso che sarà inaugurata il 9 giugno. Gli allievi ammessi alla mostra finale potranno associarsi alla Sfs con una modesta integrazione della quota sociale. Per informazioni rivolgersi da martedì a sabato alla Famija Turinèisa (orario 9-12, 15-18, tel. 830.576).

Volti del mondo

● E' il titolo della mostra fotografica che si inaugura oggi presso il circolo dei dipendenti comunali di corso Sicilia 11. Sono esposte, fino al diciannove febbraio, trenta ritratti scattati in diverse nazioni dai soci torinesi del circolo «Avventure nel Mondo».

Psicosi o nevrosi

● Domani alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi 4, la psicanalista Rosa Elena Manzetti terrà un seminario sul tema: «Psicosi/perversione o nevrosi».

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

Il più grande assortimento con i prezzi più competitivi anche in affitto da Baby Club. Via Nizza 43 tel. 011 66.98.32 orario continuato.

Pubblichiamo le lettere del concorso di Stampa Sera

I FUTURI SPOSI RACCONTANO LE LORO STORIE D'AMORE

Sono state parecchie le lettere di futuri sposi, che hanno raccontato per i lettori di «Stampa Sera» la loro storia d'amore, partecipando al concorso che mette in palio un abito per le nozze (per lui e per lei): abito che sarà assegnato dai lettori, i quali voteranno la storia d'amore più bella. Il termine è scaduto sabato scorso, 16 gennaio: noi continuiamo con la pubblicazione delle lettere pervenute entro quella data.

L'Idea è nata per accompagnare la mostra «Idea sposa '88», che si terrà dal 23 al 31 gennaio presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 a Torino. Per celebrare quest'occasione «Stampa Sera» e la Promark SpA hanno lanciato un concorso rivolto alle coppie di fidanzati, che intendono sposarsi dopo il 6 febbraio 1988. Si tratta appunto di individuare e premiare «La più bella storia d'amore».

Il giornale provvede a pubblicare le storie dei vari giorni: saranno anonime, ma contraddistinte da un numero. Tutte le «storie» verranno poi riproposte, in un numero speciale, sabato 30 gennaio 1988.

Dal 23 al 30 gennaio «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno indicare la «storia d'amore» preferita: tagliando che dovrà essere imbucato in un'apposita urna collocata all'ingresso della mostra «Idea sposa».

La coppia di fidanzati che con il proprio racconto otterrà il maggior numero di voti riceverà in premio un abito da sposa e un abito da sposo, che saranno consegnati entro trenta giorni dall'assegnazione. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su «Stampa Sera» nella settimana dal 1° al 6 febbraio.

In occasione del salone di «Idea sposa» «Stampa Sera» pubblicherà un altro tagliando: tutti coloro che lo presenteranno alla cassa del salone, potranno ottenere uno sconto di 2500 lire sul biglietto d'ingresso.

Sono arrivate diverse lettere, alcune delle quali superano le righe previste dal concorso. Si ricorda che la redazione si riserva la facoltà di ridurre, per ragioni di spazio, i racconti troppo lunghi.

Un bacio da innamorati: gli giovani: una storia d'amore, che unisce due vite per il futuro

43 / *Monica e Mario*

IL FATALE INCONTRO ALLA CABINA

La scintilla tra Monica e Mario scoppiò a una cabina telefonica. La racconta Monica: «*Non lo credevo vero, invece è successo proprio così: Mario ed io c'incontrammo in una cabina telefonica, e mentre ci scambiavamo alcuni gettoni i miei occhi s'incrociarono coi suoi, fu proprio in quel momento che ebbi la sensazione, sì, uno strano meraviglioso sensazione, come un groppo allo stomaco, ebbi un tuffo al cuore, era come sentire dei cavalli al galoppo fu proprio in quell'istante che scoppiò fra noi due il fatidico colpo di fulmine. Lui mi colpì subito per la sua gentilezza, per la sua timidezza, per il suo sguardo intenso e quel suo modo vagamente impacciato che lo rendeva teneramente dolce.*

«*Dopo la telefonata che non riuscii a fare lo salutai, e lui mi rispose con un sorriso. Quell'espressione mi rimase d'incanto agli occhi per tutta la giornata. L'indomani portando il mio cane ai giardini, volli passare nuovamente davanti alla cabina telefonica con la speranza di rincontrarlo... Lui era lì, mi avvicinai e lui, sempre con quel suo modo un po' impacciato mi invitò a fare una passeggiata, accettai volentieri e c'incamminammo verso il Valentino. Passammo un pomeriggio divertente insieme, scherzando e giocando con Luna (il mio cane) che anche lei aveva mal l'aveva immediatamente preso in simpatia. Da quel giorno iniziò la nostra storia d'amore con affiatato, appassionata, allegra, tenera e vivace che ci unisce sempre più. Mario ed io ci emozioniamo della primavera '88, l'anno scorso durante la pasquetta abbiamo celebrato il nostro fidanzamento e ci sposeremo il prossimo anno. Tanta gente dice che il colpo di fulmine non è che una cosa momentanea che pian piano si affievolì sempre più fino a scomparire. Forse anche noi lo pensavamo prima d'incontrarci, ma ora ci crediamo, ed è bellissimo che due persone incontrandosi sentano improvvisamente accendere dentro di loro la scintilla dell'amore che crescendo giorno dopo giorno unisce sempre più gli innamorati.*

44 / *Tina e Luigi*

GLI SCHERZI SOTTO I PORTICI DI VIA ROMA

Tina li rimprovera amabilmente: «...ma non avete pensato alle persone che non sanno scrivere a macchina e vogliono fare una sorpresa al proprio amato? Io provato a farla impressionare... ho rotto la macchina...».

Poi passa a *raccontare la sua storia con Luigi:* «Fu curioso come le mie amiche Assunta e Antonella conobbero Luigi e i suoi amici. Usciti con i suoi amici erano per via Roma e si dirigevano verso Porta Nuova; fra tutta quella marea di gente spiccavano sorridenti e "tirati" (vestiti a puntino, tutti lucidi, stirati e profumati).

«Le mie amiche li intravidero da lontano e vollero burlarsi di questi damerini, incrociandoli ognuna rivolta a ciascuno di loro disse: "Guarda hai una macchia!...". Tutti e tre si guardarono i rispettivi abiti chiari pensierosi con l'espressione: mi sono macchiato? Quando? Dove? L'ho appena portato a smacchiare! Si ressero presto conto della burla, raggiunsero le mie amiche, tremolanti per aver riso troppo, e con aria simpatica chiesero di uscire con loro. In quella domenica non c'ero. La volta dopo, quando uscirono con loro invece c'ero anch'io. Luigi era indefinibilmente... Io ero convinta di non volermi innamorare, sto bene da sola, mi ripetevo, infatti ho fatto la scorbutica e la cocciuta stronza, infine non potevo mentire a me stessa, e ora grido: Ti amo Luigi! Mio pulcino».

45 / *Al mare*

TRA PATRIZIA E RENATO SBOCCIO' LA SIMPATIA

«Così è nata la nostra storia». *La raccontano Patrizia, 20 anni, impiegata, e Renato, ventinovenne, commerciante:* «Ci siamo conosciuti grazie ad amici comuni circa 8 anni addietro. Debbo premettere che fino a questo punto la nostra è una storia normale: ma è in seguito che si trasforma in una vera storia d'amore. Debbo altresì dire che dal momento in cui lo conobbi non mi fu particolarmente simpatico, anzi: mi sembrava così pieno di sé e così altezzoso da non poter minimamente pensare che un giorno ci saremmo fidanzati. All'epoca infatti lui era fidanzato con un'altra e ci perdemmo quindi di vista; una sera c'incontrammo per combinazione in quanto la sua fidanzata non potè uscire e ci ritrovammo in compagnia a ballare in un locale della collina. Fu quella sera che mi chiese, avendo l'occasione di parlargli assieme, di averlo mal giudicato in precedenza; fortunatamente l'assenza della sua ex fidanzata si protrasse a lungo ed avemmo così modo di trascorrere alcune serate assieme, durante le quali, presumo, ci trovammo simpatici. Trascorremmo le ferie separatamente ma a quel punto era già nato qualcosa tra noi; qualche tempo dopo ci fidanzammo insieme a trascorrere un week-end al mare con amici e fatalità volle che ci toccasse dormire nello stesso bungalow e per di più, essendo in tanti, nello stesso letto. Fu a quel punto che lui mi fece capire cosa provava per me ed io altrettanto. Ora è trascorso un anno e mezzo da quel giorno ed attendiamo felici di coronare la nostra storia d'amore».

46 / *Per Daniela e Riccardo*

COMPLICE FU LA MONTAGNA

«*Tutte le storie d'amore sono speciali per chi le vive e per noi rivivere la nostra sarà ancora più speciale*», scrive Daniela. «*Io e Riccardo ci siamo conosciuti nell'ottobre dell'85, in occasione di una cena tra le nostre famiglie. Sensazioni impercettibili, a tanta voglia di conoscerci sono stati gli ingredienti magici che hanno fatto nascere una grande simpatia reciproca.*

«*Purtroppo, per strane circostanze che il destino ci aveva riservato, non ci siamo più sentiti fino al settembre '87 quando (potete immaginare con quanto stupore da parte mia), Ric mi ha telefonato. Qualche sera dopo l'appuntamento, e lui sarebbe venuto a prendermi a casa. E' indescrivibile l'emozione che mai, prima di quella sera, provai in vita mia. In fondo non ci vedevamo da ben due anni! Paura e gioia erano inscindibili, e non dimenticherò mai la sensazione che provai rivedendo Ric davanti al vetri del portone di casa mia. Il fermo, che mi fissava con un'espressione seria che mi metteva ancora più a disagio.*

«*Così abbiamo incominciato ad uscire assieme qualche volta lungo la settimana, ad andare in bicicletta e in montagna alla domenica. Già, perché anche la montagna è stata la complice (non principale) per il nostro amore. Infatti, è in montagna che abbiamo trascorso le nostre vacanze natalizie, ed è proprio lì che, una sera, abbiamo avuto un incidente con la macchina.*

«*Aspettando che i nostri genitori ci venissero a prendere, come usciti dalle pagine di Dickens, ci sedemmo su di una panchina di legno, con vicino un albero di Natale illuminato; i passanti ci guardavano con tenerezza, mentre noi eravamo congelati dal freddo e preoccupati per i rimproveri che poi, puntualmente, ricevemmo.*

«*Ma il nostro amore era lì, tra noi, a tenerci caldo e a unirci sempre di più. Così la nostra storia continua, ma c'è qualcosa nel nostro rapporto che è più dell'amore: è complicità, è l'incontro di due anime con bisogno di affetto reciproco, tanta voglia di riscoprire nella semplicità quel calore umano che spesso si perde in una società indifferente. Ecco: questo è ciò che unisce Riccardo e me che, forse inconsapevolmente, ci ha sempre uniti e ci ha fatto ritrovare*».

47 / *Ornella e Leonardo*

QUEL PRIMO BALLO IN DISCOTECA...

Ornella e Leonardo raccontano il primo incontro tra lui e lei: «*Tra Lei e Lui non è stato un colpo di fulmine, ma un amore coltivato dai tempi dell'infanzia, ma è ugualmente una bella storia anche se comune a tante altre.*

«*Lui un pomeriggio domenicale andò con un amico a "visitare" una nuova discoteca, e gira e rigira lo' chi si vede all'ariastante?, due belle ragazze tutte sole e proprio in quel momento iniziava la serie dei lenti, quale occasione migliore per agganciare!?*

«*Il primo a farsi avanti fu l'amico e Lui dietro; una delle due ragazze accettò l'invito e andò a ballare mentre, rimasero soli Lui e Lei. All'inizio non sembrò nulla di particolare, infatti Lei allontanò pensò: "Oh! ce n'è anche uno per me?".*

«*Fu così che i futuri promessi sposi iniziarono il loro primo ballo... e che ballo!, indovinate cosa accadde... Lui seguendo il ritmo troppo lento della musica, ne combinò una delle sue e... si assopì sulla spalla di Lei. Pensate che era la prima volta che lei entrava in una discoteca e rimase quindi particolarmente stupita ma, anche se un po' a malincuore, divertita da questo stravagante atteggiamento. Lui, senza volerlo, si era comunque già reso divertente agli occhi di Lei.*

«*Dopo il "risveglio" Lui si rese conto di quanto era successo ma, si accorse anche che lei non era troppo infastidita dal suo modo di fare, l'accompagnò quindi a ballare e cominciarono a conoscersi meglio, cercando di smascherare l'imbarazzo che entrambi provavano trovandosi in quella buffa situazione, mentre già nasceva un bellissimo rapporto di amicizia e simpatia.*

«*All'uscita dalla discoteca, ci fu poi il fatidico scambio dei numeri di telefono anzi, per l'esattezza, Lei non glieli volle dare, ma lui da buon calabrese tosta duro riuscì ad ottenerlo dall'amica.*

«*Sull'onda delle risate fatte quel pomeriggio in discoteca, iniziarono inevitabilmente i primi incontri, accompagnati da lunghe passeggiate nel parco, da lunghissime chiacchierate e perché no, anche dai primi chiarimenti, talvolta un po' bruschi purtroppo, che hanno comunque sempre contribuito ad aumentare la conoscenza e l'amore tra Lei e Lui e che dopo cinque anni, accompagnati da innumerevoli incidenti scampati (in quanto Lui è un pazzo della guida veloce) li vede pronti a decidersi a coronare la loro storia con il matrimonio e una lunga vita insieme, ma con un timore da parte di Lui: "Mi sono veramente svegliato quel pomeriggio in discoteca oppure sto ancora sognando"?*

«*Comunque, qualunque sia la verità... che sogno ragazzi!*».

48 / *Con Sandro*

LUCREZIA NON PENSAVA AL GRANDE PASSO...

Lucrezia non pensava di fare il grande passo... con Sandro. Racconta: «Eccomi qua, vent'anni, ben decisa a non sposarmi, ma soltanto ad avere un titolo di studio per poter vivere con mamì (mamma), sola ed indipendente. L'amore e il sesso come conseguenza, proprio non mi va... Mai avuto a che fare con amici maschi, sino a quando, qualche mese fa iscritta al 1° anno di medicina, chiesi ad un medico veterinario abitante nel mio stesso stabile di aiutarmi per poter sostenere i primi esami. Lui passati i 30 anni, occhiali, stempiato; insomma aria da secchione, timido e facile ai rossori accettò di buon grado. Il suo lavoro lo obbligava a fare frequenti lunghi viaggi con notevoli sacrifici, per potermi dare lezioni di chimica.

«A Capodanno, invitati ad una festa, mi ha stretto forte la mano e schioccatomi due baci sulle guance mi ha fatto gli auguri e così ancora sulle scale di casa. Sì, è proprio un caro amico, ho pensato. Alla festa, per la sua intelligenza, venne notato da altre studentesse che gli ronzavano attorno; forse non era poi tanto brutto in fondo, mi attirava così le simpatie delle ragazze più carine...

«Insomma, sere fa, mi ha detto che si poteva parlare d'altro oltre alla scuola ed io gli chiesto di che cosa, per esempio, e lui: "di matrimonio". Io ho avuto una vertigine, un tuffo al cuore: addio amico, simpatiche serate, risate, confidenze. Ho chiesto: "Ma chi si sposa?", "Noi, se mi vuoi", lui mi ha detto (gli occhi bassi, le guance in fiamme). In un attimo ho pensato alla mia mamì: io e lei; non bastavamo noi due? No, no, tre era più bello; non mi sarei mai più sentita sola... Ho risposto: "Sì" e gli ho dato la mano. Tutto sommato è amore! Anzi, un grande amore... L'ancora, la speranza...».

Ruffatti

SALDI

ABBIGLIAMENTO

FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze, 4

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 7 legge 88 del 19-3-80

ETRO

Tessuti per l'arredamento

in esclusiva a Torino da

i Segni per BlueHome

Via Santa Teresa 20/C - Tel. 518947 - 5576552

Unmistakable English Style

Rodex, una marca famosa per i suoi cappotti di prima qualità in Pura Lana Vergine confezionati nello stile inglese. In vendita solo nei migliori negozi

Sir Wilson

Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

TAPPETI C.I.T.O.

SEMPRE AFFARI DA MITO!

...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.

C.I.T.O.

TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

MAC SpA

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

APPUNTAMENTO CON I REGALI

Aut. Min.

ECCO LE AZIENDE CHE QUEST'ANNO CONTRIBUISCONO A PREMIARE LA VOSTRA FEDELTA'.

PHILIPS · Gielle Lampadari · depio · SUPERPILA · TVS · ivalda · Pelikan · QUADRIGA · SCANDROGLIO · ATTES FAZZOLETTI · RIMMEL · LEGO · DURALEX · MG Miguido di Gargnano · MAC DUE · MariaPia · CEPPI RATTI · SPLENDOR · moneta · arexons · OLIO FIAT HPX · de fonseca · CARRARA e MATTA gli arredobagno · LINCLALOR · BICAR · FRAMAR · Magnolia · SCOOTAIR · SEMP Apparecchi Elettrici · Mauli · CARSOL · GAGGIA · calze BONA · SCABO · ANVERSA · bubola&naibo · miosotis · ARISTON · abert · GRAND SOLEIL · Joli · ELIOTEX · magnaflex · gedy DESIGN · stilnovo · liessse · LAGOSTINA · bassetti · CARRERA · ZUCCHI · Bonnioli Rocco · RELIOYS · tesa · Royal bimbi · rosi · SYLVANIA la luce per la vostra casa · BASF · MB · STILE · OSSE · BIC PENNE A SFERA BASCH · R.P.L. PEDRINI · RCS Rizzoli Libri · BAZZANA · CUSTOMAGIC · ROBEX · HAPPIDEA · Clementoni · VE VALIGERIA ESPERIA · Bontempi · COROLLE · Duca · maxell · calze BONA · A.V.I.R. · OSRAM

CITTA' MERCATO, L'IPERMERCATO APERTO A TUTTI: Bergamo - Bussolengo (VR) - Concesio (BS) - Merate (CO) - Rho (MI) - Roncadelle (BS) - **Rivoli (TO) - Venaria (TO)**

IN GALLERIA

Cattaneo

Nelle sale della Galleria Davico, in Galleria Subalpina 30, la personale del pittore ligure Carlo Cattaneo appare contrassegnata da una figurazione intensa, scandita da un segno inquieto e intento a definire — scrive Fabrizio D'Amico in catalogo — un dipingere in cui si rinviva «quell'angoscia sottile e sempre riemergente che prende un pittore autentico quando è in cerca della sua verità». E in questa verità si identificano le immagini di «Simone e i vecchioni» del disegno «Salomè» e di «Interno familiare». Cattaneo consegna alla realtà quotidiana questo suo mondo di personaggi, di volti, di laceranti figurazioni mai pacate o rasserenanti, ma sempre scandite in una sorta di dolore esistenziale, di «segrete cose/raccolte dal fine segno/signore della propria frenesia» (G. Ormetti).

Per Avigliana

Nei locali del Palazzo della Giunta Regionale, in Piazza Castello 165, è in corso la rassegna «Ecologismi», sei pittori per il parco di Avigliana, realizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, il Comune di Avigliana, il Parco naturale dei laghi di Avigliana. Già proposta alla «Galleria Arte in Mostra» di Avigliana, questa iniziativa trova ora una collocazione a Torino sino al 31 gennaio. Nel contesto di tale iniziativa risulta una interpretazione della natura e del paesaggio che si misura con l'incanto poetico delle «Finestre» di Tino Aime accanto alle quali si scopre la raffinatezza di una composizione ricca di riscontri con i merli, con i prati innevati, con i volti attoniti dei fanciulli. Sergio Albano rinnova l'incontro con quel suo caratteristico paesaggio dove del roccioso agglomerato centrale emergono prati e pascoli di un verde tenero. In Billetto si avverte un'indagine intorno alla tecnologia e a un naturalismo legato alla presenza di alberi. Bertello e il becco di un rapace, mentre in Lia Laterza il dettato si fa più lieve, ma sempre contraddistinto dai tronchi spaccati dal gelo, da stagni, da impressioni ricche di luci. E nella luce ritroviamo il virtuosismo di Vinicio Perugia nuove di belle risolte con limpida definizione dell'immagine in questa un picchio rosso e una parete di neve. Mario Sanna, infine, parla nelle sue composizioni di paesi fiabeschi, di animali notturni, di aquiloni.

Fotografia

Alla Libreria Agorà «La fotografia e la città 2: Riti mentali» con le immagini di Charles Nègre che fu un fotografo versatile della metà dell'Ottocento. Mostra in collaborazione con L'Institut Français di Napoli.

ITINERARI

- **Torino** — Galleria L'Approdo, «Maestri d'oggi», V. Bogino 17 — Unione Culturale, Giovanni Matano, V. C. Battisti 4B — Galleria Paludetto, Carlo Guelta, V. P. Micca 21 — Galleria Ideogramma, Flavio Ramello, C. De Gasperi 35 — Hovara Arte, Chiostro dello Juvarra, Zita Noè, V. Maria Vittoria 5 — Galleria Foglialo, Luciano Richiardi, V. Mazzini 9 — Galleria Norman, Aldo Cumberle: Torino sotto la neve, V. Arcivescovado 8 — Galleria La Conchiglia, Vera Bertero, V. Garibaldi 35.
- **Alessandria** — Galleria La Maggiolina, Ipotesi di paesaggio: Soldi, Boschi, Fiati, Casarini, Boggeri, Carrea, Montagnana, V. Modena 60.
- **Asti** — Galleria La Giostra, «Il nulla nell'arte», V. Verdi 34.
- **Bra** — Galleria La Gibigianna, Rassegna con opere di Cherchi, Gianquinto, Guariotti, Maina, Mattioli, Morandelli, Peruzzi, Romiuti, Ruggeri, Stroni, Valla e Veronesi, V. Vittorio Emanuele 37.
- **Ivrea** — Centro Congressi La Serra, Sala a Cupola, Alberto Savinio, C. Carlo Botta 30.
- **Saint-Vincent** — Galleria Perriere, Enrico Baj: 40 acqueforti per il paradiso perduto di John Milton, Viale IV Novembre 14.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Esposti nella galleria di piazza Cavour

QUEI CAPOLAVORI RICCHI DI STORIA

Accompagnata da un prezioso catalogo dell'«Allemandi», con schede di Alberto Cottino, la rassegna di «Dipinti dal XV al XIX secolo», ordinata da Gilberto Zaberi nella galleria di Piazza Cavour 10, costituisce un appuntamento ricorrente per un collezionismo attento ai valori della pittura d'alta epoca.

Attraverso una trentina di dipinti si sviluppa un discorso segnato dalla qualità della materia, dalla sequenza delle immagini di un accentuato realismo, da scene popolari come quella del torinese Giovanni Michele Graneri, attivo tra il 1736 e il 1779.

In questa sua tela il gusto narrativo sottolinea l'incontro tra un frate e alcuni fanciulli, mentre giovani donne e uomini osservavano compiaciuti.

Dalla raffigurazione dell'allievo di Pietro Domenico Olivero si passa al «Ritratto di Vittorio Emanuele I, futuro Re di Sardegna, bambino», eseguito da Giuseppe Duprà, dalla dolcissima «Madonna con Bambino» del Malatesta (Modena 1606-1691) al vivace coloritismo del «Sant'Agostino» di Giambattino Cignaroli (Verona 1706-1770).

In ogni caso l'attuale rassegna caratterizza inoltre una ricerca di autori che studi e approfondite ricerche consentono di attribuire con quella attenzione periodi e momenti della cultura figurativa. Si hanno, in tal senso, «La partenza del figliol prodigo», con scene di architetture e di figure, di Francesco Monti e collaboratore; «Sansone e Dalila» di Valentin Lefebvre con riprese della «pittura chiara» e decorativa veneziana, con «effetti drammatici e di contrasti luministici»; «I Santi Cecilia e Valeriano incoronati dall'Angelo» di Giovanni Antonio Fumiani che nella fine tessitura delle vesti, nella luminosità del colore, nella trasparenza della composizione preannuncia, nota il Cottino, «quel rinnovamento della pittura veneziana in senso neoveneziano che indicherà la strada da seguire ai maestri del Settecento».

Giovanni Antonio Fumiani: «I santi Cecilia e Valeriano incoronati dall'angelo». Dipinto in olio su tela

La rassegna ordinata al Castello del Valentino

E Hierapolis di Frigia venne alla luce con gioia degli appassionati cercatori

Dopo trent'anni di ricerche, di scavi e di restauri è stata organizzata presso l'Aula Magna della Facoltà di Architettura, al Castello del Valentino, la mostra fotografica «Hierapolis di Frigia».

Allestita con il contributo del Centro interdipartimentale di documentazione del Politecnico, l'esposizione racchiude le testimonianze sull'attività della Missione Archeologica Italiana in Anatolia.

Iniziata nel 1957, l'indagine sul territorio di Hierapolis-Pamukkame ha portato alla scoperta della ricca Necropoli Nord «con lo scavo di uno dei monumenti sepolcrali più antichi». Attraverso trenta campagne di studi la città è stata oggetto di una approfondita analisi conoscitiva e i risultati ottenuti — scrive La De Bernardi nel catalogo della Fabbri Editori — permettono di rivelare «le fasi di vita dalla fondazione all'abbandono, nonché momenti di particolare vivacità culturale ed economica, testimoniata dagli edifici pubblici e dall'organizzazione urbana».

Sorta come fondazione ellenistica, Hierapolis è documentata nel II secolo a. C. con il decreto in onore della regina pergamena Apollonia.

Nel 133 a. C. venne assorbita dai romani ed assegnata alla circoscrizione giuridica con capoluogo a Cibyra e nella seconda metà del II secolo a. C. fu colpita da una pestilenza che la indusse a consultare l'oracolo di Apollo Klarios.

Apollo (a sinistra) in un bassorilievo trovato a Hierapolis

Fra i cittadini più illustri conosciuta è soltanto Aelius Antipatros, legato a Settimio Severo. Solamente più tardi la città fu compresa nella Frigia Pacatiana e con la diffusione del culto di San Filippo «fu promossa nella gerarchia ecclesiastica all'alto rango di metropoli». Dopo la sua decadenza, i crociati di Barbarossa, nel 1190, ne percorsero solo le rovine.

Nata come centro militare e di commercio, Hierapolis occupa un'area in cui la zona urbana comprende la cinta di travertino formata dai depositi delle acque ricche di calcare, il teatro realizzato, probabilmente, in età Flavia, mentre da pregevoli gruppi scultorei emergono rappresentazioni con combattimenti di gladiatori, condannati alle fiere, scene di attività sportiva agonistica. Il culto di Apollo, le raffigurazioni del sacrificio del toro con la presenza di suonatrici di flauto, l'artigianato e la vita artistica, la comunità ebraica (che si definiva «Katoikia» o «laos») e quella cristiana, costituiscono altrettanti motivi d'interesse per ripercorrere il cammino della civiltà in Turchia.

Alla Galleria Micrò, in piazza Vittorio Veneto 10

Venti opere «raccontano» l'esperienza di Nuzzolese

Alla Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, poco più di venti opere di Ferruccio Nuzzolese documentano alcuni aspetti della sua esperienza pittorica. Un discorso, il suo, che giustamente Ruggero Bianchi colloca tra «estetica e didattica».

Da sempre Nuzzolese ha elaborato un dettato in cui la parte didattica ha avuto una parte di prevalenza, di segnale attraverso il quale ha preso l'avvio un impegno mai venuto meno nel tempo. L'essenziale stilizzazione dell'immagine si attua attraverso linee e punti e strutture libere nello spazio. E in questa ideale tessitura si avverte il rigore mediante il quale l'artista ha dato vita al suo mondo, la segreta energia di una figurazione ormai ridotta a pura parvenza e segno e geometria.

In Nuzzolese, nota il Bianchi, «il problema di fondo è, una volta ancora, quello della percezione. Come nelle sue tavole geometriche e cromatiche...».

La sequenza delle opere si annoda da «Il violinista» a «L'invasatore», entrambe del 1963, da «Uno» del 1964 a «Sette» del lontano 1947 (eseguito con carte colorate su cartoncino). E così un ricordo di Eduardo De Filippo e un timido Andreotti, un Berlinguer oratore e il Papa rientrano in questa galleria di personaggi appena accennati.

Nell'indice di «Panda»

Guggenheim: un incontro

Diretta da Anna Comba e Duilio Gambino la rivista «Over» delle edizioni Panda's di Torino, presenta nel numero di dicembre 1967 un incontro di Ezio Gribaudo con Peggy Guggenheim. Advertising Work-show di Giorgio Sebastiano Brizio e «Elogio all'orologio n. 2» di Alfredo Pagnola. Ricca di immagini, di riscontri con la pubblicità, di «effetti speciali», la pubblicazione propone un servizio su «Adriano Parisot al Circolo degli Artisti» di Emilio Gambino, un «reportage» su «Il convitato di ferro», un richiamo sulla mostra dedicata a Rita Hayworth dall'Over-studio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Settimo

di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la mamma, la moglie Lidia Bertolotti, l'adorato figlio Andrea, la sorella Giuseppina, la cognata Ugolina Bertolotti, il cognato Egisto Rinaldi, la suocera, cugini, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Celerino per le premurose cure, alla reverenda suora e paramedici del 1° e 2° Reparto della Clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo mercoledì 20 alle ore 10 a La Mesa partendo dalla Clinica Pinna Pintor alle ore 8. Non fiori ma offerte alla associazione ricerca cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 gennaio 1968

Gli amici
Tullio e **Grazia Chiotti**
Umberto, Gabriella, Enrico e **Valerio Pastrini**
Maddalena, Massimo Petrone
partecipano al dolore della famiglia Bertolotti per la scomparsa del caro

Giovanni Settimo

— Revello, 16 gennaio 1968

Partecipano al dolore di Lidia e Andrea Settimo le famiglie Damiani, Marengo, Pasqua.

Gli amici
Pierangelo e **Gianna Bertone**
Mariagrazia Berti
Livia, Luisa e **Gabriella Bessi**
Rudy Brezza e famiglia
Andrea e **Lidia Cossa** con **Maurizio** e **Laurella**
Piero e **Elena Cossa**
Piercarlo e **Marilena Dalla**
Emilietta Marchetti
Eliana e **Carlo Papotto**
sono affettuosamente vicini a Lidia e Andrea nel loro grande dolore.

Marco Prinzi e famiglia partecipano al dolore di Lidia ed Andrea per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Settimo

ricordandone le grandi doti umane e professionali

— Revello, 19 gennaio 1968

Mario Gerli, Piergiorgio con **Luca** e **Paola** e mamma **Augusta** sono vicini in questo momento di grande dolore alla signora Lidia ed Andrea per la grave perdita di

Giovanni Settimo

— Revello, 19 gennaio 1968

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** e delle **Casforti** sottoscritti partecipano al lutto dei familiari per il decesso del sig.

Giovanni Settimo

pensionato dell'Istituto

— Torino, 19 gennaio 1968

I Componenti della Direzione centrale del personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano con profondo rammarico al dolore della famiglia per l'improvvisa dipartita del sig.

Giovanni Settimo

già direttore centrale del personale

— Torino, 19 gennaio 1968

Carla, Paolo Vergnano
Linda, Gianluigi Mainardi
ricordano l'amico **GIOVANNI**

Prendono parte al dolore
Giuseppe Alma
Ugo Alpigiano
Giovanni Bigando
Luciano Bottaccio
Virgilio Bringhen
Domenico Ciocheto
Antonio Dellacasa
Franco Comoglio
Tarcisio Donna
Franco Gallo
Giorgio Giovando
Luciano Giudici
Alba Alberta Giuliano
Enrico Jenin
Claudio Landorno
Luigi Motoglia
Gian Franco Panaro
Fiorenzo Peretti
Igino Peterelli
Giuseppe Rigiato
Leonardo Silvestri
Ugo Tosoni
Giulio Torsiello
Gianni Uberlini
Orazio Viglecco
Giovanni Zapelloni.

Dirigenti, Maestranze, Collegio Sindacale Mauli Spa, prendono parte al dolore della famiglia Settimo e Bertolotti per la scomparsa di

Giovanni Settimo

— Revello, 19 gennaio 1968.

Mario e **Luciana Anselmo**
Igilia e **Anna Poliano**
Gino e **Maria Grazia Giovannelli**
Giuseppe e **Maddalena Negro**
Primo Ferro e **Rosa Molino**
commossi si uniscono al grave lutto.

Armando e **Biella Olivero** sono vicini ad **ANDREA**.

I Dipendenti **S.I.L.A.** sas di **Ferrero, Santarelli** e **Rinaldo**, partecipano con profondo cordoglio al dolore delle famiglie Settimo e Bertolotti per la scomparsa di

Giovanni Settimo

— Frossasco, 19 gennaio 1968.

I Dipendenti **Ormea Confezioni sas** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Settimo

— Ormea, 19 gennaio 1968.

Dipendenti, Collegio Sindacale Nikao Spa, prendono parte al lutto della famiglia Settimo per la scomparsa di

Giovanni Settimo

— Revello, 19 gennaio 1968.

Maestranze, Collegio sindacale Cuneo Srl sono vicini alla famiglia Settimo e Bertolotti per la perdita di

Giovanni Settimo

— Fornaci di Barge, 19 gennaio 1968.

I Dipendenti della **S. Grato Market Srl**, con profondo cordoglio, partecipano al lutto che ha colpito le famiglie Settimo e Bertolotti per la perdita di

Giovanni Settimo

— Revello, 19 gennaio 1968.

La famiglia **Manello, Ugo** e **Lucia**, partecipano al dolore delle famiglie Settimo e Bertolotti

Franco e **Rosina Malusardi**, imbarcatosi a Mario e Natalina, esprimono alle famiglie Settimo e Bertolotti, colpiti nei loro più profondo affetto, la loro cordiale e solidale partecipazione

— Envie, 18 gennaio 1968.

Le Maestranze delle **M. A. Cost. Costruzioni** partecipano al lutto delle famiglie Settimo e Bertolotti

— Pagani, 19 gennaio 1968.

Le Maestranze delle **Ferrotie Centralotti** partecipano al lutto delle famiglie Settimo e Bertolotti

— Revello, 19 gennaio 1968.

Le Maestranze delle **Fonderie Centralotti** partecipano al lutto delle famiglie Settimo e Bertolotti

— Revello, 19 gennaio 1968.

La signora **Candellero** ed il sig. **Deschelle** partecipano al vostro grande dolore e dal più profondo del cuore porgono le più sentite condoglianze alle famiglie Settimo e Bertolotti

E' mancata

Teresa Pasteris
ved. Salvetti

La piangono il figlio **Franco** con **Marisa, Gabriella** e parenti tutti. Un sentito grazie al primario dr. Sandro Zuccarelli ed a tutto l'equipe medico infermieristica dell'ospedale Martini per l'affettuosa assistenza

— Torino, 17 gennaio 1968.

Si associano al dolore **Franco** e **Agostina Emanuele**.

La famiglia **Bertarelli** partecipa al dolore di Franca, Bianca e Carpenati.

E' mancata a Dio l'anima buona ed eletta di

Maria Angela Vola
vedova Vola

di anni 69

La piangono il figlio **Luigi** con la moglie **Luisa**, i nipoti **Sandra, Walter** con la moglie **Rosetta** e figlio, **Pierluigi** con la moglie **Flavia**, il genero **Giuseppe Viberti**, il fratello, le sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ora mercoledì 20 gennaio alle ore 14 partendo dall'ospedale per la parrocchia di S. Chiaverni

— Bra, 18 gennaio 1968.

Amministratore Delegato, i Dirigenti e i **Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Luigi Vola per la morte della mamma, signora

Maria Angela Vola

— Torino, 18 gennaio 1968

Prendono parte al dolore di Luigi Vola gli amici
Enrico Carità
Roberto Crespi
Antonio Fellecilla
Ovidio Flammengo
Franco Gioia
Paolo Palazzini
Alberto Tamiani.

Partecipano al lutto del sig. Luigi Vola
Maria Teresa Avogadro
Carla Deabaterie
Roberto Massari.

E' mancato

Pierino Marco

pensionato Sasi

L'annunciano la moglie **Maria Cornetto**, i figli **Cristina** e **Italo** con rispettive famiglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Germagnano, mercoledì 20 corr. mese, ore 14.30 dall'abitazione

— Germagnano, 18 gennaio 1968.

Fedele a Dio ed alla Santa Chiesa Cattolica e spirato in Roma

S. A. Em.
Fra' Angelo de Mojana di Cologna
77° Principe Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta

La **Delegazione di Torino del S.M.O.M.** ne dà annuncio invocando preghiere

— Torino, 18 gennaio 1968.

La mamma di ha lasciato

Rosina Ricco

anni 67

commerciante di vecchio stampo
ha vissuto per il lavoro
e tanti sacrifici per la famiglia

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo** e **Pierglusseppe**, la nuora **Silvana, Renata**, i nipoti **Danilo** con **Gabriella, Angela, Fabrizio** e **Barbara, Gabriele** e **Marco** ricordano sempre la **NONNA BIS**. Un sentito ringraziamento all'infermiera Maria. La cara salma partirà dall'ospedale Mauriziano mercoledì 20 ore 14 e funerali in Virgiano ore 15 nella chiesa parrocchiale. Servizio pullman

— Torino, 18 gennaio 1968.

Le famiglie **Rosina** e **Mauro** piangono la cara **MADRINA**.

I nipoti con le rispettive famiglie **Ricco** e **Ricco** partecipano al dolore.

La cognata **Domenica Viola** e famiglia piangono la cara **ROSINA**.

Nuccia, Bianca e famiglia sono affettuosamente vicine.

I nipoti **Astegiano Nino, Luigino, Grazia** e famiglie, **Giovanni Albino** prendono viva parte al dolore

Dipendenti e **Collaboratori** della **Mobilgas** partecipano al dolore della famiglia Viola per la perdita della **MAMMA**.

Dipendenti e **Collaboratori** di **Arredamenti sas** prendono parte al dolore dei famigliari per la perdita della **MAMMA**.

Dipendenti e **Collaboratori** di **Intercasa srl** si uniscono al dolore della famiglia Viola per la scomparsa della **MAMMA**.

La famiglia **Blandino Nedone** è affettuosamente vicina alla famiglia Viola per la perdita della cara **MAMMA**.

Emilia Montersino, Giovanni Montersino e mamma sono vicini al dolore di Beppe Silvana e famiglie per la perdita della cara **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Pier Giuseppe, Silvana, Carla le famiglie **Barbero, Frumento, Diretto, D'Asta, Ciaccarelli, Albazzani, Langosi, dott. Boggiale, Bianchini.**

Jucci e **Mario** partecipano al dolore dell'amico Beppe per la scomparsa della mamma signora

Rosa Ricco ved. Viola

— Torino, 18 gennaio 1968.

E' mancata

Maria Prone
nata Perano

di anni 85

Danno il doloroso annuncio i figli **Giuseppina, Costanza, Amerino, Giuseppe, Remigio, Ester, Rosolina, Augusta** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 19 alle ore 15.30 nella cattedrale di Frossano partendo da via Mazzini 4. La salma proseguirà per Levaldigi dove verrà tumulata nella tomba di famiglia

— Frossasco, 19 gennaio 1968.

Le famiglie **Fruttero** partecipano al grande dolore

Dopo una lunga vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, ha raggiunto i suoi cari

Ida Margarini
nata Bottinelli

Addolorati lo annunciano il genero **Giuseppe Bocca** e nipote **Gianni** con **Carla** e **Barbara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 14.30 nella parrocchia Parrocchia San Giuseppe

— Torino, 17 gennaio 1968.

Mantovano e **Piera** sono affettuosamente vicini a Gianni e famiglia.

E' tornato alla casa del Padre, contadino dal 58. Sacramenti della fede. Il

CAV. UFF.
geom. Mario Valocchi
primo capitano d'artiglieria
ed ispettore esattoriale della Liberty

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Renata Franco**, i figli **Giorgio, Marina** e **Umberto**, la nuora **Linda Bongiovanni** e **Paola Pignatelli**, i nipotini **Giorgio, Mario** e **Lucia**, la sorella **Palmina**, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo martedì 19 corrente alle ore 15.45 partendo da via Don Genova 6

— Pinerolo, 18 gennaio 1968.

I consuoceri **Cecilia Pignatelli, Riccardo** e **Riccardina Bergamaschi** e nonna **Maria** sono vicini a **Renata** e figli per la scomparsa del caro **MARIO**.

Si uniscono al dolore della famiglia i cugini **Felicina Maria Pagnotta, Renata Alberto Zanella** e famiglia.

Franco e **Peggy Cassina, Gigi Anna Cassina, Enrico Antonella Cassina, Giorgio Nicolas Cassina** costernati piangono l'**AMICO** fraterno.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Pierola Ghiglione, famiglia Perano, famiglia Fetari.**

Oste, Nina, Maurizio, Rosanna si uniscono al dolore dei cugini per la prematura scomparsa del carissimo **MARIO**.

Prendono parte al dolore della famiglia **Wanda, Mauro, Piergiorgio Perrot** e famiglie

Bira Felice Oviedo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **MARIO**.

Profondamente colpiti **Giuseppe Lapra Temperini, Renzo Elda Pellerito** partecipano

---

Tragicamente ci ha lasciati

Roberto Capoduro

anni 19

Inconsolabili lo piangono mamma, papà, Patrizia, nonna, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 20 ore 13 in Villastellone partendo dall'abitazione via Carbone 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Villastellone, 19 gennaio 1968.

I Soci della Cooperativa **La Pylmula** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del figlio

Roberto Capoduro

— Villastellone, 19 gennaio 1968.

I Compagni di Corso si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ROBERTO**.

Il Cor di Carmagnola partecipa al dolore della famiglia Capoduro

improvvisamente è mancato

Mario Maffeni

Lo piangono la moglie **Nella**, la figlia **Lalla** con **Mauro** e **Arianna** e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 14.30 Parrocchia Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1968.

Partecipano al dolore gli amici **Mauro, Antonella, Giorgio, Luisa, Roberto.**

improvvisamente è mancato

Giuseppe Bertoglio Bosio

di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marisa**, la sorella **Albina**, la cognata **Angela**, il cognato **Nello** con la moglie **Clelia**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali a Cuneo mercoledì 20 ore 15.30 dall'abitazione

— Cuneo, 18 gennaio 1968.

La famiglia **Pinna** partecipa al dolore della famiglia

Guido Balocco si unisce al dolore della famiglia

Il dr. **Guido Blumenthal** presidente della **Giuseppe Ratti Industria Ottica S.p.A.** prende parte al dolore del sig. Antonio Marsan apprezzato e fedele collaboratore per la perdita della madre signora

Domenica Gortalo

— Torino, 19 gennaio 1968.

Partecipano al dolore del sig. Antonio Marsan
Enrico Carpi
Guido Balocco
Mario Emprin-Gilardino
Paolo Genta
Giorgio Basso
Marcellino Ariberti.

I Colleghi della G. Ratti Industria Ottica S.p.A. appresero all'amico Antonio Marsan sentite condoglianze

Mamma Blumenthal e **Collaboratori della Berry S.p.A.** prendono parte al dolore del sig. Antonio Marsan per la perdita della **MADRE**.

Divisione e **Collaboratori della Eldon Industria Occhiali S.p.A.** partecipano al dolore del sig. Antonio Marsan

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Valentino Pierbattisti

Lo annunciano la moglie **Cetty**, il figlio **Cesare**, con la moglie **Cinzia**, la piccola **Sara**, la sorella **Giorgia**, la cognata **Luciana Bert**, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì ore 14.30 parrocchia Madonna del Pilonetto. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 gennaio 1968.

Partecipano al dolore gli amici **Maggiorde, Antonella, Giorgio, Luisa, Roberto.**

I Soci della Cooperativa Le Pylmula partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del figlio

Roberto Capoduro

— Villastellone, 19 gennaio 1968.

I Compagni di Corso si uniscono commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **ROBERTO**.

Il Cor di Carmagnola partecipa al dolore della famiglia Capoduro

improvvisamente è mancato

Mario Maffeni

Lo piangono la moglie **Nella**, la figlia **Lalla** con **Mauro** e **Arianna** e parenti tutti. Funerali mercoledì 20 ore 14.30 Parrocchia Regina delle Missioni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1968.

Partecipano al dolore gli amici **Maggiorde, Antonella, Giorgio, Luisa, Roberto.**

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Bertoglio Bosio

di anni 63

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Marisa**, la sorella **Albina**, la cognata **Angela**, il cognato **Nello** con la moglie **Clelia**, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali a Cuneo mercoledì 20 ore 15.30 dall'abitazione

— Cuneo, 18 gennaio 1968.

La famiglia **Pinna** partecipa al dolore della famiglia

Guido Balocco si unisce al dolore della famiglia

Il dr. **Guido Blumenthal** presidente della **Giuseppe Ratti Industria Ottica S.p.A.** prende parte al dolore del sig. Antonio Marsan apprezzato e fedele collaboratore per la perdita della madre signora

Domenica Gortalo

— Torino, 19 gennaio 1968.

Partecipano al dolore del sig. Antonio Marsan
Enrico Carpi
Guido Balocco
Mario Emprin-Gilardino
Paolo Genta
Giorgio Basso
Marcellino Ariberti.

I Colleghi della G. Ratti Industria Ottica S.p.A. appresero all'amico Antonio Marsan sentite condoglianze

Mamma Blumenthal e **Collaboratori della Berry S.p.A.** prendono parte al dolore del sig. Antonio Marsan per la perdita della **MADRE**.

Divisione e **Collaboratori della Eldon Industria Occhiali S.p.A.** partecipano al dolore del sig. Antonio Marsan

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA

Valentino Pierbattisti

Lo annunciano la moglie **Cetty**, il figlio **Cesare**, con la moglie **Cinzia**, la piccola **Sara**, la sorella **Giorgia**, la cognata **Luciana Bert**, i nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì ore 14.30 parrocchia Madonna del Pilonetto. Non fiori ma opere di bene. La presente a partecipazione e ringraziamento

— Torino, 16 gennaio 1968.

Partecipano al dolore gli amici **Maggiorde, Antonella, Giorgio, Luisa, Roberto.**

Roberta Signetti partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA

Valentino Pierbattisti

— Torino, 16 gennaio 1968.

Roberta Signetti partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEOMETRA

Valentino Pierbattisti

— Torino, 16 gennaio 1968.

I colleghi **Cesaro, Foglia, Espino** e rispettive famiglie partecipano al dolore di Cesare per la scomparsa del **PADRE**.

Il dirigente **Maurizio Podio** con i collaboratori partecipa al dolore della famiglia

Gianbiasco Menotti e famiglia sono vicini ai famigliari

Francesco Alba e famiglia partecipano con dolore al grave lutto.

Elio Sada e famiglia partecipano commossi al grande dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia i titolari delle ditte:
Lem.Fer.
C.M.I.
C.M.Z.
Mistri
La Terra
Priorio
Castelletti
Annoscello e Ambrogio
Ricci
Roberto
Rego Tecniko
Cappuccio San Martino
Azzolini

Le famiglie **Gariglio** e **Molina** profondamente addolorate sono vicine a Cesare e famiglia in questo triste momento.

(Continua a pag. 13)

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maretole 32; MILANO, via G. Carducci 28; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Manzoni 34; GENOVA, via Cecchi 1-14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Olivetti 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Cesarei XXIII 2; PARMA, via Mentana 9; REGGIO EMILIA, viale della Ribellione 4; ROMA, via Gastra Pretoria 16; SASSARI, portici Crispi 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; almeno presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe a disposizione di 34 battute ciascuna comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4400 la riga Rubriche 6 operai impiegati L. 2200, vendo L. 7700 dirigente L. 3500. Rubriche 8 e 11 (pronto dal L. 3300. Avvisi urgenti (una fissa o numero a scelta) tariffe urgenti, data fissa o organizzativi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'interno di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere Publikompass s... 10100 Torino». L'importo del nolo casella è di L. 800 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di inoltro corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a cui gli editori, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare il tenore e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, cubiculari o lettere di provenienza. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli enti possono senza anticipi pagare tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche mediante la Tesoreria.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero 850.2108 (linea privata automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dei Banchi Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In sede di offerta di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 «sulla discriminazione nel lavoro» l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX s.p.a. dal 1958 per qualsiasi esigenza, anche con firma singola ed anche senza garanzie di banca, concede + 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesti bancari, fallimenti 15 anni, telefona e passa quando vuoi.
FINCOTEX S.p.A.
Tel 6200 - 731.0626, corso Francia 15

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzie ipotecarie fidejussori 1-50 milioni tassi favolosi. Vieni a trovarci. Telefonaci 515.907.

A.A.A. A tutti cari celerità nei contanti L. 2 milioni 24 mesi 95 mila; 3 milioni 36 mesi 102 mila; 5 milioni 60 mesi 118 mila; 10 milioni 60 mesi 230 mila; compresa assicurazione. Serietà. Dietro compilazione scheda mattino. Studio Zeta, tel. 477.119 - 473.1070, corso F. Cascine 10.

A.A.A. Vi serve un assistito? FinNova s.r.l. finanzia in giornata dipendenti convenzionati, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 031 322 (9 linee r.a.).
FinNova

A. ARREDAMENTI azienda leaderà concedesi qualsiasi finanziamento, velocemente. Tel. 011 544.821.
A chiunque con rapidità e riservatezza 3 milioni 60 rate L. 110 mila. 3 milioni 36 rate 103 mila. Tel. 547.343.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 542.358

ADEGUARSI alle esigenze del cliente è la nostra prerogativa. Concediamo prestiti fiduciari a tutti i lavoratori autonomi e dipendenti. Piazza S. Rita 6 tel. 353.597, zona Cavoretto tel. 837.8981.

BIJOUERIE pizzetti per rivenditori ai personi cercano immobiliari per aprire una di queste attività finanziamo L. 15 milioni senza garanzie in meno di una settimana. Telefonare al 340.987.

CDH mona semplice in sole 24 ore concediamo finanziamenti fino a L. 5 milioni a lavoratori dipendenti artigiani commercianti e professionisti. Tel. 583.900.

Gallo DA noi il tuo lavoro vale massima rapidità, serietà e convenienza. Commissioni ad alligatori in 24 ore, dopodiché accanto immediate mutui ipotecari e liquidità senza cambiali. Esaminiamo anche protesti. Uffici Monza, via Cavalli 72, tel. 011 442.377 - 442.757.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza informativa. Vieni da noi non costa nulla ed avrai ottimo servizio. Via Garibaldi 59, tel. 218.290 - 535.422.

IMMEDIATAMENTE consegniamo sino a L. 25 milioni a chi ci fornisce le dovute garanzie interpelli telefonicamente. Tel. 505.403 (To); Privato 0121 323.604.

PRESTITI in giornata a tutti casalinghe pensionati dipendenti agevolati. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanz. 510.461 - 510.178, c. Montevecchio 49.

PRESTITI in 24 ore per dipendenti pensionati casalinghe commercianti. Ore 8.30-18.30, sabato 8.30-12.30. Finanz. c. Montevecchio 49 511.178 - 510.461.

PRIVATAMENTE velocemente tranquillamente a tutti senza tanto stress finanzio anche evasioni protestati. Tel. 510.000.

SOLO sulla fiducia L. 3-10 milioni soluzioni per tutte le esigenze 3 milioni firma semplice. Telefonare 690.3246.

VOI pensate sempre rivolgervi a persone di palese serietà cambiari anche a protestati. Padovan 011 383 773.

3 Aziende, negozi

ATTENZIONE Chi angolare con alloggio grande corso completamente nuovo zona commerciale forte lavoro sicura fortuna famiglia cedesi occasione. Facilitazione pagamento a persone pratiche. Tel. 519.052 studio Busso, via Bacchi 26.

AZIENDAL MARKET 650.2175 Ipermarket zona via Cernaia, contratto locazione nuovo, L. 50 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 prima cessione attrezzatissimo salone, 5 luci, zona forte passaggio pedonale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vendesi o affitta ottimi zona Francia, un lustro vendita e lavorazione. Occasione.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vendesi bene tabella VIII, incasso L. 250 mila al giorno, L. 35 milioni.

BAR cedesi via Lagrange incasso L. 500 mila cedo privatamente L. 30 milioni lavoro solo su passaggio. Tel. 653.2273.

BAR centro Torino vendo mio avviato condizioni affare incasso super. Tel. 592.0105.

BAR corso Francia bar arredato cedo a L. 125 milioni affitto pertinenze incasso L. 350 mila al dì. Tel. 530.470 Cassillo.

BAR super ciclo corso angolare incasso L. 350.000 al dì cedo affitto cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 547.185.

BAR super incasso L. 350 mila zona popolare cedo occasionissima L. 100 milioni avviamento reale. Tel. 521.2272.

BAR super nuova fronte banca incasso L. 500 mila cedo privatamente anticipo cedo L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super ripeto corso incasso pomeridiano 700 mila affitto cedo prezzo affare. Tel. 513.280 - 540.231.

BAR super grande corso zona precollina 650 mila al dì affitto cedesi con comode dilazioni. Tel. 513.280.

BIANCHERIA intima zona signorile incasso L. 120 milioni anno L. 50 milioni cedo Corso 511.238.

BICICLETTE vendesi n. 1000 bici di ogni zona Pinerolo L. 70 milioni. Studio Consulenza 511.238.

BIRRERIA cedesi centralissima 300 posti lavoro 4 ore senza cedo occasione L. 250 milioni. Tel. 521.2272.

BORGARETTO centro, cedesi edicola tabella XIV alto incasso dimostrabile minimo contanti 100 milioni. Tel. 627.3410.

BOUTIQUE donna per 3 persone incasso L. 450 milioni anno affittasi L. 60 milioni. Studio Consulenza 511.238.

CLAVI cede self-service centralissima 130 posti zona ufficio incasso giornaliero 1 milione 500 mila. Tel. 548.231.

DI SALVATORE 587.535 - 587.183 corso Turati 12, cede licenza esercizio tabella XIII XIV mq 20 L. 15 milioni.

JEANSERIA con tabella IX-X-XIV in S. Mauro incasso annuo 140 milioni cedo vero affare. Telefonare 011 404.0008.

LANE a fiori zona Madama Cristina ottimo uso L. 50 milioni. Studio Consulenza 511.238.

LAVANDERIA ultimamente cedesi macchine nuove anticipo L. 18 milioni dilazionati. Tel. 511.238.

MARE vende palestra centralissima attrezzata body building sauna spogliatoi doccia. Telefonare 593.138.

RISTORANTE Borgo S. Paolo 35 posti L. 300 mila al dì ulteriormente cedo a L. 60 milioni dilazionando. Tel. 530.470.

STELLA 447.4400 tab. 21° licenza cedesi cedo incasso L. 350 mila al dì richiesta L. 450 milioni trattabili contanti.

TABACCHI cedesi in Rivoli comprensivo annessi giochi ordinaria cassiaria e private. Ottimo reddito. C.B.I. 930.8400.

VENDO supermarket mq 500 in prima cintura modernamente attrezzato ottimo incasso dimostrabile. Tel. 650.8873.

4 Terreni

ACQUISTASI terreno edificabile per circa 30 camere in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 503.200.

BUTTIGLIERA Alta vendesi terreno edificabile 1500 mq per villa bifamiliare L. 65 milioni. Salm 447.1238.

5 Locali e negozi

domande

BOX auto acquista privato da privato zona Lingotto/Nizza Torino pagamento contanti. Tel. 630.181.

offerte

A. CASA CATI vendesi adiacente piazza Massaua ufficio in complesso commerciale recente Mutuo 12%. Tel. 749.3664.

A. CASAMERCATO C.so 86.44 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

A. STUDIO MESSINA 505.488 prestigiosa in stabile recente signorile ambientazione 180 mq uso ufficio o magazzino.

AFFITTASI adiacenze piazza Risorgimento locale mq 200 uso magazzino o laboratorio silenzioso. Tel. 811.575.

AFFITTASI corso P. Oddone adiacenze ottima ristrutturato uso ufficio laboratorio/magazzino mq 750 circa diviso in 2 piani cortile. Grimaldi 505.917.

AFFITTASI corso Giulio Cesare adiacente autostrada To-Mi immobile industriale di pregio mq 2000 tra palazzina uffici lavorazione magazzini. Centro immobiliare per imprese tel. 547.250.

AFFITTASI zona via Guido Reni magazzino mq 60 ad uso deposito. Telefonare 541.502.

AUTORIMESSA (adiacente via Cigna) con 5 posti auto vendesi in blocco oppure vendonsi singoli posti auto a L. 15 milioni cadauno. Capello 460.202.

BOX auto mq 22 adiacenze corso Massimo via Morgari volendo sottoscrizione per 2° auto. Mutuo 50%. Tel. 549.942.

CENTRALE libero subito autorimessa ottima (corso S. Maurizio) mq 340 L. 280 milioni. Capello 460.202.

CENTRALISSIMI mq 550 salone semiinterrato stabile signorile luminosi ott. mobili e riscaldamento adatto uffici laboratori magazzini affittasi L. 25 milioni annui. Telefonare 540.601.

CORSO Brescia libero locale indipendente uso laboratorio e/o magazzino mq 300 su due piani vendo. Telefonare Studio Tecnico 561.2234.

CORSO Principe Oddone affittasi negozio libero L. 600 mila mensili. Tel. 585.675.

CROCETTA su corso affittasi vasto ufficio 3 vani servizi. Tel. ore ufficio 250.540 - 687.195.

EDILCASE 548.154 presso via Nizza in via Buonarroti 6, vendiamo liberi negozi e uffici di varie metrature. Personale sul posto tutti i giorni.

EDILCASE 548.154 vendesi libero bronzo Cavaglià locali commerciale di mq 475 più 3 piani con vetrine su corso Regina. Prezzo interessante.

EXPOCASE 508.438 affitta corso Turati negozio con soppalco collegato e mq 130 di ufficio L. 1.500.000 mensili.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 vende bilocale ristrutturato libero in via Giolitti uso magazzino o deposito piano cortile riscaldamento autonomo mq 230 più cantina mq 30 L. 170 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 vende negozio libero adiacenze piazza Chironi mq 42 L. 34 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 vende a Settimo fronte statale locale commerciale industriale nuovo adatto esposizione vendita mq 900 più seminterrato mq 800 e piazzale mq 4500.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 vende negozio libero adiacenze p. Carducci mq 80 più mq 80 seminterrato. L. 180 milioni.

PRIMI 501.970 libero piazza Nizza negozio mq 35 bronzo vetrata rinnovatissimo con vetrine L. 35 milioni.

FURFATTO 544.566 vende via Servais via P. Cossa locale magazzino laboratorio mq 600 L. 240 milioni. Reddito 10%.

IN costruzione nuova vendo fantasca via Verdi n. 7 tre piani e rustico. 3 alloggi in blocco L. 200 milioni si scambierebbe permuta. Agenzia tel. 630.500.

LIBERO via Cavour angolo via Mottalciata e 100 mt da corso Vercelli buona posizione passeggio, ampio negozio 200 mq adatto qualsiasi pagamento anche in rate mensili di 3 milioni. Tel. 357.6054.

MAGAZZINO con passo carraio Nizza via S. Francesco quasi via Garibaldi piano cortile mq 17 vendo Berlia 819.801.

MAGAZZINO interno cortile 130 mq con passo carraio vicinanze via Pio L. 90 milioni o 60 milioni mutuo. Tel. 383.442.

MARE piazza Carducci cedesi uso industriale mq 900 passo carrico montacarichi. Tel. 503.139.

PIAZZA Statuto via Bertola piano terreno mq 120 collegato seminterrato mq 200 uso laboratorio o magazzino vuoti L. 200 milioni. Aurea 010 607 - 597.774.

RECENTISSIMA costruzione via Cervino 29 bassi laboratori uso box silos. Agevolazioni. Telefonare 357.6058.

SOGEM tel. 532.444 affitta panoramica piazza Bernini in stabile signorile locali ufficio 4 vani servizi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. ANCHE se primo impiego offresi lavoro serio di gruppo. Per informazioni via Bersezio 9/D, tel. 659.410.

A.A.A.A. LIRE 500.000 base a provvigioni offresi lavoro serio a giovani intraprendenti. Via Cigna n. 26/C, tel. 840.299.

A.A.A. A tutti i ragazzi/e in stagia di occupazione offriamo lavoro interinale ore ufficio via Cecchi 54/B.

A.A.A. ASSUMIAMO giovani ambosessi per lavoro organizzato ben remunerativo serio vigilare 43 E. Tel. 563.436.

ACCUMULATORE stampista elettrodomestici, plastico 23-40enne cerca nota ditta zona Rivoli. Guido 6 tel. 920.8807.

AZIENDA stampi settore termoplastico assume operaio/a trasferta stampista con esperienza biennale. Tel. 311.1155.

CERCANSI giovani lavoro continuativo, tempo pieno, orientamenti per distribuzione pubblicità. Tel. 300.422.

CUSTODE giardiniere cercasi per villa semicentrale alloggio confortevole. Richiedesi serietà, discrezione. Inquadramento regolare. Telefonare ore ufficio 520.121.

MAER spa cerca carpentieri edili esperti produzione prefabbricati manufatti cemento. Tel. ore ufficio 0172.54.172.

S.350.000 realizzavel velocemente collaborando con Escalabon. Ti chiediamo impegno ed un investimento di L. 30.000. Presentarsi da lunedì a venerdì ore ufficio Sip, corso Vittorio Emanuele 19.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca funzionario con esperienza tecnico-commerciale per incarico di acquisizione e vendita nel settore immobili uso commerciale e industriale. Indispensabile esperienza maturata nel settore e possesso auto. Tel. 545.154 per appuntamento.

AMBOSESSI di lavorabile cerchiamo per introduzione nuova iniziativa pubblicità cinema. Tel. 06.318.510 318.562 Roma.

AREA manager ingegnere civile 30-40enne industria prefabbricati cemento area torinese cerca.

ECHELON
esperienza specifica settore commerciale gestione marketing budget, trasferimento residenza prossimità stabilimento. Disponibilità viaggiare. Inviare curriculum Publikompass 13 - 10100 Torino.

AZIENDA assume perito elettronico elettrotecnico esperienti biennale cablaggio montaggi interventi. Tel. 311.1155.

AZIENDA leader assume impiegato/a esperienza triennale canto Elp - Ipm pratica contabilità e magazzino, ottima qualifica di responsabile. Tel. 311.1155.

AZIENDAL MARKET s.r.l. ricerca per i settori acquisizione/vendita per la sede di Torino, personale diplomato ed automunito, max trentenne anche senza esperienza specifica. Si offre trattamento retributivo ed incentivi notevolmente superiori alla media nazionale, dopo periodo di training-ripetuto. Per appuntamento telefonare 650.2175.

DONNE E UOMINI
coloro che professionalità voglia dare meglio, impegno, immagine professionale, cultura, attenzione società che rappresenta di fare il primo grande gruppo associativo e finanziario libero operante e il suo di ampliare la nostra struttura di professionisti, persone di età compresa 25-55 anni, di cultura superiore, desiderose di impegnare a lavoro per conseguire e proprio personale successo in una attività commerciale organizzata, nell'ambito di un lavoro d'equipe e tramite una formazione continua. Telefonare 518.270 - 511.577 signor Bellone.

EDICASA servizi immobiliari cerca uomini e donne massima 35enni per zona libera in Piemonte e Lombardia desiderosi di impegnarsi alla intermediazione attività nel settore immobiliare finanziario. Si richiede: spirito imprenditoriale, mobilità, capacità organizzativa. E' gradita la provenienza dal settore. Si offre immagine aziendale sperimentata, possibilità di inserimento graduale fino alla gestione di un ufficio con la formula franchising. Tel. per appuntamento al 588.388.

FIMM S.p.A. ricerca n. 3 impiegate/e per inserimento ufficio vendite e n. 3 tumoristi per inserimento ufficio acquisizioni. Si richiede: precisa esperienza settore informatizzazione immobiliare, forte personalità, attitudini commerciali, auto propria, massima 30enni. Si offre retribuzione mensile lorda commisurata esperienza ed effettive capacità con possibilità continua incremento remunerativo e carriera. Per appuntamenti tel. 500.500.

GRIMALDI immobiliare Rivoli 953.2833 cerca giovane architetto per settore vendita. Offrire fisso, provvigioni.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.984 azienda di giovani professionali offre opportunità di inserirsi in ambiente dinamico gratificazioni anche più persone.

IL Gruppo Casamercato seleziona per il proprio ufficio vendite persone di cultura medio-superiore dinamici e fortemente motivati, offrendo reale possibilità affermazione professionale commisurata alle effettive capacità. Tel. 65.44.

IMMOBILIARE studio agenzia cerca acquisitori/trici già esperti e collaboratori part-time. Offresi fisso e alle provvigioni. Rif. tel. 505.892.

IMMOBILIARE ricerca part time pensionato/a dinamico per ricerca informazioni. Tel. 650.3318.

LAUREATO/A per selezione diretti a dirigenti industriali cerca società di consulenza in Cirié. Telefonare 920.0650.

MOTTA azienda S.p.A. assume amboseni per lavoro organizzato corredato di formazione tecnica presso gestazione stipendio più provvigioni possibilità di carriera. Per appuntamento Tel. 504.791 Ore ufficio.

PRIMARIA società immobiliare ricerca per apertura nuova sede personale qualificato per contatto diretto con la clientela. E' gradita la provenienza dal settore. Ottime condizioni. Tel. 830.5624.

SELEZIONIAMO giovani 18/28enni da avviare ai medio grandi aziende clienti addetti a programmazione di computer. Presentarsi Cedat, corso Principe Odone 19 Torino.

(continua)

LICEO { CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO } VITTORIA

* BIENNIO CON MATERIE COMUNI AI TRE LICEI E ALTRE SPECIFICHE PER L'INDIRIZZO DI STUDI SCELTO.
* TRIENNIO VOLTO AL COMPLETAMENTO DEL CORSO DI STUDI SCELTO IN BASE ALLA ESPERIENZA MATURATA NEL BIENNIO E PIÙ CONGENIALE ALLA PERSONALITÀ DELLO STUDENTE.

IN QUESTO MODO OGNI STUDENTE È IN GRADO DI DEFINIRE CONSAPEVOLMENTE LA SUA SCELTA AL TERMINE DEL BIENNIO E MANTENERE LO STUDIO DELLE LINGUE STRANIERE ANCHE NELLA SEZIONE DI CLASSICO E SCIENTIFICO.

LICEO VITTORIA LA SCUOLA CHE SI «RIFORMA»!
PIAZZA VITTORIO VENETO 13 TORINO - TEL. 8396803/8395242

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 1988/1989

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
INIZIO DEI
SALDI
STAGIONALI
Corso Raffaello 9
TORINO - Tel. 657.543
ED comune L. 80

I retroscena della scalata alla Générale Belgique

I CONTI DI DE BENEDETTI

«HO RISPETTATO LE REGOLE DEL GIOCO»

PARIGI — Da venerdì Carlo De Benedetti, il presidente della Olivetti, è diventato il principale azionista della Société Générale de Belgique, un colosso industriale da 3 mila miliardi, che controlla un terzo dell'economia belga, con attività bancarie, assicurative ed imprenditoriali.

De Benedetti ha stupito l'Europa e soprattutto il Belgio con un blitz finanziario che gli ha permesso di assicurarsi, tramite la Cerus e la banca francese Dumenil-Leblé (di cui è diventato il primo azionista), il 16,6 per cento della Société Générale. Ai giornalisti il presidente della Olivetti ha detto: «Ora l'obiettivo è il 27 per cento». Cerus e Dumenil hanno già lanciato ieri un'offerta pubblica per acquistare un ulteriore 15 per cento del pacchetto azionario.

«E' una cosa importante — ha commentato De Benedetti — *per la Société Générale, per tutti i suoi azionisti e per il Belgio, che è centrale in Europa non solo geograficamente, ma anche politicamente, per la rappresentanza a Bruxelles del Parlamento europeo*».

L'affare condotto per entrare nella Dumenil-Leblé, secondo quanto rivela lo stesso De Benedetti «costa a Cerus 270 miliardi di franchi francesi più i 750 miliardi di franchi che siamo disposti a sottoscrivere sull'aumento di capitale di un miliardo di franchi che farà la Dumenil. *Un importo alto rispetto gli attuali corsi di Borsa che si giustifica con il fatto che nella Dumenil la Cerus arriverà al 27 per cento*». Non viene anticipato invece il conto complessivo dell'operazione belga.

Il presidente della Olivetti

Carlo De Benedetti

però aggiunge che: «*Il precedente investimento di Cerus, pari a poco più dell'uno per cento è stato di 210 miliardi di franchi ai quali vanno aggiunti i 600 milioni per gli acquisti azionari della Société*.

De Benedetti spiega che lo scopo strategico dell'operazione è quello di dare «*vita al primo gruppo veramente europeo che vi partecipano, azionisti, piccoli e meno piccoli, capitali, settori di intervento, configura e precorre quanto dovrà accadere nel 1992, allorchè entreranno in vigore le norme che regolano il Mercato comune europeo. Abbiamo messo mano alla costruzione della prima vera holding comunitaria che non ha precedenti. Si costruisce in Europa una società che nasce europea*».

E che ha lasciato sorpreso lo stesso ministro delle Finanze belga, che ha aperto un'inchiesta per capire come sono andate le cose. De Benedetti lo chiarisce subito: «*L'80 per cento delle azioni della Société Générale le abbiamo acquistate venerdì scorso e il restante 20 per cento giovedì. E nel rispetto delle regole del gioco ho informato domenica il presidente della Société, René Lamy*».

E' stato rassicurato. Non deve temere che la mente direttiva della società emigri a Parigi o a Milano.

Eppure a Bruxelles gli animi sono agitati. Il consiglio di amministrazione della Société Générale ha annunciato un aumento di capitale da 15 a 27 milioni di azioni per cercare di arginare il potere dei nuovi padroni italiani.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	
Alitalia	899
Alitalia p.	698
Alpar	727
Assitalia	8200
Bastogi	10400
Binda Gr. Mad.	2360
Brioschi	998
Buitoni	1410
Buitoni r.	2670
Bulloni	2180
Cagarda	
Cir	3725
Cir r.	2730
Cir r. n.c.	2048
Cerasi	3290
Calfiorista	2940
Eridania	2990
Eridania r. n.c.	2190
Ferruzzi	
Ferruzzi r.	
Fiat	8975
Fiatgar	1313
Fiatgra	2685
Fiatra	1965
Fiatra r.	929
Fiat	1795
Ifil p.	17400
Manuli	3290
Manuli r. n.c.	1681
Milan	3810
Montedison	1748
Montedison r. n.c.	708
Necchi pp.	134
Pacchetti	5000
Pacchetti r.	1570
Pirelli spa	2470
Pirelli r.	2520
Pirelli r. n.c.	1430
Pol. Editr.	5800
Reggio Sole	3450
Reggio Sole r. n.c.	2070
Rinas	13000
Rinas r.	22300
Riva Fin.	
Saes	1937
Saes r.	878
Salomon	6850
Sasa Spa	3250
Sasa Spa r.	2296
Sasa Spa r. n.c.	1850
Sasa Fibre	1705
Sasa Tecnopol	3070
Terme Acqui	2110
Toro	13850
Tripcovich	7900
Tripcovich r.	3200

OSCILLAZIONI

Assitalia	19600
Bastogi	
Generali	37300
Ital. Ind. Ta	9950
Olivetti	7990
Ras	46400
Sai	

IL BANCO DI NAPOLI VENDE IL «MATTINO» E LA «GAZZETTA»

ROMA — In vendita il «Mattino» e la «Gazzetta del Mezzogiorno». Lo ha annunciato il direttore generale del Banco di Napoli, Ferdinando Ventriglia. E' una decisione che arriva dopo le dichiarazioni del ministro del Tesoro Giuliano Amato, un invito rivolto ai vertici dell'istituto napoletano a disfarsi delle partecipazioni editoriali.

L'operazione sarà vagliata nel prossimo consiglio di amministrazione. Due i problemi più spinosi da affrontare: la valutazione delle due testate e il metodo da seguire per la loro vendita. Secondo una valutazione che risale al 1986, la Sem, la Società del Banco di Napoli proprietaria dei due quotidiani, fu valutata circa settanta miliardi. Un comitato di docenti della Bocconi, presieduto dal rettore, dovrà determinare anche il prezzo di tutte le partecipazioni del Banco di Napoli. Una stima sul valore dei due quotidiani sarà affidata ad un'importante società internazionale. Recentemente Ventriglia, parlando del «Mattino» e della «Gazzetta del Mezzogiorno», ha detto che la cessione delle loro partecipazioni avrebbe fruttato all'istituto un po' meno di mille miliardi.

Il nodo più spinoso è però quello del metodo da seguire per la vendita. La legge permetta una trattativa privata ma c'è da tener conto dell'importanza politico-editoriale dei due quotidiani che richiede procedure più trasparenti, di valutazione pubblica. Attualmente la proprietà dei due giornali è della Sem del Banco di Napoli ma la gestione è affidata a due società anonime: la Edime per il «Mattino» (società in mano al 51% a Stefano Romanazzi e al 49% all'Affidavit della dc), la Edisud di Bari per la «Gazzetta».

Scioperi, un miliardo e mezzo di danni al giorno: un sindacalista lancia un grido di allarme

«FRA TRE MESI ALITALIA BLOCCATA»

Con gli scioperi tanti miliardi in fumo per l'Alitalia

ROMA — «*Se va avanti in questo modo, con gli scioperi a ripetizione, tra tre mesi l'Alitalia sarà completamente paralizzata: le commesse sono sempre meno, le spese aumentano a causa della manutenzione degli aerei che va fatta negli scali esteri, l'immagine della compagnia di bandiera è ridotta ai minimi termini*». L'allarme arriva (stranamente, viene fatto osservare) da un sindacalista, Angelo Bonaglia, della Fit-Cisl.

«*Non ci sono convocazioni — continua — la trattativa è ferma, gli unici segnali sono quelli del ministro dei Trasporti, ma sono segnali di preoccupazione. Non capisco perché l'Alitalia si ostini in questo atteggiamento di chiusura che non consentirà mai una soluzione della vertenza*».

Quello che per Braggio è un mistero, in casa Alitalia non lo è tanto. Pare infatti che i vertici dell'azienda abbiano deciso di non presentare per il 1988 bilanci in deficit a causa degli aumenti dovuti al costo del lavoro, aumenti che il «vertice» della compagnia aerea considerano «inaccettabili».

Lo stesso presidente Umberto Nordio (che dovrebbe lasciare l'incarico a fine anno) avrebbe spiegato ai suoi diretti collaboratori che è meglio chiudere in attivo per gli scioperi contrattuali che per l'incremento dei costi.

Intanto questa situazione — secondo i calcoli fatti dagli stessi sindacati — sta costando all'Alitalia circa un miliardo e mezzo al giorno fra voli cancellati (e quindi minor numero di biglietti venduti), spese di gestione, manutenzione degli aerei all'estero, mancato ammortamento delle spese di acquisto dei velivoli.

A questo bilancio vanno aggiunti i mancati guadagni delle società aeroportuali. Ezio Corucci, presidente della società degli aeroporti toscani (Sat) lamenta che al Galilei di Pisa da settembre ad oggi si è registrato un danno economico di oltre un miliardo: «*Una situazione pesante — dice — che rischia di creare grossi problemi all'equilibrio gestionale dello scalo pisano*».

La ricaduta dei voli crea problemi anche agli scali di Bergamo, Trieste, e in parte a quello di Bologna. Colpiti anche gli aeroporti del Sud, in particolare quello di Brindisi, che ha più volte protestato per la cancellazione di alcuni collegamenti definiti di primaria importanza, come il Brindisi-Milano. L'Alitalia replica dicendo di «ricollocare» i passeggeri sul Brindisi-Roma e poi sul Roma-Milano, ma le perdite dello scalo pugliese, pur non essendo ancora state quantificate, sono ingentissime.

GENOVA, PARLA IL DIRETTORE DEL PORTO «PRIMO OBIETTIVO: BATTERE LIVORNO E LA SPEZIA»

GENOVA — *La pace sociale era raggiunta sulle banchine. Il bilancio preventivo del Consorzio del porto per il 1988 indicava 98 miliardi di utili. Il terminal a tecnologia avanzata di Calata Sanità era stato inaugurato. Il porto di Voltri procedeva senza impasse verso la realizzazione della prima tranche operativa. Improvvisamente una nuova guerra scuoteva il porto di Genova: gli spedizionieri accusavano i vertici delle compagnie di Stato Finmare di voler affossare lo scalo genovese proprio nel momento della svolta decisiva. I motivi erano sotto gli occhi di tutti: la cancellazione di Genova dalle rotte delle navi del Lloyd Triestino e della società Italia (il che significa la perdita della linea per il Sudafrica (8000 containers) e per il Nordamerica (10.000 containers) a favore di Livorno e di La Spezia.*

Eppure il Consorzio del porto di sforzi per mantenere queste compagnie no sta facendo. Pare anzi che offra mare e monti. Non può infatti permettersi di perdere queste due rotte sia per prestigio ma soprattutto per la ricchezza che portano allo scalo. Finalmente, dopo una settimana di telex e di incontri roventi, l'amministratore delegato della Finmare, Alcide Ezio Rosina, esce allo scoperto e rassicura: «C'è ancora spazio per un accordo fra le nostre compagnie e il Cap di Genova. Ma non parliamo di oscure manovre politiche da parte nostra per affossare il porto. Noi facciamo parte di una Conference cui partecipano armatori stranieri attenti solo ai risultati economici e finanziari. E i conti li sanno fare bene».

Alcide Ezio Rosina

Di questa vicenda, che nell'ultima settimana ha infuocato animi e pagine di giornali, e della svolta che il primo gennaio '88 dovrebbe significare per il porto di Genova parliamo con uno dei più diretti interessati ed artefici del rilancio Fabio Capocaccia, 52 anni, ingegnere elettronico, direttore generale del Porto di Genova, holding da cui dipendono 18 società operative.

Cosa sta succedendo con le compagnie di Stato? Perché stanno pensando di cancellare Genova come porto dell'Alto Tirreno da rotte importanti come quella del Nordamerica e dell'Africa?

«*La società Italia sta considerando l'eventualità di servire il Nord Tirreno attraverso un solo porto anziché due. Noi ci stiamo adoperando dall'ottobre scorso perché quell'unico porto sia Genova. Quanto al Lloyd Triestino, la linea per il Sudafrica che scala a Genova sarà sospesa tra qualche giorno. E questo mentre tutte le compagnie internazionali stanno rinnovando con noi contratti per il 1988. Se non riusciremo a concludere positivamente con la Finmare sarebbe un fatto di controtendenza che ci nuocerebbe anche a livello di immagine*».

E in terminal economici?

«*Il 'Service' dell'Italia nel 1987 è stato nell'ordine dei 30.000 pezzi che tradotti in cifre significa per Genova tre miliardi d'introiti più l'indotto che non è quantificabile ma è un moltiplicatore molto forte*».

Che prenotiglie fa, ingegner Capocaccia, circa questa vertenza?

«*Sono fiducioso che la decisione da parte della Finmare e delle compagnie venga presa a favore di Genova. Le nostre tariffe oggi sono competitive e lo verifichiamo giorno per giorno con le altre linee internazionali. Inoltre dal primo gennaio abbiamo fatto un nuovo regolamento che disciplina la priorità degli accosti e che garantisce tempi e rese, i parametri più importanti per la qualità del servizio portuale. Per noi '88 sarà l'anno di svolta in cui il porto tornerà affidabile, competitivo con buoni risultati economici.*».

Quali sono state le tappe per risalire la china?

«*Per tre anni abbiamo fatto pianificazioni, prospettive, elaborazioni, accordi con le parti sociali, investimenti per 600 miliardi. La struttura portuale oggi è completa e consiste in 12 società operative che fanno capo alla società Porto di Genova*».

Perché considera l'88 l'anno della svolta del porto di Genova?

«*Perché nella primavera dell'88 il terminal di Calata Sanità diventerà operativo con la sua capacità di 200 mila contenitori e sarà gestito dal Consorzio, dalla compagnia dei portuali e dagli operatori privati. Inoltre è l'anno dello sviluppo del marketing. Abbiamo, a proposito dei traffici, obiettivi molto aggressivi però realizzabili*».

Quali?

«*Per quanto riguarda il traffico-contenitori, contiamo di aumentarlo di oltre il 40 per cento e di raggiungere dagli attuali 180 mila almeno 260 mila teu. Anche le merci convenzionali avranno un buon impulso e lo stesso dicasi del traffico aeroportuale. Il nostro obiettivo è di incrementare il fatturato della società di gestione del 17 per cento grazie anche al decollo, per quanto riguarda lo scalo Aeroporto di Genova, dell'aviazione generale, settore già oggi molto importante con notevole numero di voli di aerei turistici privati. Su modello della nuova aerostazione stiamo organizzando il traffico crocieristico attraverso la ristrutturazione della stazione marittima che sarà dotata di barriere doganali limitate alla sola zona-traffico, di metal-detector per il controllo passeggeri, inoltre automatizzato dei bagagli. A giorni verrà poi inaugurato il nuovo servizio in "joint" con le Ferrovie dello Stato, la società Terminal contenitori, il gestore del terminale terrestre*».

Paola Matiarana

Dopo l'incendio negli uffici di due anni fa

RIPRENDE IL LAVORO ALLA «NUOVA ICO»

IVREA — Quattro miliardi di spesa per ricostruire il secondo piano della «Nuova Ico» Olivetti completamente distrutto da un incendio il 10 febbraio di due anni fa. I lavori sono stati realizzati a tempo di record (poco meno di dieci mesi) per permettere il rientro dei 300 dipendenti che nei prossimi giorni riprenderanno l'attività di studio e progettazione di nuovi elaboratori.

Qui sono nati i minicomputers presentati a fine novembre dell'87 a Londra dall'ing. Carlo De Benedetti, primo momento di quella «nuova» Olivetti che basa sull'«Open system architecture» la sua filosofia aziendale di informatica globale ed integrata.

g. n.

VERBANIA, RIAPRE FABBRICA ACETATO

ALESSANDRIA — (*e. c.*) Vittorio Ghisolfi, un imprenditore di Torlona alla guida di un complesso industriale nel settore della chimica fine, dei polimeri e dei prodotti per l'igiene della casa, ha accettato di costituire, insieme alla Gepi, una società che nei prossimi mesi dovrà rimettere in funzione a Verbania un impianto per la produzione di acetato di cellulosa, un prodotto che viene impiegato per la produzione di filure tessili, montature per occhiali e, con successive operazioni, anche per la preparazione dei filtri per sigarette.

Dice Vittorio Ghisolfi che «*è stata accettata la proposta della Gepi per riattivare il reparto acetato e si è deciso di mettere il punto in queste settimane il progetto esecutivo. Se non sorgeranno problemi scioglieremo la riserva entro giugno dando quindi avvio ai lavori*». In un primo momento i dipendenti saranno 200.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15 con la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Manovre, pareri, strategie per la difficile successione a Luigi Lucchini

QUALE «RE» VUOLE L'INDUSTRIA?

[illegible]: [illegible] TURCO, [illegible] LABINI, [illegible]

Ottaviano Del Turco

Paolo Sylos-Labini

Giuseppe Pichetto

ROMA — Giovane e di spiccata personalità, medio imprenditore, attitudine al dialogo con le [illegible] politiche e sociali, occhio all'Europa, radicato nel complesso sistema confindustriale, pronto all'attacco. E' questo l'identikit del successore di Lucchini al ponte di comando dell'organizzazione degli imprenditori italiani. I prossimi quattro anni sono ricchi di scadenze e non saranno facili, dunque il nuovo presidente della Confindustria ha da essere [illegible] protagonista.

Su questo orientamento vanno ormai muovendosi i tre saggi che da mesi bussano in penisola per raccogliere le opinioni/desideri e le candidature degli industriali. Ieri quel profilo di presidente è stato ancor più precisato a Torino. [illegible] Pichetto, Coppi e Riello sono all'Assolombarda, e concluderanno a Roma il loro giro alla fine del mese. Il 10 marzo infine, la giunta [illegible] Confindustria darà ufficialmente un [illegible] all'identikit. Nel frattempo è scattato l'usuale totopresidente, che vede per [illegible] favoriti Carlo Patrucco e Giancarlo Lombardi, ma più che le previsioni sull'esito finale, sembra che agli imprenditori interessi oggi la definizione dei ruoli e dei compiti sui quali «ritagliare» la figura del nuovo presidente.

E' un dibattito importante quello in corso, che coinvolge con i diretti interessati l'intero mondo della produzione, la politica, la finanza, tutta l'intelligentia italiana. I quattro anni di Lucchini hanno visto la Confindustria declinare sull'onda montante, con un ruolo sempre più [illegible] nella società: e parlare del suo [illegible] significa [illegible] bilancio, interrogarsi [illegible] destini futuri dell'organizzazione. Alcune scadenze [illegible] di interesse generale, e rendono l'appuntamento del 10 marzo all'Eur di importanza decisiva. Come gestire quest'anno che s'apre di grandi rinnovi contrattuali? E il nostro [illegible] economico, ha davvero bisogno di una legge antitrust? Nell'89 scade l'accordo sulla scala mobile, e quali rapporti vanno intessuti col sindacato e col potere politico? E infine, il nuovo presidente della Confindustria dovrà navigare con la bussola rivolta al 1992, quando cadranno le barriere comunitarie e l'economia sarà davvero europea.

Chi è maggiormente interessato al dibattito in corso tra gli imprenditori, è ovviamente il movimento sindacale, la controparte istituzionale. Sarà un falco o una colomba, il successore di Lucchini? Ottaviano Del Turco dice che non vale più la pena porsi questo dilemma, «*perché tutte le volte che alla guida della Confindustria è salito un falcone del dialogo, questo si è poi comportato da falco, e i falchi hanno invece portato agli accordi*». I giudizi è meglio darli alla fine, e dunque il numero due della Cgil preferisce parlare del presidente uscente, «*delle luci e delle ombre*» dei quattro anni di Lucchini. «*Con lui abbiamo risolto varie questioni, come la questione dei decimali che sembrava la guerra dei cent'anni. Mi chiedo se potevamo fare qualcosa in più, e la mia risposta è sì. Ma questo non è dipeso [illegible] Lucchini o da noi, è dipeso [illegible] un contesto [illegible] cause esterne sulle quali bisognerebbe riflettere*».

Lucchini ha già letto il suo «testamento», e Mario Colombo vorrebbe che il nuovo presidente ne raccogliesse l'eredità, almeno per quel che riguarda l'impegno tra produttori per una politica dei redditi. «*E' possibile un confronto e un lavoro comune tra sindacato e Confindustria, contro le grandi iniquità sociali: tra chi ha lavoro e chi non ce l'ha, tra Nord e Sud, tra chi paga le tasse e chi le evade*», dice il numero due della Cisl. Chi vedrebbe meglio nel ruolo di interlocutore? «*Auspico un presidente della Confindustria che tratti*», risponde Colombo. Un presidente col quale sia possibile ragionare è quanto chiede anche Giorgio Benvenuto, per «*un rapporto [illegible] confittuale col sindacato*». Con Lucchini si chiude un'epoca, spiega il leader della Uil, ma il suo successore non dovrà dormire sugli allori: «*Puntare sulla debolezza del sindacato, sarebbe miopia, mentre ferrei comuni di confronto ce ne sono parecchi*». Un esempio? «*La previdenza integrativa*».

Anche gli economisti hanno da dire la loro. Eugenio Peggio si aspetta «*un presidente col senso della realtà, attento a non sopraffare [illegible] interessi dell'industria sugli interessi generali del paese*»; e la Confindustria, deve fare i conti «*con l'aggravarsi della situazione economica internazionale*».

[illegible] Sylos Labini [illegible] spazia sul generale, avverte il nuovo presidente della Confindustria contro il rischio di immagine: «*Gli imprenditori italiani si sono scrollati di dosso il giudizio pesantemente negativo che si trascinavano fin dagli [illegible] del Fascismo. Ora devono dimostrare alla società il loro senso di responsabilità, e chi li guida deve dar corpo al miglioramento della loro immagine*».

E dai fronti collaterali? Vaccaro, presidente della Confapi, si augura che il nuovo presidente cambi rotta, «*prenda finalmente atto che i piccoli imprenditori non sono dei [illegible]*». Con Lucchini la Confapi ha sempre incontrato «*chiusure nette e a [illegible] di dialogo*»: ora i piccoli imprenditori aspettano che il suo [illegible] volti pagina. «*perché abbiamo gli stessi interessi in fin dei conti, e dunque dobbiamo collaborare*». Antonio D'Amato, presidente dei giovani imprenditori, è invece per un presidente d'attacco, senza mezze misure: «*Con Lucchini abbiamo riportato al centro del sistema l'impresa, con le sue regole e i suoi valori. Da oggi, dobbiamo porci come classe dirigente del paese*».

Gianni Penna

Presenti tutti i «big» dell'industria

[illegible] A MILANO VERTICE ASSOLOMBARDA

TORINO — Oggi a Milano i big dell'industria italiana si riuniscono all'Assolombarda, l'associazione degli imprenditori meneghini. Domani il «clerico» si trasferirà a Genova, per concludersi il giorno dopo a Roma. Si discute il nome di chi guiderà la Confindustria al posto di Luigi Lucchini. Ieri la giunta esecutiva dell'Unione Industriale di Torino si è riunita per tentare di definire i compiti e l'identikit del nuovo leader.

All'incontro ha partecipato il presidente degli industriali [illegible] Giuseppe Pichetto, uno [illegible] tre «saggi» confindustriali [illegible] quali spetta la raccolta degli orientamenti degli associati. Tra gli [illegible] presenti, i quattro [illegible] presidenti. Cesare Annibaldi, Gianni [illegible] Bruno Rambaudi e Mario Rivetti e, il vicepresidente della Confindustria Walter Mandelli, l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte. E' stata ribadita la necessità che la Confindustria sia un'organizzazione indipendente dal gioco delle parti e delle manovre politiche, guidata da un uomo che dovrà [illegible] «*presidente dell'unitarietà*», di grandi imprese, ma [illegible] di medie e piccole, che rappresentano il 90 [illegible] cento dell'industria del Paese.

Il sindaco comunista sul trasferimento degli F116

COMISO IN ALLARME: «NON VOGLIAMO QUEGLI AEREI STRATTAI DALLA SPAGNA»

COMISO — «*Anche allora si cominciò [illegible] indiscrezioni, notizie di stampa, mezze conferme e mezze smentite. Nel giro di qualche mese ci ritrovammo coi missili sotto casa. Non vorrei che anche stavolta succedesse la stessa cosa. Vogliamo sapere tutto e in fretta. La gente di qui non è più disposta a lasciare passare decisioni di questo genere sulla propria testa*», Salvatore Zago, sindaco comunista di Comiso, si dichiara «stupito e allarmato». Le notizie sul trasferimento in [illegible] nella base dell'aeroporto Magliocco, [illegible] caccia americani F 116 «sfrattati» [illegible] Spagna hanno [illegible] in [illegible] l'effetto [illegible] una [illegible] fredda.

«*Stiamo cercando di verificarle* — spiega Zago — *Se fossero vere, non potremmo che organizzare [illegible] resistenza adeguata. Sarebbero decisioni in aperto contrasto con il clima inaugurato dall'accordo di dicembre fra Reagan e Gorbaciov. Un processo di distensione sancito da dichiarazioni ufficiali, dalle parole di autorevoli [illegible] uomini politici, a cominciare dal ministro degli Esteri Andreotti, che [illegible] avevano fatto sperare in un uso pacifico di Magliocco*».

E in effetti la notizia della possibile installazione degli F 116 sfortunatamente giunge a Comiso nel momento in cui [illegible] aperta la discussione attorno al destino della [illegible] dei missili Cruise, appena sarà completato il piano di smantellamento degli euromissili firmato da Reagan e Gorbaciov. Una discussione che vede impegnata l'amministrazione comunale, [illegible] docenti, pacifisti.

[illegible] chi [illegible] ipotesi la trasformazione dell'aeroporto Magliocco in scalo civile, chi [illegible] di un grande centro internazionale polivalente per lo studio dei problemi della distensione [illegible] una specie [illegible] istituto per [illegible]. La proposta più prec[illegible] è quella di [illegible] concedere internazionale, una grande [illegible] progetti destinati alla riconversione per usi civili della base del Cruise: appena questi non [illegible] saranno più. Ma le [illegible] di questi [illegible] riportano [illegible] in alto [illegible] intaccano anche le speranze dei più ottimisti.

Nino Amadore

E' ricominciato l'iter [illegible] legge nella totale indifferenza dei deputati [illegible] Montecitorio

FINANZIARIA: I MILIARDI STANCANO, 9 ONOREVOLI IN AULA

E' [illegible] la spesa pubblica di 1754 miliardi, gli articoli del testo sono [illegible] di più

Il dibattito

LA DC PARLA DI PIU'

ROMA — Sono stati diffusi a Montecitorio i criteri di ripartizione dei tempi stabiliti dalla conferenza dei capigruppo per la discussione e le votazioni sulla legge finanziaria per [illegible] gruppo parlamentare. La discussione generale si concluderà [illegible] 21. La ripartizione dei [illegible] per il dibattito è la seguente: [illegible] 75 [illegible]; comunisti, [illegible] missini e indipendenti di sinistra 60; gruppo verde, radicali e democrazia proletaria 55; socialdemocratici, liberali e gruppo misto 45; per un totale di parecchie ore [illegible] dibattito.

[illegible] votazioni sui singoli articoli ed [illegible] domani [illegible] 10 e si concluderanno una [illegible] dopo, il [illegible] gennaio, alle 12,30 (si voterà sabato 23 mentre domenica le votazioni sono sospese).

ROMA — Se non fosse stato per quegli otto «volontari», ad accogliere ieri alla Camera il dibattito della legge finanziaria 1988 ci sarebbe stato soltanto il presidente di turno, l'unico «comandato» nell'aula di Montecitorio. E così, in questa atmosfera che [illegible] cronista parlamentare ha definito «stanchissima», forse [illegible] dei nove si è reso conto [illegible] interventi apportati dalla commissione Bilancio al testo già approvato dal Senato all'inizio dello scorso mese.

Il testo è arrivato a 44 articoli (contro i precedenti 42) e le [illegible] che [illegible] compongono sono aumentate complessivamente del 40, 45 per cento. Aumenta anche la spesa pubblica, lievitata di 1754 miliardi di lire, dei quali 1684 sono riservati alla spesa corrente [illegible] quindi praticamente improduttivi.

La cosa grave è che — malgrado i ripetuti richiami del presidente della commissione Bilancio, Cirino Pomicino, al rigore contabile — i 1754 miliardi di maggior spesa sono soltanto parzialmente coperti per 727 miliardi, i proventi dei decreti governativi sull'aumento delle tasse su alcolici, metano e oli combustibili liquidi.

E per la differenza di 1027 miliardi? Si vedrà (e si tenterà di rimediare come sempre, forse [illegible] il solito [illegible] [illegible] nuovi balzelli) con il [illegible] del mese.

L'annalisi del testo rivela altre «perle». Il [illegible] per conto in più delle parole che lo compongono, ad esempio. Ne sono [illegible] quasi ottocento per stabilire il [illegible] [illegible] il quale deve essere calcolato il grado saccarimetrico dei mosti della birra. L'articolo 25, un altro tipico esempio di questa Finanziaria, parla dei danni del terremoto ai Castelli Romani [illegible] Emilia. La legge prevede che per gli interventi vengano elargiti 115 miliardi. Che non ci sono, ma che lo Stato può avere facendo del [illegible] Per cui, conti alla mano, quei 1754 miliardi di maggior spesa, sono [illegible] destinati ad aumentare.

Ora [illegible] Finanziaria riprende il [illegible] faticoso iter. E [illegible] cronista che ieri era a Montecitorio insieme [illegible] nove deputati, è stato colto dal dubbio che [illegible] arrivo [illegible] «stangate». Perché, pensa, presto o tardi qualcuno finirà per accorgersi che [illegible] sono più [illegible] mille [illegible] copertura... E [illegible] tagliando mai [illegible] se, [illegible] di sono ovviamente altre strade.

r. l.

L'UOMO OGGETTO

(Segue dalla 1ª pagina)

consumistica e narcisistica dove [illegible] denaro [illegible] tutto: non dobbiamo [illegible] accettare che venga fatto lo stesso per l'uomo. Lo strip-[illegible] maschile [illegible] un malinteso senso di libertà: è un altro passo sulla strada della scissione della personalità. E non libera certo la sessualità, la degrada», dice la psicologa Joje Baldaro Verde, autrice di numerosi e interessanti libri che indagano nella psiche e nel mito. Con una lunghissima esperienza a scavare nel «profondo», la [illegible] Verde mette a fuoco un aspetto [illegible] non sottovalutare: «*Se pensiamo alle fantasie maschili sulle misure del pene è chiaro che si scatenerannno non pochi problemi per gli uomini messi di fronte a dei modelli*». Brutta storia avventurarsi nel campo dell'uomo-oggetto!

Si sa che il nudo, femminile o maschile che sia, non è di per se pornografico. «Certo, una cosa è vedere l'uomo nudo all'interno della coppia e delle sue fantasie erotiche, un'altra è lo strip-tease, dove c'è un fondo sadomasochistico: ho bisogno di una persona che [illegible] umili per eccitarmi. [illegible] questo spegne la fantasia, toglie la capacità d'immaginare quello che si vuole, il vero erotismo. Nello strip tease ci riduciamo a diventare tutti guardoni: è degradante. Non a caso stiamo assistendo a un calo del desiderio erotico». Idealizzate uomini, le donne non vogliono che vi trasformiate in uomini oggetto, rimangono delle ingenuità romantiche e, soprattutto, non rinunciano alla partita da strip-tease.

Stefanella Campana

La prima sezione del Tribunale di Roma

«IO SONO IL FIGLIO DI GUTTUSO» CUZZANITI VINCE IL 1° ROUND

ROMA — Antonello Cuzzaniti, l'uomo ritenuto [illegible] alcuni [illegible] probabile figlio naturale di Guttuso, a un anno dalla morte del grande pittore ha già vinto una prima battaglia giudiziaria, indispensabile per ottenere [illegible] [illegible] paternità. La prima sezione del tribunale di Roma ha sentenziato che Antonello Cuzzaniti non è figlio di Roberto Cuzzaniti, deputato dc dal '48 al '53.

L'avvocato Rino Arbia spiega che «*Il disconoscimento della paternità era il primo passo necessario. [illegible] comincia il vero e proprio giudizio [illegible] riconoscimento. E come ovvio le prime iniziative legali, [illegible] ogni probabilità chiederanno un'azione di tutela sull'eredità di Guttuso*».

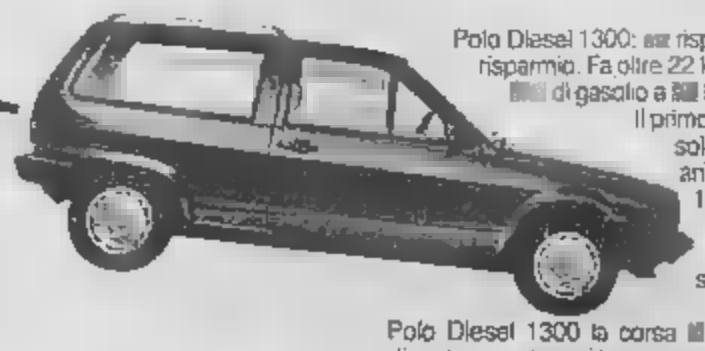
Per dimostrare [illegible] [illegible] paternità verrà fatto ricorso [illegible] a prove [illegible]. [illegible] illustra l'avvocato Ettore [illegible] «Finora, [illegible] di [illegible] esami [illegible] indicatori genetici, abbiamo potuto dimostrare che Antonello non può essere figlio [illegible] quello che ha ritenuto per trentanni sono [illegible] padre. Alla dimostrazione della paternità di Guttuso arriveremo nei prossimi [illegible] con [illegible] antro-eredo-biologiche inedite [illegible] Italia».

Viene aggiunto che «*gli studi degli ultimi anni specialmente quelli relativi al sistema degli antigeni leucocitari, con il sorteggio [illegible] esami immunologici, seriei, isoenzimatici, consentono di accertare una tale quantità di fattori che in pratica è impossibile trovare due individui uguali. Ognuno [illegible] ai propri figli i fattori caratteristici. [illegible] frontando gli elementi presenti nella madre, nel figlio, nel presunto padre [illegible] può [illegible] a calcolare con complessi metodi statistici la probabilità assoluta [illegible] paternità. Ben cinque fattori di esclusione, ma sarebbe bastato anche soltanto [illegible], hanno dimostrato [illegible] di là di ogni errore che Antonello possa essere figlio dell'onorevole Roberto Cuzzaniti*».

Renato Guttuso

Su altro fronte [illegible] muove anche Giampiero Dotti, nipote di Mimise Guttuso. Ha impugnato [illegible] azione con la quale il pittore pochi mesi prima [illegible] morire [illegible] come figlio Fabio Carapezza, unico erede del patrimonio accumulato da [illegible]

Polo Diesel 1300.
Vince la corsa al risparmio.



Polo Diesel 1300: [illegible] risparmio nel risparmio. Fa oltre 22 km con un [illegible] di gasolio a [illegible] km all'ora. Il primo tagliando solo dopo un anno [illegible] dopo 15.000 km, e paga il minimo [illegible] superbollo. Con la Polo Diesel 1300 la corsa [illegible] risparmio diventa [illegible] piacevole passeggiata.

VOLKSWAGEN
c'è da [illegible]

IN REGALO
DA QUESTA SETTIMANA
UNA STRAORDINARIA INIZIATIVA.

Dagli hippies agli yuppies.

La verità sul '68 vent'anni dopo.

La storia dei movimenti giovanili in Italia: fatti, mode, tendenze, protagonisti in una grande raccolta di foto e testimonianze inedite. In 4 fascicoli un documento indispensabile per capire, approfondire e superare tutto quello che è stato detto finora sul Sessantotto.

Contributo di: F[illegible] Alberoni, Natalia Aspesi, Pupi Avati, F[illegible] Castro, Alfredo Chiappori, Furio Colombo, Fabrizio De Andrè, Dario Fo, Ernesto Galli della Loggia, Giovanni Spadolini, Paolo Villaggio e tanti altri personaggi-chiave del nostro tempo.

[illegible] IN [illegible] IL 1° DEI 4 FASCICOLI E IL RACCOGLITORE.

Panorama
IL [illegible]
ITALIANO.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore vendita casa per provincia Torino Cuneo Vercelli e Asti 3 giovani autonomi anche 1° esperienza, offresi inquadramento di legge + 900 mila fisso mensile più provvigioni. Tel ai 348 1565.

PRIMARIA società vendita fitofarmaci, fertilizzanti per lavoro esterno professionale. Assicurasi rimborso spese e provvigioni. Tel 347 3125.

SOCIETA' operante per ufficio e vendita di cancelleria ricerca agenti con esperienza di vendita (massima serietà anche in tempi difficili) Si offre la possibilità di ottimi guadagni rapportati alle proprie capacità. E' indispensabile la serietà, astenersi perditempo. Presentarsi ore ufficio a Torino, via G. Collegno 34, Cantiano & p.a.

11 Baby sitter

offerte

RAGAZZA cerca mesi è cerca lavoro vitto alloggio referenze capacità massima. Scrivere Editor Fax via Guarini 4 Torino

15 Autovetture

ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari Testa Rossa, Porsche 911 Carrera coupé turbo 320 4 porte, Mercedes 4 V. 3.2, Ferrari 328 GTS, Mercedes 190 E. 2.3 16 V, Daimler Sovereign. Maserati Biturbo S, Lancia Thema IE Turbo S.W., vendo disponibilità di Range Rover TD 4 porte nuovi, pochi esemplari, permanenza ultimo, disponibilità immediata. Piazza Adriano 11 - Torino, telefono 447 4545.

AUTOCENTAURO Mercedes 190 E grigio scuro metallizzato, int. blu, unico proprietario, accessoriato, vendo permuta valuta Corso G. Cesare 304, tel. 208.3321.

AUTOCENTAURO Volvo 240 Diesel GL anno 83, antifurto in pelle, condizionatore d'aria, vendo permuta valuta, Corso G. Cesare 304, telefono 208.3321.

AUTOCENTAURO Lancia Thema TD anno 1985, metallizzata, pelle, vendo permuta valuta Corso Giulio Cesare 304, telefono 208.3321.

BMW 318 i 4 porte, 318 i 4 2 porte, 324 TD, 324 D pezzi 1988 immatricolati novembre 1987 listinobili vendo Bruno via Cavour 44/B Tel. 443.364.

BMW 320 4 porte 84 grigio scuro metallizzato tetto apribile cerchi vendo in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 Tel 011 319 4094.

BMW 535 GTI '88 come nuova ottimi in pelle autoradio Pioneer cerchi vendo in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 Tel 011 319 4094.

GOLF GTD 85-86 alzo apribile pelle vendo in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche corso Turati 53 tel. 011 319 4094.

GOLF GTI 86 verde giusta metallizzata perfetta vendo in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53 Tel 319 4094.

MASERATI biturbo 84 perfetta poche km manualizzata arie concessionaria Rinaldi concessionaria W Audi vendo, lit. 715 666.

PALIERO TD 84 intonso vende vendo in garanzia Simoni concessionaria Volkswagen Audi Porsche Torino corso Turati 53 tel. 319 4094.

PANDA 4x4, nuove da immatricolare, consegna immediata. Autocentauro vendite, permuta, fiducia Corso G. Cesare 304 Tel 20.53.321.

SPORTAUTO. Mercedes 500 SE 88, Porsche Carrera targa 83, Golf 84, 5p JTD 92, targa 2.2 71, 924 Turbo 80, 924 S 71, Ferrari 400 i automatic 91, 328 GTS 87 C B Unipol 35, tel 011 538.114.

SPORTAUTO: Renault 21 berlina TD 8 mesi garanzia, Subaru 8 mesi, Volvo 200 Gla Td 85, Rimo Cabrio 83, Comiat 4106B C.T. Uno 35, tel 011 538 114.

ZIRIMIA Iveco daily 1989 vendo Fiat Tagliato corso Belgio 108 Torino tel. 883.771.

VW Jetta camper diesel '82 allestimento lusso e operativo Rinaldi concessionaria VW Audi vendo. Volkswagen 715 666.

16 Motocicli

MOTOGIOLI D'EPOCA
Motociclista compera. Corso Giulio Cesare 183. Tel 298.208 - 203 204.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO da privato in Torino o prossima alloggio di mq 150-250 o villa piano contanti. Tel 725.334.

A. ARTIGIANO acquista ristrutturabile in T.so o prossima 2-3 camere cucina servizi per contanti. Tel. 822 6451.

ACQUISTA per clienti appartamenti in casa d'epoca preferibile con ascensore. Tel 587 6870.

ACQUISTAMI alloggi signorile Crocetta centro precollina S. Rita Borgo. Pagamento contanti Tel. 596 607 - 697 774.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere ristrutturati, servizi, Torino o prima cintura. Telefonare 596 607 - 697 774.

ACQUISTASI alloggio libero in Torino 2 camere cucina o villetta in casa cielo in contanti. Tel 304 0004.

ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa. Pagamento contanti. Telefonare 839 8840.

ACQUISTASI camera studio decoroso pagamento contanti L. 33 milioni. Tel 746 2987.

ACQUISTASI da proprietario 2 camere livello massimo 25 anni. Tel 839 723 negozio, tel 540 7437 pasti.

ACQUISTASI in Torino 2-3 camere cucina bagno vendesi in casa d'epoca stesso prezzo. Telefonare 669 3687.

ACQUISTASI solo appartamento camere livello cucina servizi casa decorosa. Tel 819.7805.

ACQUISTASI subito ottimo contanti cucina bagno villetta terreno pagamento contanti. Tel 473 0118.

ACQUISTASI 2 camere livello piccolo bagno cucina Rivoli Rivarolo L. 72 milioni. Telefonare 481.114.

ACQUISTO alloggio da privato corso prima casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con riscaldamento. Tel. 404 6062.

ACQUISTO camera livello bagno anche piano basso cucina luminosa e ampia. Pagamento contanti Tel 537 829.

ACQUISTO monolocale con angolo cottura e servizio vicinato in Torino libero dicembre 1994 Parella - Cenisia pagamento in contanti. Tel 254 327 ore pasti.

ARTIGIANO acquista alloggio in Torino o prossima 2-3 camere bagno in casa signorile pago contanti. Tel. 715 124.

CASA civile struttura minima 20 camere acquisto in Torino o 1ª cintura pagamento contanti massima discrezione. Scrivere: «Pubblicampagna 14 — 10100 Torino».

CASA MERCATO 65.44 pagamento contanti alloggi stabile vita cedente ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23.

CERCO in acquisto in casa decorosa 1-2 camere cucina servizi zona Francia - Pinerolese. Tel. 740.4818.

COMPAGNIA petrolifera cerca acquista 10 alloggi decorosi in Torino da mq 80 a 200. Pagamento contanti. Tel. 357.9015.

CONSULENTE
333.322 per tenere chiaro, acquista contanti case in blocco alloggi liberi e occupati subito.

CROCETTA acquisto appartamento signorile mq 210-220 salone 4 camere doppi servizi. Tel. 543.006 - 650.288.

IMPIEGATO acquista a Torino alloggio libero 2-3 camere cucina bagno. Pagamento contanti Telefonare 532 606.

IMPIEGATO cerchiamo acquistare 3-4 camere livello con ascensore ristrutturato contanti. Per contatto Tel. 839 181.

LA GRIMALDI S.p.A.
è l'azienda preferita dagli italiani per la serietà nella compravendita immobiliare. Per vendere il vostro appartamento in tutta Italia telefonate alla Banca Dati Grimaldi. 011 505 919.

LIBERO professionista investe in Torino appartamento signorile mq 130-180 libero Tel 546 338.

LIBERO signorile acquisto livello 3-5 camere cucina bagni. Pagamento contanti Telefonare 532 606.

PENSIONATI cercano acquistare 3-4 camere livello con ascensore ristrutturato contanti. per contatto Tel. 839 181.

(continua)

FISCO

CITROËN AFFARI ■ FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

CITROËN AFFARI E FINANZA

6.000.000 DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU TUTTE LE AX.
FINO AL 30 GENNAIO

CITROËN AFFARI E FINANZA

NUOVA CITROËN AX CINQUE PORTE. RIVOLUZIONARIA.

Nessuna rivoluzione è mai stata inebriante come la nuova Citroën AX. Con un rapporto peso/potenza da primato. AX mette fine all'era dei consumi percorrendo fino a 25 chilometri con un litro di benzina (AX 10 e AX 11 a 90 km/h secondo direttiva CEE).

Con la sua avanzata tecnologia, AX rivoluziona la manutenzione, accontentandosi di un solo tagliando ogni 25.000 km. Con il confort delle nove versioni a tre e cinque porte, con una abitabilità e una capacità di carico invidiate non solo dalla sua categoria, ma anche dalle classi superiori. AX vi trasporta direttamente nell'era del benessere, in soli 3,5 metri di lunghezza, alla fantastica velocità di 168 km/h. E fino al 30 gennaio, AX rivoluziona anche il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte delle Concessionarie Citroën.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI	FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO DELL'8,9%
5.000.000 in 15 rate da L. 333.000	6.000.000 in 24 rate da 291.000 (risparmio L. 1.296.000)
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000	7.000.000 in 36 rate da 243.000 (risparmio L. 1.512.000)
5.000.000 in un'unica rata a 6 mesi	8.000.000 in 36 rate da 278.000 (risparmio L. 1.728.000)

Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* che vi permettono di acquistare una AX pagando soltanto IVA e messa su strada, e tutto il resto in comode rate, con taglio del 46% sugli interessi rispetto ai tassi Citroën Finanziaria in vigore al 2.1.1988. Le offerte sono valide su tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non cumulabili tra loro né altre iniziative in corso. Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai così a portata di mano come la nuova AX.

*Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Costi pratica finanziamento L. 120.000 — IVA al 19%

AX 3 e 5 porte. 954, 1124, 1360 cc. A partire da L. 8.530.000 IVA inclusa**

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Il «viaggio» dentro le circoscrizioni di Novara

FRA TRAFFICO ED ALLAGAMENTI QUARTIERE OVEST E' FRONTIERA

NOVARA — Il quartiere Ovest (San Paolo e zona Agogna per un totale di circa [illegible] mila abitanti)) è stato [illegible] in questi [illegible] giorni di uno «spostamento» di nomadi che ha suscitato valanghe di proteste. [illegible] da qualche [illegible] nei pressi dello [illegible] comunale si [illegible] venuta a creare una «colonia» di zingari di ragguardevoli proporzioni con lamentele crescenti da parte degli abitanti del rione. La settimana scorsa, in occasione dei campionati nazionali di ciclocross, su ordinanza municipale il campo nomadi è stato spostato in blocco di 150 metri per liberare l'area nella quale dovevano cimentarsi i corridori. E' scoppiato il finimondo e a protestare sono stati i novaresi che ci son visti arrivare gli zingari a ridosso di casa. E allora il Comune ha deciso di riportare il campo dov'era prima. La gente dell'Ovest ha commentato amaramente che i nomadi possono essere allontanati da una zona quando la decisione viene dai «vertici» cittadini. Sono invece inamovibili se a chiedere il loro spostamento è la gente.

«Il problema degli zingari», dice il presidente del consiglio [illegible] Ovest Giovanni Galli, *«è recentissimo e il quartiere non lo ha ancora affrontato. E' già comunque inserito all'ordine del giorno del prossimo consiglio. Esprimo quindi una mia opinione, che il quartiere nel nostro rione, segnatamente nei pressi dello [illegible] sportivo, due o tre roulottes di nomadi ci sono sempre state. Se la gente [illegible] questi ultimi giorni ha protestato il perché adesso l'insediamento è diventato ben più grosso: oltre [illegible] tra campers e roulottes. Tale [illegible] il comune a tutta la città e questa gente ha esigenze igieniche innegabili. Tocca al Comune sistemare un'area attrezzata con l'acqua, la raccolta dei rifiuti e ogni altra cosa per realizzare un vero e proprio camponomadi».*

Galli spiega poi che le proteste degli abitanti [illegible] Ovest si [illegible] fatte più vivaci quando [illegible] gente ha visto lo «spostamento» voluto dall'alto per lasciare libero il campo a una manifestazione sportiva come i campionati di ciclocross della quale, per inciso, i rappresentanti del quartiere hanno [illegible] notizia leggendo i giornali [illegible] che [illegible] fosse presa la briga di avvertirli. *«In questo quartiere gli zingari non [illegible] stati perseguitati, ma al punto [illegible] cui siamo è ora che sindaco e giunta si facciano carico di questo problema che coinvolge non solo l'Ovest ma oltre sono cittadine».*

Questo [illegible] nomadi è il problema [illegible] oggi a Novara. Ne parlano dappertutto: i quartieri che se li ritrovano al loro interno vorrebbero vederli andar via; quelli che invece non li ospitano gridano già per evitare che arrivino. All'Ovest un piccolo gruppo c'era sempre stato. Non avevano acqua e la chiedevano agli abitanti della zona senza che questo creasse grossi problemi. Ora, però, sono diventati parecchi e le [illegible] igieniche di questa gente sono diventate notevoli. Il comitato di quartiere si riunirà a giorni proprio per discutere il problema ed è facile immaginare quale sarà la presa di posizione.

Ma i guai dell'Ovest non sono rappresentati esclusivamente dalla presenza dei nomadi. C'è un problema più antico ed è quello delle fognature che non funzionano. L'Ovest è formato da due zone ben distinte: quella di San Paolo, più antica, che [illegible] volta era la periferia di Novara in direzione Vercelli, e l'area dell'Agogna, [illegible] [illegible] pregio e [illegible] prima qualità. Le fognature, però, [illegible] sono adeguate: è sufficiente [illegible] acquazzone perché non [illegible] degli scantinati, ma anche in parecchi piani [illegible] delle eleganti costruzioni si verifichino [illegible] allagamenti [illegible] liquame [illegible].

[illegible] Mauro Momo, coordinatore della [illegible] urbanistica e dei lavori pubblici [illegible] quartiere: *«Tre anni fa il quartiere ha effettuato una accurata indagine su questi allagamenti utilizzando anche un questionario distribuito agli abitanti della [illegible]a. Venne fatta una mappa che doveva essere utilizzata dal Comune per porre rimedio all'inefficienza della rete [illegible]ria. Tutta la documentazione venne inviata agli uffici municipali ma non sappiamo più che fine ha fatto. Non abbiamo [illegible] ricevuto alcuna risposta alle nostre sollecitazioni d'intervento».*

Il traffico è un'altra «croce» del quartiere Ovest [illegible] per quanto riguarda [illegible] Vercelli oltretutto scarsamente illuminato. *«Viale Galilei»*, dice il presidente [illegible] *«ha anche il triste primato degli incidenti che si verificano [illegible] particolare agli incroci sia per l'eccesso [illegible] velocità degli automobilisti, sia per la cattiva segnaletica. Anche via Don Gallotti viene usata [illegible] stregua di una pista [illegible] veloci[illegible] con l'aggravante che [illegible] quella strada [illegible] trovano [illegible] scuola materna e una elementare».*

All'Ovest, [illegible] in particolare in zona Agogna, sono [illegible] centrate quasi tutte le attrezzature sportive della città. C'è lo [illegible] comunale [illegible] viale Kennedy, il palasport, la piscina coperta, il campo di atletica, quello di baseball, il bocciodromo coperto e via dicendo. [illegible] per i ragazzini del quartiere, [illegible] questa è [illegible] grossa incongruenza, [illegible] *questo boh di Dio è solo da guardare»*, dice sempre Galli, *«perché il quartiere non può usufruirne. Così ci stiamo dando da fare per realizzare qualche campetto di dimensioni ridotte in modo da tenere lontane le società sportive e consentire ai ragazzini di giocare liberamente».*

In riva all'Agogna il comitato circoscrizionale vorrebbe vedere sorgere una grande area verde attrezzata. Sono anni che tale attesa rimane delusa anche se c'è già pronto un piano predisposto dal quartiere che prevede una serie di interventi fra i quali l'illuminazione, la cura del verde, qualche zona giochi per i bambini, panchine, vialetti e persino un'area per fare le «grigliate» all'aperto. *«Una volta»*, dice Mauro Momo, *«questa era la zona verde di Novara e vi andavano giovani e anziani per respirare aria pura e poderi il verde. Noi vorremmo che tornasse ad essere quella che era: un vero e proprio "polmone verde" della città. C'è un grande progetto comunale in questo senso. Speriamo che l'attuazione non sia troppo lontana».*

Fra le cose che il comitato ha [illegible] [illegible] parecchie in collaborazione con [illegible] scuole della zona, una collaborazione che il presidente Galli definisce *«ottima»*. Fra non molto (la battaglia condotta dal comitato è ormai vinta) anche l'elementare «Fratelli Di Dio» avrà la sua palestra ed è questa un'altra cosa che inorgoglisce [illegible] [illegible]iere.

E infine [illegible] mercatino di largo Leonardi, posto al confine di tre quartieri: l'Ovest, il Sa[illegible] Cuore e S. Martino. [illegible] quello certamente il «mercatino [illegible] discordia» ma Giovanni Galli è perentorio al proposito: *«C'è chi lo vuole spostare da un'altra parte e segnatamente all'interno del nostro quartiere in più Zara. Noi abbiamo detto "no" con decisione dopo avere ascoltato il parere della gente».*

Marcello Sanzo

TANTE ESTORSIONI CON FRODI NUMATI DURANTE INCONTRI DI PARAPSICOLOGIA

ALESSANDRIA — (c.c.) Carpì segreti durante incontri di parapsicologia e se ne servì per estorcere denaro ma senza riuscirvi. Ora dovrà rispondere di tentata estorsione. L'accusato è Fausto Sereno, un impiegato di 52 anni, abitante a Casale Monferrato in via Isonzo. Gli si contesta di aver chiesto una somma imprecisata alla maga Piera Alba Di Donno che abita a San Salvatore Monferrato minacciando, in caso contrario, di «farle bruciare la casa»: 15 e 10 milioni a due clienti della donna, una signora di Torino e una di Pavia, per non rivelare al marito di una di essa la relazione extraconiugale della donna, e per non far sapere che la figlia dell'altra si drogava. L'uomo, che non ottenne il denaro, nega. Dice di essersi limitato a chiedere la restituzione di denaro prestato.

Era stata la parapsicologia, nota come «la magia» a indirizzare un esposto contro il casalese, già suo cliente il quale addirittura avrebbe riacquistato l'uso delle gambe dopo un incidente stradale proprio grazie all'intervento di Alba Di Donna. Fra «maga» e cliente si erano quindi instaurati buoni rapporti e il casalese partecipò alle sedute di parapsicologia.

Fausto Sereno avrebbe approfittato di quanto gli era capitato di ascoltare durante le sedute per arrivare al ricatto. I particolari della relazione adulterina e della ragazza [illegible]a il [illegible] appresi durante le sedute nelle quali i partecipanti rivelavano fatti ed episodi che non direbbero ad anima viva.

Due bande si sono affrontate a colpi di pistola

[illegible] PAURA A SANREMO [illegible] FERITO UN PASSANTE

SANREMO — (p. p. m.) Sparatoria [illegible] [illegible] la folla, in pieno centro di [illegible]. Cinque uomini [illegible] sono affrontati a colpi di pistola. [illegible] regolamento di [illegible] [illegible] piena regola. Una pallottola vagante ha colpito ad [illegible] polpaccio un passante, [illegible] Galli, [illegible] anni originario di Palmi (Reggio [illegible] ma residente a Torino. L'uomo era giunto in mattinata per una [illegible] al padre ricoverato [illegible] ospedale. *«Stavo andando a casa quando ho [illegible] un dolore lancinante alla gamba»* ha raccontato a polizia e carabinieri. L'uomo si è trascinato [illegible] all'interno della far[illegible] Donzella dove un medico gli ha prestato [illegible] le prime cure. [illegible] prognosi è di pochi giorni.

Attraverso la sua testimonianza [illegible] investigatori hanno potuto ricostruire, almeno parzialmente, l'accaduto. I due gruppi rivali, quattro uomini da una parte, [illegible] dall'altra, si [illegible] affrontati all'inizio di piazza Eroi Sanremesi, proprio ai piedi del monumento a Siro Andrea [illegible]. [illegible] le 19 e la zona era [illegible]ticolarmente [illegible] di passanti, [illegible] degli urbani. Dino Taddeo e [illegible]o Orillo, [illegible] lontano hanno visto gli [illegible] in fuga: quattro [illegible] sono allontanati tutti assieme verso la cattedrale di San Siro; del quinto si [illegible] perse le [illegible]. Il particolare, sulle prime, ha avvalorato l'ipotesi [illegible] Galli fosse [illegible] «quinto [illegible]. E' stato interrogato a lungo. Pare [illegible] sia completamente estraneo ai fatti. La pallottola lo avrebbe ferito casualmente. Un altro proiettile vagante si è conficcato a [illegible] centimetri da un orologiaio, Antonio Colangelo.

Carabinieri e polizia hanno effettuato una battuta in tutto il vicino centro storico, ma [illegible] risultati. Non è stata [illegible] ora accertata la matrice [illegible] regolamento di conti. Si fanno più ipotesi: droga, pataccari e prestasoldi [illegible] casinò.

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente ci [illegible]

Zeno [illegible]

Un vicino profondamente buono. Lo piangono la moglie, i figli Giorgio, Luciana e Giulia, la nuora, le parenti, nipoti, pronipoti, Arnaldo Giovanelli con la famiglia. Il funerale si terrà martedì 20 gennaio alle ore 10,30 presso la parrocchia di Sant'Antonio di Padova, piazza Statuto, Torino, quindi la cara salma verrà portata al cimitero di Pinerolo (Servizio partenza).
— Torino, 19 gennaio 1988

I consuoceri Italo e Franca Castagno partecipano al lutto

Irma e Gigi Franchina e Fausto, Graziella e Carlo, Franca e Carlo, Willy e Renato partecipano commossi al dolore della cara Giulia per la scomparsa del suo amato PAPA'.

Lilla e Piero Valentino
Licia Tolosa
sono affettuosamente vicini a Giulia

E' mancato
Francesco Ciravegna

Lo annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 20 gennaio ore 8,30 nella cappella del cimitero Monumentale
— Torino, 18 gennaio 1988

Mariuccia e Gildy Tolosa sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia nella grande dolore per la perdita del padre
Francesco Ciravegna
— Torino, 17 gennaio 1988

I Collaboratori della Trilogia srl
Angelo Milan
Massimo Clericuzio
Daniela D'Agnoli
Natale Casali
Daniele Scamuzzino
Mauro Capitolo
Salvatore Mangiameli
si uniscono al dolore di Piero e di tutti i familiari per la scomparsa del padre
Francesco Ciravegna
— Settimo, 17 gennaio 1988

Partecipano al dolore:
Bianca, Ferruccio, Fabrizio Peinetti
Mirella, Carlo Fiorito
Elio Fossa
Piera, Aldo D'Ippolito
Bianca, Cristina Cagnasso

«Non potrò più accarezzare le tue lacrime ma dal Cielo continuerò a seguire il tuo cammino»

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Luigi Bocchino (Gino)

lasciando così più grande dolore la moglie Maria Maria, i cognati Regina con Gino, Carla con Corrado, Teresa con Alberto, i nipoti Enrico e Luciano con le fidanzate Cristina, Ida Rina, riceve a casa sua in via Cagna 74 mercoledì 20 ore 9. La cara salma proseguirà per S. Giorgio d'Arb
— Torino, 18 gennaio 1988

Franco Daniela Francesco Alice partecipano al dolore

La famiglia Carello-Guglielmone partecipano commossi al dolore di Marisa Cia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Tintinaglia
ved. Carrer

Lo annunciano addolorati i figli Carlo, Graziano, Giovanni, Carla, Rosetta, Renata, Teresa, Rita e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 gennaio alle 8,30 Ospedale civile a Castelfranchi. La cara salma proseguirà per Cornuda (Treviso). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castelfranchi, 17 gennaio 1988.

Partecipo al vostro dolore: famiglie Angiari, Bolognia.

Si uniscono al dolore le famiglie Tintinaglia, Marchesa, Manicardo, Nemaro

L'Amministratore Delegato ing. F. Paolo Alberta, il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Sa.Fic. Italia S.p.A. partecipano al dolore del signor Flavio Locicero presidente della società per la perdita della carissima mamma
Gaetana Locicero
— Torino, 16 gennaio 1988

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Renzo Varetto
i colleghi
Martina Angiolelo
Bruno Bonelli
Rosario Consola
Vito Di Luca
Giuseppe Fiorito
Angelo Fornica
Gian Vittorio Gatti
Giorgio Granaglia
Salvatore Manzella
Annarosa Oldano
Angelo Parisi
Giuliana Peletti
Salvatore Rosolia
Domenico Sorrentino
Ugo Tovo.
— Torino, 16 gennaio 1988

Cab SpA e Bar Service si partecipano al dolore della famiglia Cappelli per la scomparsa del loro caro
Vincenza Chiabotto
— Torino, 16 gennaio [illegible]

Dipendenti e Pensionati della Bar Service e Cab sono vicini a Mario e Paola per la scomparsa del loro CARO.

Ci ha [illegible] [illegible]

anni 82

Lo piangono con affetto la moglie Lilla, le figlie Sabrina e Rosella, i generi Nino e Ugo, i nipoti Paolo, Enzo, Gianluca. Funerale mercoledì 20 ore 10,15 parrocchia S. Natale (via Scotton). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1988.

I famigliari tutti, Ivonne, Paola partecipano commossi al grave lutto.

E' mancata in casa del
Frutiero Milanesio
di anni 89

L'annunciano con dolore i figli Giuseppina con Sebastiano, Felice con Adriana, i nipoti Giuliana e Marco e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corrente mese alle ore 14 nella cattedrale di Fossano. La famiglia ringrazia e dr. Giovanni Fracassa per la lunga ed affettuosa assistenza.
— Fossano, 16 gennaio 1988

Improvvisamente a mercato
Achille Magni
anni 73
meccanico FIAT

L'annunciano la moglie Margherita, la figlia Giovanna, il genero Marino e l'adorata Barbara. Funerali mercoledì 20 ore 9,30 partenza Santa Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 18 gennaio 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Monino
anni 61

Addolorati lo annunciano la moglie Rina con le figlie Irma e Laura, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Ala di Stura con partenza alle ore 14 dall'ospedale San Vito
— Torino, 18 gennaio 1988.

Ricordano MICHELE le famiglie Isoardo e Tedone.

E' mancata
Maria Odetto
n. Salusso

L'annunciano addolorati i figli Mariapia e Umberto, fedelissimo nipote Paolo, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette, via Santorre mercoledì 20 ore 9,15 e lunedì in Carmagnola. Funerale ore 11 nella chiesa parrocchiale
— Valperga, 16 gennaio 1988

(Continua a pag. 15)

GENNAIO FIAT

FATE LA SPIA

Ormai non è più un segreto. Gli stessi Concessionari e Succursali Fiat non ne fanno più mistero: fino al 31 Gennaio, qualsiasi vettura o veicolo commerciale Fiat scegliate tra quelli disponibili per pronta consegna, farete l'affare più conveniente dell'anno. Affrettatevi. Se decidete per un acquisto rateale FiatSava, potrete poi prenderla comoda col pagamento da 12 a 48 mesi e risparmiare fino al 30% sull'ammontare degli interessi. Quanto si risparmia! Ad esempio, con rateazione a 36 mesi, risparmierete il 20% sugli interessi: vale a dire che chi sceglie la Uno 60 SL con 35 rate costanti da L. 415.000 cadauna risparmia netto L. 825.600. Se invece intendete pagarla a 48 mesi con rate da L. 323.000, il taglio sugli interessi sale al 30% e risparmierete la bellezza di L. 1.672.500. In contanti bastano lira e messa in strada. Gli esempi potrebbero continuare, ma è più urgente farvi sapere che sulle vetture diesel il risparmio è ancora più sensazionale: oltre ai vantaggi sull'acquisto rateale avrete in più un anno di superbollo compreso nel prezzo. Adesso che lo sapete anche voi, non siate egoisti: fate la spia.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base alle condizioni in vigore l'1.1.88 e ai normali requisiti richiesti da FIATSAVA

GENNAIO: FINO AL 31 COME FIAT NON C'È NESSUNO

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT VALIDA FINO AL 31-1-88 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquista trilocale camera cucina bagno o camera livello cucina libero. Tel ore ufficio 21 640

RICERCHIAMO in cintura Torino massimo 30 km corso Francia/Lanzo 10-15 vani anche da ristrutturare Rata 500 734

URGENTEMENTE acquisto piccolo alloggio Torino centro con ascensore completo bagno/wc Tornyan. Tel 748 3100

URGENTEMENTE per cliente acquisto bilocale camera cucina bagno in Torino Tel 447.563 ore ufficio

URGENTEMENTE acquisto piccolo ristrutturare camera cucina servizi pagamento contanti Tel 473 0118

ZONA signorile acquisto libero 3 camere 4 vani 3 camere soggiorno cucina pagamento rapido Tel 401 114

ZONA Sud n. 3 Rifi acquisto 2 camere livello cucina possibilmente di recente costruzione Telefonare 741 3125

19 Vendita alloggi

A.A. BARRIERA stupendo libero stabile casa 2/3 camere cucina servizi ristrutturato Tel ore ufficio 21 640

A.A. CARAGASE a 5 113 918 libero via P. Cristina ultimo soggiorno 3 camere finestre bovindo cucina abitabile mq 135

A.A. CARAGASE a 515 966 libero in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina balconi mq 105 L. 95 milioni.

A.A. CARAGASE c 515 918 libero corso Rosselli ultimo 3 camere cucina abitabile soggiorno ingresso mq 90 L. 92 milioni.

A.A. CARAGASE a 512 910 libero Collegno cucina camere ristrutturate salone 2 camere livello bovindi luminosissimi mq 160

A.A. LIBERO a Lanzo ristrutturato salone 3 camere cucina balconi cantina L. 265 milioni Magnolfi 534 124

A.A. S. PAOLO libero camera cucina bagno ristrutturato ascensore anche servizi 2 camere soggiorno 2 balconi Tel 772 0457.

A. EUROCASE a TORINO 545 643 libera zona via Cherasco Migliaia 2 camere livello cucina servizi pari ad appena euro 52.000 interamente ristrutturato Facilissimo

A. EUROCASE c TORINO 531 803 libero zona c. Peschiera (Pardo-Vecchia) cedesi alcuni alloggi piccoli, Quagliani

A. EUROCASE a TORINO 545 643 libera c. Trapani camera cucina cucinetta piano alto ascensore splendida Quagliani

A. EUROCASE c TORINO 557 6387 via Montebello 3 camere livello cucinino servizi box. Ristrutturato signorile

A. LIBERO via Cecchi 3 camere livello cucinino servizi zona semicentro, Vedilm 630 7473.

A. PRIMACASA vende Torino Sestriere 2 camere livello servizi box giardino condominiale. Tel 510 312 - 542 270

A. PRIMACASA vende alloggio a Bardonecchia via recentissima mq 300, box giardino mq 400 Tel 510 312 - 542.920

A. PRIMACASA vende Rivoli salone 3 camere cucina cinque servizi box giardino condominiale Tel 511 060 - 542 720

A. STUDIO MESSINA 500.000 Grugliasco luminoso in stabile signorile recente costruzione 2 camere cucina 2 bagni.

A. STUDIO MESSINA 500.000 piazza Hermada 3° Paolo grazioso alloggio ristrutturato libero 2 camere cucina servizi

A. STUDIO MESSINA 500.000 vendo zona Bassi soleggiatissima di 3 piani facile accesso trasporti ascensore interamente ristrutturata

A vedere villa indipendente con giardino **al mare** signorile a 3 km da Rimini vicino 3 vani, tel 533.080.

ABITAZIONI indipendenti vile a schiera Rivalta c. 100 milioni più L. 60 milioni mutuo Finmolise 055 519 017

ADIACENTE corso Trieste Torino bordi (Venaria) libero con giardino soggiorno 3 camere cucina cantina Rata 550 852

ADIACENTE corso Trieste libero piano alto 3 camere cucina servizi terrazzo ascensore Non condominio 749.600.

ADIACENTE corso Vigevano libero ingresso cucinino servizi box Finanziamento agevolato

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero ingresso cucinino servizi box Finanziamento agevolato

AFFARE occasione a Rivalta nuovissimo ingresso 2 camere cucina bagno box mq 100 più giardino privato L. 60 milioni Fabio & Barbiellini, telefono 741 2074

AFFARE via Zumaglia 75, 3 camere cucina terzo piano L. 38 milioni ristrutturato Telefonare 598 702.

AFIT libero C.so Turati via Guicciardini 2 camere cucina bagno 4° piano ristrutturato L. 67 milioni Tel. 650 3758

ALLOGGI in Torino strada della Magra in costruzione consulenza di grande sicurezza materiale prima Il Portico 872 364.

ALLOGGIO camera cucina servizi ampio cortile recentissima costruzione Mercati Generali affitto reddito annuo 6% 532.050

ALLOGGIO libero via Stradella piano rialzato 3 camere cucina bagno adatto anche studio/ufficio vendo 6% 510 977.

ALPIGNANO centro in complesso recentissima signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi box Tel 535 211 - 542.822.

APPARTAMENTO occupato (Mercenasco Via Torino) salone 2 camere cucina piano alto 2 bagni 1978 Cappa 480 602

ATTICO libero adiacenze corso U. Bovio ingresso camera pranzo cucinino bagno lavoro secondario. Tel. 447.642/8

ATTICO libero via Cherubini salone 3 camere cucina servizi terrazzo panoramico L. 48 milioni Sam 445 480

ATTICO piano via Paolo della Cella ingresso cucinino bagno terrazzo panoramico vendesi ristrutturando. Tel. 487 741.

BANCA DATI 500.200 libero parco alto soleggiato cucina abitabile ingresso 1 camera cucina bagno cantina

BANCA DATI 508.646 libero adiacenze piazza Statuto piano alto salone 2 camere cucina servizi cantina ottima.

BANCA DATI 500.700 libero zona semicentro piano 4° terzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina

BANCA DATI 500.800 libero zona centro piano alto con ascensore salone 2-3 camere cucina servizi ripeto zona

BANCA DATI 508.664 libero Crocetta in stabile con portineria ingresso 2 camere grande cucinino servizi

BERTELLI vendo libero (B. Alta) ottimo rialzato ampio soggiorno 2 camere abitabile cucinino servizi Tel. 585 852

BERTELLI vendo (zona Francia) mq 250 3 ingressi 3 servizi ristrutturato L. 460 milioni Valendo box Tel. 882.788

BORGO Vittoria libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 37 milioni. Tel 539 092.

BORGO Vittoria ristrutturata camera cucina servizi vuoti L. 27 milioni Aurelio 086 567 - 557.774

BUTTIGLIERIA in Fronda 2 piani mq 180 box giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo 60 milioni Aurelio 086 567.

CASA in Venaria strada Cascine Monticelli 2 ingressi 3 alloggi per complessivi 330 mq libera con progetto ristrutturazione approvato Tel 207 6956

CASABIANCA libero situazione quasi recente 3 camere cucina servizi L. 73 milioni meno mutuo ottimo Tel 631 000

CASABIANCA libero via Duchessa camera cucina doppi L. 27 milioni prestito 25% in 10 anni L. 304 mila Tel 631 310.

CASABIANCA libero piazza Respighi signorile 2 camere livello cucinino servizi L. 77 milioni ristrutturati Tel. 631 008

CASABIANCA 631 310 libero parco Robilant camera livello cucinino servizi minimo anticipo a prezzi discussi

CASABIANCA 631 310 libero corso U. Bovio camera cucina servizi L. 33 milioni

CASAMERCATO 100 000 privati piazza Bodoni libero recente camera livello cucinino bagno microappartamento

CASAMERCATO 210 666 Baratto libero in strada nuova costruzione soggiorno camere cucina bagno Chieri

CASAMERCATO 393 526 corso Unione Sovietica libero camera livello cucinino bagno lavoro accettasi Chieri

CASAMERCATO 395 505 via Lauro in ottimo 3 camere cucina bagno cortile box Permuta anche 70/a

(continua)

IN EDICOLA DAL 15 GENNAIO

DALLA TRADIZIONE E DALL'ESPERIENZA DE AGOSTINI

GRANDE ENCICLOPEDIA

Il miglior investimento in sapere

Acquistare un'enciclopedia è un investimento importante: non solo per l'impegno economico ma anche per non sbagliare nella scelta. De Agostini ha messo a frutto le sue migliori risorse e tutta la sua esperienza nel campo della divulgazione per realizzare questa GRANDE ENCICLOPEDIA, che rappresenta quanto di più aggiornato e completo oggi vi è a disposizione del pubblico italiano.

Una banca-dati sempre a portata di mano

La GRANDE ENCICLOPEDIA, con le sue 250.000 voci redatte con la collaborazione dei migliori esperti di tutto il mondo e disposte in ordine alfabetico, fornisce un'informazione chiara, rigorosa, approfondita e facilmente aggiornabile in ogni campo del sapere. Per i giovani che devono apprendere, per gli adulti che vogliono ampliare e perfezionare le loro conoscenze, la GRANDE ENCICLOPEDIA è un'opera di fondamentale interesse e utilità, base indispensabile della biblioteca di ogni famiglia.

Un'eccezionale opportunità a fascicoli settimanali

Per assicurare la disponibilità dell'opera in tempi brevi, la GRANDE ENCICLOPEDIA è venduta in 145 fascicoli settimanali. In soli 3 anni l'opera viene ultimata nei 20 volumi che la compongono: un investimento di indiscutibile valore, offerto a condizioni estremamente vantaggiose, con la garanzia di un grande Editore.

L'opera si compone di:

145 fascicoli settimanali, i primi 12 di 48 pagine a L. 4000, i successivi 133 di 80 o 96 pagine a L. 7400 = 20 volumi elegantemente rilegati con impressioni in oro e pastello = 11.920 pagine complessive = 250.000 voci = 25.000 illustrazioni tutte a colori = 1000 tavole speciali = 2500 carte geografiche, fisico-politiche, economiche, demografiche, storiche

Le ultime due pagine di copertina di ogni fascicolo formano un eccezionale volume supplementare costituito da articoli e riproduzioni di alcune delle celebri "Encyclopédie" di Diderot e D'Alembert del 1772

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Bloccato per oltre due ore il quartiere di Molassana

IN TRECENTO A GENOVA PER PROTESTARE CONTRO GLI ZINGARI

[illegible] — Sono [illegible] e proprio non è detto che siano giovani e forti. Fanno parte di una task force che per due ore, nel tardo pomeriggio di ieri, hanno bloccato l'intero quartiere tra via Struppa, Molassana e Genova Prato. Motivo della clamorosa protesta, che ha paralizzato il traffico di mezza città creando blocchi già prima [illegible] «cintura sanitaria», l'ipotesi dell'installazione di una zona dedicata agli zingari, e in genere a tutti i nomadi, che dovrebbe sorgere al confine del piccolo centro di Davagna. Poiché la strada per la Val Bisagno è unica, gli automobilisti allineati sulla carreggiata sono tornati a casa molto tardi.

Genova razzista? Si ricorda [illegible] tristezza che, qualche tempo fa, [illegible] di una bambina figlia di zingari jugoslavi ha creato uno choc [illegible] quale ha parlato tutta l'Italia: [illegible] ponte [illegible] torrente Bisagno, dove si vedeva portar via la bara bianca, sarebbero venuti applausi.

La protesta pare avventata, soprattutto per i suoi significati di scarsa comprensione verso comunità sofferenti accampate ai margini del torrente Bisagno: alcune tende hanno rischiato, di essere spazzate via dalle piogge dei giorni scorsi. Ma è avventata anche perché non esiste al momento alcuna disposizione che autorizzi il nuovo «campo degli zingari». Perché ciò avvenga il Comune dovrebbe intanto acquistare l'area che non è di sua proprietà.

«Per ora — dice un funzionario comunale — si tratta di un'indicazione di massima che dovrà essere sottoposta a verifiche e autorizzazioni». Ma è bastato che qualcuno portasse a Struppa e Molassana e a Davagna la notizia di un probabile «accampamento» di nomadi in queste zone, perché avvenisse la reazione, con il blocco stradale.

Un tentativo di placare gli animi è stato compiuto, con una nota distensiva, dal presidente [illegible] del consiglio di circoscrizione, Giacomo Musso. «Ma [illegible] necessario spiegheremo anche i nostri rappresentanti, gli zingari non li vogliamo», dicono [illegible] organizzatori della protesta.

Un giro nei quartieri [illegible] nei paesini interessati ad [illegible] insediamento di nomadi consente di raccogliere accuse a raffica. «I nomadi devono troppo», «Mandano donne e bambini a chiedere l'elemosina e loro giocano tutto il giorno al biliardo». Un commerciante afferma: «Meglio [illegible] stati che rubati!». I «rivoltosi» sostengono che queste persone, [illegible] volta insediate, diventerebbero cittadini [illegible] tutti gli effetti, con grave danno per i giovani che sono disoccupati al 40 per cento.

Altri affermano che il quartiere [illegible] sopporta una concentrazione di zingari perché la loro presenza paralizzerebbe lo sviluppo [illegible] mercimio. Altri [illegible] di buttarla sulle difficoltà di ambientamento. Ma [illegible] più consistente è questa: [illegible] ben radicato il vizio di rubare».

Una brutta pagina per [illegible] città come Genova, che ha mostrato invece tolleranza [illegible] mediterranei. I «vo' cumpra».

K. c.

Il ragazzo sequestrato ieri [illegible]

PAVIA: NESSUN SEGNALE DAI RAPITORI DI CESARE

PAVIA — Sequestrato [illegible] al cancello [illegible] casa [illegible] figlio diciottenne [illegible] concessionario Fiat Citroen di Pavia. L'agguato verso le 20,30, in via Vigentina, all'estrema periferia della città. L'auto del giovane, Cesare Casella, studente al quinto [illegible] dell'istituto tecnico per ragionieri «Bordoni», è stata rinvenuta dal padre Luigi, con le portiere aperte e il motore acceso. La polizia è riuscita ad identificare [illegible] vettura usata dai sequestratori dai vetri di un fanale rotto: si tratterebbe [illegible] una Lancia.

Secondo una prima sommaria ricostruzione i rapitori aspettavano [illegible] giovane [illegible] un punto vicino [illegible] cancello di casa (una zona isolata e buia). Appena Cesare Casella è arrivato, la Lancia dei [illegible] [illegible] si è [illegible] a [illegible] sequestratori sono passati all'azione. Nessuno ha visto o sentito nulla. Cesare Casella era stato visto l'ultima volta [illegible] piazza della Vittoria, nel centro [illegible] di Pavia, poco dopo le 19,30, in compagnia di amici. Più tardi si è [illegible] verso [illegible] ma in via Vigentina lo aspettavano i rapitori.

Carlo [illegible] e Giovanni [illegible], due rapiti a Pavia

Quello di ieri sera è l'ottavo sequestro di persona in provincia di [illegible] dal dicembre '72, quando venne rapito a scopo di estorsione l'industriale calzaturiero di Vigevano Piero Torielli, liberato dopo 30 giorni di prigionia e il pagamento [illegible] riscatto di 280 milioni. Nell'aprile del '78 toccò ad un altro industriale, l'ing. Carlo Lavezzari, di Varzi, ex senatore democristiano. Il Lavezzari fu riportato a [illegible] con un blitz dei carabinieri che lo liberarono da una durissima prigionia durata circa 30 giorni; nel suo caso la famiglia [illegible] pagò riscatto.

L'elenco [illegible] rapiti pavesi comincia, nel gennaio '79, con il geometra Gianni Morandotti: fu sequestrato [illegible] Bos- [illegible] (Milano) mentre rientrava a [illegible] liberato dopo una lunga prigionia. Sempre nel '79 toccò ad un altro industriale, Francesco Massoni, di 77 anni, di Stradella (Oltrepò): anche per lui la libertà venne riconquistata grazie all'intervento dei carabinieri. Nell'80 fu [illegible] volta [illegible] nipote del Massoni, Alberto, di 36 anni: [illegible] riscatto costò alla famiglia circa un miliardo. Infine, la sera del 24 settembre '81, [illegible] primo sequestro di persona proprio in Pavia, in viale [illegible] Libertà: fu la [illegible] Giuliano [illegible] il re della pellicceria. L'imprenditore pavese fu liberato in Calabria: si parlò di [illegible] riscatto di 3 miliardi.

Il 19 novembre '83 l'ultimo rapimento, un [illegible] anomalo: quello di un neonato, Matteo Corona, nella [illegible] casa «Città di Pavia». Ma tutto si risolse in poche ore. [illegible] resto di una giovane che l'a- [illegible] portato con sé perché [illegible] un po' di affetto

Amedeo Lagarn

Ritrovati dai carabinieri [illegible] Perugia, che hanno arrestato i [illegible]

CHIUSI RIAVRA' I SUOI CODICI MINIATI

[illegible] è [illegible] piaga: [illegible] «colpi» [illegible]

PERUGIA — [illegible] qualche giorno i 21 codici miniati dei [illegible] rubati il 16 dicembre [illegible] museo del Duomo [illegible] Chiusi sono al sicuro in un ufficio del comando dei carabinieri di Perugia.

Sono stati ritrovati nel sottosuolo di una casina alle porte della città. Pieni di polvere ma integri. [illegible] loro [illegible] complessivo di oltre 4 quintali ed il valore di circa 10 miliardi di lire.

Li hanno scoperti gli investigatori dell'Arma di Perugia, con la collaborazione del nucleo speciale per la tutela del patrimonio artistico di Roma, durante le indagini per un altro furto d'arte, le due tavole del Perugino rubate il 28 ottobre scorso dalla Pinacoteca di Bettona.

Autori [illegible] colpo sarebbero tre perugini ed un paio di romani, un uomo e una donna (moglie di un [illegible] antiquario), già arrestati per ordine del pretore penale Gianfranco Bassi. Una vera e propria banda di ladri di opere d'arte, che agisce tra [illegible] Toscana e il Lazio.

Il colpo di Chiusi era stato facile. Nessun adeguato sistema [illegible] allarme proteggeva i preziosi codici miniati (che illustrano le liturgie dei padri benedettini di Monte Oliveto), raggiunti nel museo attraverso un foro nel muro della chiesa ed estratti dalle teche [illegible] cristallo fracassando mal- [illegible] il [illegible] con un piede di porco.

Invano era stato richiesto, da tempo, al ministero, un contributo di 15 milioni di lire per installare un efficiente sistema di protezione nel museo, che la Sovrintendenza di Siena aveva inserito tra i primi nell'elenco «per urgenti necessità».

Non solo: già nel 1979 dallo stesso luogo erano stati portati via tre co[illegible] miniati, due [illegible] quali furono in seguito recuperati uno in una galleria di Londra, l'altro presso un antiquario di Monaco di Baviera).

I furti d'arte sono mali de- [illegible] veniali per non dire secolari. Oggi però il fenomeno sta assumendo dimensioni industriali. Dal 1970 al 1° dicembre [illegible] state trafugate in Italia 316.588 opere d'arte (144.109 dalle case, 59.519 dalle chiese, 34.461 [illegible] musei, 18.099 dai musei statali). Soprattutto oggetti di antiquariato ed arredi sacri (78.011), poi dipinti (58.525), monete (38.821), sculture (19.243), reperti archeologici ed affreschi (16.092), libri (10.405). I carabinieri sono riusciti a recuperarne più [illegible] metà. Tra le regioni più colpite è la Toscana: 6271 oggetti dal 1975 all'84. E, tra le opere, quelle nelle chiese e nei piccoli musei «sacri».

Difendere il patrimonio ecclesiastico, vastissimo e spesso non censito, distribuito in zone isolate, centri minori o dimenticate nei magazzini delle città, non è facile. A chi spetta, intanto? «Spetta al proprietario — spiega la dottoressa Clara Barucchini, [illegible] Sovrintendenza di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara —, *secondo la legge 1089 del* [illegible]. Così come *gli spettano il restauro e la manutenzione degli oggetti. Se* [illegible] *ha i mezzi* [illegible] *sufficienti, può avere un contributo da parte dello Stato*».

[illegible] oggi la situazione è molto diversa da quella del [illegible]. Allora ogni parrocchia aveva il suo parroco e una certa disponibilità economica. Oggi [illegible] dei religiosi è diminuito e spesso a cia- [illegible] loro sono [illegible] più chiese. Nell'impossibilità fisica ed economica di gestirle, il parroco è costretto a tenerle chiuse: è il caso di molte chiese della Lucchesia o della provincia di Pisa.

L'arredo sacro (dipinti, oreficerie, corali, paramenti) rimane nelle chiese chiuse, è nascosto in case private o magazzini. In ogni caso, mal custodito e mal conservato, affidato alla buona volontà della gente.

I piccoli musei diocesani rappresentano ancora il «tetto» migliore: le opere non s'allontanano dal proprio territorio e possono, in teoria, essere meglio vigilate.

«Ma non è facile per i musei avere adeguati sistemi di protezione», continua la Barucchini, «per il costo e per la difficoltà della manutenzione. Basta pensare al numero di chiese ed eventuali musei sparsi per la regione e per l'Italia».

Nella provincia di Firenze si sono trovate alcune soluzioni. La Curia, utilizzando una legge regionale di sette anni fa, ha istituito musei diocesani (due già in funzione, tre in preparazione) da gestire non solo con la Sovrintendenza, ma anche con le amministrazioni locali, che possono ottenere fondi dalla Regione.

E sempre la Curia ha riunito in un unico deposito, nei dintorni di Ponte Vecchio, circa 6 mila opere provenienti dalle 321 parrocchie della diocesi.

Maurizia Tazartes

Ragazza di 24 anni a Napoli

ABBANDONA [illegible] NELL'IMMONDIZIA

NAPOLI — Una giovane, Anna Sequino, di 24 anni, dopo aver partorito in casa ha abbandonato il [illegible] in un contenitore per l'immondizia.

Il piccolo è stato ritrovato dalla polizia dopo l'indicazione fornita [illegible] donna che successivamente aveva avuto un malore. Il bimbo è stato trasportato nell'ospedale Cardarelli, dove i [illegible] lo hanno giudicato in imminente pericolo di vita.

Il fatto è accaduto nel quartiere di Piscinola, alla periferia di Napoli. Anna Sequino, dopo aver partorito nella sua abitazione, in via dell'Abbondanza, senza aiuti esterni, secondo quanto si è appreso, ha avvolto il neonato in un asciugamani e quindi in una busta di plastica e dopo essere scesa in strada si è allontanata per alcune centinaia di metri depositando il corpicino [illegible] un contenitore per l'immondizia.

Mentre faceva ritorno a casa, la donna è stata colta da malore. Soccorsa da un automobilista e quindi dagli agenti di un'auto della squadra volante della questura, Anna Sequino è stata portata nell'ospedale Cardarelli dove ha ricevuto le prime cure e dove ha riferito quanto aveva fatto.

E' cominciata così, sulla base delle [illegible] indicazioni della donna, una [illegible] affannosa per il ritrovamento del corpicino.

Il bimbo è stato trovato, come detto, dalla polizia, trasportato immediatamente nello [illegible] ospedale Cardarelli dove [illegible] stato posto nella sala di [illegible] e successivamente in una incubatrice. A quanto hanno riferito i medici il piccolo respira ancora, le sue condizioni sono però molto gravi.

(Segue da pagina 13)

Ha raggiunto i suoi cari
Colla, IHQ.
Virginio Caverzasi
Ne danno il triste annuncio la moglie Rina Scarsi, la figlia Carla con Gianni, Alberto con Fabrizia, gli adorati nipoti Mario e Jean, la sorella Matilde vedova Pratiga, la cognata Franca Scarsi e le famiglie tutti parenti e parenti tutti. Un ringraziamento all'amico Italmo dottor Francesco Manieri per le premurose ed affettuose cure prestate e per tutti i numerosi amici che gli sono stati vicino. I funerali avranno luogo in Corso Matteotti 29 partenza alle ore 9 con partenza dall'abitazione del defunto, corso Bentivegna Santarosa 67, per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Dopo le esequie la salma sarà trasportata al cimitero di Induno Olona (Varese).
— Torino, 18 gennaio 1985

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carlotta Mattio
ved. Perotto
anni 88
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Pratico e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Amone, alla sig. Carbone all'infermiera Pina per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 19 ore 15 nella parrocchia di Chizzolano.
— Torino, 17 gennaio 1985

Si è spenta alla casa del Padre
Angela Benotti
La famiglia ne dà l'annuncio. Un ringraziamento particolare ai professori Gargiulo e Bruzzone che, con la loro esperienza alla cara Angela. Si ringraziano anche tutti gli operatori dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino che l'hanno assistita. Il funerale avrà a Pinerolo il 19 gennaio, ore 11. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 gennaio [illegible]

È crudelmente mancata
Orsolina Roccati
ved. Panighetto
Addolorati l'annunciano a figli con le nuore, il nipote, parenti tutti. I funerali martedì 20 alle ore 10,15 partendo dall'abitazione strada Cavora 223.
— Moncalieri, 18 gennaio 1985

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Franco Romanisio
anni 37
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, il [illegible] Giuliana con Sergio, la sorella, il fratello Michelino con Magda, Rosanna, Francesco e parenti. Funerali martedì 19 gennaio ore 10 parrocchia B. Guido d'Orta p.zza Cadorna 9.
— Torino, 19 gennaio 1985.

Addolorata e Anna Rolle partecipano al dolore dei famigliari

I dipendenti della Ditta Fredhet prendono parte al dolore della famiglia Romanisio

Gli amici Arturo Berna sono affettuosamente vicini a Lino, Magda e Paola

improvvisamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Menghi
ex operaio FIAT
Ditano il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore. La presente a partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 gennaio 1985.

È mancato
Fortunato Luciotto (Berto)
I figli con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio. Funerali martedì 20 corr. ore 9,30 Parrocchia S. Croce. La presente quale partecipazione e ringraziamento
— Torino, 17 gennaio 1985

Crudelmente è mancata
Clara Cauda
vedova Grosso
I figli con le rispettive famiglie ne danno il triste annuncio. Funerali in forma privata.
— Torino, 16 gennaio 1985

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fornelli commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore con manifestazione d'affetto per la perdita della carissima
Livia
Messa di trigesima 16 febbraio ore 18,30 Parrocchia S. Secondo
— Torino, 16 gennaio 1985.

La famiglia Bertolotto non potendo far ciò singolarmente ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di
Nadia
Santa Messa di trigesima sabato 19-2-85 ore 18 Parrocchia Beata Vergine Assunta.
— Torino, 16 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

Il 19 gennaio 1941 [illegible]
Annibale Gormano
[illegible] affetto lo ricordano agli amici Renata e Patrizia.
— Torino, 19 gennaio 1985

1916 1969
prof. Alessandro Cipri
Affettuosamente ricordato [illegible] rimpianto.

1927 1969
Celestino Nicola
Ogni attimo vi ricordo. I tuoi cari

1893 1963
Vittoria Dell'Olio Compagnoni
Ti ricordano con immutato amore. Messa martedì 19 ore 18,30 Madonna Pompei.

1907 1973
Augusta Girot
ved. Scarafiotti
Sempre ricordata. [illegible] Sermano-ho martedì 19 gennaio ore 18

1934 [illegible]
Giovanna [illegible]
Con profondo [illegible] la ricorda la famiglia

Per chi acquista Prisma in gennaio

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite da un Concessionario Lancia entro fine gennaio e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio di una Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è [illegible] più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un costo economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più rosea immaginazione, perché il vostro [illegible] vale di più per i Concessionari Lancia.

Prisma, il valore della sicurezza: tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta.

PEUGEOT 405
VINCE LA GARA PIU' IMPORTANTE

57 GIORNALISTI DELLE TESTATE AUTOMOBILISTICHE EUROPEE [illegible] IMPORTANTI [illegible] NO ELETTO PEUGEOT [illegible] AUTO DELL'ANNO 1988. UNA VITTORIA CHIARA, SCHIACCIANTE, [illegible] UN PLEBISCITO.
PEUGEOT 405 [illegible] OTTENUTO UN TOTALE [illegible] 464 PUNTI, IL [illegible] SECONDA [illegible] CLASSIFICA, AGGIUDICANDOSI COSÌ IL PRESTIGIOSO TITOLO CON IL MAGGIOR [illegible] DI PUNTI MAI VERIFICATOSI. È PROPRIO VERO, SUI GRANDI TALENTI C'È [illegible].

AUTO DELL'ANNO 1988

PEUGEOT 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 390 504 via P. Belbo ampio ingresso 2 camere livello cucina bagno cantina. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 390 505 via Genola camere livello cucina ripostiglio e servizi ristrutturati nuovo ascensore
CASAMERCATO 357 668 via Nizza via Torino luminose soluzioni 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina
CASAMERCATO 740 293 Chiostri appartamenti epoca 2 camere cucina servizi cantina 2 vani buon prezzo trattasi 15%
CASAMERCATO 357 666 via piazza Statuto salone 2 camere livello cucina servizi cantina pertinenza mansarda
CABETTA a Chieri buone condizioni tetto coibentato pannelli canalizzazione mansarda
CABETTA a Chieri buone condizioni tetto coibentato pannelli canalizzazione mansarda mq 3000 a L. 77 milioni Ernesto 340 9800.
CENTRALE via Mazzini 72 piano alto piccolo condominio ristrutturato mq 170 più posti auto. Cedono 650 874.
CENTRALISSIMO via Stampatori vani d'epoca piano nobile mq 230 ruolo L. 350 milioni. Assai 599 867 - 597 774
CENTRO Lagrange (via M. Vittoria) salone 3 camere servizi palazzo lussuoso ideale per studio L. 68 milioni 800 mila. Tel 517 591.
CENTRO via A. Argentina libero, ristrutturato, luminoso, soggiorno, cucinino, camere, doppi servizi. Tel. 545 853
CHIERI centro libera camera da ristrutturare progetto approvato 2 piani e cantine L. 37 milioni Tel 505 214
CHIERI libera camera su 2 piani di ampio 2 camere cucina bagno più ampio magazzino adiacente (via Vittorio Emanuele) piano terra. Il Portico 835 584
COLLEGNO libero appartamento in palazzina soleare 3 camere cucina balconi 2 posti auto. Tel 405.214.
COLLEGNO assistito alloggio di 2° piano locato di ingresso 2 camere livello cucina e box auto. Edilcasa 548.154
COLLEGNO via Vittorio 3, in costruzione palazzina signorile alloggi varie metrature con box auto. Personalizzazione possibile tutti i piani. Edilcasa 548.154.
CORSO 447 5334 corso Moncalieri signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 140 su 2 piani di uso.
CORSO 447 5334 libero S. Donato (via Pinelli) 2 camere cucina bagno 3° piano mq 72 ascens. L. 92 milioni
CORSO 447.5334 libero prestigiosa palazzina salone 4 camere cucina 3 bagni 3 ingressi ristrutturato signorile giardino
CONSULENTE 533 322 libero via Nizza (piazza Dr. Arnaldi) 3 camere camerata cucina vuoto bagno L. 60 milioni.
CONTI 877.200 semicentrale libero camere livello cucinino servizi L. 75 milioni più mutuo prima casa.
CONTI 877.200 Chivasso libertà recente panoramica soleggiata camere livello cucinino servizi L. 68 milioni.
CONTI 877.200 semicentrale libero mansarda bilocale in piccola signorile da L. 11 milioni. Ottimo investimento.
CONTI 877.200 corso Rigola stupenda libero ottimo vendo 3 camere cucina servizi L. 60 milioni più mutuo
CORSO Belgio angolo corso Tortona luminoso ingresso camera soggiorno bagno cucina. Dilazioni di pagamento.
CORSO Moncalieri libero ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno, villa corona Mutuo. Seglin 449.453 - 447.2227.
CORSO Palermo libero camera cucina servizi primo piano L. 25 milioni. La Cittadella 519 240
CORSO Palermo libera camera cucina servizi, ottimo piano, L. 25 milioni. La Cittadella 519 240
CORSO Palermo libero

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di [illegible]

KRUIJFF

Siberian Husky di [illegible] maschio del 17-6-76 (Canalprato, Cuneo).

Questo bellissimo Husky di ormai dieci anni è quasi cane-Gemelli della terza decade, governato dallo spirito planetario del Sole, non sempre è stato molto felice. Infatti almeno una volta è stato lasciato solo abbastanza a lungo, o troppo a lungo per lui: l'episodio ha inciso notevolmente sulla sua psiche, e il suo cuore di cane vive ora nella paura di essere di nuovo piantato in asso. La Luna in Scorpione lo rende infatti attaccatissimo al padrone, con un intenso bisogno di contatto fisico, che è la sola cosa che gli dà calma e totale benessere; Venere in Leone completa il quadro di questo temperamento ardente e un po' paranoico, nato per la devozione totale. Per il futuro è importante evitare in ogni modo di abbandonare Kruijff, neppure per qualche giorno: ci sono tanti modi per tenere con sé i nostri amici quadrupedi, che non ci lascerebbero certo mai.

TOBIA

Incrocio maschio Bretone/Volpino di 15 chili, del 30-3-80 (Torino).

Il nostro Tobia, tutt'altro che pudente come vorrebbe il suo nome, al contrario dovrebbe avere un temperamento battagliero, amante della caccia, del pericolo e delle lotte. Ma tutto ciò in modo allegro, direi quasi per il gusto di essere al centro dell'attenzione: il nostro «Ariete» ha infatti, nel suo cielo natale, la Luna, Giove e Saturno in [illegible]. Ciò, dopo [illegible] fa sempre quello [illegible] fa, [illegible] perché [illegible] vorrebbe mai displacere ai suoi padroni: i quali tuttavia dovrebbero sempre tenerlo un po' d'occhio, perché il suo cervellino è pur sempre un cervellino da cane, che potrebbe facilmente lasciarsi sfuggire di mano la situazione, ad esempio in [illegible] zuffa. Ha però tanti amici, come il pastore tedesco Pebo.

I consigli: Tobia è un bel cane, lucente e ben nutrito, di per sé sano per struttura: non bisogna, però, esagerare nella ruvidità, ad esempio è bene, ora che non è più tanto giovane, alternare nel suo menù cosa crude e cotte, nonché avanzi di cucina. Gli invece ai formaggi, al burro, ai pezzettini di struffo.

THOMAS

Schnauzer nano maschio di 12 chili dal 29-3-81 (Torino).

Ecco un tipico «Ariete» della prima decade, caratterizzato doppiamente dallo spirito planetario di Marte, che suscita in questo cagnolino un temperamento audace e ostinato, talvolta aggressivo, sprezzante degli ostacoli che si frappongono tra lui e il resto del mondo. Thomas infatti nutre immensa fiducia in se stesso; è coraggioso come se fosse di taglia ben maggiore, e quando si tratta di difendere i suoi padroni, [illegible] c'è proprio nulla che lo [illegible] intimidire. E, se a'in[illegible] la sua bella Venere in Ariete lo renderà altrettanto temerario, tanto più che [illegible] in [illegible] pistamente perdere la testa. Fortunatamente ha una padrona [illegible] ziente e capace di tenere a bada i suoi capricci.

Nel suo [illegible] c'è pure il segno della longevità e buona salute; tuttavia sono da sorvegliare attentamente i denti; di tanto in tanto un osso delle feci permetterebbe di verificare la presenza, o meno di parassiti intestinali: anche il manto va curato regolarmente perché il fiero Thomas potrebbe, di tanto [illegible] tanto, spiluccare le indiscrete pulci.

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — I cani nati sotto questo segno nell'arco della settimana dominata da una lusinghiera Vene[illegible] in Pesci godranno di un «extra» riparto al loro livello standard di energia. Potranno apparire d'umore mutevole per i dolci turbamenti cui li induce Venere. Stimoli erotici causeranno ai più giovani, soprattutto ai Labrador o Mastini napoletani, frenesie non indifferenti; per gli altri tutto più «rituali» che aggressive per la conquista e la difesa (simbolica) del territorio. Sabato e domenica è utile tener d'occhio i piccoli cani, che potrebbero inghiottire cesoini e pezzi di legno.

TORO
(Coker)

(20 aprile - 19 maggio) — Super settimana per cani Toro, già per natura teneri e devoti, che sotto l'influsso della luna nuova avanzante verso il primo quarto, sembreranno spandere intorno a sé una sorta di aura affettiva. Adolescenti e proprietari andiani troveranno un vero refrigerio psichico nella compagnia di questi cani; giovedì Terrier di tutte le taglie avranno una piacevole novità, come ad esempio l'arrivo di lontano parente o amico degli esseri [illegible] ni ospiti. I proprietari dovrebbero evitare comportamenti aridi, evitando di rinchiudere in casa questi animali in giorni in cui sono particolarmente vulnerabili.

GEMELLI
(Lerrieri persiani)

(21 maggio - 20 giugno) — La luna nuova di martedì (in Acquario) dà a questi cani, per tutto l'arco della settimana, uno stato di lucida ossessione, che li renderà più del solito disponibili a sforzi intensi, lunghi viaggi e partite di caccia, tri cui pointer e bracconidi salteranno lampi di geniale intuizione. Bassotti e meticci di questa razza appariranno ai proprietari come prodigi di acume canino; pastori tedeschi adibiti a guardiani venteranno un furto forse d'automobile. Nel weekend indispensabile tenere a dieta Labrador e Terranova, esposti a situazioni gastronomiche che potrebbero rovinar loro il fegato.

CANCRO
(Boule-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — In questa settimana un attimo aspetto [illegible] Venere, [illegible] in Pesci, rende più profondo nei cani nativi del segno il feeling col proprietario; in particolare tutti i levrieri, compresi i rari e bellissimi afgani, daranno prove tangibili di spirito di sacrificio. Trovatelli e cuccioli di nessun pregio avranno la fortuna di collocazioni adeguate: venerdì spinoni e setter irlandesi provocheranno [illegible] lamentele [illegible] proprietari per maldestri tentativi di fuga. Sabato e domenica ore felici per Silki Terrier e Do[illegible]n, [illegible] dell'improvvisa possibilità di [illegible] fuori città col proprietario.

LEONE
(Terrier irlandese)

(22 luglio - 22 agosto) — Cuccioli appartenenti a questo segno, [illegible] l'influsso della luna nuova, potrebbero, nell'arco della settimana, manifestare vomito, diarrea e convulsioni a causa di infestazioni di ascaridi. Padroni [illegible] permotivi dello stesso segno influenzeranno, nei giorni centrali della settimana, l'umore dei cani resi anch'essi nervosi da Marte in Sagittario e Giove in Ariete; potrebbero seguire nei quadrupedi turbe circolatorie e stati depressivi. Chiaroveggenti domenica i cani cacciatori, specie se Setter o Spinoni, e tutti quelli a pelo lungo che cacceranno in zone alte ed asciutte.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — E' il segno dei cani più «umani» e più provvisti di buon [illegible] so; tuttavia, l'influsso della luna nuova e di Venere in Pesci farà sì che femmine d'alta genealogia saranno rese gravide da oscuri meticci, con mortificazione del proprietario. Stomaco e intestini in subbuglio giovedì per Chihuahua, Volpini e Pechinesi; venerdì e sabato la luna favorirà i cagnolini bicolori specializzati nello scavo dei tartufi. Domenica di successo, infine, per tutti quei cani impe[illegible]ati in imprese sportive, attività di lavoro in scuole d'addestramento o in gare di qualsiasi tipo.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 22 ottobre) — Marte in Sagittario e Mercurio in Acquario influiranno gli effetti della nuova luna, donando ai cani Bilancia smalto e slancio, [illegible] addolcire il già dolce temperamento dei nativi, rendendone più acuta la mente e [illegible] loro un'abilità ancora maggiore nello smussare gli attriti col padrone e con altri cani. Giovedì cani da guardia e da difesa, nonché rustici «cani da pagliai» conferiranno [illegible] tenerezza del proprietario come quando erano cuccioli; [illegible] felice in casa col padro[illegible]na, sonnecchiando davanti al [illegible] o giocando [illegible] piccoli.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

[illegible] ottobre - 21 novembre) — La settimana, [illegible] dominata dall'imperversare [illegible] Venere, contribuisce a valorizzare le qualità tipiche dei [illegible] cani-Scorpione, q[illegible] l'amore [illegible] e devoto per il padrone, la capacità e la serietà nell'impegno dei cani [illegible] guardia e da difesa, tuttavia in questi giorni [illegible] alquanto distratti dalla fase [illegible] della luna. Ghiottonerie di vario [illegible] favoriranno purtroppo ne[illegible] [illegible] disturbi alla pelle, specie nei cani a pelo raso; [illegible] weekend le infuocate energie di questi animali risulte[illegible] se all'aperto, colpisteranno indirizzate alla ricerca del partner.

SAGITTARIO
(San Bernardo)

(23 novembre - 21 dicembre) — I meticci di media taglia [illegible] sotto questo [illegible] potrebbero perdersi e trovarsi a percorrere strade sconosciute, lontano [illegible] del padrone, seguendo i [illegible] effluvi d'un richiamo d'amore; anche Boxer e Terranova, [illegible] e Pastori tedeschi [illegible] troveranno a scalare muri e cancelli. [illegible] luna nuova e [illegible] bile Venere in Pesci. Alcuni [illegible] razza saranno «afflitti» come riproduttori a proprietari di femmine idonee: sabato e domenica cani da caccia, in particolare Spaniel Breton, soffriranno di vuoti mentali e difficoltà nel recepire gli ordini del padrone.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — Questi cani appariranno, nell'arco della settimana, animali cordiali e affabili, specie quelli che celebrano il loro compleanno, che verrà festeggiato, soprattutto per i Basset hound e i Maltesi, con piccoli regali, quali osso di gomma, ciotole nuove e cappottini. Poco stabile, giovedì e venerdì, l'equilibrio interiore di Schnauzer, Bergamaschi, Boxer e Yorkshire: [illegible] luna nuova renderà irrequieti i malassorbiti di qualsiasi razza [illegible] loro meticci specie nella giornata di sabato; domenica cani da caccia coinvolti come animali di sicura esperienza appariranno stranamente disorientati.

ACQUARIO
(Barboncino)

(21 gennaio - 19 febbraio) — I cani nativi del segno saranno, nell'arco della settimana, resi estremamente [illegible] della luna [illegible] e da Venere in Pesci, che li renderà simili a bambini piccoli sottomessi e remissivi. Le pulsioni erotiche ver[illegible] sublimate, specie in Boxer, Alani e Dalmata, tramutandosi in desiderio di corse, malgrado le basse temperature. Giovedì e venerdì fame [illegible] e varie intemperanze in barboncini e lavoretti italiani; nel weekend, [illegible], qualche cane da caccia preso [illegible] un'imprevedibile crisi [illegible] pi[illegible]grida fingerà di perde[illegible] pur di non doversi impegnare.

PESCI
(da un affresco di Tiriato)

(20 febbraio - 20 marzo) — Nell'arco della settimana sono da sconsigliare. [illegible] i cani nativi del segno, ogni tipo di cura o altra [illegible]pia, compresi taluni lavori di «manutenzione», quali la pulizia dei denti e [illegible] manto (ciò perché i cani sono [illegible] Venere nel loro segno, e [illegible] luna [illegible] che li [illegible] apparire mentalmente un [illegible] labili). Foxhound e Spaniel appartenenti a proprietari [illegible] problemi personali gravi tenderanno a recepire l'atmosfera nevrotica e a stracciare tende o poltrone; nel weekend prudenze e [illegible] da parte di coker e segugi, che il padrone ricompenserà con carezze ed elogi.

SUSY

Della Terry, [illegible] femmina [illegible] 21-6-86 pe[illegible] 32 chili (Torino).

[illegible] una [illegible] «Cancerina di giugno», tutta vibrante di sensibilità e sensualità, di raffinato gusto e [illegible] languida, capace di veri «gesti» amorosi di tipo [illegible]. La Luna in Bilancia la renderà amante del [illegible] e del bello: le piaceranno i tappeti, [illegible] poltrone prestigiosamente rivestite, [illegible] auto di lusso, i pavimenti lucidati a specchio, le signore elegantemente vestite. Ama anche le cure personali che gli esseri umani le dedicano: bagni, shampoo, schiume saponate, creme per nutrire il manto [illegible] sentire [illegible]biata e gratificata. Ha intorno a sé esseri umani che la[illegible] [illegible] [illegible]»: per Susy, che non si sente affatto un cane, ma piuttosto una «figlia», [illegible] sere [illegible] «da [illegible] [illegible] [illegible].

TOMMY

Meticcio volpino maschio di due chili e mezzo del [illegible] oppure 5 settembre (?) 1987 (Torino).

[illegible] chiara l'indicazione [illegible] mese, che [illegible] condo quanto [illegible] pare di leggere dovrebbe collocare Tommy sotto il segno della Vergine, con Mercurio, Venere e Marte [illegible] stesso segno. Dovrebbe trattarsi [illegible] un cagnolino [illegible] pur essendo [illegible] cucciolo, già da segni d'intelligenza brillante: calmo, affettuoso e d'animo amichevole. Ha portato [illegible] raggio di gioia [illegible] nella vita dei suoi padroni. Cre[illegible] Tommy perfezionerà la sua [illegible] «fatta per amare» [illegible] i doni [illegible] comuni della [illegible] bella mente, [illegible] pur canina: [illegible] animale discreto e pulito, [illegible] di studiare [illegible] situazione attentamente prima di assumere posizioni invadenti e tuttavia [illegible] grado [illegible] essere continuamente il centro dell'attenzione.

MOTIA

[illegible] maschio [illegible] quattro chili [illegible] primo agosto [illegible] (Torino).

Motia non ha proprio problemi [illegible] vita: la [illegible] «vita [illegible] cani» [illegible] le migliori, essendo stato scelto da proprietari finanziariamente ben forniti oppure che lo trattano [illegible] modo principesco. Insomma Motia vive nel lusso e ci prova gusto: [illegible] essere [illegible] e profumato, ben spazzolato e lucente. Forse [illegible] ama la propria immagine allo specchio, cosa che pochi cani riescono a fare. E anche appro[illegible] della fortuna che gli è capitata, e di cui è consapevole: fa quel che gli passa per la testa e il suo temperamento non teme le contraddizioni. [illegible] sorvegliare l'alimentazione, sulla quale i suoi padroni, per eccesso di tenerezza, lasciano un po' troppo correre: in futuro Motia potrebbe ritrovarsi con seri danni ai reni.

Per l'oroscopo «personalizzato»

[illegible] [illegible] [illegible]

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Peso .....
Presunta data di [illegible] .....
Nome [illegible] proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel. .....

Chi [illegible] l'oroscopo personalizzato [illegible] suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via [illegible] 32, 10128 Torino». La risposta apparirà in una delle [illegible] successive. Non si risponde privatamente

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
[illegible] 6320

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PIAZZA ONDEIO Carlo Europa (via Chevalley) in palazzo recentissimo ottimo appartamento composto di ingresso salone/cucina 2 camere cameretta livello cucinino bagno mutui dilazioni e permute.
SANTA RITA (via Correnti) in palazzo signorile proponiamo appartamento di ingresso camera ampio livello cucinino bagno prezzo interessante pagabile con mutuo bancario prima casa con rate pari ad un affitto.
VIA MONGINEVRO (corso Trapani) in palazzo decoroso proponiamo appartamento di ingresso 2 camere livello angolo cottura bagno pagabile in 15 anni con rate pari ad un affitto.
CORSO DANTE (via Madama Cristina) in stabile signorile proponiamo appartamento di soggiorno, camera da letto, cucina, angolo cottura, bagno mutui dilazioni e permuta.
SAN SALVARIO (via Galliari) in stabile decoroso prezzo affare ingresso 2 [illegible] cameretta cucina servizi anticipo lire 9 milioni più rate mensili di lire 400 [illegible] volendo permute.
CENTRO (via Lagrange) via Ristori da ristrutturare ingresso 3 camere cucina in stabile decoroso affittato pagabile in 15 anni con mutuo prima casa a tasso agevolato.
POZZO STRADA (via Tanaisi) luminoso ingresso camera cucina bagno affittato lire 7 milioni anticipo più rate da lire 250 mila pari ad un affitto.
CORSO BRESCIA affitto 2 appartamenti abbinabili di camera cucina ingresso cadauno (vitto e lire 50 milioni pagabili con minimo anticipo e ample dilazioni.
CROCETTA [illegible] Einaudi) in stabile signorile di prima epoca ristrutturato proponiamo appartamento di ingresso camera livello cucinotto bagno possibilità di mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
FIAT MIRAFIORI in palazzo recente vendiamo ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi box auto prezzo affare con mutui dilazioni e permute.
PARELLA (piazza Rivoli) via Bergamasca vendiamo a prezzo interessante ingresso camera livello cucinino bagno mansarda camera minimo anticipo più rate mensili pari ad un affitto.
MIRAFIORI (zona via Onorato Vigliani (via Pisacane) in [illegible] direzione consigliamo acquisto di un ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio camera pagabile con un minimo anticipo più mutuo bancario quindicennale.
VIA CUMIA (via Ortigia) completamente ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno affittiamo minimo anticipo e mutuo bancario con rate mensili pari ad un affitto.
BORGATA VITTORIA (via Bibiana) in stabile decoroso con terme vendiamo appartamento di ingresso camera livello cucinino bagno mutuo bancario prima casa a dilazioni.
CORSO POTENZA (via Borgomanero) in bello stabile ingresso camera da letto livello cucinino bagno con lire 9 milioni anticipo e [illegible] pari ad un affitto con mutuo prima casa.
CORSO FERRUCCI (corso Peschiera) splendido appartamento composto di salottino 2 camere cucina bagno ingresso camera volendo si accettano permute resto dilazionabile in 15 anni con mutuo bancario prima casa.
VANCHIGLIA (corso Belgio) via Pisacane in stabile decoroso proponiamo ingresso camera livello cucinino angolo cottura bagno minimo anticipo reale dilazionabile in 15 anni con comode rate mensili pari ad un affitto.
AURORA (via Possasco) in stabile decoroso proponiamo appartamento composto di ingresso 2 camere livello cucinino bagno affittasi con lire 10 milioni più rate mensili con mutuo quindicennale.

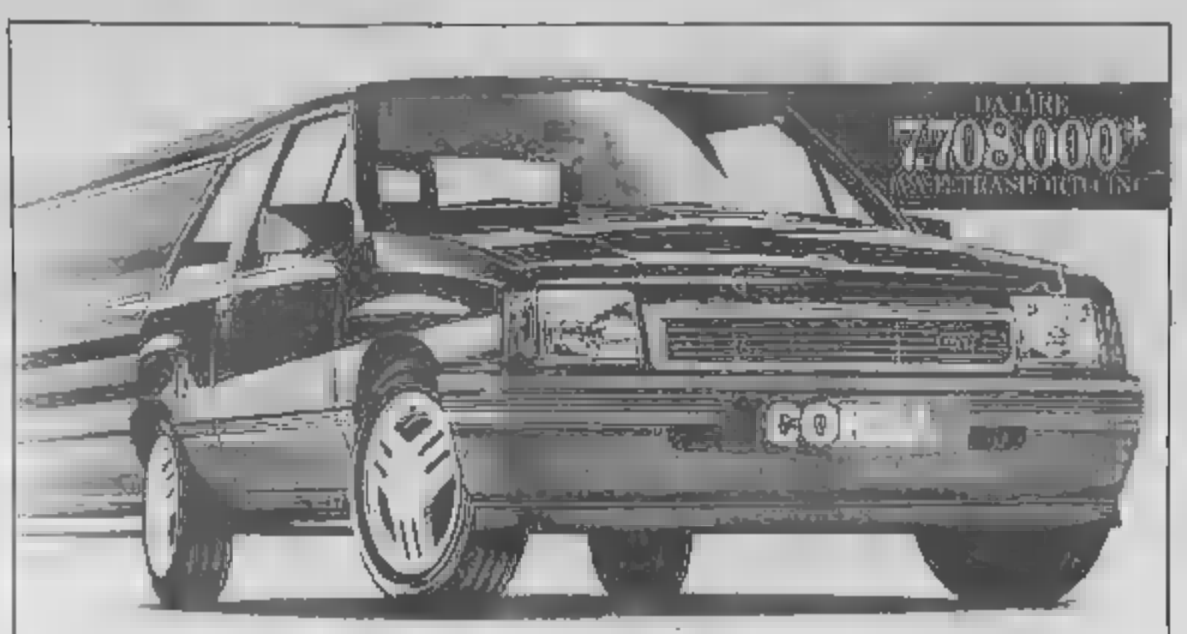
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA

BORGARO TORINESE in stabile recentissimo splendido ingresso 2 camere livello cucinino bagno volendo box prezzo interessante.
COLLEGNO in complesso residenziale recente vendiamo soggiorno 2 camere cucina 2 servizi volendo box auto mutui dilazioni e permute.
NICHELINO recente proponiamo ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio camina posto riscaldo luminoso volendo box.
BERNASCO (Fenestrelle) in bello stabile vendiamo ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo bancario prima casa a tasso agevolato.
RUBIANA (Baldissero) in stabile in costruzione consegnato salone 2 camere cucina bagno ingressi volendo box ampia scelta di materiali mutui dilazioni e permute.
BORGARETTO in stabile recente ingresso camera livello cucinino bagno minimo anticipo e ample dilazioni.
COLLEGNO corso Francia in palazzo anni 60 proponiamo appartamento di camera livello angolo cottura bagno soffitta lire 7 milioni in contanti più rate mensili di lire 400 mila pari ad un affitto.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Nella ricerca la speranza!
[illegible] a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
[illegible]
Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Cottrau Casella 70 - 10138 Torino - Tel. 447.84 64

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]



Incredibile, vero? Con la grande offerta dei Concessionari Opel la nuova Corsa è vostra già da 7.708.000. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 226.000 lire.

DI TASCA NOSTRA.

DAI SOI CONCESSIONARI OPEL
1.000.000
50%

Kadett vi conquista con 10.976.000 lire. Questo è il regalo dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 306.000 lire.

Ascona vi seduce con 12.375.000 lire. Ecco la proposta dei Concessionari Opel. In alternativa, un finanziamento con interessi ridotti del 50%: solo il 25% in contanti e la differenza al tasso fisso annuo del 6%. Così, ad esempio, per 36 mesi la rata mensile parte da sole 341.000 lire.

SOLO FINO AL 31 GENNAIO
Altre condizioni eccezionali per il leasing.

OPEL GM
*Prezzi di listino suggeriti, già scontati di un milione, inclusi IVA, trasporto. L'offerta è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso. Assistenza qualificata e ricambi originali Opel a oltre 6000 centri di servizio Opel. Modelli e optionals Corsa Diesel, Kadett Station Wagon, Cabrio e GNL Ascona Exclusive. Veicoli Commerciali.

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A Rebaudengo 2 camere ingresso cucina bagno ripostiglio cucina nuova L. 55 milioni mutuo TC Immobil 413 0486.

LIBERO A via Lanzo (M. Campania) camera nuova bagno autonomo L. 13 milioni mutuo. TC Immobiliare 857.856.

LIBERO A via Brandizzo (Barriera Milano) camera grande cucina bagno L. 13 milioni mutuo. TC Immobiliare 857.856.

LIBERO ampio ingresso camera grande cucina bagno 2 alle terzo ascensore Grassi via Thaon Tel. 362 161.

LIBERO Borgo Vittoria recente 3 camere grande cucina bagno piano alto vista verde con mutuo. Tel. 741 3031 - 740 2341

LIBERO centralissimo via Pietro Verri ampia signorile soggiorno 4 camere cucina 2 servizi mq 150 L. 64 milioni trattabili. Affare. Tel. 741 2874

LIBERO via Veneria ester Grugliasco e Collegno recente casetta grande cucina 2 camere bagno separato. Tel. 833 512.

LIBERO dal 1970 splendido bivio 2 camere grande cucina bagno nuovo soleggiatissima Rebaudengo L. 130 milioni Tel. 547.691.

LIBERO in casetta soleggiata bivio camera cucina servizi mq 60 circa 5 anni Corso Fornaci Grassini Tel. 380 185

LIBERO metro S. Rita adiacente recente camera grande cucina piano alto L. 56 mutuo 500 mila Tel. 517.591.

LIBERO piccolo Cairoli mq 30 alloggio piano 3° con ascensore caso eccezionale L. 37 milioni Tel 833 988.

LIBERO presso piazza M. Cristina luminoso ingresso 2 camere cucina bagno mq 70 Emmedue 760.950 - 740.5462.

LIBERO signorile via M. Cristina recente soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo o permuta. Tel. 740 [illegible].

LIBERO in asta Lanzo camera cucina bagno ristrutturato 2 anni. Mutuo a chiacchiere. Emmedue, tel 740.5562 - 760.963.

LIBERO via Cigna salone 2 camere cucina secondo 1° piano ascensore Telefonare 537 267.

LIBERO via Passo Buole 2 camere cucina secondo camera da riattare L. 45 milioni Tel. 817 501 277.

LIBERO via Piazzi (Crocetta) soggiorno camera cucina bagno tutto nuovo mq 60 Occasione. Emmedue, tel 760.963.

LIBERO via Principe Tommaso 21 splendido alloggio di ingresso 3 camere cucina e bagno vendo ben tenuto Palazzina 548.154.

LIBERO vicino via Po 30 mq giardino soggiorno camera letto cucina angolo cottura L. 145 milioni, mutuo 70%. Telefonare 383.445

LIBERO zona Parella piano alto recente camera ingresso cucina disimpegno 'di Rapallo» vende Tel. 532 560.

LIBERO zona piazza Statuto mq 55 piano rialzato casa signorile L. 43 milioni eventuale box L. 21 milioni. Tel. 540 407.

LUCIANA VOLA libero subito corso Brescia salone 3 camere cucina cisterna mq 120 L. 160 milioni. Tel. 616.040.

LUCIANA VOLA adiacente corso Vigevano soggiorno a 3 posti più cameretta mq 800 con laboratorio locali annessi 2 appartamenti. Tel 531 070.

MAISON REGALE lotto Colle della Maddalena villa signorile recente panoramica vendesi chiavi in mano. Tel. 541 541.

MAISON REGALE precollina corso Casale alloggio vi villa adiacente signorile mq 200 panoramico. Tel. 541.641.

MAIRE' vende Palazzina Reale occupata signorile appartamento mq 150 in palazzo d'epoca. Tel. 653 150.

MAIRE' vende ultimi Crocetta in palazzo signorile ottima casa libera subito mq 90, piano rialzato mq. 75 e sottotetto 3° piano mq 70 Tel. 562.130

MARATHON alloggio libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno terrazzo L. 32 milioni contanti o L. 41 milioni rateizzato trancione. Tel. 530 163

MONDOCAMERA con servizi via Ormea - Marconi piano 3° vuoto L. 20 milioni. Asta 596 607 - 597 774

MICHELINO centro libero signorile piano alto ampio ingresso 4 vani servizi L. 55 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

MICHELINO centro libero ingresso camera grande cucina angolo cottura L. 145 milioni, mutuo 70%. Telefonare 383.445

MICHELINO zona centro trasformabile garzoniera mutuo 4 alloggi vendesi box magazzino con autonomo Tel 627 3418.

OLBIASSO vicinanze tangenziale ingresso 3 vani con box L. 37 milioni e 40 milioni mutuo Telefonare 385 645.

PARELLA borgo Parco Pellerina in villa vendo in blocco quattro appartamenti, tre occupati uno libero, pochi soldi subito. Affare Tel. 011 687.014

PARELLA via Cavaria 76, vendiamo 1/2 camera cucina bagno. Mutuo 90% personale in loco ore 16-18.30. Selim 616 801

PIANEZZA centro villa d'epoca su tre piani mq 450 servizi, terreno mq 800 recinto vuoto L. 350 milioni Asta 596.607 - 597.774

PIAZZA Benefica grossi in casa d'epoca libero ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi mq 195. Tel S.I.T. 581.7001.

PIAZZA Bernini adiacenze libero ufficio piano di 7 camere cucina servizi ristrutturato box. Permuta. C.S.I. 820.5432.

PIAZZA Castello libero signorilmente 3 vani ottimo stato ufficio abitazione Tre Vi 6811 0107 - 859 0104

PIAZZA Manno libero mq 87 2 camere ripeto ripeto camere senza possibile vendemmia. Telefonare 597 049 - 596.771.

PIAZZA Repubblica libero 2 camere su cortile locale comune bagno L. 30 milioni trattabili Fini 690 254

PIAZZA SAVOIA 4

lettere dattiloscritte, pratiche commerciali, segretarie uniformi di mascherinetti individuali, stili abitazione e ufficio, soggiorno 2 camere cucina più camera pranzo e ingresso 2 bagni mansarda ingresso soggiorno pranzo cucina camera letto bagno; uso ufficio piano 1° ingresso 6 camere bagno Ufficio vendite e visite su posto

PIAZZA Statuto via Alfieri piano rialzato 4 locali servizi mutuo L. 135 milioni Asta 596 607 - 597.774

PINO villaggio panoramico vista sei 2 piani mq 350 terrazzi ammobiliati e garage mq 280 pianta mq 1800 vuoto L. 520 milioni. Asta 596 607 - 597.774

PIOSSASCO libero in recente complesso residenziale soleggiato camera cucina bagno permuta. Belvin 950.7220.

POLONIO salone 3 camere cucina doppi servizi box pari 2 anni L. 65 milioni più mutuo 50 milioni. Asta 596.607.

PRECOLLINA Gran Madre libero ristrutturato arredato mq 66 piano terreno L. 145 milioni Tel 771 4365

PRECOLLINA libero piazza Vittorio ampio 3 vani cucina bagno abitazione o ufficio L. 90 milioni Tel. 519.009

PRESTO libero vero affare via Cibrario 76 bella casa 3 camere cucina bagno L. 65 milioni ristrutturata; ragioni libertà vera occasione laboratori artigianali box convenientissimo Tel 557.6456.

PRIVATO SRL 740.595 libero via Monastir grandi corpi Traforo cantina finestra bagno terrazzo ascensore mutuo 1° capp.

PRIVATO SRL 771.1400 libero grandi corpi Montegrappa ampio 2 camere cucina bagno nuove finestre cantine

PRIVATO SRL 748.805 Rocca via Rivoglio (Madonna Campagna) cantina finestra bagno ascensore anche dilazioni permute.

PRIVATO SRL 771.1965 libero via Chivasso (Barriera Milano) cantina finestra bagno ottimo stabile mutuo 80% rate.

PRIVATO SRL 771.1985 libero v. Domodossola (Pozzo) camere cucina bagno terzo ascensore dilazioni mutuo 1° capp.

PRIVATO SRL 771.1490 libero via Milano (Barriera Milano) 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo contratto mutuo.

PRIVATO SRL 740.895 libero via Buenos Aires grandi corpi Agenti 3 camere cucina bagno ottimo agenti affare

RIVOLI Cascine Vica via F. Macello 67, in costruzione alloggi varie metrature con mutui Cee. Personale qui potrà anche fissare. Edilgas 548 154.

RIVOLI (corso Francia signorile palazzo con posto) salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. Bertelli 562.280.

ROSTA libero in palazzina recente ristorante cantina cucina servizi cortile terrazzo posto auto L. 67 milioni possibilità ristorante. Martinetti 234.124.

S. PAOLO libero ristrutturato 3 camere ripeto angolo cottura bagno terrazzo L. 58 milioni 600 mila. R Pronto 872.364

S. SALVARIO casa d'epoca appartamento signorile 2 camere cucina 4° piano vuoto L. 118 milioni. Asta 596.607 - 597.774.

SERRA corso Svizzera piano alto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Occupato. Tel 512.601.

SERRA via Frejus camere tinello cucinino bagno occupato L. 34 milioni. Mutuo 90%. Tel. 512.601.

SERRA via Cecchi piano alto camere cucina bagno terzo ascensore occupato L. 38 milioni Mutuo 90% Tel. 512.601.

SETTIMO 2 camere tinello cucinino bagno immediate verde. Telefonare 011 800.4014.

SIRACUSA corso libero miniappe ingresso camera cucina bagno vendo box magazzino con ascensore. Tel. 561 2001.

SOCIM srl 532 444 vende zona Università appartamento mansardato ristrutturato ingresso living terrazzo salone camera balconi cantinetta.

SOCIM srl 532.444 vende corso Duca degli Abruzzi in stabile di prestigio salone 3 camere cucina balconi e mansardina.

(continua)

IN

Informatica: una grande enciclopedia professionale a fascicoli sull'argomento. 5000 pagine: dai fondamenti, agli sviluppi, alle applicazioni. Per gli studenti, managers, operatori del settore e per chiunque voglia approfondire le proprie conoscenze e crescere a livello professionale.

FOR

Fortran, Basic, Cobol, Pascal, APL: i linguaggi più comuni e il modo migliore per apprenderli ed utilizzarli. I sistemi operativi più usati. Il data-base. I microprocessori. La computer grafica. La office automation.

MA

Materia complessa ed affascinante, è trattata, con linguaggio chiaro e comprensibile, da docenti universitari ed esperti americani, inglesi e italiani. Molti gli esempi completi e gli esercizi progressivi con soluzioni. Un'enciclopedia, innanzitutto, pratica.

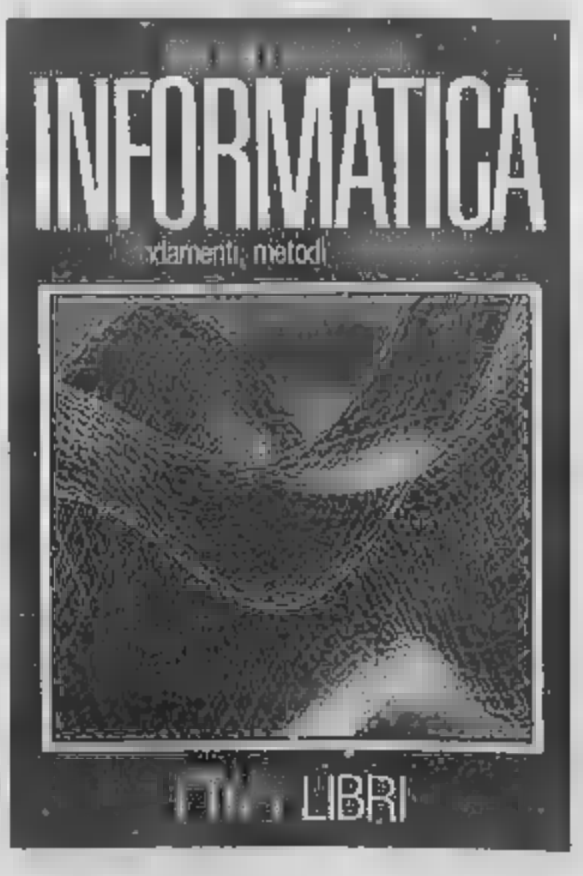
TI

Titolo: Enciclopedia di Informatica. 150 fascicoli da raccogliere in 14 volumi. Periodicità: settimanale. Giorno di uscita in edicola: giovedì. La prima opera per diventare informatici, informati e aggiornati.

CA

Camminate verso il futuro con l'Enciclopedia Informatica della Etas Libri. **1° e il 2° fascicolo in un'unica offerta, solo L. 3.200**

EDICOLA DAL 15 GENNAIO



Il disastro causato da un guasto a un motore

SI SCHIANTA UN AEREO IN CINA LE VITTIME SONO 100

PECHINO — Un aereo civile cinese in servizio su una linea interna è precipitato nella Cina sud-occidentale provocando la morte di tutte le persone che si trovavano a bordo: 98 passeggeri e 10 membri di equipaggio. La notizia è stata diffusa dall'agenzia di stampa cinese Xinhua, la quale precisa che quattro passeggeri erano di nazionalità straniera. In un breve dispaccio, l'agenzia ufficiale del regime cinese afferma che la sciagura si è verificata alle 22,15 (15,15 ora italiana) di ieri, quando il volo 4146 dell'aviolinea della Cina di sudovest si stava avvicinando all'aeroporto di destinazione a Chongqing. L'aereo era un Ilyushin 18 di fabbricazione sovietica.

L'apparecchio, dice l'agenzia, è precipitato in una località distante otto chilometri dalla pista dell'aeroporto. Chongqing si trova nella provincia Sichuan. A Tokyo, il ministero Esteri ha dichiarato che almeno tre cittadini giapponesi si trovavano a bordo di quel volo: Isamu Tanaka e Masato Haga della società Toshiba e Sumio Kudo della Mitsui. Le due compagnie hanno confermato che i loro dipendenti si trovavano sull'aereo.

Funzionari dell'ufficio di Pechino dell'amministrazione cinese per l'aviazione civile, hanno detto che era in corso una riunione di esperti e dirigenti per discutere l'incidente, uno dei più gravi nella storia dell'aviazione civile della Repubblica Popolare Cinese. Gli stessi funzionari si sono rifiutati di rispondere ad altre domande. Una donna che ha risposto al telefono all'ufficio dell'aviolinea nell'aeroporto di Chongqing ha detto di non avere alcuna informazione.

La Xinhua ha diffuso la notizia della sciagura 12 ore dopo il fatto e mezz'ora dopo che l'agenzia di stampa giapponese Kyodo l'aveva trasmessa sulla sua rete, basandosi su informazioni raccolte negli ambienti del ministero degli Esteri a Tokyo. Nel 1982, un aereo «Trident» della società di bandiera cinese precipitò con 112 persone a bordo nel sud est del paese ed anche in questa occasione non vi furono superstiti.

La direzione dell'amministrazione per l'aviazione civile a Pechino ha reso noto in un secondo tempo che il quarto straniero a bordo era di nazionalità inglese. Un portavoce della compagnia di bandiera ha precisato che la sciagura è stata provocata da un guasto in uno dei quattro motori dell'Ilyushin, ma non ha saputo dire la natura del guasto. Al momento dell'incidente le condizioni meteorologiche erano buone.

Nella seduta di emergenza degli esperti e dei responsabili dell'aviazione civile cinese sono state prese in considerazione tutte le possibili cause dell'incidente. Oltre a queste informazioni non si conoscono ulteriori particolari.

UN JET SOVIETICO «MANCA» LA PISTA

MOSCA — Undici persone sono morte e altre dodici sono rimaste ferite in maniera anche grave all'aeroporto di Krasnovodsk, sul Mar Caspio, quando un Tupolev 134, in normale volo di linea, si è schiantato ai bordi della pista durante la fase di atterraggio.

Ne hanno dato notizia l'agenzia di stampa Tass ed il quotidiano Izvestia: è la prima volta che i mezzi di informazione sovietici annunciano una sciagura aerea il giorno in cui avviene. Il volo dell'Aeroflot, originato a Mosca, era diretto ad Ashabad, nel Turkmenistan.

«Il tempo era bello, l'aria era nitida e trasparente, la visibilità perfetta, i piloti non avevano segnalato nulla di anormale; niente, insomma, faceva presagire la tragedia che poi si è verificata», ha commentato in un dispaccio l'agenzia Tass.

A quanto è potuto sapere, l'apparecchio, che trasportava 120 passeggeri e un numero imprecisato di membri dell'equipaggio, ha mancato (forse per un errore di pilotaggio) la pista e nell'impatto con il fondo sottile si è rovesciato, spaccandosi in due tronconi. Quattro persone sono decedute sul colpo, altre sette sono morte durante il trasporto in ospedale.

La commissione di inchiesta che è già stata nominata sarà capeggiata dal primo ministro della Turkmenistan Annamurad Khodzhamuradov.

Velivolo di linea disperso a Taiwan

TAIPEI — Un aereo della compagnia «Taiwan Airlines» con undici persone a bordo risulta disperso durante un volo tra Taitung e l'isola di Orchid, nell'Oceano Pacifico. Un portavoce della compagnia ha precisato che i contatti con l'apparecchio si sono completamente interrotti dopo che il pilota aveva rinunciato ad atterrare nell'isola a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Zimbabwe, sei bianchi arrestati per un attentato

HARARE — Sei bianchi dello Zimbabwe, quattro uomini e due donne, sono stati arrestati in questi giorni dalla polizia a Bulawayo, dove l'undici gennaio scorso un'autobomba esplose demolendo una casa alla periferia della città e causò la morte di due persone ed il ferimento di altre tre. I sei presunti attivisti del movimento militante sudafricano «African Congress».

Italia dona medicinali prodotti in Somalia

MOGADISCIO — «L'Italia dona all'Uganda medicinali prodotti in Somalia»: questa scritta apparsa sulla fiancata di un autocarro all'aeroporto di Mogadiscio, ha riassunto efficacemente il senso della cerimonia che si è svolta con la partecipazione di alte autorità somale e italiane. Un «C-130 Hercules» dell'aeronautica militare ha infatti prelevato a Mogadiscio oltre dodicimila chilogrammi di medicinali, per lo più antimalarici e antibiotici, prodotti dall'istituto farmaceutico somalo, per gli sportarli a Kampala, quale dono del popolo italiano.

[illegible] la polizia [illegible] alfiere [illegible]

RIO DE JANEIRO — In uno scontro con la polizia militare quattro garimpeiros (cercatori d'oro) sono morti, varie decine sono rimasti feriti ed un numero non determinato di altri ancora sono dati come scomparsi. Il fatto è avvenuto nei pressi di Marabà, nello Stato del Para, nel Nord del Brasile.

Buenos Aires, Alfonsin: il termine della rivolta militare, ha annunciato agli argentini che la democrazia ha vinto

Situazione apparentemente tranquilla stamani nelle caserme, ma è già polemica per l'inspiegabile fuga

[illegible] è stato preso uno dei capi [illegible] dopo poche [illegible] per [illegible] di lo [illegible]

BUENOS AIRES — E' durata poche ore il sospiro di sollievo in Argentina per la fine della rivolta militare degenerata in colonnello Aldo Rico. Uno degli ufficiali ribelli, Angel Daniel Leon, è inspiegabilmente riuscito a fuggire. Era incarcerato in una stanza allestita nell'edificio del comando della 5ª brigata. Le circostanze della fuga sono chiare e lo stesso maggiore Ernesto Ortiz ha ordinato un'inchiesta per stabilire se l'ufficiale sia stato aiutato dai colleghi. Una imponente caccia all'uomo è stata attivata dai comandi dell'esercito e della polizia nazionale in tutto il Paese.

Leon, che era trasferito dopo il sollevamento dell'anno scorso ad una guarnigione a Buenos Aires, aveva assunto arbitrariamente il comando del 19° reggimento dell'esercito a Tucuman, unendosi a questo secondo ammutinamento di Rico, che si era asserragliato nel quartiere del 4° reggimento a Monte Caseros, al confine con l'Uruguay. Rico, che aveva dichiarato che gli uomini a lui fedeli avrebbero resistito al tentativo di arrestarlo, aveva deciso di arrendersi e si era consegnato nelle mani delle truppe fedeli al governo. L'alto comando dell'esercito ha deciso di trasferire Rico nella capitale per sottoporlo a giudizio di fronte alla magistratura militare.

Per quanto riguarda Rico, per il momento è trattenuto nella base di Curuzu Cuatia, 440 chilometri a Nord-Est di Buenos Aires, in attesa di essere portato nella capitale.

A parte la fuga di Leon, la situazione è normale in tutte le caserme argentine. Lo ha confermato il ministero della Difesa in un comunicato diramato ieri nel quale si afferma che tutti i focolai della rivolta sono stati soffocati. L'ultimo bastione «carapintada», vengono chiamati i seguaci di Rico, il 19° reggimento di Fanteria della provincia di Tucuman, nell'estremo Nord argentino, si è arreso ieri sera. Gli insorti di Tucuman, che si erano già arresi nel pomeriggio per poi fare marcia indietro, si sono convinti a desistere definitivamente quando hanno saputo dell'arresto di Aldo Rico a Monte Caseros. La resa è avvenuta pertanto senza che le truppe che avevano circondato la caserma del 19° reggimento dovessero sparare un solo colpo. Anche nella località di Rospentec, in provincia di Santa Cruz, nella regione della Patagonia, dove era ieri pomeriggio un preciso episodio di indisciplina, la serata è trascorsa tranquilla.

Negli scontri avvenuti tra truppe lealiste e ribelli a Monte Caseros, in provincia di Corrientes, dove si era rifugiato Rico, i feriti dell'attacco finale sono stati tre. Poche ore prima cinque ufficiali, due delle forze governative e tre ribelli, erano rimasti feriti dall'esplosione di ordigni collocati dagli insorti all'assalto delle truppe.

Consegnando le sue armi al colonnello Colotti, comandante della terza brigata di Fanteria, ieri sera ha posto fine a una crisi iniziata con la fuga dell'ex colonnello.

PARIGI, GIOVANI [illegible] OCCUPANO [illegible] MAXIM'S

PARIGI — Circa duecento giovani del movimento giovanile [illegible] ieri sera hanno occupato per oltre un'ora i locali di «Chez Maxim's», il celeberrimo ristorante parigino di proprietà del sarto Pierre Cardin. Il rito che ogni sera si celebra in questo tempio della «haute cuisine» e della mondanità è stato bruscamente interrotto verso le 20 quando i giovani militanti, con in testa dei pellirossa di carta e in mano stelle filanti, hanno invaso il lussuoso locale dichiarando che intendevano trasformarlo per un po' in una sala di ristoro per i barboni e per i poveri.

In realtà la protesta era rivolta contro il rimborso, iniziato proprio ieri, di buoni del Tesoro governativi emessi dall'allora ministro delle Finanze, Valery Giscard d'Estaing, a un tasso svantaggiosissimo per lo Stato.

VETO AMERICANO ALL'ONU

Dopo due astensioni e un voto favorevole arriva il «no» Usa

BLOCCATA LA RISOLUZIONE ANTI-ISRAELE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno fatto ricorso ieri sera al diritto di veto per bloccare al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite una risoluzione di condanna nei confronti di Israele per i suoi ripetuti attacchi in territorio libanese.

La risoluzione, approvata da tredici dei quindici paesi membri dell'organismo, è stata bocciata di fatto dal veto Usa — la Gran Bretagna si è astenuta — esprimeva «*forte deplorazione per i ripetuti attacchi israeliani contro il Libano*» e sollecitava «*con fermezza*» a porre fine alle violazioni dei diritti territoriali libanesi.

Si tratta della quarta risoluzione di condanna contro Israele nelle ultime settimane e la prima dal veto degli Stati Uniti. Il 5 gennaio gli Stati Uniti avevano votato a favore di una risoluzione nella quale si chiedeva a Israele di revocare l'ordine di espulsione dei palestinesi accusati di fomentare la rivolta nella striscia di Gaza e in Giordania. Gli Stati Uniti si erano in precedenza astenuti in una risoluzione votata il 23 dicembre nella quale si deplorava il modo in cui Israele fronteggiava i disordini nei territori occupati. Nuova astensione degli Usa anche il 9 gennaio quando il Consiglio di Sicurezza ha chiesto a Israele di sospendere l'espulsione di quattro palestinesi nel Libano del Sud.

Il voto statunitense è stato motivato con il fatto che la risoluzione proposta ignorava l'utilizzazione del territorio libanese per attacchi contro Israele, motivazione con la quale è stata anche spiegata l'astensione britannica, mentre gli altri 13 membri del Consiglio di Sicurezza hanno votato a favore.

L'ambasciatore statunitense Vernon Walters ha invitato il Consiglio di Sicurezza a riconoscere la natura «cieca» della violenza nella regione, e il ruolo degli arabi nello spargimento di sangue.

La mozione proposta contenuta una «*forte deplorazione*» per gli attacchi israeliani nel Libano meridionale, e chiedeva al governo israeliano di desistere da ogni ulteriore violazione della frontiera.

Intanto, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha proposto elezioni anticipate in primavera, pur riconoscendo che organizzarle sarebbe difficile a causa della mancanza di una maggioranza parlamentare. Il primo ministro Yitzhak Shamir ha respinto la proposta di Peres, adducendo come motivazione che la nazione deve rimanere unita di fronte alla rivolta nei territori occupati. Secondo Shamir, elezioni che si svolgano prima del ritorno della calma indebolirebbero il governo agli occhi degli arabi e danneggerebbero Israele. Il primo ministro ha anche rivolto un appello a Stati Uniti ed Egitto affinché collaborino con Tel Aviv per avviare i negoziati volti a concedere ai palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza l'autonomia prevista dagli accordi di Camp David. La situazione è calma in Cisgiordania e nella striscia di Gaza.

Ramirez reclama il ripristino delle libertà violate

LEADER DEL [illegible] «MAI [illegible] AI CONTRAS»

MANAGUA — Il futuro del Nicaragua si deciderà nelle prossime settimane, quando il governo del presidente Daniel Ortega dovrà applicare i provvedimenti annunciati al termine della riunione dei cinque capi di Stato centroamericani svoltasi alla fine della settimana a San José in Costarica. Nel caso l'attesa è grande, sono state le speranze di una fine della guerra civile che ha provocato oltre 45 mila morti.

La fine dello stato d'emergenza e delle misure straordinarie che davano poteri quasi assoluti al governo sandinista, più che l'accettazione del dialogo diretto con i «contras» e l'amnistia agli ex seguaci del dittatore Anastasio Somoza, può dare al Nicaragua una svolta decisiva, permettendo all'opposizione legale interna un nuovo spazio politico, ampliato anche dal malessere provocato dalla crisi economica e sociale.

Portatore di questa opinione, decisamente contraria alla soluzione armata, e soprattutto a quella che passa attraverso l'appoggio ai «contras», è Sergio Ramirez, 44 anni, principale dirigente della democrazia cristiana ed esponente di opposizione di maggior [illegible]. «Oggi più che mai — dice Ramirez — puntare sui "contras" ed unirsi a loro è un suicidio».

«*Le prossime settimane* — sostiene — *saranno determinanti. Dobbiamo dare il tempo ai sandinisti di mostrare che vogliono realmente mantenere gli impegni assunti. Se è così si aprirà un nuovo capitolo. La fine dell'emergenza significa libertà politica per l'opposizione, vuol dire avere giornali, radio, televisioni, significa liberare la popolazione dalla paura di schierarsi con chi non concorda con l'attuale regime*».

«*Quello di cui abbiamo più bisogno è libertà di movimento e di espressione*», dice Ramirez, secondo il quale i pericoli per l'opposizione interna, oltre che «*dall'imprevedibilità dei sandinisti vengono dai "contras", dalla resistenza nicaraguense i cui dirigenti vivono a Miami*».

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE [illegible]

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Ha inizio oggi in Italia la speciale settimana Svenson 1988 «salviamo i vostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperti a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita normale.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuoio, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, parlando dello stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una leggera spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quanta troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Riteniamo indispensabile — ha detto il Direttore della Svenson — che chi ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare quella più legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

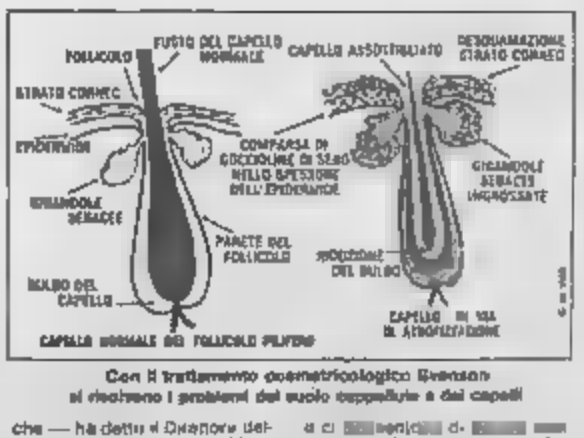
I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 12; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Trascuratezza, sconsiderato e cattiva informazione — egli ha risposto — Cosa fanno tutti, quando cominciano a perdere i capelli e a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubbiamo di potervi rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei tanti palliativi o a seguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono inequagliabili e ci permettono di [illegible] che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Ridottissimo dei capelli.

Durante questa settimana i nostri centri applicheranno Svenson, per non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può ridare una bella e folta capigliatura, con il sistema d'inserimento dei capelli Svenson-Skin 88 riacquistando piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche se capelli non ce ne sono già altrove e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo il sistema Svenson-Skin 88 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente [illegible] ricordo altresì che durante questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a un controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare [illegible] completamente capelli poiché oggi è possibile non subire praticamente il progredire della calvizie. È sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

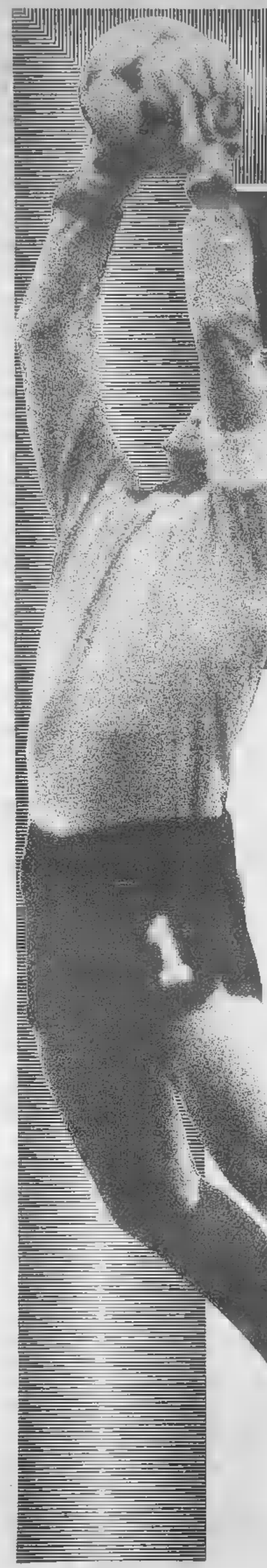


Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e dei capelli

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Verdi 1 - Tel. 533.964 - [illegible]
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.068
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Franchi 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 246.066

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via Manzoni 6/c - Tel. 980.265
ROMA - Via del Tritone 61/D - Tel. 679 6971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.306
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.571



GRANDE CONCORSO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

il nuovo gioco di Stampa Sera del lunedì dedicato al gioco più bello del mondo.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

dal 18 gennaio al 9 maggio, 15 lunedì per vincere il privilegio di assistere dal vivo alle finali degli Europei, comodamente seduti in tribuna.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

ogni settimana OLIOFIAT e Stampa Sera vi offrono 6 viaggi per due persone per assistere a una partita dell'Italia, 2 viaggi per due persone per assistere a una semifinale e 1 viaggio di 4 giorni sempre per due persone per la finalissima.

VINCI GLI EUROPEI DI CALCIO

135 viaggi per 270 persone. Forza Italia!

GIOCA CON

STAMPA SERA DEL LUNEDÌ

E CON OLIO FIAT

Aut. Min. N° 4/5438 del 8/9/1987

Campionato, personaggi & interpreti

E' LOTTA DEI MILIARDI TRA NAPOLI E MILANO

La caccia allo scudetto è ormai una questione «privata» tra le due squadre più ricche d'Italia e che dispongono dello stadio più grande e del pubblico più numeroso. Radice, come «Ninì Tirabusciò», gli piace tanto la «mossa»

Garella (in alto) e Bonlak. A destra Radice e Boskov

Marassi spettrale. Vedere per credere. E in quell'atmosfera tra il surreale e l'astratto, il Napoli ha trovato l'attimo della felicità. Il campionato non è finito, tutt'altro, la speranza è l'ultima a morire, soprattutto in chi di speranza è condannato a vivere. Ma sarà difficile recuperare tre punti al campioni d'Italia, anche perché l'avversario più accreditato, il Milan, verrà ospitato al [illegible] l'Arbo. Anche dopo la disfatta di Milano, al momento di [illegible] tolineare [illegible] conseguenze fatali causate dai capricci di Maradona, si poneva l'accento sulla solidità speculativa della squadra più attrezzata del torneo e, dunque, in grado di concedere la replica del titolo '87/88.

GENOVA PIANGE — Oggi la città [illegible] Genova piange su errori antichi. Quante volte è stata denunciata dagli addetti ai lavori una situazione insostenibile delle strutture (tribuna stampa inadeguata alle esigenze, [illegible] stampa [illegible] guata come un cunicolo fatiscente e perciò [illegible] ospitare molti inviati) e i pericoli cui andava incontro la Sampdoria, dal momento che i mondiali del '90 esigevano [illegible] ristrutturazione in tempi brevi [illegible] stadio! Oggi Genova, e con lei il presidente blucerchiato Mantovani, piange sulla demolizione di mezzo muro di cinta (con rispettivi spalti), una necessità che ha fatto cessare l'effetto serra che agevola [illegible] conservazione dell'erba. [illegible] [illegible] polvere ha inoltre soffocato [illegible] il terreno, rendendolo simile ad una cava di cemento. L'opera è stata completata da un maligno «fungo».

ERA UN GIOIELLO — E così, il più bel terreno d'Italia (fino agli anni '70 Marassi reggeva ad ogni tipo di intemperie, poiché aveva una conformazione a schiena d'asino e il drenaggio era perfetto) è oggi ridotto ad un acquitrino. A situazioni del genere si arriva non in un anno, ma in un arco di tempo lunghissimo. Segno di incuria (i teloni sono stati coloriti dai topi, in magazzino), di ristagno di idee, di pochissima voglia di investire denaro. E se Genova ritiene più saggio spendere soldi per altre «più fodeboli» attività sociali, sta bene; ma allora perché lamentarsi se il suo giocattolo più bello va in frantumi?

LE CIACOLE — A Boskov piace tanto parlare. Ma spesso le chiacchiere si trasformano in fumo. E' successo al tecnico doriano, il quale, nel tentativo di caricare la propria squadra, ha finito per inoculare nei muscoli dei napoletani [illegible] vigore straordinario. Un supplementare aiuto a Bianchi lo ha offerto [illegible] fortuna, poiché due palloni di Vialli potevano finire alle spalle, anziché sui piedi, di Garella. Ma [illegible] sorte [illegible] quasi sempre alleata con i più forti, fa parte della ruota che gira lentamente nel fluire degli avvenimenti sportivi. Maradona ha compiuto [illegible] prodezza, con bravura ineguagliabile ha addomesticato [illegible] pallone nel fango scagliandolo successivamente verso Bistazzoni. Il quale si duole per [illegible] stato coperto dai compagni. Il portiere [illegible] ha [illegible] gione. In quei casi, chi sta fra i pali deve [illegible] in condizione di scoprire da quale parte arrivino le traiettorie.

LANESE PERCHE'? — Non colpevolizziamo [illegible] arbitri, [illegible] è nostro costume. Però [illegible] da chiedersi perché Lanese abbia condotto a termine una partita che ad un punto del secondo tempo [illegible] non aveva più nulla di regolare. Non è possibile che rigorose ragioni di stato sospingano avanti il campionato per seguire soltanto la logica degli interessi. [illegible] quando un arbitro (è capitato almeno tre volte, quest'anno), davanti a scenari allucinanti come quello mostrato domenica da [illegible], avrà il coraggio di rimandare tutti negli spogliatoi sarà [illegible] troppo tardi. La Sampdoria [illegible] qui si consola confermando vitalità integra, uno spirito di sacrificio che quest'anno si evidenzia secondo una costante che conforta Boskov e Mantovani. C'è solo da vedere [illegible] il kappaò infertole l'altro ieri da Maradona verrà assorbito con disinvoltura.

DIAVOLO INFURIATO — Sacchi smentisce chi riteneva la sua squadra incapace di trasformare in gol l'enorme mole di lavoro svolta. La [illegible] lenda contro il Napoli sembrava una rondine che non potesse fare primavera. Invece, il Diavolo ha sferrato cinque colpi [illegible] coda [illegible] Como, che non è un complesso [illegible] scendentale, che ha [illegible] la carica emotiva delle stagioni scorse [illegible] che aveva l'indubbio vantaggio di giocare, [illegible] contro dieci uomini, visto che Fasolli era [illegible] espulso per [illegible]. Bravo Sacchi e bravo Milani! [illegible] la sfida-scudetto [illegible] fra città miliardarie.

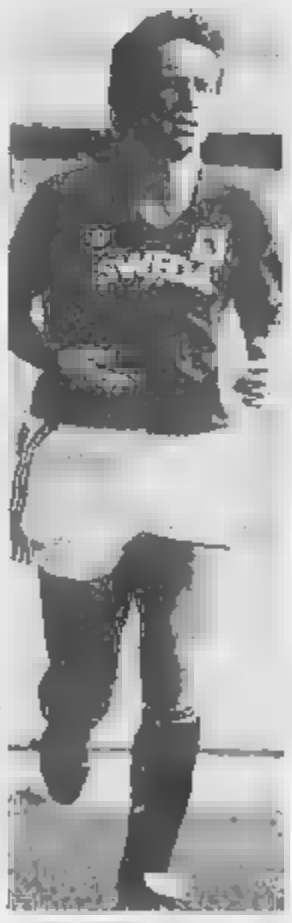
IL TORO RIMANGIA — Dopo circa tre [illegible] di digiuno, Radice è tornato a vincere. Nonostante [illegible] [illegible] distrazioni difensive (sui gol di Lucarelli c'è stata una catena di responsabilità) e la mancanza di un coordinatore di gioco (Comi), i granata sono andati a rete tre volte, approfittando della buona vena di Gritti, delle capacità atletiche [illegible] Crippa, Berggreen e [illegible]. E [illegible] [illegible] è comportato come «Ninì Tirabusciò», gli piacciono [illegible] mosse. Spostando [illegible] a [illegible] ha risolto un problema [illegible] repentina decisione che ha portato, successivamente, ottimi frutti. Ma Radice non [illegible] sempre certo oggi.

L'ESORCISTA — La Juventus è entrata in un tunnel di risultati negativi: non vince dal 29 novembre (1 a 0 con l'Ascoli) anche se a Firenze, con l'assistenza più assidua da parte [illegible] [illegible] favorevoli, avrebbe potuto racimolare due punti. Una maledizione sembra paralizzare Rush. Domenica [illegible] colpito il pallone con violenza a pochi passi [illegible] Landucci, ma la traiettoria [illegible] è conclusa addosso al portiere. Ora il gallese cerca [illegible] esorcista che lo tolga dalla sterilità che si protrae dal match [illegible] l'Avellino (1° novembre 87), anche se la tv ha dimostrato che la rete del 2 a 2 nel derby è sua. Laudrup, frattanto, [illegible] [illegible] cora sotto [illegible]. Forse aspetta la primavera per dare una mano alla Signora?

Angelo Caroli

L'intervista

IN CAMPO COME IN FABBRICA ECCO GRITTI L'ANTIDIVO



Tullio Gritti, trent'anni [illegible] prossimo ottobre, ha giocato [illegible] cinque [illegible]oni nel Brescia prima [illegible] approdare al Torino. Dall'esordio ('76-'77) ad oggi ha messo a segno 138 gol

Gritti, che effetto fa sentirsi dare del fenomeno a trent'anni?

«Proprio perché ho quasi trent'anni non mi prendo briciole particolari. E' [illegible]rmale che quando si fa qualcosa di buono si venga portati alle stelle. Ma se permettete tanto stupore mi stupisce. Ma come: sono anni che segno i miei gol e solo adesso ci si accorge che in fondo Gritti è un buon attaccante? Sarà forse perché ogni rete segnata in una grande squadra come il Torino brilla di più, come un bel vestito in una vetrina del centro invece che in una della periferia. Un esempio: lo scorso anno segnai al Milan un gol in rovesciata che, secondo me fu il più bello del campionato. Invece nelle solite classifiche di fine stagione, nessuno si è ricordato di me».

— Insomma deve tutto al Torino

«Per il mio carattere è la squadra ideale. Il calcio è stressante, ma qui te lo fanno vivere in maniera diversa; ogni tensione si allenta dentro allo spogliatoio. Il resto lo fa questa città forse un po' grigia, ma così adatta ad un milanese come me. Sì ho ad allenarsi come l'operaio va alla Fiat. Timbri il cartellino e poi a casa. Forse non è il massimo, ma per uno come me che fugge la confusione, che preferisce le videocassette al cinema di prima visione, i libri d'impegnati di Harold Robbins letti nel salotto di casa, Torino è [illegible] città ideale. Una passeggiata in centro [illegible] Antonella e poi pronti [illegible] una nuova giornata da [illegible] sta lavoratore del pallone».

— Lavoratore va bene, ma nell'adempimento [illegible] mio [illegible] con grande serenità. Un gol di Gritti fa notizia per un giorno. Rush e Voeller non segnano più sui giornali se ne parla sette giorni su sette. E' anche un discorso commerciale. Con Gullit vendi, con me forse no».

— Il calcio [illegible] [illegible] ta da [illegible]bia, in passato ha riscosso in maniera altrettanto notevole.

«Quattro mesi fermo [illegible] sono un'inezia, soprattutto [illegible] tiene conto che non [illegible] colpevole. Ma mi è servito per capire che il calcio è una giungla, con regole che [illegible] sono da società civile. Ma quando firmi un cartellino purtroppo devi accettare tutto di questo mondo».

— Ed ora cosa c'è dietro l'angolo

«Di sicuro tre [illegible] di contratto [illegible] il Torino e poi spero altri ancora. Voglio chiudere qui la carriera».

Fabio Verguano

Bassa fedeltà

CARO GULLIT HAI STRACCIATO IL MIGLIORE E' SEMPRE DIEGO

Nella storia delle sport le grandi rivalità hanno sempre affascinato e trascinato le folle. Il tifoso si [illegible] di questi [illegible]ami e la stampa specializzata ne trae indubbi [illegible]taggi. Pensiamo a quante polemiche in passato ha alimentato [illegible] coppia [illegible]sola-Rivera e come hanno diviso le folle Coppi e Bar[illegible]. Ed oggi la storia si ripete, così la lotta Napoli-Milan per lo scudetto si arricchisce di nuovi entusiasmi[illegible] argomenti di discussione.

Stanziano sui giornali pro[illegible] [illegible] botta-risposta tra i due campioni. «*Non c'è una squadra più forte del Milan*» tuona Gullit e Maradona risponde: «*L'anti-Napoli non esiste*». Ma [illegible]olandese non basta e dalla prima pagina di un altro quotidiano sportivo aggiunge: «*Napoli trema, il futuro è nostro*». E poi dalle treccine estrae la tabella del [illegible]. Due punti qui, un punto lì: [illegible] giocherello [illegible] quale l'ingenuo Gullit ha accettato di partecipare e che servirà a scaldare i cuori delle folle milanesi.

A proposito: i soliti ven[illegible] di souvenir per [illegible] stanno facendo affari d'oro. Da qualche giorno Milano è invasa da berrettini rossi con treccine nere incorporate. Lo indossano [illegible] disinvoltura [illegible] metalmeccanici e distinti signori della Milano-bene. Altro preoccupante sintomo della Gullitmania dilagante.

A Napoli però sotto questo aspetto hanno stravin[illegible] Le parrucconcine alla Ma[illegible] prima maniera circolano da t[illegible] [illegible] il Vesuvio. Ed è una [illegible] fortuna per i venditori ambulanti: che i due campioni siano dotati di capigliature fluenti. Ve la immaginate una parrucca alla Fauna?

Ma non [illegible] La lotta tra i due prosegue anche [illegible] altri terreni. Per esempio quello assicurativo. Diego ha assicurato le [illegible] preziosissime gambe per [illegible] miliardi. Gullit ha ribattuto portandosi a quota dieci. Una prima vittoria in attesa [illegible] altri trionfi ben [illegible] importanti. Ed intanto i tecnici si affannano per [illegible] [illegible] dei due sia tecnicamente più dotato. Maradona è migliore con il sinistro e Gullit con il destro. L'olandese però travolge Diego nel colpo di [illegible].

Una tabella comparativa l'ha subito fatta circolare Bacardi al Processo del lunedì. Maradona ha stravinto su mister Treccine che, a quanto pare, deve ancora mangiarne pagnotte prima di emulare il suo rivale. Su questo punto tutti [illegible] sono trovati d'accordo. Sentite il solito gargarozzo: «*Un confronto tra i due [illegible] questo [illegible] è improponibile*». Ma c'è chi fa peggio e si lascia trascinare da avventato amore per lord Brummel, pardon, [illegible] Maradona, [illegible]ge: «*Ma se Diego [illegible] meglio di Pelé, come fa a non essere superiore anche [illegible] Gullit?*». Elementare. [illegible] di.

A proposito di Bacardo[illegible]. Ma lo sapete che lo vogliono [illegible] Festival di Sanremo? Sarà l'animatore del talk-show della terza serata insieme a Sandro Paternostro. Ci sarà un dibattito tra giornalisti e cantanti e lui dovrà fungere [illegible] mode[illegible] (si [illegible] per dire). Se Anna Oxa e Marcella Bella affilerannno le unghie, «the red» interverrà per sconfiggiture risse, proprio come [illegible] [illegible] fiorzi prende il sopravvento e minaccia querele in diretta a destra e a manca.

f. v.

[illegible] [illegible] PIENO VI SVUOTA LE TASCHE

SIETE SU UN'AUTO SBAGLIATA.

Domani i forzati del campionato si distraggono [illegible] Il ritorno degli ottavi di Coppa Italia

CI VUOLE UN TORO A PROVA DI ELKJAER

Il danese, che aveva risolto la partita di andata, rappresenta l'insidia maggiore. Ma se Gritti e Polster saranno ben sostenuti dai compagni di squadra, potranno «liquidare» anche il Verona

Gritti [illegible] Crippa in una fase di Torino Pisa: è la sintesi di un temperamento vincente

Chi abbia conoscenza delle bizzarre tendenze del Toro non può illudersi che la vittoria, netta, indiscutibile [illegible] punteggio ma anche nel contenuti, conseguita ai danni del Pisa sia sintomo [illegible] acquisita maturità. E di conseguenza ritenere che la grossa gatta da domani in Coppa Italia, che metterà nuovamente di fronte i granata e il Verona, sia da considerare con spensierato ottimismo.

La sorpresa, i tifosi di parte granata lo sanno bene, è costantemente in agguato: l'eroe [illegible] giunge magari a rovinare la giornata più tranquilla e a rendere «impossibile» [illegible] successo scontato. La vittoria di domenica, dunque, auspicata e gradita, [illegible] tranquillità di classifica ma [illegible] offre garanzie circa il [illegible] (neppure quello immediato) della formazione guidata da Radice che si ritrova da sbrigare una pratica scorbutica come la qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia.

Il Torino deve risalire la china, penalizzato com'è dallo svantaggio della rete subita al «Bentegodi», e chiamerà dunque alla bisogna Gritti e Polster, i suoi «gemelli del gol» ultima edizione. Un appello che, come confermano anche le vicende della partita di domenica, non dovrebbe cadere nel vuoto, considerato la [illegible] dell'austriaco, sempre incline a produrre gioco e del suo compa[illegible], che nelle ultime settimane ha sostituito Polster in qualità di *goleador*.

Naturalmente, sarà tutta la squadra a dover appoggiare lo sforzo dei due e a tentare di renderlo proficuo: un'esigenza che i granata sembrano per altro essere in grado di soddisfare. La prestazione sfoggiata contro il Pisa, quella più opaca ma indubbiamente più difficile dell'Olimpico e le stesse vicende della partita di andata dimostrano che sul piano del gioco il Torino assicura la necessaria fantasia e la concretezza indispensabile a superare l'avversario.

Piuttosto, qualche dubbio suscita la difesa, la cui tenuta non sembra davvero a prova di... Elkjaer; puntualmente le ravvolte granata, vuoi per distrazione vuoi per mancanza di sincronismo soprattutto da parte di Ferri e Rossi, si aprono nel momento meno indicato, favorendo la spinta avversaria. Che diventa ancor più temibile [illegible] sponente appunto di un *panzer* dirompente come il danese, il quale due settimane fa sconfisse il «torello» con la scoppola che per il momento fa pendere verso il giallobli le sorti della qualificazione e che domani rappresenterà (insieme a Pacione) un [illegible] motivo di apprensione per la difesa granata.

Ma questa nuova sfida tra Torino e Verona racchiuderà anche un motivo di sapore particolare, costituito dal confronto di due personalità «forti» come quelle di Radice e Bagnoli, coppia di tecnici tra i più interessanti e apprezzati dell'intero lotto: il primo, [illegible] l'esigenza dei mezzi dei quali ha potuto disporre, ha riconquistato il Torino granata e proprio domenica ha gustato la soddisfazione di acciuffare in classifica il Verona, «costruito» con mezzi ben più ingenti e all'inizio [illegible] stagione collocato tra le grandi protagoniste [illegible] campionato.

Certo, un *match* teorico, più che altro un elemento di [illegible] che contribuirà comunque a dare più gusto a un confronto già molto pepato.

p. c. a.

SIGNORA FALLIDA L'ARIA DEL MARE PUO' FARLE BENE

Marchesi invita Laudrup (che forse non gioca domani a Pescara) ed Alessio ad una maggiore continuità ed analizza il momento delicato della squadra. Parole di sprone per Rush («è solo sfortunato») e Magrin («fuori casa gioca più tranquillo»)

DAL NOSTRO INVIATO
MILANO MARITTIMA — Tra la quindicesima e la sedicesima giornata del campionato, vale a dire proprio a metà del torneo, capita la partita di ritorno valida per gli ottavi di finale della Coppa Italia. Il calendario ha chiesto alla Juventus, [illegible] impegnata domenica a Firenze e [illegible] cinque giorni a Como, di scendere in campo domani (ore 14.30) a Pescara.

Un incontro difficile, che però i bianconeri giocheranno con il vantaggio di aver vinto il match di [illegible] data per 1-0 grazie a un gol di Rush, già a segno due volte con gli adriatici in campionato e notoriamente a suo agio contro le squadre che praticano in difesa il gioco a zona.

Nel tirare le somme della parte ascendente del torneo, Rino Marchesi parte proprio dall'attacco.

«*Rush, condizionato inizialmente dall'infortunio che l'aveva bloccato durante la fase di qualificazione* [illegible] *Coppa Italia a Lecce* — [illegible] il tecnico bianconero —, *si è ripreso e dopo la partita di Firenze posso dire che è totalmente guarito. E' fisicamente a posto, sta entrando sempre meglio nel meccanismo e uomo delle marcature italiane,* [illegible] *ormai pagato la scotta iniziale, gli manca soltanto di trovare il gol con continuità*».

«*Anche a Firenze* — prosegue il tecnico — *il gallese ha disputato una buona partita, come nel derby. Gli errori compiuti contro il Milan non li ha ripetuti e, anzi, bisogna dire che in quel colpo di testa che poteva decidere l'incontro* [illegible] *Viola, è stato davvero sfortunato, ha colpito troppo bene la sfera. E' la dimostrazione che di testa ci sa fare e che sa anche dare fastidio agli avversari a centrocampo*».

«*Laudrup invece* — continua il tecnico — *è un po' appannato, ma lo* [illegible] *tutti, ha classe da vendere, gli manca solo la continuità di rendimento, un maggior impegno. Adesso ha degli spunti belli ma anche troppe pause. In quanto ad Alessio ha le qualità per giocare in questa squadra e lo* [illegible] *di saper aiutare meglio di altri Rush. Deve ritrovare anch'egli* [illegible] *continuità*».

Per [illegible] riguarda il centrocampo, [illegible] si sofferma in particolare su Magrin: «*Ha dato un apporto determinante nell'incontro con la Fiorentina, è uomo di rendimento, non è certo quel regista che qualcuno sognava. Contro la Fiorentina ha dimostrato che fuori casa sa giocare più tranquillo, meno condizionato dal pubblico. Spero che prima o poi sappia superare i problemi psicologici anche al Comunale*».

Per Marchesi la difesa va bene così, i sedici gol incassati non sono un campanello di allarme: «*Salvo infortuni, intendo proseguire fino al termine del campionato con lo schema attuale. Favero e Brio, avete visto anche a Firenze, sono una garanzia. Tricella sta migliorando con il tempo, ha avuto qualche problema all'inizio, ma sta riassumendo carattere e combattività*».

Di Cabrini inutile parlare. Il capitano, pur tra qualche pausa, continua a dare l'apporto che il tecnico richiede. Inoltre è l'unico, con De Agostini, in grado di proporsi anche in fase realizzativa. E in questo periodo alle vede sia Laudrup che Alessio stentare, gli inserimenti di Cabrini e De Agostini possono costituire l'arma in più per la Juventus.

Domani contro il Pescara, Laudrup potrebbe rimanere a riposo, ha il piede dentro gonfio. Marchesi potrebbe rilanciare Bonini al [illegible] Magrin con Alessio e Rush di punta. Anche Buso infatti deve riassorbire la [illegible] alla caviglia che lo ha costretto ad uscire a 10 minuti dal termine dell'incontro di Firenze. Mauro è pronto eventualmente a fare una staffetta con uno dei centrocampisti [illegible] condo tempo. Confermato Bruno in mediana.

Franco Badolato

Lotta in famiglia fra le Lancia al Rally [illegible] Montecarlo

FIORIO ALLE SPALLE DEI DUE LITIGANTI

Il torinese pronto ad approfittare degli errori di Saby e Loubet

[illegible] NOSTRO INVIATO
MONTECARLO. — E' ormai lotta in famiglia, ma che lotta. Scomparse le Mazda (solo Salonen ancora in corsa, ma irrimediabilmente staccato), fuori causa la Renault 11 Turbo di Alain Oreille, protagonista ieri [illegible] corso dell'ottava prova speciale di [illegible] spettacolare incidente (urto contro [illegible] parete rocciosa, capottamento, volo in un fossato, nessun danno all'equipaggio) le Lancia [illegible] danno battaglia al comando della classifica.

Bruno Saby, trentotto anni, [illegible] esperienza con moltissime squadre, rappresentante della vecchia guardia francese, contro [illegible] Loubet, ventotto anni, algerino di nascita, corso di adozione. Stanno mettendo alla frusta le loro Delta 4WD, disputandosi le prove speciali sul filo dei secondi. Tanto da preoccupare, un pochino al[illegible], Cesare Fiorio, che è il responsabile della Casa italiana.

Le strade asciutte contribuiscono inoltre a fare aumentare in un certo senso i pericoli di rotture, visto che motori, freni, frizioni, [illegible] sospensioni, sono sollecitati al massimo. Se ci fossero pioggia o gelo o neve, forse sarebbe maggiore il rischio di uscire di strada ma [illegible] organi meccanici verrebbero risparmiati.

Per dare un'idea della lotta che si [illegible] sviluppando, basterà pensare che Saby dopo essere stato avvantaggiato nella parte iniziale della gara, [illegible] una prova dove il suo rivale aveva trovato la nebbia, ha [illegible] messo fuori uso un paio di differenziali, subito sostituiti dall'impeccabile assistenza Lancia.

[illegible] pilota [illegible] Orenoble, triste, è andato anche sbattere contro un [illegible], [illegible] punto dove era uscito Oreille, [illegible] è riuscito [illegible] controllare la vettura e [illegible] l'è cavata, per sua fortuna, con la carrozzeria [illegible]

[illegible] contro Loubet, che ha un tipo [illegible] guida alquanto singolare (sta molto vicino al volante, che impugna con le braccia allargate) si è procurato una distorsione alla spalla. Per lo sforzo sostenuto, evidentemente, mentre si infilava la tuta, si è trovato con l'omero fuori posto. E' dovuto intervenire il [illegible] Bartoletti, che ha rimesso a posto l'arto ed ha bendato il driver, il quale però ha continuato la corsa con non [illegible] sofferenza.

Malgrado questo, dopo undici prove il distacco fra i [illegible] contendenti è limitato a 16 secondi ed [illegible] oggi per tutta la giornata si affronteranno sulle strade dell'entroterra [illegible] principato monegasco. L'arrivo della [illegible] tappa è previsto [illegible] alle 19.

Il francese Saby in azione [illegible] Rally di Montecarlo al volante della sua Delta 4WD

Chi tutto sommato vive [illegible] vita abbastanza tranquilla (se tranquillo [illegible] essere chi pilota una vettura a velocità folli su stradine sconnesse e tortuose) è Alessandro Fiorio, terzo in classifica ed in ottima posizione per approfittare di eventuali errori dei due [illegible] lo precedono. Il ventunenne torinese, campione del mondo del [illegible] N, alla [illegible] prima gara iridata con una potente vettura di gruppo A, basa soprattutto a imparare e ad abituarsi all'asfalto, che non è la sua specialità preferita.

La sfida ha fra l'altro due spettatori interessati [illegible]: da una parte la Michelin, che equipaggia con i suoi pneumatici le vetture ufficiali di Saby e Loubet, e dall'altra la Pirelli, che invece monta le sue gomme sulla Delta 4WD del Jolly Club-Totip guidata [illegible] giovane Fiorio. Sarebbe il colmo [illegible] a fine corsa fosse proprio lui a centrare l'obiettivo.

Cristiano Chiavegato

Tennis - Vincitori anche a Ivrea

MOLINE E SORENSEN [illegible] MATI QUEI DUE

Moline e Sorensen, ancora loro. I due incontrastati protagonisti del circuito tennistico Satellite Pool Piemonte per giocatori [illegible] categoria B della [illegible] stagione si stanno ripetendo: erano stati i finalisti nella prima tappa, giocata al circolo Le Fleiadi di Moncalieri e vinta da Sorensen per 7-5, 6-0, hanno concesso il bis domenica [illegible] Csr Olivetti di Ivrea, dove il succ[illegible] ha strizzato l'occhio a Moline, vincitore dopo due set conclusi con lo stesso punteggio (7-5, 7-5). Nulla di nuovo sotto il sole, dunque: i [illegible] ragazzi di Rivoli, che potrebbero presto ottenere un posto tra i giocatori di [illegible] A, non lasciano scampo ai loro volenterosi avversari.

Ma il torneo svoltosi nell'ultimo *week-end* sui campi del circolo sporediese, altro è confermare la bravura dei «magnifici due», premiando la maggior regolarità e la più razionale condotta di gara di Moline, ha visto riconoscere anche i meriti di Motta, protagonista di uno spettacolare *match* nei quarti di finale con Maurizio Lucchetti, un incontro che quest'ultimo è poi riuscito ad aggiudicarsi al terzo set per 1-6, 6-3, 6-4.

[illegible]lo Lucchetti e [illegible] similiano [illegible] hanno provato [illegible] opporsi ai rulli compressori Moline e Sorensen nella semifinali: Lucchetti aveva già messo in difficoltà Sorensen nella semifinale giocata nella prima tappa del satellite Pool Piemonte a Moncalieri e Pellissero era riuscito nell'impresa eli[illegible] nel secondo appuntamento del circuito. Ad Ivrea però l'obiettivo della clamorosa eliminazione [illegible] è fatto subito arduo: Sorensen ha stroncato Pellissero non concedendogli un solo gioco in due set (6-0, 6-0) e Moline ha lasciato le briciole a Lucchetti, superato per 6-3, 6-1.

Con il s[illegible] attenuto all'Olivetti di Ivrea, Moline rafforza la sua posizione di leader nella classifica generale [illegible] 57 punti; [illegible] posto Sorensen precede [illegible] 46 punti Pellissero (28) e Lucchetti (26). Dal quarto all'ottavo posto, in un fazzoletto di punti, si sono Colombo (16), Bossi (15), Gariglio (14) e Veronese (13).

Questi otto giocatori saranno le teste di serie nella quarta tappa del circuito in programma ad Asola dal 5 al 7 febbraio, l'ultimo appuntamento prima del Master finale che si svolgerà al Country Club di Cuneo.

Nel prossimo *week-end*, infine, [illegible] ragazze protagoniste nel secondo rendez[illegible] del circuito interregionale [illegible] giocatrici [illegible] B e C sui campi di Beinasco. La prima tappa è andata a Roberta Formento.

[illegible] Botto

In crisi il nostro sci femminile

BASTA L'OTTAVO POSTO A FARCI SORRIDERE

Il piazzamento di Paoletta Magoni a Saas Fee è forse il primo segnale di una lenta ripresa. Soltanto ventitreesima la Bonfini. Il successo è andato a Brigitte Oertli, che aveva la fama dell'eterna piazzata: finora aveva vinto solo in combinata

Nella foto a fianco Paola Magoni

DAL NOSTRO INVIATO

SAAS FEE — Trofeo o Zurbriggen? Zurbriggen o Tomba? La Coppa del Mondo di sci alpino pare ridotta a questo non esaltante dilemma. Peter Mueller che vinse la discesa di Val d'Isère non passa inosservato solo perché si piazza proprio davanti al [illegible] di squadra e gli impedisce di conquistare tutti i 25 punti in palio. Gstrein viene ricordato per aver interrotto a 11 anni la serie di vittorie consecutive in slalom dell'azzurro.

Della Coppa femminile, poi... si sa che una certa Walliser è molto carina e quando sorride esibisce magnifiche fossette, che fra lei e una sua compagna di squadra del nome italiano — una certa Figini — c'è una grande rivalità non solo sportiva, che le azzurre praticamente [illegible] esistono.

Eppure proprio qui a Saas Fee, in Svizzera, tantra quarta sfida stagionale fra Zurbriggen e [illegible] in slalom gigante. [illegible] una [illegible] di [illegible] si sono date battaglia con la stessa determinazione e lo stesso impegno dei colleghi maschi. Con alle spalle mesi e mesi di allenamenti pesanti fatiche. Non proprio ignorate, ma quasi.

E c'erano anche due italiane: Paola Magoni 6forza, nientemeno [illegible] campionessa olimpica in carica, e Nadia Bonfini, appena un anno fa quindicesima sfolgorata al mondo: tutto quello che è rimasto di una squadra che tre o quattro anni fa era fra le più forti del mondo.

Ma finalmente c'è una buona notizia. La Magoni non solo ha finito la gara — cosa che quest'anno le è riuscito raramente — ma al è addirittura piazzata all'ottavo posto. Con un distacco, 1" e 77 centesimi, neppure così [illegible] atroso.

Meno bene, purtroppo, la Bonfini, che dopo aver concluso la prima manche al 16° posto, nella seconda discesa è andata ancora peggio finendo addirittura 23ª. Che una rondine non faccia primavera lo sanno anche i sassi, ma un primo barlume di luce, almeno per quanto riguarda la Magoni, potrebbe anche incominciare a scorgersi.

Detto delle azzurre, non può che fare piacere segnalare il successo di Brigitte Oertli, il primo di una carriera ormai lunga che ha creato intorno all'ormai ventisettenne atleta svizzera la fama dell'eterna piazzata.

Ben dieci sono state le piazze d'onore della sua carriera, e cinque le medaglie di bronzo, gli unici primi posti (3 per l'esattezza) la Oertli fino ad [illegible] il aveva conquistati solo in combinata, mai in una gara singola. Ieri non ha attenuto il miglior tempo in [illegible] delle due manche, ma con una condotta di gara molto regolare è finalmente riuscita a ottenere il risultato che da sette anni inseguiva e che sicuramente merita.

La leadership [illegible] termine della prima prova, era della francese Patricia Chauvet, [illegible] 36 [illegible] di vantaggio sulla Fernandez Ochoa, ma il desiderio [illegible] ottenere il primo [illegible] ha evidentemente tradito la ragazzina francese che nella seconda discesa è stata fin troppo prudente.

Miglior tempo [illegible] manche della campionessa [illegible] mondo di gigante Gehneider, dunque, e successo finale alla Oertli, la Niki Lauda di turno.

Ma questa volta [illegible] c'è anima viva che abbia qualche cosa a ridire.

Giorgio Dentofanis

E resta aperta [illegible] porta per la Corea del Nord

L'OLIMPIADE HA VINTO 161 NAZIONI HANNO GIA' DETTO SI'

DAL [illegible] INVIATO

LOSANNA — Se tutto andrà come dovrebbe andare, i Giochi di Seul 1988 sognerannno il trionfo dell'idea olimpica. E dunque si registrerà una delle più clamorose operazioni di rifiuto nella storia dello sport e forse anche, considerando cosa sono i Giochi olimpici, nella storia del mondo.

Preghiamo i lettori di fare un certo sforzo di memoria. Nel 1972 i fedayn irruppero dentro il villaggio olimpico di Monaco, sterminarono gli atleti israeliani, e si disse che era la fine dell'idea olimpica. Nel 1976 a Montréal i Giochi vennero disertati dagli atleti africani, e si disse che fulmineamente erano arrivati sin lì, ma che ormai erano, i Giochi, condannati. Nel 1980 boicottaggio statunitense a Mosca, e molti si chiesero come mai il Cio era così testardo nel voler [illegible] a tutti i costi una manifestazione ormai lasciata indietro dal divenire della politica, della Storia. Los Angeles vide il [illegible] troboicottaggio sovietico, e si disse che si trattava, molto semplicemente, della controprova della fine.

Bene, ieri a Losanna Juan Antonio Samaranch, lo spagnolo che presiede il Cio, dopo essersi «alienato» nel posto di ambasciatore spagnolo (il primo del dopo-Franco) a Mosca, ha annunciato che [illegible] Paesi hanno detto sì a Seul (Giochi estivi [illegible] 17 settembre al 2 ottobre), e che il Cio spera di [illegible] il pieno, di recuperare anche i [illegible] dei «no». [illegible] Corea del Nord e Cuba (boicottatori espliciti), Nicaragua (tante scuse, ma non abbiamo soldi e teniamo una situazione interna delicata), Albania, Etiopia e Seychelles (silenzio lombale, però in quanto tale non [illegible] mettente).

E dunque l'idea olimpica, data per sepolta, rinasce, si riafferma, va verso un trionfo di numeri, di statistiche. Questo mentre si annunciano i Giochi invernali di Calgary, 29 Paesi iscritti, altro record, e nessun contrasto generato [illegible] nordcoreani, che ce l'hanno soltanto [illegible].

Juan Antonio Samaranch, lo spagnolo che presiede il Cio

Samaranch è pronto addirittura a stravolgere la Charta olimpica, per recuperare Corea del Nord e dintorni politici. Pensa [illegible] andare da Gorbaciov, domani incontra a Madrid il ministro sovietico degli Esteri, Shevardnadze, conta su Reagan, rimprovera Carter [illegible] lo ha «tradito», perveniendo al [illegible] dopo tante assicurazioni [illegible] partecipazione.

Resta aperta una porta, stretta ma aperta, aperta ma stretta, alla Corea [illegible] Nord: che però deve smetterla di chiedere di organizzare più gare delle cinque offertele, che deve sbrigarsi a «prendere» le cinque offertele, prima che le federazioni internazionali si ripensino, che deve garantire libera circolazione (ma quando mai?) a tutti i trentamila accreditati della famiglia olimpica. [illegible] aperta ai nordcoreani ed [illegible] loro amici, e/o anche a quelli che non si [illegible] iscritti [illegible] puri e semplici fattacci loro. Ma decisioni rapide, il Cio ha vinto, [illegible] mpiade ritorna grande, chi non sale sul [illegible] carro rischia di farsi travolgere da esso.

E' cambiato tutto nella geopolitica dello sport, il riflusso trionfa. [illegible] Italia, continuiamo a [illegible] bare di Sampdoria-Napoli.

Gian Paolo Ormezzano

Ivo Ferriani, campione italiano di bob [illegible] due

C'E' UN CARABINIERE TORINESE CHE PUNTA AL PODIO DI COPPA

Il carabiniere torinese Ivo Ferriani si è laureato campione italiano di bob a 2. Il [illegible] successo è arrivato proprio in un momento in cui all'ombra della Mole non si [illegible] più parlare di bob. «*Il nostro sport a Torino è morto*» si sfoga Samuele Maggi.

Maggi è sempre stato il motore che ha fatto muovere [illegible] nella nostra città: lo stesso Ferriani è un suo [illegible]. Come mai ora ha abbandonato tutto?

«*Motivi di famiglia e [illegible] lavoro mi hanno consigliato di concedermi un inverno [illegible] pausa* — spiega — *ma moglie ha avuto un figlio, lo sto cambiando ufficio. Troppi impegni per poter anche pensare al bob. Ma il prossimo anno voglio ricominciare*».

A 38 anni è ancora tempo per lo sport praticato [illegible] agonistico d'eccellenza?

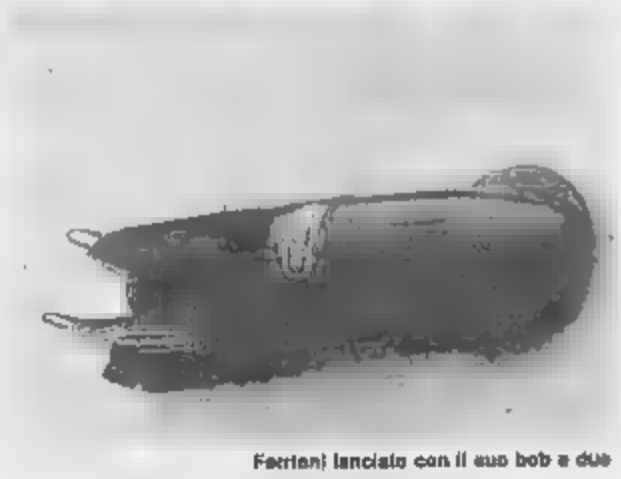
«*Ho [illegible] che gli stessi hanno selezionato un pilota [illegible] 42 anni: [illegible] dunque [illegible] ancora in tempo per tentare la maglia della nazionale*».

Come mai, uscito di scena lei, il [illegible] torinese si [illegible] dissolto come neve [illegible] sole?

«*Perché il nostro è uno sport in cui si vive esclusivamente di passione* — risponde Maggi —. *Richiede [illegible] impegno notevole, e gente disponibile a sacrificarsi se ne trovi sempre meno*».

Quali difficoltà dovrà affrontare per ricostruire [illegible] squadra?

«*Essenzialmente due: [illegible] reclutamento ed [illegible] lato*



Ferriani lanciato con il suo bob a due

nico della questione. Negli ultimi tempi, infatti, a Torino è venuto a mancare la propaganda presso le scuole e soprattutto presso l'Isef, [illegible] dovrebbe costituire [illegible] nostro polmone principale. Si è insistito troppo sulla pericolosità del nostro sport, senza sottolinearne la bellezza. [illegible] difficile il discorso economico, la nostra specialità infatti è carissima, [illegible] praticata in relazione al suo riscontro pubblicitario. Gestire una squadra di 4-6 persone comporta una spesa di 30-50 milioni all'anno. Solo i [illegible] mezzi costano dai 15 ai [illegible] milioni, e vanno sempre tenuti tecnicamente aggiornati».

Un pronostico su Ferriani per la discesa di Coppa del Mondo, in programma [illegible] pista del Lago Blu di Cervinia nei prossimi giorni?

«*Penso che questo successo [illegible] campionati italiani abbia il potere di sbloccarlo psicologicamente* — risponde Maggi — *Ivo è atleticamente fortissimo, è un grosso appassionato, ha tanta voglia di fare, ma finora ha sempre rasentato [illegible] patendo le gare più del dovuto. Per quanto riguarda le discese di Cervinia, occorrerà vedere quale sarà il campo dei partecipanti: se ci [illegible] ranno tutti i migliori, Ferriani potrebbe trovarsi una collocazione tra il terzo ed il quinto posto, ma non escludo neppure [illegible] colpaccio a sorpresa*».

Marco Sannazzaro

Trofeo Godino Sport al Sestriere

[illegible] DOMINATORI [illegible] SLALOM PER [illegible]

SESTRIERE — Con la netta affermazione nella categoria seniores (che ha registrato la partecipazione di una quarantina di iscritti) ed il miglior tempo sulla pista di gara (48"19, oltre due secondi di vantaggio sul [illegible] do classificato, Paolo Gianinetti), Daniele Bianchi, in gara per i colori dello Sci Club Bussoleno è stato uno dei protagonisti del «*Trofeo Godino Sport*», disputato domenica sul Colle.

Alla manifestazione, [illegible] ta prova del Campionato Piemontese Subalpino — organizzato dal Centro Sci Torino — hanno partecipato quasi [illegible] concorrenti, dai baby [illegible] pionieri, distribuiti in due prove di slalom gigante sulle piste Kandahar e Standard.

La vittoria nella classifica a squadre [illegible] stata [illegible] al [illegible] [illegible] Pinerolo, [illegible] ha preceduto lo [illegible] Alpina [illegible] Torino e il Club di Borgata Sestriere.

Nella categoria baby, si [illegible] imposti Michela Molinatto (Val Sangone) e Carlo Pratolongo (Sestriere), mentre tra i «cuccioli» hanno vinto [illegible] Manuela Anfossi (Sanaicario) ed Enrico Barotti (Sanaicario). Primi delle categorie ragazzi sono risultati Elisa Sartoretto (Alto Canavese) [illegible] Carlotto Germanetto (Stella Alpina) e degli allievi, Irene Rocca (Sanaicario) [illegible] Luigi Sosaglio (Ruens). Stefania [illegible] e Claudio Pasino (entrambi [illegible] gara [illegible] Sci Club Borgata) hanno ottenuto i primi posti nella categoria giovani; migliori dei seniores sono stati Barbara Borrelli (Stella Alpina) e Daniele Bianchi (Bussoleno).

All'atleta [illegible] Bussoleno la gara per seniores. La Promoski Pinerolo si è laureata la squadra più forte. Domenica appuntamento a Sansicario

Chiudono l'elenco le vittorie [illegible] Roberto Lienia (Sandretto), nella categoria amatori, [illegible] Domenico Colomba (Promoski), tra i veterani, di Elio Colarelli (Promoski), [illegible] i pionieri, [illegible] della «dama» Franca Germanetto (Stella Alpina).

Domenica prossima, appuntamento a Sansicario per la disputa della 5ª prova [illegible] circuito, il «Trofeo Alpignano Coppe»: le [illegible] oni gigante verrà disputato sulla pista 18, che da [illegible] Boeuf scende [illegible] Sansicario.

p. l. g.

Volley - Un turno di emozioni

LA [illegible] BATTUTA TRADISCE L'AUTOVIP [illegible] CAVIGLIANO

Dopo un avvio di un '88 piuttosto incolore, i campionati regionali pallavolistici [illegible] sono ampiamente riscattati sabato offrendo una giornata che, fra risultati [illegible] sorpresa, clamorose rimonte e stranezze assortite, ha ridato ai tornei di C2 e D la loro più tradizionale dimensione. Ecco, girone per girone, le «perle» dell'ottavo turno.

C2 MASCHILE - *Il match-clou* era in programma a Torino fra Valdocco ed Autovip, ovvero le due compagini più in forma del momento. I padroni di casa hanno vinto per 3-1 (e conservano così il comando della classifica in compagnia delle ultre compagini cittadine Bistefani, Volley [illegible] ed Arti e Mestieri), [illegible] principale della sconfitta dei navigliaresi emerge inequivocabilmente dalla lettura dello «score» [illegible] partita: se una squadra sbaglia 32 battute in quattro set, come può vincere una sfida così importante?

C2 FEMMINILE — Sa.Fa-Santhartinese [illegible] il duello [illegible] avvincente [illegible] giornata: per portare a [illegible] due punti *forse* inattesi, le novaresi hanno dovuto lottare per oltre due ore e mezzo imponendosi con [illegible] doppio 17-16 nel secondo e nel terzo set. Il risultato che nessuno si attendeva l'ha invece ufficializzato il ritrovato Rivoli che, recuperate quasi tutte le sue infortunate, ha cominciato a [illegible] gioco: a farne le spese è stato il deludente VTV, che è stato sconfitto con un passivo pesantissimo (45-18).

MASCHILE — Le facili vittorie delle primatiste [illegible] Chieri e Cagliardi Aosta e gli [illegible] successi [illegible] inseguitrici Alba, Racconigi e Roj Occhieppese passano in secondo piano rispetto a quanto avvenuto nella gara Meneghetti-Fulgor. [illegible] ospiti novaresi si [illegible] infatti presentati sul campo torinese con [illegible] ritardo sull'orario [illegible] inizio del *match*. A quel punto l'arbitro, stante la prevista mezz'ora, aveva appena «chiuso» il referto sancendo [illegible] vittoria a tavolino dei Meneghetti.

Un grave infortunio, insomma, che rischia di pregiudicare seriamente il campionato di una Fulgor a secco di punti ormai da più di un mese dopo un brillantissimo avvio che l'aveva vista vincere le prime quattro partite stagionali.

D FEMMINILE — Nella giornata che ha segnato il tracollo collettivo delle squadre ospitanti (nove vittorie esterne su undici partite), le note più interessanti giungono dal girone B e dalle incredibili rimonte firmate da Lilliput e Cagliarico.

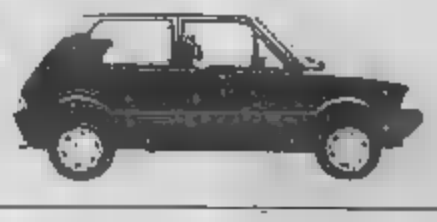
Nel derby settimese, sull'1-7 e 4-12 nel quarto set le ragazze di Pecco parevano ormai spacciate: gran parte del «merito» del 3-2 finale va però al giovane Settimo di Dal Pont che ha gettato al vento un'occasione irripetibile. Lo stesso mea culpa lo può recitare l'Amatori, incapace sul campo della capolista Gagliarico di sfruttare l'iniziale vantaggio di 2-0.

Roberto Condio

INNOCENTI 500.
L'AUTO GIUSTA.

E' giusto non spendere un capitale per fare il pieno; è giusto parcheggiare senza tamponare l'auto degli altri e senza "far male" alla propria; è giusto andare in centro senza farsi venire l'esaurimento nervoso; è giusto che anche i giovani abbiano la loro prima auto e gli adulti, perché no, la seconda. Innocenti ha fatto la 500, giustamente.

500 INNOCENTI



Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (a anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza «evidente»: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura così presentata [redacted] le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, dal quale preferiamo i due interessati sfrattare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (oggi il primo: tutti i martedì, comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni cercate: ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una segretaria gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia
[redacted]	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
[redacted]	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli elettrici
[redacted]	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
L.T	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori van

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km	rif. inserzione
BIS	bianco	TO?G	accessi	87.09	011	2004538
FL	amaranto	TO?G	accessi	87.05	011	536892
FL	azzurro	TO?G	accessi	87.04	011	9932343
FL	blu	TO?G	accessi	87.04	011	324159

FIAT PANDA FIRE

CL 750	[redacted]	TO?G		87.09	011	9087106
CL 750	[redacted]	TO6G	accessi	87.07	011	705985
CL 750	azzurro	TO?G	SR	87.06	011	85462151
CL 750	[redacted]	[redacted]		87.08	011	33512210
CL 750	bianco	TO6G		87.07	011	3487074
CL 750	bianco	TO5G		87.07	011	7825870
CL 750	[redacted]	TO?G		87.09	011	8606204
CL 750	bianco	TO6G	SR	87.07	011	6062403
CL 750	[redacted]	TO5G	SR	87.07	011	612571
[redacted]	grig Oslo	TO5G		87.07	011	358538
CL 750	grig Oslo	[redacted]	SR	87.07	011	8010109
CL 750	[redacted]	TO5G		87.07	011	761709
CL 750	rosso	TO6G		87.07	011	670878
[redacted]	[redacted]	TO?G		87.09	011	9209839
[redacted]	rosso	TO4G		87.07	011	9013956
CL 750	rosso	[redacted]	SR	87.07	0172	69123
CL 750	rosso	TO5G	SR	87.07	011	6170927
[redacted]	grig Oslo	TO5G	accessi	87.07	011	385382
S 1000	grig vm	TO3F	accessi	86.10	011	9047150
S 750	grig vm	TO6F	accessi	86.05	011	9003445
[redacted]	grig vm	TO6F	accessi	86.05	011	748353
[redacted]	rosso	TO5G	accessi	87.07	011	9640357

FIAT PANDA

4x4 SIERRA	[redacted]	TO3G		87.09	011	369356
45 SUPER	beige	TOW9	accessi	84.09	011	632268
CL	amaranto	TO?D	accessi	85.06	011	254883
YOUNG	bianco	CN66		87.06	0173	94341
[redacted]	bianco	TO6G		87.07	011	8853113
[redacted]	bianca	TO5G	LT	87.07	011	9011662
YOUNG	grig Oslo	TO?G		87.09	011	8212743
YOUNG	grig Oslo	TO2G	TL	87.08	011	235448
YOUNG	rossa	TO6G		87.08	011	8002412

FIAT UNO FIRE

[redacted]	[redacted]	TO6F	accessi	87.03	011	326833
3P	azzurro	TO3G	accessi	87.07	011	6100026
3P	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011	4473738
3P	azzurro	TO3G	accessi	87.07	011	0855264
5P	azzurro	TO3G	accessi	87.06	011	0011159
3P	bianco	TO?G	accessi	87.09	011	8285861
[redacted]	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	011	0869716
[redacted]	rosso	TO5G	accessi	87.07	011	5310852
3P	verde	TO1E	accessi	85.09	011	8062811
5P	azzurro	TO5F	accessi	86.11	011	2150332
5P	azzurro	TO5G	accessi	87.07	011	352054
[redacted]	[redacted]	TO5F	accessi	86.12	011	252400
[redacted]	azzurro	TO?G	accessi	87.07	011	9009166
5P	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011	6405503
[redacted]	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011	704718
5P	azzurro	TO?G	accessi	87.09	011	714457
5P	azzurro	TO3G	accessi	87.06	0121	73351
5P	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011	9576920
5P	azzurro	TO6F	accessi	87.03	011	6051755
5P	bianco	CN66	accessi	87.06	0172	47174
5P	bianco	TO4G	accessi	87.07	011	9015150
5P	bianco	TO4G	accessi	87.07	011	839421
5P	bianco	TO5G	accessi	87.07	011	3006172
[redacted]	bianco	TO5G	accessi	87.07	011	266564
5P	bianco	TO2G	accessi	87.06	011	9697872
5P	bianco	TO6G	accessi	87.07	011	3092365
5P	bianco	TO4G	accessi	87.06	011	292811
5P	rosso	TO3G	accessi	87.05	011	726958
5P	[redacted]	TO3F	accessi	87.02	011	9832572
5P	[redacted]	TO2G	accessi	87.05	011	614007
5P	rosso	TO6G	accessi	87.07	011	8899038
5P	verde	TO1G	accessi	87.04	011	7997877
5P	verde	TO5G	accessi	86.07	011	9711100
[redacted]	[redacted]	TO5G	accessi	87.07	011	9014312
3 3P	grig sc vm	TO5G	accessi	87.07	011	7002027
SL 3P	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	011	9080401
SL 3P	grig vm	TO5G	accessi	87.07	011	8220083
SL 3P	rosso	TO?G	accessi	87.09	011	3580710
SL 3P	rosso	TO6F	accessi	87.03	011	9858688
SL 3P	rosso	TO5G	accessi	87.07	011	8190344

FIAT UNO

[redacted]	[redacted]	[redacted]	accessi	87.03	011	269347
60 3P	bianco	TO5G	accessi	87.07	011	626246
60 3P S	azzurro	TO5G	accessi	87.07	011	7323224
60 3P S	grig vm	TO3G	[redacted]	87.04	011	0052235
60 3P S	rosso	TO2F	accessi	86.08	011	8199434
60 3P S	rosso	TO4G	accessi	87.07	011	0091378
60 3P SL	azzurro vm	TO6G	accessi	87.08	011	8404729
70 3P SL	rosso	TO6G	accessi	87.04	011	5213077
STING	antracite	TO4G	accessi	87.07	011	4116622
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	87.08	011	613747
STING	bianco	TO4G	accessi	87.08	011	3582020
STING	bianco	TO6G	[redacted]	87.08	011	9009327
STING	grig sc vm	TO5E	[redacted]	86.03	011	3585700
[redacted]	rosso	[redacted]	[redacted]	87.04	011	843893
SX 3P	blu d vm	TO?G	SPS	87.09	011	9013870
SX 5P	[redacted]	TO6G	accessi	87.07	011	90162231
TURBO	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	011	8002232

FIAT UNO DS

3P	azzurro	TO6G	accessi	87.07	011	0580681
[redacted]	bianco	[redacted]	accessi	87.07	011	8012750
[redacted]	azzurro	[redacted]	accessi	86.07	011	9375481
3P	azzurro	TO?G	accessi	87.09	011	725027
5P	azzurro	TO?G	TA SPS	87.09	011	9017666
5P	[redacted]	TO0E	[redacted]	85.10	011	9002488
5P	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	011	352911
5P	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	011	6181839
TURBO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	87.06	011	851932
TURBO 3P	[redacted]	TO4G	[redacted]	87.06	011	404339
TURBO 3P	blu vm	TO3G	accessi	87.07	[redacted]	[redacted]

TURBO 3P	grig sc vm	[redacted]	accessi	87.06	011	9100440
TURBO 3P	grig vm	TO0G	accessi	87.03	011	9602029
TURBO 3P	rosso	TO?G	accessi	87.05	011	9502293
TURBO 3P	rosso	[redacted]	[redacted]	87.06	011	9311242
TURBO 3P	rosso	TO5G	[redacted]	87.07	011	6307254
TURBO 5P	rosso	TO6G	TA	87.07	011	7072213
TURBO 5P	azzurro	TO?G	SPS	87.05	011	9035420
TURBO 5P	bianco	TO2G	[redacted]	87.05	011	715565
TURBO 5P	bianco	TO1G	accessi	87.04	011	406488
TURBO 5P	grig i vm	TO2G	accessi	87.05	011	5311800
TURBO 5P	grig i vm	TO5G	[redacted]	87.07	011	576665
TURBO 5P	grig i vm	CN65	[redacted]	87.03	0173	975115
TURBO 5P	grig i vm	CN67	[redacted]	87.09	0172	55386
TURBO 5P	grig sc vm	TO5G	[redacted]	87.06	011	8306098
TURBO 3P	grig sc vm	TO6G	accessi	87.07	[redacted]	646056
TURBO 5P	grig vm	TO6G	[redacted]	87.07	011	6611130
TURBO 5P	grig vm	TO?G	accessi	87.09	011	9360102
TURBO 5P	grig vm	TO5G	TA	87.07	011	698857
TURBO 5P	nera	TO?G	accessi	87.09	0123	20788
TURBO 5P	[redacted]	TO?G	accessi	87.09	011	875987

FIAT 127

1050	rosso	TO5F	accessi	78.09	011	8190482
903	amaranto	TO?5	[redacted]	[redacted]	011	[redacted]
903	azzurro	TO0Z	accessi	82.05	011	286642

FIAT 128

SR	verde	[redacted]	accessi	78.09	011	[redacted]

RITMO

70	verde	TOW6	CA	84.09	011	[redacted]

REGATA

70 WEEK	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	87.07	011	T90204
[redacted] WEEK	grig sc vm	TO5G	accessi	87.07	011	6454213
70 WEEK	grig vm	TO?G	accessi	87.08	011	645481

REGATA DS

70S	grig vm	TO3G	accessi	87.06	011	[redacted]
WEEK 100 S	[redacted] vm	TO2G	accessi	87.05	011	[redacted]

CROMA

CHT	grig sc vm	[redacted]		[redacted]	011	8610492

DUNA

60	bianco	TO0G	accessi	87.05	011	868818
60	blu vm	TO4G	accessi	87.07	011	345838
60	grig vm	TO6G	accessi	87.07	011	0271333
60	grig vm	TO6G	accessi	87.06	011	8574004
60	rosso	TO1G	accessi	87.04	011	3091695
60	rosso	TO5G	accessi	87.07	011	8068114
[redacted]	rosso	TO1G	accessi	87.04	011	353112
60	rosso	TO2G	accessi	87.05	011	8005264
60	verde vm	TO4G	accessi	87.06	011	3409945
60 WEEK	azzurro vm	TO6F	accessi	87.02	011	8437972
70	azzurro	TO4G	accessi	87.07	011	9065371
[redacted]	rosso	TO5G	accessi	87.07	011	9865520
70	verde vm	TO?G	accessi	87.09	011	9013267
70 WEEK	rosso	TO6G	accessi	87.07	011	803400

DUNA DS

1700	verde vm	TO4G	accessi	87.06	011	2548W9
60 WEEK	blu vm	TO4G	accessi	87.06	011	3094362
WEEK	azzurro	TO2G	accessi	87.05	011	9591864
WEEK	blu vm	TO6G	accessi	87.07	011	3582113
WEEK	rosso	TO6F	accessi	87.03	011	6080983

A112

ABARTH	amaranto	TOT5	accessi	79.09	011	504351
ELITE	nero	TOW0	accessi	85.09	011	3080023

Y10

[redacted]	[redacted]	TO?G	accessi	87.09	011	2167364
FIRE	glicine vm	TO6G		87.07	011	763948
FIRE	glicine vm	TO6G		87.07	011	3273220
FIRE	pisa vm	TO?G		87.09	011	712611
FIRE	rosso	[redacted]		87.05	011	6056376
LX	bianco	TO5G		87.07	011	956084
[redacted]	grig sc vm	TO4G	accessi	87.06	011	33303963
LX	mar vm	TO5G		87.07	011	9427741
LX	rosso	TO4G		87.08	011	535048

DELTA

1300	blu	TO5G	accessi	87.07	0123	[redacted]
1300	grig sc vm	TO6F	accessi	86.11	011	706901
1300	grig vm	TO6G	CRA	87.07	011	7072095
1600 GT	azzurro	TOW0	CRA	84.02	011	4116550
[redacted]	grig sc vm	TO5G		87.07	011	201541
LX	grig vm	TO?G		87.09	011	8657198
TURBO HF	grig sc vm	TO?G		87.09	011	[redacted]

DELTA DS

TURBO	rosso vm	TO0G	accessi	87.03	011	[redacted]
TURBO	grig sc vm	TO0G		87.07	011	[redacted]
TURBO	grig sc vm	TO0G	accessi	87.07	011	312242

[redacted]

1300	grig vm	TO4G	accessi	87.01	011	9134307
1500	grig sc vm	TO5G	accessi	87.06	011	824700
1500	grig sc vm	TO5G	accessi	87.05	011	0482227
[redacted]	grig sc vm	TO4F	CA	87.01	011	5407171
1600 IE	grig sc vm	TO4G		87.07	011	396629
1600 IE	grig sc vm	TO3F	accessi	86.10	011	214228
4WD	grig sc vm	TO0F	accessi	86.07	011	496425

PRISMA DS

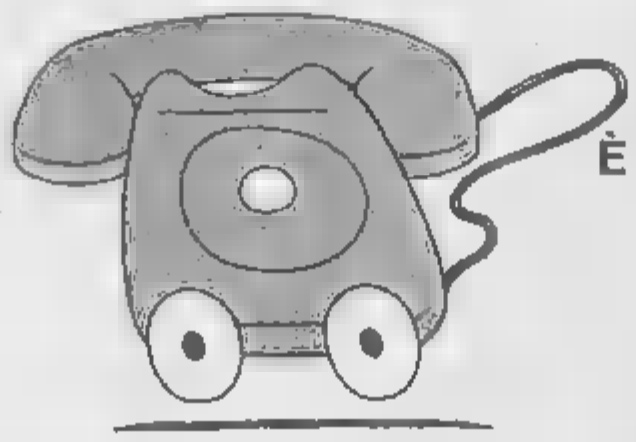
TURBO	grig sc vm	TO4G	SPS	87.07	011	[redacted]
TURBO	dati vm	TO3G	accessi	85.07	011	[redacted]

THEMA DS

TURBO	blu vm	[redacted]	[redacted]	87.07	011	7492540

L'occasione
È AL CENTRO
[redacted] ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [redacted] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta [redacted] telefonata per scegliere nell'ambito di [redacted] vastissima gamma [redacted] vetture Fiat-Lancia-Autobianchi memorizzata su computer la vettura del dipendente di 4/6 mesi che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente [redacted] vettura e [redacted] ottenere il finanziamento: SAVAFINCAR GRUPPO LANCIA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COGNE in 502 444 vende appartamento ottimissima ubicazione, 3 camere cucina, luminosi, ristrutturato e rifinito parzialmente, con 2 auto.
SUPERBOX Pronto box finito vicino c.so Regina Margherita 142 camera cucina luogo ben garantito stazione. Il Portico 839 3439
STILCASE 540 374 Loano Artigianale autorizzato 3 camere cucina ai bella casa 70 quattro condominiale L. 78 milioni
TAIF 513 031 libera zona nuova 61 ergonomici ecconomici 4° piano camere soggiorno cucinotto ingresso bagno.
TAIF 513 031 libero in corso Regio 16 Parigi soleggio 2 camere livello cucina bagno ripostiglio terrazzo.
TRAIA «Il mercatino» in 2 piani salone 3 camere livello cucinone bagno lavanderia terrazzo. Tel. 521 452
VIA Galliano libero mq 170 uso ufficio [redacted] con scantinato mq 100 Tel. Studio Tecnico 561 2254
VIA Lanzi (Madonna Campagna) bella ristrutturata ingresso 3 camere cucina ripostiglio bagno. Il Portico 839 5839.
VIA Monterosa Nord vigneto camere cucina bagno cantina anche uso ufficio tranquillo. Il Portico 873 419
VIA Parma (corso Quintino) libero sposo 2 camere cucina abitabile servizi autonomi 1.0 L. 445 433
VIA Sestriere libero ampio soggiorno 2 camere cucina servizi non casa vicinissima grande 1 L. 445 433
VILLA Bruno prestigiosa salone 2 camere cucina cantina garage ristrutturata mq 1050 L. 235 milioni Alfieri 834 124.
VILLA collinare con giardino immobiliare vendo Telefonare 011 800 4544.
VILLA Maria Valdocco vicinissima 4 camere tinello cucinino 3 servizi ristrutturata tale garantito stanze Dott 500 200
VILLA posizione prestigiosa piccolissima Cumiana ottima costruzione anni 30 mq 260 circa ideale per 2 famiglie. Vendesi L. 350 milioni Furlotto 644 [redacted]
VILLE e rustici in Andezeno vista lago parchi 2-3 camere ristrutturati con particolare gusto prezzi da L. 120 milioni in su. Tel. 541 541
VILLE in costruzione Castiglione Torinese ingresso salone 2-3 camere cucina finestre garage mansarda abitabile mini appartamento mutui permessi Ponte 835 544.
VILLE Lloyd Riviera (Alpicat ex-Gamma) tutti confortevoli ben curati per famiglie a partire da L. 127 milioni 300 mila. Il Portico 835 544
VILLETTA indipendente a Beaulard libera panoramica composta di 3 camere cucina ripostiglio bagno mansarda taverna garage con 1000 mq di giardino L. 170 milioni. Consulente 533 272
ZONA Lungo Dora 2 ruralissimi corpi rustici attigui alberi e recinto 600 mila mq tipo casa L. 77 milioni Tel 442 245

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca per uso ufficio alloggi vuoti o arredati servizi varie epoche signorile. Tel. 653 914.
A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati non oltre canone senza visite agenti. Tel. 668 3530.
A. CERCASI appartamento vuoto o arredato centralissimo semestrale settembre-dicembre. Tel. 030 6400.
A referenziato urgente affittasi appartamento anche arredato 2 camere cucina servizi. Telefonare 500 010 Giuntini.
ABBIAMO bisogno di alloggi ai migliori standards ufficio piedi-a-terra vetture aziende proprietario Telefonare 519 980
AZIENDA industriale cerca in affitto ad uso foresteria alloggio vuoto 100-150 mq. Tel. 566 044 - 661 220.
CERCASI in Torino appartamento o mansarda completa comfort grande metratura referenze. Tel. 537 267.
FUNZIONARIO di banca residente a Parma cerca in affitto a Torino alloggio stesso o arredato referenze Tel. 561 7036.
IMPORTANTE industria cerca in affitto appartamenti 40-100 mq per propri dipendenti Tel 502 918.
MEDICO residente Asti cerca appartamento uso ambulatorio qualsiasi zona preferibile Valentino 910 606.
PROFESSIONISTA residente Alpignano cerca appartamento uso misto di lavoro massima riservatezza Tel 510 306
USO 2° abitazione forestiero ufficio negozio affitto alloggi per mesi selezionata clientela. Corso Siena 665 308 No spese.

21 Offerte affitto

A.A. QUATTRO camere ragazze laureate privato studio uno anche 1° piano 50 km Torino L. 250 mila. Tel 011 540 947.
A. AFFITTASI appartamento vuoto o arredato uso bandiera richiesta referenze. Tel. 839 6452
A. VUOTI a Torino 1-2 camere libero servizi stesso caso canone da L. 300-400 mila compreso 2 anni. Tel. 650 8828
ADDIAMO immobiliari appartamenti in Torino stesso caso varie dimensioni e zone). Telefonare 757 264
ABBIAMO ristrutturato ufficio salone 3 camere bagno ristrutturato in casa d'epoca completo, no intermediari, no spese, no provvigioni, prezzo interessante. Telefonare 695 2000
ABBIAMO in corso con parco a Torino appartamento signorile 3 saloni cucina 3 servizi camera custode Tel. 696 5900
ADIACENTE piazza Adriano vendo stupendo alloggio 3 soleggiatissimi mq 185 L. 1 miliardo 400 mila più box. Appia 537 223.
ADIACENTE piazza Maria Teresa cedesi prego ufficio 7 salotti doppi servizi pubblico società a studio professionale Telefonare 655 5900
AFFITTA a persone referenziate appartamento vuoto: ingresso zona semicentrale stanza elettrico. Tel. 848 578.
AFFITTASI a persone referenziate zona Vanchiglia: 2 camere cucina bagno Moschetto. Telefono 520 540.
AFFITTASI a persone referenziate zona D. Rete camere cucina bagno Moschetto. Telefono 520 540
AFFITTASI appartamento vuoto o arredato in Torino possibile rinnovabile Tel. 537 267.
AFFITTASI ufficio via Roma adiacente in signorile palazzo d'epoca salone 3 camere bagni. Cumulo 655 617.
AFFITTASI via Genova completamente ristrutturati 4 vani e servizi anche uso ufficio. O.K.A. tel 519 939
AFFITTO ufficio e studio medico zona corso Tassoni mq 90 circa signorile buono stabile. Tel 749 2341
ALLOGGIO vuoto via Mongrando appartamento camere cucina servizi camere L. 380 mila mensili. Tel 548 436
CASALCASE 253 860 affitta via Reggiane appartamento arredato non fumatori 3 camere cucina servizi L. 500 mila mensili.
CASALCASE 253 668 mille zona Mirafiori arredato a non fumatori piano alto camera livello cucinino servizi
GIORGIO Tassoni affitta ottimamente arredati panoramici salone 2 camere ripostiglio cucina bagni. Appia 537 223
ISOLCASE 545 154 affitta uso bandiera in palazzo prestigioso zona centrale mansarde arredate varie metrature
EUROCASE 500.458 Crocetta ultimo piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni completo moderno 2 anni L. 750 mila.
FALLA e BENTIVOGLIO 749 2974 affitta via Filzi ufficio open metrato 9 camere bagni mq 276 L. 2 milioni mensili
MASSAUDA signorile vuoto arredi doppio Trapani salone camere bagni cucinotto no fumatori box Appia 537 223
MONO-bilocale camere arredate ristrutturato in nuova casa, con garage cintura e servizio ottimo. Corso Dante 506 661
PIED-a-TERRE centralissimo ripartito signorile con ascensore e angolo cottura referenze Tel. 505 112.
QUOTATA grossa industria impiega L. 80 mila mensili più casa/orario no abitazione servizi esterni Tel. 985 7984.
STUDIO CODONI 530 371 v. Pisani 62 cedesi bellissima mansarda camera cucina L. 500 mila mensili più spese.
TRI-VI affitta zona Crocetta centro ufficio con servizi signorile 10 mq 30 mq totale telefoniche Tel. 668 0107.
UFFICIO Crocetta via Da Verazzano mq 90 2 vani servizi bagno italiani Tel. 604 113.
UFFICIO signorile mq 220 condizionato stabile ristrutturato portierato allarmi L. 1 milione 800 mila. Tel. 543 801

37 Campeggio e sport

BORGO Vercelli [redacted] e attrezzatissimo a 3 km dal mare Tel 019 610 007 pranzo/cena.

43 Filatelia, collezioni

FRANCOBOLLI Vari collezioni specializzate Italia e Estero Ditta acquista per Contanti Tel. 0184 843 170 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ALMESE cascina libera 4 lati cogliere 2 camere bagno terreno L. 100 milioni Penasso Bel 771 1499
ACQUISTASI casetta indipendente con terreno 30-40 km Torino pagamento contanti Tel. 839 8890.
ACQUISTO da privato villetta o casetta in 1° o 2° collina con terreno. Pagamento contanti. Telefonare 957 5048.
ALASSIO centralissimo come nuovo in stabile bifamiliare soggiorno cucinotto camera letto balcone finestre vista mare L. 37 000 000 più mutuo Tel 0182 643 198.
ALBENGA ristrutturo nuova costruzione mansionario per villetta/e bifamiliare [redacted] a gli L. 18 milioni e [redacted] Tel. 0182 643 199

BARDONECCHIA

cedesi proprietari appartamenti in modo disponibile ristrutturato autonomo, gestione supervisio, garage e lavanderia, impianti vendo Telefonare 011 503 110

CALUSO adiacenze stazione ferroviaria ristrutturi cascina cucina bagno box L. 38 milioni O.M.L. Immobiliare 328 0431
CANAVESE cascina bifamiliare 4 vani 2 bagni magazzino portico cortile L. 54 milioni Privato Bel 771 1499
CASA rustica Pinerolo mq 254 abitazione portici corte orto L. 90 [redacted] 0121 314 58
CASETTA a camere magnifico terreno vicino stazione Sestriere-Fenestrelle L. 45 milioni. Telefonare 0121 31 456
CERIALE affittasi in recente costruzione ambiente ingresso angolo soggiorno cottura camera servizi L. 20 000 000 contanti più mutuo. Tel. 0182 643 198.
DIANO Marina ristrutturo villetta come [redacted] 100 mq 2 piani giardino box ammobiliamo solo L. 38 milioni contanti e dilazioni Tel 0182 643 198
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chivasso (periferia) villa indipendente con terreno di 1500 mt. Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 35 costruisce cascinale 10 vani e terreno mt 7000 piano Tel. 505 991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 60 milioni Val Susa contesto ed casetta indipendente soggiorno cucina 3 camere servizi giardino. Tel 505 991.
LOANO meravigliosa 100 mt mare proprietà casetta indipendente 2 piani giardini e box prezzo interessante possibilità mutuo e dilazione Tel. 0182 643 198
LOANO 30 mt mare, soleggiato, tranquillo più terreno mq 20, terminatissimo L. 88 milioni Tel. 019 645 242 - 648 608.
RANALLO ristrutturo palazzo anni soggiorno 3 camere cucina bagni terrazzo Tel Studio Tecnico 011 561.1264
S. BARTOLOMEO Mare occasione irrinunciabile angolo meraviglia comune servizi pertinenze 100 mt mare L. 75 milioni più L. 250 milioni mutuo Tel. 0182 643 198
SANREMO Imperatrice proseguiamo vendita 2 camere cucina bagni vista mare Tel. Studio Tecnico 011 561.1264
VIOLA Saint-Orso vendo occasione alloggio arredato a soli ottime posizione Tel. 615 014 - 956 9213
[redacted] sfruttatori pensure grande casa vicinanze pittoresque 250 mq abitazione magazzino villetta vendo corso Lecce «Il Portico» 532 508
18.000.000 zona Pinerolo vendesi in parte rustico con vigneto adiacente luce acqua. «Il Portico» 532 508

46 Ville, app., cascine per vacanze, affitto

LIGURIA Piemonte Entracque affitto villa [redacted] dal 1. 7 luglio al 31 ago. 170 978.000

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO albergo Via Genova, tel 0182 40 005, tranquillo, balcone giardino, aria IV, cucina accurata. Prezzi modici.

51 Occasioni

MERCATINO dell'hobby usato e nuovo. Espongo/rimpiazzo. Strada del Fortino 34, tel. 472 350, pomeriggio dopo le 15.00.

52 Varie

A.A.A.A.A. Per migliaia inserzioni del vostro ditta, negozio, mobile, prezzi irrisori a soli 500 Gettoni, vi saranno proposte le soluzioni migliori dalle persone più cordiali. Via Alessandria 17, ore negozio
ACQUISTO libri antichi particolare completi quadri scomparsi stampe qualsiasi epoca Tel 877 1853
CERCO mago x fare lavoro in periferia casa, paga buona d'intesa. Domenico, ufficio, Via Manuelli 15, tel. 318 6773.
COLORO che vuole modello sappia come vive vicino colonnine sconti compresi. Tel. ore negozio 530 7720.

Il buon successo di «Unomattina» spiegato dai conduttori

COM'E' BELLA LA TV ALL'ALBA!

UNA TRASMISSIONE «COMUNITARIA» CON IL PUBBLICO

Dorelli su Raiuno

[illegible] devi dire una bugia

Per [illegible] deplora [illegible] tv propone poco teatro, contrariamente a quanto faceva in passato, a [illegible] che non abbia pregiudizio per il cosiddetto teatro leggero, c'è un appuntamento stasera da non [illegible]: Raiuno trasmette alle 20,30 un «musical» di Ray Cooney «Se devi dire una bugia, dilla grossa», andato in scena nel 1980, con successo di critica e di pubblico, sotto l'egida prestigiosa «G [illegible] O» (Garinei e Giovannini) [illegible] «Sistina» [illegible] Roma, preceduto da un'edizione di Broadway [illegible].

Chi [illegible] a dire le bugie? Innanzitutto Johnny [illegible], segretario riluttante ma ossequioso di un uomo politico, un sottosegretario [illegible] interni (interpretato da Riccardo Garrone) desideroso [illegible] approfittare di un'assenza della moglie (Paola Quattrini) per passare un paio d'ore con la bella segretaria Susanna (Gloria Guida). La convivenza del segretario Girini (Dorelli) è insostenibile. Ma numerose sono le difficoltà [illegible] quali Girini va incontro, superate [illegible] il coraggio della disperazione e il [illegible] di una buona dose di fantasia.

Commedia, affidata alla esperta [illegible] di Pietro Garinei, nel corso della quale equivoci e colpi di scena si [illegible] a raffica, sul filo di una logica paradossale che concede spazio [illegible] invenzioni mimiche e verbali degli interpreti.

Tradotta in italiano da Iaia Fiastri, è stata anche [illegible] nel nostro Paese allo [illegible] rendere maggiore il coinvolgimento del pubblico.

Critici di autorevoli giornali stranieri hanno definito la farsa «Uno dei più comici spettacoli» («Variety»); «La più comica [illegible] ultimi vent'anni» («Sunday Time»); «Era tanto tempo che non sentivo [illegible] platea ridere con tanta irruenza e con tanto buone ragioni» («Daily Telegraph»).

Efficaci, soprattutto negli «exploits» [illegible] previsti dal testo, i «partners» di Dorelli, la Paola Quattrini a Riccardo Garrone, da Vittorio Congia (inappuntabile cameriere cinese) a Gloria Guida, da Elio Crovetto ad Aurora Trampus nel ruolo [illegible] una amatrice pettegola e moralista.

Doppiato il capo del primo anno di vita, «Unomattina» veleggia tranquilla nell'agitato oceano della comunicazione televisiva: i dati d'ascolto indicano che il programma è leader indiscusso dell'ascolto nella fascia [illegible] tutina dove s'affollano [illegible] poste diverse.

«Abbiamo oltre il [illegible] di share — dice Piero Badaloni [illegible] conduce il programma, dalle 7 alle 9,30, con Livia Azzariti che è subentrata a Elisabetta Gardini — e questo è particolarmente significativo perché ci sono altre trasmissioni proposte sia dalla Rai che da televisioni private. Evidentemente il pubblico premia il nostro lavoro».

Il [illegible] è quindi positivo?

«Direi proprio di sì perché, al di [illegible] dei trionfalismi fuori posto, l'audience è in continuo e costante aumento: ab[illegible] una media di un[illegible]no e mezzo [illegible] spettatori che cambiano ogni [illegible] per cui, nell'arco di due ore e mezza, ci [illegible] più di [illegible] milioni di persone che entrano [illegible] contatto con noi. Del resto questa trasmissione è concepita proprio per essere seguita «a [illegible]»: [illegible] ci [illegible] può certo illudere che [illegible] mattino [illegible] gente si alzi nel salotto per seguire [illegible] di televisione per cui c'è [illegible] costruzione a moduli».

Aggiunge Livia Azzariti: «Forse il segreto del [illegible] del programma risiede proprio nella sua formula: privilegiare l'informazione utile e istruttiva, approfondendo [illegible] quelle notizie che i TG o i quotidiani liquidano in poche righe e che poi, in genere, sono i problemi quotidiani con cui noi tutti dobbiamo fare i conti come cittadini».

Si è detto e scritto che «Canale 5» ha grandemente copiato [illegible] voi per realizzare la sua trasmissione mattutina, «Buongiorno Italia».

«Le polemiche sono sterili. Comunque «Buongiorno Italia» è un programma di puro intrattenimento, un «contenitore» che va in onda [illegible] mattino [illegible] pubblico di[illegible]u dal [illegible]. Il fatto che raggiunga il 15% di [illegible] significa forse che [illegible] gente si è stufata di questi «contenitori» e gradisce, apprezza, maggiormente i programmi d'informazione».

Secondo i dati forniti dalla Rai, il 40% dell'ascolto di «Unomattina» proviene dalle regioni meridionali e il 35% da quelle centrali. Le [illegible]ane costituiscono comunque la maggioranza della platea e per il 35% hanno fra i 35 e i [illegible] anni.

«A parte gli indici d'ascolto e i vari rilevamenti, che sono [illegible] dati asettici e freddi, noi misuriamo il «gradimento» attraverso il contatto continuo con il pubblico: la trasmissione, ogni giorno, arrivano un migliaio di telefo[illegible] che costituiscono [illegible] stesso [illegible], momento per momento, e poi ci sono le numerosissime lettere. Possiamo [illegible] che questa è una trasmissione cogestita».

Badaloni, giornalista [illegible] TG1, è [illegible] attraverso le esperienze [illegible] sera» e «Droga, che fare?», mentre Livia Azzariti ha una lunga «gavetta» come consulente medico in varie trasmissioni della Rai.

«Per me il modo di lavorare è sempre lo [illegible] — dice Badaloni — anche per essere tuttora [illegible] capo scout in attività —. Intendere cioè il [illegible] vizio pubblico proprio come tale, come informazione e disponibilità, senza puntare [illegible] sensazionalismo o sulla spettacolarizzazione [illegible] [illegible] sto: [illegible] certamente. [illegible] vogliamo essere, i «guru» dell'informazione».

Aggiunge Livia Azzariti: «Questa trasmissione, che rappresenta il [illegible] «battesimo», è secondo noi la più faticosa [illegible] assoluto perché ha [illegible] che costruiscono [illegible] stesso [illegible], momento per momento, e poi ci sono le numerosissime lettere. Possiamo [illegible] che questa è una trasmissione cogestita».

Piero [illegible] e Livia Azzariti, conduttori della trasmissione mattiniera [illegible]

Badaloni, giornalista [illegible] TG1, è [illegible] attraverso le esperienze [illegible] sera» e «Droga, che fare?», mentre Livia Azzariti ha una lunga «gavetta» come consulente medico in varie trasmissioni della Rai.

«Per me il modo di lavorare è sempre lo [illegible] — dice Badaloni — anche per essere tuttora [illegible] capo scout in attività —. Intendere cioè il [illegible] vizio pubblico proprio come tale, come informazione e disponibilità, senza puntare [illegible] sensazionalismo o sulla spettacolarizzazione [illegible] [illegible] sto: [illegible] certamente. [illegible] vogliamo essere, i «guru» dell'informazione».

Aggiunge Livia Azzariti: «Questa trasmissione, che rappresenta il [illegible] «battesimo», è secondo noi la più faticosa [illegible] assoluto perché ha [illegible] 190 puntate, tutte in rigorosa diretta; la redazione lavora moltissimo preparando 20 pagine ogni giorno, cento servizi la settimana, che vengono bruciate [illegible] pochissimo tempo».

Ivano Baldini lavora in redazione: sino a qualche tempo fa collaborava a «Tilt», trasmissione di [illegible] [illegible] Radiodue. La televisione [illegible] mattino sottrae ascolto alla radio?

«Assolutamente no. [illegible] che tutti i rilevamenti fatti indicano che la platea radiofonica è [illegible] costante aumento. Noi abbiamo acquisito, evidentemente, un altro tipo [illegible] pubblico, persone che prima non avevano l'abitudine di ascoltare [illegible] radio e [illegible] ora ci seguono. Io direi, anzi, che [illegible] potrebbe essere un'integrazione, una «contaminazione», fra i due media per merito all'interno dell'azienda Rai. Perché non tentare [illegible] sfida del matrimonio, vero, [illegible] radio e tv?».

Alberto Gedda

«Sin Palabras»: il nuovo spettacolo del Mulino di corso Tassoni

IL MIMO DELLA SPAGNA DISSACRATA

ANNI QUARANTA

ANNI 40 di John Boorman con Sarah Miles e Ian Bannen. Guerra, Gran Bretagna, colori. (Cinema Studio Ritz).

L'argomento della storia che [illegible] racconta, anche il più bello e il più ins[illegible] [illegible] richiede un unico indefettibile stile e linguaggio. [illegible] ragionando John Boorman ha creduto [illegible] fare il colpo [illegible] con l'allegra rievocazione dei bombardamenti dell'Inghilterra da pa[illegible] di [illegible] e razzi tedeschi nell'ultima guerra. [illegible] che ridere, a sentire Boorman [illegible] queste cose sopportò da bambino... Evidentemente non [illegible] mai troppo tardi per imparare.

TRAMA — In una quieta e ottusa famiglia inglese dei sobborghi di Londra la dichiarazione bellica [illegible] pi[illegible] Chamberlain [illegible] l'effetto d'una Urata del papa che interrompa un gioco piacevole: nessuno accetta la realtà, sia gli adulti che conoscono gli orrori della guerra sia i bambini che ne hanno un'immagine edulcorata (e preferibile) attraverso i soldatini, i film, i [illegible] conti.

Sono però ragaz[illegible] e ragazze — mentre [illegible] adulti mettono soprattutto in mostra i peggiori egoismi — a [illegible] del conflitto una rappresentazione accettabile. [illegible] fondo [illegible] [illegible] paracadutista tedesco atterra tra le case londinesi arrendendosi con britannica flemma, [illegible]rà un ricordo [illegible] portare per sempre chiuso nel cuore. E [illegible] le truppe del Commonwealth portano alle teenagers un trastullo inatteso, perché tirargli contro le pietre come [illegible] in un primo tempo un fratellino geloso? E infine, dimenticata l'immagine del babbo che va in prima linea, toccherà a questi giovanissimi [illegible] gestire l'ultimo angoscioso e glorioso [illegible] vittoria.

GIUDIZIO — Lungi [illegible] chi era bambino durante la guerra la tentazione di fare del moralismo. Spesso la paura esaltava i sentimenti e le virtù facendo [illegible] ognuno di noi [illegible] imprevisto protagonista, sia che pregassimo perché [illegible] bombe cadessero sulle case dei vicini sia che con cartucce [illegible] scheggie di costruissimo un pericoloso arsenale di recupero.

Di sicuro nessuno di noi era tuttavia [illegible] scriteriato da mettersi a ridere perché Hitler aveva distrutto la nostra scuola o [illegible] ballare il valzer in strada mentre le granate incendiavano i nostri stessi passi. Boor[illegible] ha preteso di creare sensazione narrando [illegible] alla medesima [illegible] maniera, sottolineata [illegible] languide musiche swing e dai clamorose [illegible] comiche il reduce che cammina impalato per il freddo come l'uomo [illegible] f[illegible] del *Mago di Oz*, il furi[illegible] che mangia [illegible] bizzelle marmellata tedesca fingendo per prudenza di esserne avvelenato...).

Occorre riconoscere [illegible] Sarah [illegible] e a una nutrita serie di caratteristi una disciplina tutta inglese nel mettersi proficuamente agli ordini [illegible] chi vi è stato designato. Curioso [illegible] mentre critica i maestri elementari [illegible] quanto ciechi esecutori della disciplina proposta [illegible] Churchill, il regista spedisca i suoi attori senza la minima affabilità [illegible] difficili sentieri del grottesco.

Verrebbe spontaneo di paragonare *Anni* [illegible] (*Hope and Glory* in originale) [illegible] *Arrivederci ragazzi* di Malle. [illegible] su un altro pianeta e conviene chiudere il discorso con una [illegible] alle spalle di chi pretende [illegible] farci ridere con le vicissitudini della [illegible].

p. per.

[illegible] Spagna celebra con gli eccessi dello spettacolo e della letteratura un'intera generazione [illegible] ritardo, una generazione che sotto il franchi[illegible] [illegible] ridusse al borbottio [illegible] all'ermetismo.

Chi vuole [illegible] nel grigiore dell'inverno torinese un saggio di questa curiosa arguzia[illegible], [illegible] ora con il [illegible] tellone dell'Insolito proposto da Assemblea Teatro un'occasione ugevole e stuzzican[illegible]. Sotto le volte [illegible] vecchio Mulino di corso Tassoni una serie di appuntamenti con giovani artisti spagnoli [illegible] un aggiornamento delle nostre [illegible].

Gli interrogativi sono molti, alcuni echeggiati [illegible] stampa internazionale. [illegible] flamenco sarà davvero la sensazione forte [illegible]'88? Al Mulino [illegible] vedremo in [illegible] i due ultimi torridi rappresentanti, Macarena y José Manuel, due sedicenni che [illegible] l'antica leggenda). Torneranno [illegible] moda le [illegible] mantiglie, [illegible] i pettini [illegible] Carmencita e le occhiate [illegible] fuoco? (In aprile [illegible] previsto un concerto [illegible], [illegible] giovanissima che non scherza se [illegible] vero che ricicla con l'informatica l'eterno choc [illegible] sedotta e abbandonata).

Per intanto si esibisce al Mulino in *Sin palabras* un numo catalano, che [illegible] altro aspetto [illegible] a [illegible] na cultura mediterranea, quello del versante insieme sensuale e anticlericale. Pepe [illegible]neo conquista [illegible] per sera il suo pubblico perché al[illegible] spettacoli che [illegible] godono degli appoggi dell'industria culturale si tramandano ancora con il sistema del tam-tam [illegible] amico in amico.

Rubianes [illegible] uno dei quattro quadri che presenta [illegible] in maniera non propriamente ingenua sulle disavventure d'un contadino [illegible] dalla solita pastorella sotto gli occhi d'un prete che al *orgue* [illegible] geloso [illegible] della morale. Qualche forzatura, qualche ingenuità in [illegible] non [illegible]

tanto altro effetto che il definirci in situazione d'un giovane artista nella Spagna d'oggi.

Si ritrova cioè, nel momento di esprimersi in libertà, senza tutta una tradizione recente. L'erotismo si è illanguidito nel ricordo, la religione coincide ancora con la dittatura. Avanti tutta quindi con le avventure della pastorella, che si consumano e si replicano con foga crescente. Di certo il meglio di Pepe Rubianes si ritroverà in altri quadri, che meglio richiamano l'umor nero tipico della terra del Don Chisciotte.

C'è un'avventura fallita d'un turbolento tipo alla francese con una ragazza lagnosa, che metterebbe il buonumore a Giobbe colpito dalle mille sciagure. Secondo un'inventiva veriginosa il presunto seduttore lascia il volante della macchina [illegible] dipingersi quale cacciatore di squali o domatore di elefanti, e subito ritrovarsi a fianco della ragazza, la quale non ha occhi che per il tamburo.

Tutto bene fino all'ingresso nella casa di lei e [illegible] primi espliciti approcci [illegible] allorché un cagnaccio dannato che soffre [illegible] nei confronti della padroncina [illegible] stringe l'intruso a battere in ritirata consolandola per giunta [illegible] maniera non ortodossa.

Grandissimo [illegible] dimostra infine Rubianes [illegible] della solitudine [illegible]. Un uomo, scritato e regolarmente deluso [illegible] chiacchiericcio telefonico con illusorie presenze f[illegible]nili, si richiude nella propria abitazione stringendo una [illegible] rela[illegible]zione con le sedie. Le abitudini che ne derivano e i figli (o seggiolini) che ne nascono, [illegible] però la relazione a quella abitudinaria ira [illegible] rito e magia. [illegible] giorno l'uo[illegible] adocchia un tavolino [illegible] tutto ricomincerà: [illegible] divagazione omosessuale.

Su Rubianes, che ricorda ragionevolmente [illegible] nostro Po, han[illegible] [illegible] gli occhi alcuni im[illegible] francesi. Allora sarà veramente [illegible] riportarlo a Torino in una sala dell'avanguardia. Una volta [illegible] di[illegible] «affrettarsi, lo spettacolo va a incominciare».

Piero Perona

Il tg: che cosa diceva 20 anni fa

A partire [illegible] oggi Raitre manderà in onda tra le 19,45 e le 20, dopo il Tg3 ed il Tg regionale, delle brevi sintesi da [illegible] telegiornale della stessa giorno [illegible] vent'anni fa. Schegge di storia che rivedremo tutti i giorni [illegible] martedì [illegible] venerdì. [illegible] andrà in onda il Tg, naturalmente sintetizzato e [illegible]to a 12 minuti, del 19 gennaio [illegible].

Il primo conduttore di quello che si [illegible]cia come un vero e proprio «serial '68», s[illegible] Piero Angela che introdurrà i temi [illegible] giornale: il terremoto [illegible] Belice (interviste, Nicoletta Orsomando che [illegible] notizia delle offerte di solidarietà e di aiuti; i trapianti di [illegible] (notizia anche oggi attualissima); forni e cardatrice a Mosca (il caso Olmburg).

La struttura narrativa del Tg [illegible] sta conservata così com'era, mentre ogni ta[illegible] [illegible] montaggio, ogni [illegible] rispetto alla durata originale [illegible] [illegible] fulmineo passaggio di un sogno di colore.

TEATRO COLOSSEO TORINO
Radio Veronica One
LUCA CARBONI
23 gennaio, ore 21
SI REPLICA
domenica 24 gennaio, ore 17
Prevendita presso Teatro
ore 10-13, 15-19 - Tel. 562.80.34

[illegible]
IL GESTO E L'ANIMA '88
[illegible] 6
BALLETTO OPERA DI KYOV
REGIA DI MOSES PENDLETON
ANNA RAZZI - JEAN-YVES LORMEAU
ELISABETTA TERABUST
COMP. PHILIPPE GENTY - MAGGY MARIN

[illegible]
a grande richiesta
si comunica che le repliche di
TRAPPOLA PER TOPI
proseguono improrogabilmente
fino al 24 gennaio
Gli intermezzi gli Abbonati [illegible] lo spettacolo
PROCESSO PER MAGIA
in programmato dal 3 al 29-3-88

ALFIERI - T. S[illegible]
Ore 20,30
TEATRO DI GENOVA presenta
ALBERTO LIONELLO
L'EGOISTA
di CARLO BERTOLAZZI
ERICA BLANC
Regia di MARCO SCIACCALUGA
Spett. in Abbonamento
Tel. 557.62.46 (T. Alfieri 835.440)
ULTIMA SETTIMANA

MUSIC AMERICA
[illegible]
in collaborazione con la
Servetti
presenta
GRAN GALA' DELLA MONDANITA'
con la grande orchestra del
M° TURI GOLINO
le musiche di tutti i tempi
Omaggio a tutte le dame

COLOSSEO
Radio Veronica One
CARLO CARBONI
VARONI
20-21 gennaio, ore 21
SI REPLICA
Venerdì 22 gennaio, ore 21
Prevendita presso Teatro
ore 10-13, 15-19 - Tel. 562 80 34

TEATRO DI TORINO
Piazza Castello 9 - Tel. 735.503
GIPO FARASSINO
nel successo comico di D. Salvadoro
'L RE DEL PETROLIO
Questa sera, ore 21.15

[illegible] - T. STABILE
Ore 20,30
L'AUDAC presenta
ANNAMARIA GUARNIERI
[illegible]
di [illegible]
con, in ordine alfabetico,
PAOLA BACCI
RICCARDO BINI
CLAUDIO CARINI
ANGELO JOKARIS
DANIELA MARGHERITA
FRANCO MEZZERA
GIANCARLO PRATI
ELIO VELLER
LUCIANO VIRGILIO
VIRGILIO ZERNITZ
nella di
LUCA RONCONI
Spett. in Abbonam. Tel. 557.62.45

Dove andiamo stasera in città

AL TEATRO ADUA

Ecco il «Racconto d'inverno»

a [illegible] *di Clara Caroli*

Teatro

Gruppo [illegible] Rocca. Questa [illegible] alle 20,45 il Gruppo della Rocca debutta al Teatro Adua (corso Giulio Cesare 67) [illegible] «Il racconto d'inverno» di Shakespeare, diretto da Guido De Monticelli. Lo spettacolo è una nuova produzione della compagnia. Le scene [illegible] di Paolo Angeli, i costumi di Zaira de [illegible] e le musiche di Mario Bercioni. Fra gli interpreti Oliviero Corbetta, Daniela Sangiò e Lino Spazzini.

La [illegible] di [illegible]. [illegible] stagione [illegible] Stabile, debutta [illegible] alle 20,30 al Teatro Cagnano «La [illegible] amorosa» di Carlo Goldoni con [illegible] regia di Luca Ronconi. Anna Maria Guarnieri è [illegible] protagonista e recita al [illegible] di Paola Bacci, Riccardo Bini, Claudio Carini, Angelo Jokum, Daniela Margherita, Franco Mazzetta, Giancarlo Prati, [illegible] Valeri, Luciano Virgilio e Virginia Zernitz. La commedia va in scena fino al 31 gennaio.

[illegible] «Egoista». Fino al 24 gennaio Alberto Lionello, [illegible] Erika [illegible], è protagonista all'Alfieri [illegible] «L'Egoista», commedia di [illegible] allestita dal Teatro Stabile di Genova e diretta da Mario Scaccaglioa. Inizio [illegible] ore 20,30.

Marionette. [illegible] grande rivista animeranno fino al 24 gennaio nella Sala Valentino del Teatro Nuovo [illegible] le repliche di «Trappola per topi», giallo classico di Agatha Christie [illegible] da cinque anni va in scena a Torino. Orario [illegible].

Fiat Teatro Settimo. La Compagnia presenta domani sera alle 21 al Teatro Gavuzzi di Settimo (via Garibaldi 4) una sua produzione, dal titolo «Adriatico», che va in scena fino al 24 [illegible]. Il [illegible] è ispirato a «Le petit Nicolas» di [illegible] Sempy, autore di Asterix.

Giovin Italia. E' il titolo della rassegna curata da Giuseppe Bartolucci che [illegible] apre domani sera al Cabaret Voltaire (via [illegible] 7) con due [illegible] in attesa: «Jean [illegible] D'Arc», spettacolo di e con Maria Maglietta, scritto e diretto da Marco Baliani e musicato da Paolo Modugno, e «Cara Gertrude», lavoro reso famoso [illegible] interpretato da Tiziana Lucattini, che cura anche la regia con Marcello Toscano. Gli [illegible] iniziano alle ore 21. Repliche fino [illegible] 24 gennaio.

Concerti

Jazz per Torino. [illegible] bio [illegible] rassegna promossa [illegible] Centro [illegible], questa sera alle 22 al Cenacolino [illegible] di via delle Rosine 18/a si esibisce il quartetto [illegible] Massimo Urbani (sax alto) [illegible] Marcello Tonolo al pianoforte, [illegible] Leveratto al contrabbasso e Paolo Paliaghi [illegible] batteria.

The [illegible] Cat Tavern. Il locale di via Pacchiotti 61 ospita questa sera alle 21,30 il gruppo Rockalicoqua [illegible] un repertorio ispirato [illegible] Fabolous Sessions.

La Vanoni al Colosseo. Radiomutil presenta lo spettacolo-concerto di Ornella Vanoni che si terrà mercoledì 20, giovedì 21 e venerdì 22 [illegible] (quest'ultimo [illegible] reso a sold-out per le [illegible] (tutte le richieste) alle ore 21,15 al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71/A. I biglietti (40 mila [illegible] poltronissima, 30 mila poltrona e [illegible] mila galleria) sono disponibili presso la cassa del teatro dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible]. [illegible] pegno per la prevendita dei biglietti [illegible] per il [illegible] di [illegible] Carboni (prezzi: 25, [illegible] e 15 mila lire). Il giovane cantautore bolognese si esibirà sempre al Colosseo, sabato 23 gennaio alle ore 21.

Rock mods in Scotland. Good Music presenta il concerto dei Marillion che avrà luogo al Palaport lunedì 25 gennaio alle ore 21,15. I biglietti costano 20 mila lire (compresi i diritti di prevendita) e si [illegible] acquistano da [illegible] Point, Masotto, Ricordi, Rock & Folk; Messaggerie, New My Music, Discolandia, Disc Shopping, Fan's Shop, [illegible], Tam Tam, Masterpound, Hot Point Next, Punto Audio e da Top Music. [illegible] la prevendita in Piemonte tel. 312.4458 - 319.4370. Si comunica inoltre che sono annullati i tagliandi d'ingresso al concerto [illegible] Marillion che è stato annullato il 1° luglio scorso. Prima di [illegible] bisogna però farli convalidare alla cassa.

Ristorante Ciacolen. In via [illegible] Aperto è di scena stasera alle 21,30 il Quartetto Swing [illegible] Dick Mazzanti [illegible] propone il consueto repertorio jazz.

Concerti corali. Quarto appuntamento per la serie di [illegible] organizzati dalla Circoscrizione n. 3 nei luoghi di culto [illegible] quartiere: questa sera alle 21 nella chiesa di [illegible] Buon [illegible] in via Matilde [illegible] si esibisce la Corale Universitaria. Ingresso [illegible].

Accade

Martedì Scienza. Oggi alle 16 al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/A) Bruno Coppi e Sergio Fubini [illegible] affronteranno il tema [illegible] «Alla [illegible] fusione nucleare».

Taxi Nepenthe. In attesa del carnevale, la discoteca di via Le Chiuse 13 invita ad una serata con musica ed [illegible] Anni 50 e 60. La [illegible] conduce [illegible] di [illegible]. [illegible] di Claudio Manzoni. Sono graditi abiti «d'epoca».

Lezioni di cinema. Il [illegible] so sugli audiovisivi prosegue oggi alle 17,15 nell'Aula A di Palazzo Campana (via Carlo Alberto 6) con la proiezione del film di genere horror «Al confine della realtà» di John [illegible] Steven Spielberg, [illegible] Donio e George Miller. Relatore Pietro Balla, critico e saggista cinematografico.

In poltrona davanti alla TV

DALLA GOGGI

Donne contro la droga

Raiuno

Ore 15,05: Ieri Oggi e domani. «Ieri Oggi e [illegible]» è quotidiano [illegible] spettacolo [illegible] da Loretta Goggi tutti i giorni alle [illegible] su Raiuno, aspetta nella trasmissione di oggi un gruppo di 10 donne.

Tra queste vedremo Maria Teresa Ruta, Maria Rosaria Omaggio, Antonella Lualdi, Fiorenzo, Antonella Interlenghi e Martine Brochard.

Le altre si presenteranno dalla Goggi per ripercorrere il dieci Initiato «No alla droga, no alla violenza», destinato alla raccolta di fondi per il costituendo «Centro terapeutico per i tossicodipendenti di Teramo».

Per la «platea del cuore» appuntamento con Claudio Cardinale e Nanny Storaro.

Prosegue anche la serie Minuto a cura di Sergio Valentini dedicata alle «soubrettes», un viaggio tra lustrini e paillettes dal varietà, allo alta nascita della commedia all'italiana.

Per gli appassionati di teatro appuntamento invece con l'attore Michele Placido, che è attualmente impegnato nel «Girolando» di Arthur Schnitzler.

Il cantante capita da martedì a venerdì sarà Rocky Roberts.

Montecarlo

[illegible] 22,30: Piazza [illegible]. Salvo realizzare la parte di duilio [illegible] mondo del [illegible], in Italia, tra uomini e donne? A [illegible] e ad altri interrogativi si cercherà di dare una risposta nella puntata di «Piazza Affari», a settimanale di economia condotto dal professor Claudio Domelle [illegible] al lavoro femminile nel nostro Paese, in onda [illegible] su Telemontecarlo [illegible].

[illegible] primo servizio saranno [illegible] alcuni dati relativi al lavoro femminile nell'ambito del mondo economico; nel secondo si parlerà della nuova società di [illegible] ai cresti delle donne, [illegible] «fee d'Ariamo» alle «doggitter», [illegible] baby sitter.

Sulla [illegible] di indagini, il lavoro di segretariato risulta [illegible] la [illegible] percentuale di donne lavoratrici.

In un terzo servizio ci [illegible] indagare, appunto, tra le segretarie, per [illegible] chi sono, quanto guadagnano, se sono soddisfatte della loro attività.

Saranno inoltre forniti dati sul lavoro femminile in Italia, in genere, e sulle professioni emergenti per le donne.

Intervista a Carla Rodotà (esperta di diritto [illegible] famiglia). Il Lunedì [illegible] Mafia (commissione parità della presidenza [illegible] Consiglio dei ministri), a Maria Pia Maramotti (Confindustria).

Al termine [illegible] intervento di Giuseppe Gattoni (presidente agenti di cambio), che farà [illegible] provvisorio sulla [illegible] nel 1988.

Raidue

[illegible] 20,30: Il tocco [illegible] medusa. Lino Ventura (alias ispettore Brunel) contro [illegible] pervertiti di Richard Burton (alias [illegible] John Merlin).

E' questo il spettacolare [illegible] proposto dal film di Jack Gold «Il [illegible] della medusa» (1977) in onda stasera alle 20,30 su Raidue.

Entrambi i protagonisti, per molti anni «divi» emblemi della scuola interpretativa del vecchio continente (rispettivamente Francia e Gran Bretagna) [illegible] paro da poco: Richard Burton nel 1984, Lino Ventura lo [illegible] anno.

Il film (di per sé poco più [illegible] un corretto thriller sulle forze paranormali) esalta la loro recitazione misurata e [illegible] cui si adegua, con bella [illegible] Lee Remick.

L'intreccio cerca di coniugare due generi molto diversi tra loro, pur nel segno del mystery, un brillante scrittore [illegible] appassionato [illegible] indagini sulle [illegible] [illegible] mente, Jean [illegible], in seguito ad un incidente [illegible] in coma profondo.

[illegible] frattempo alcune inspiegabili catastrofi portano ovunque lutti e terrore. L'ispettore Brunel apre le indagini e, poco a [illegible] si trova sulle tracce [illegible] che nel frattempo si è [illegible] misteriosamente latitante.

Ceglu [illegible] crimi [illegible] che qualcuno di familiare si agita nella sua mente ma neppure con l'aiuto di una psichiatra riesce a liberare dalla maledizione [illegible] «tocco [illegible] medusa» [illegible] il quale il [illegible] consiglio determina drammatici disastri.

Solo con la [illegible] potrà ora [illegible] tornare libero.

Retequattro

Ore 20,30: Serata [illegible] McQueen. Stasera Retequattro dedicherà [illegible] serata a Steve McQueen proponendo [illegible] telespettatori [illegible] film interpretati dall'attore scomparso nel 1980: «[illegible]da-Smith» (20,30) e «Bullit» (22,55).

Si tratta di due film che appassioneranno ad altrettanti generi prediletti da McQueen.

Il primo è un western di[illegible] Henry Hathaway [illegible] nel quale l'attore interpretò il ruolo [illegible] un «cowboy» [illegible] prima inseguì poi [illegible] gli [illegible] dei suoi giustizieri.

Il lavoro del guardiano è stato ampiamente studiato in cellulosa, soprattutto [illegible] film ambientati [illegible] Far [illegible], e il personaggio di Steve McQueen, nonostante la [illegible] di Hathaway, riuscì [illegible] rientrare nella schiera dei più.

Il film si segnala, invece, [illegible] che per [illegible] acrobazie del suo interprete principale, anche [illegible] una colonna sonora efficace.

Tra gli interpreti di «Nevada Smith», Rat [illegible] e Brian Keith.

Il secondo, «Bullit», è stato diretto da Peter Yates nel 1969.

E' un poliziesco che racconta la storia dell'investigatore Bullit, [illegible] quale [illegible] il testimone che aveva in custodia.

Bullit, che non avverte i suoi superiori dell'omicidio si mette alla ricerca degli [illegible] e alla fine, [illegible] un avvincente inseguimento per [illegible] strade [illegible] San Francisco, riuscirà a catturarli e a consegnarli alla giustizia.

Interpreti [illegible] e [illegible], Jacqueline Bisset e Robert Vaughn.

Raiuno

Pippo Franco alle 18

9,55 Sci: da Adelboden Slalom gigante maschile per la Coppa del Mondo. 1° manche
13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 Tre minuti di..., attualità
14 — Pronto,... è la Rai? Secondo parte
14,15 Il mondo di Quark. Documentario di Piero Angela: Predatori [illegible] - L'isola dei grandi fantasmi
15 — Cronache italiane, attualità
15,30 Tg1 - Nord chiama Sud - Sud chiama Nord, attualità
16 — Big! Il pomeriggio dei ragazzi con giochi e cartoni. Conduce Pippo Franco [illegible] Daniela Goggi
17,55 Oggi [illegible] Parlamento, attualità
18 — Tg1 - Flash
18,05 Ieri, Oggi, domani, varietà con Loretta Goggi
19,40 Almanacco [illegible] giorno dopo
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
20,30 Se devi dire una bugia, dilla grossa. Farsa in due tempi di Ray Cooney, [illegible] Johnny Dorelli, Riccardo Garrone, Riccardo Dotri, Paola Quattrini, Gloria Guida. Versione italiana di Jaia Fiastri, regia [illegible] Pietro Garinei — *Un sottosegretario agli Interni, in assenza della moglie, vuole spassarsela con la bella Susanna in un elegante albergo romano. Per attuare il suo proposito si fa aiutare [illegible] segretario*
22,40 Telegiornale
22,50 C'era una volta una famiglia, di Richard Michaels, [illegible] Barry Bostwick, Lee Chamberlin, Nancy Marchand, Elizabeth Wilson. Film per tv
0,25 Tg1 notte
0,40 Vita degli animali, documenti

Raidue

Lee Remick alle 20,30

13 — [illegible] - [illegible] tredici
13,30 Mezzogiorno è... varietà con Gianfranco Funari. [illegible] conda parte
13,40 Quando [illegible] telefilm
14,10 Tg 2 flash
14,35 Oggi Sport, [illegible] Gianni Vasino. Conduce Paola Tanzilini. Speciale Coppa [illegible] mondo di [illegible]
15 — O. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — Lassie, telefilm
16,30 Il gioco [illegible] servito: Fortebò, gioco a squadre elettronico
16,55 Dal Parlamento, attualità
17 — Tg2 flash
17,05 Il piacere di... star bene. Medicina 33
18 — Appuntamento al cinema, i film che vedremo sul grande schermo
18,05 Il dottor Simon Locke, telefilm
18,30 Tg 2 sportsera
18,45 Miami Vice - squadra antidroga, telefilm
19,30 Tg 2 - Oroscopo
— [illegible] 2
19,45 Tg2 Telegiornale
FILM 20,15 Tg2 - Lo sport
20,30 Il tocco [illegible] medusa, di Jack Gold, con Lino Ventura, Lee Remick, Richard Burton. Gran Bretagna-Francia drammatico 1977 — *Un ispettore francese a Londra per una sorta [illegible] scambio «professionale» è pregato di indagare sulla strana [illegible] uno scrittore giunto morente all'ospedale. Il cervello dell'uomo però continua [illegible] dar segni d'attività; anzi, sembra in grado di compiere cose fantastiche*
22,20 Tg 2 Flash
22,30 La Rai e il Cocoa Meravigliao presentano: Indietro tutta, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà [illegible] Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 Tg2
— Meteo 2
FILM 24 — La selva dei dannati, di Luis Buñuel, con Charles Vanel, Simone Signoret. Messico-Francia drammatico [illegible] — *Un vecchio ricercatore [illegible] un avventuriero fanno scoppiare [illegible] rivolta in una miniera di una cittadina messicana*

Raitre

12,55 Sci da Adelboden Slalom gigante maschile per la Coppa del Mondo 2ª manche
14,30 Jeans 2
15,30 DSE Sos 011/5819, filo diretto [illegible] gli allievi della scuola media
18 — Fuoricampo, attualità
17,30 Derby, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
17,45 Geo, documenti. Di Folco Quilici
18,30 Vita da strega, telefilm
19 — Tg3
— Meteo 3
19,30 Tv3 regioni, [illegible]
20 — La vocalità infantile. Di Franca Lipparoni. 5ª puntata
FILM 20,30 I diamanti dell'ispettore Kiute, di Tom Gries, con Donald Sutherland, Jennifer O'Neil, Robert Duvall. Usa 1973 giallo — *L'ispettore Kiute indaga sulla scomparsa di un ingente quantitativo di gioielli per conto di una compagnia di assicurazioni. Kiute recupera il bottino grazie all'aiuto della figlia del capo della banda che ha attuato il colpo*
22,05 Processo alla mafia, attualità
0,05 Tg3 notte

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — Il segreto di Jolanda, telenovela
15 — Slurpi, varietà
— Mademoiselle Anne, cartoni animati
— Superlamù, cartoni animati
— Capitan Futuro, cartoni animati
— L'invincibile Shogun, cartoni [illegible]
— Mask, telefilm
16,30 Wayne and Shuster, [illegible]
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 Villaggio party, un pot-pourri di giochi, te[illegible] musica, quiz, sport e astrologia condotto da Paolo Villaggio
FILM 22,30 Il vento della prateria, con John Wayne. Usa 1938 western
23,30 I re del ring, appuntamento con in boxe americana dal Madison Square Garden di New York
FILM 24 — Battaglia di spie, di Jack Lee, con Bradford Dillman, S. Parker. Usa 1961 spionaggio
2 — Film non stop

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 Arnold, telefilm
13,50 Smile. [illegible] Gerry Scotti
— Deejay Television, musicale
— Chips, telefilm
16 — [illegible] Bum Bum, per i ragazzi
— Belle e Sebastien, cartoni animati
— Holly e Benji, i due fuoriclasse, cartoni animati
— Kiss me Licia, cartoni animati
18 — Hazzard, telefilm
19 — Starsky e Hutch, telefilm
20 — Piccola bianca Sibert, cartoni animati
20,15 Maple Town, cartoni animati
20,30 I ragazzi della terza C, telefilm [illegible] Claudio [illegible]. Con Fabrizio Bracconeri, Renato [illegible], Fabio Ferrari, Sharon Gusberti
21,30 [illegible] [illegible] show, Con Garry Scotti. Capite Nanni Loy
22,30 Pugilato: Antonio Esparragozzo-Valerio Nati, per il Campionato del Mondo Wba dei pesi piuma
23,30 Rock a mezzanotte. Italian rock invasion
0,30 Mash, telefilm
1 — Alfred Hitchcock presenta, telefilm
1,30 Ai confini della realtà, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 Santori, soap
14,30 Fantasia, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — Anche gli eroi piangono, di George Seaton, con William Holden, Deborah Kerr. Usa drammatico 1956 — *Un'infermiera cerca nel Pacifico la tomba del marito e durante questa ricerca si innamora di un ufficiale di origine pellerossa. Lei lo abbandona perché troppo duro e sprezzudicato. Quando però l'ufficiale viene gravemente ferito dai giapponesi l'infermiera ritorna da lui*
17,15 Alice, telefilm
17,45 Doppio slalom, gioco a premi
18,15 Webster, telefilm
18,45 I cinque [illegible] quinto piano, [illegible]
19,15 I Robinson, telefilm
19,45 Tre mogli e marito, gioco a premi con Marco [illegible] bro
20,30 Dallas, telefilm
21,30 Uccelli di rovo, sceneggiato
23 — Maurizio Costanzo Show, attualità
0,15 Premiere, settimanale di cinema
0,25 Gli intoccabili, telefilm
1,25 Bonanza, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
— Le avventure della dolce Kaly, cartoni animati
— Occhi [illegible] gatto, cartoni animati
— Isidoro, cartoni animati
14,30 Le valli dei pini, teleromanzo
15,30 Così gira il mondo; teleromanzo
15,30 Appellando il domani, teleromanzo
17,15 [illegible] d'amore, teleromanzo
18,15 C'est [illegible] vie, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 Il gioco [illegible] coppia, gioco a premi
19,30 Quincy, telefilm
FILM 20,30 Nevada Smith, di Henry Hathaway, con Steve McQueen, [illegible] Malden. Usa western 1966 — *Max, giovane meticcio, vive felice con i genitori fino al giorno in cui il padre, proprietario [illegible] miniera d'oro, viene barbaramente ucciso assieme alla madre da alcuni rapinatori. Da quel momento Max vive solo per vendicarsi*
FILM 22,55 Bullit, di Peter Yates, [illegible] Steve McQueen, Robert Vaughn. [illegible] poliziesco 1968
1,05 Switch, telefilm
1,55 Il Santo, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, sceneggiato
14,00 Musica ieri e oggi, musicale
15,00 Obiè, attualità
16 — Il Pagliano, attualità e musica
17,30 Radiouno Jazz '88 - Caldo e bello!
18,08 Lo spettatore [illegible] do, angolo radiofonico
18,30 Musica sera: Quartetto Perojazz
19,15 Ascolto, si fa sera, attualità
19,25 Audiobox, a cura di P. Feva
20 — Pangloss, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 Mi racconti una fiaba? favole di ogni Paese
20,30 Rivista, cabaret, commedia musicale, a cura di Adriano Mazzoletti
23,05 [illegible] telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15 — [illegible] avventure [illegible] Pi[illegible], lettura integrale a più voci diretta da Paolo Giu[illegible]anna
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio
16,32 Il fascino discreto della melodia, oggi i nuovi interpreti
18,50 [illegible] accesi, per chi guida
21 — Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

14 — Studiodue, in diretta mattutina, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della hit parade
19,50 Stereodueclassica. Classica, Hi-Fi, Compact
20,50 F.M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

15 — Pomeriggio musicale. La musica strumentale di Janacek
16,45 Terzavideo, quotidiano radiofonico
17 — DSE: Pietro Longo
17,30 Terza pagina, musi[illegible] e attualità. Musi[illegible] di [illegible] Bach, Liszt, Mendelssohn-Bartholdy, Glazunov, Schubert
21 — Dal Sender Freies Berlin, musiche di Rossini, Haydn, [illegible]
22,50 Robinson Crusoe, lettura integrale a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23,20 Il jazz
23,53 A teatro e al cinema

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per [illegible] vire e lavoro di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde [illegible]
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, lo sport spettacolo
14,05 Natura amica, documenta[illegible]
14,30 Il giudice, [illegible]
15 — [illegible] confini dell'Artcona, [illegible] lefilm
FILM 16 — Alla larga dal [illegible] di Laurence Weingarten, con Glenn Ford, Gia Scala, Anna Francia, Eva Gabor. Usa commedia 1958
15 — Gale, pepe e fantasia, tele[illegible]
19,10 [illegible] [illegible] Eva, telenovela
19 — Go! Smart, telefilm
19,30 Tmc News
19,50 Testa di gomma, satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 Spogliarello per una vedova, di Arthur Hiller, con Warren Beatty, Leslie Caron. Usa 1966 commedia
22,05 Notte News
22,20 Piazza affari
22,50 Scontri incontri. Settimanale politico
FILM 23,20 Il principe di Scozia, di William Keighley, [illegible] Errol Flynn. Usa 1953 avventuroso

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Longdrige Story, telefilm
15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — Lama d'Oriente, telefilm
[illegible] L'equipaggio [illegible] matto, telefilm
17 — I cercatori d'oro, telefilm
17,30 Karino, telefilm
19 — Grp Monitor, redazionale
FILM 20,20 A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un agente del Lloyds di Londra viene spedito a Venezia sulle tracce di alcuni trafugatori di opere d'arte che insegue per tutta l'Italia*
22 — Edgar Allan Poe, telefilm
23 — Longdrige Story, telefilm
23,45 Grp monitor
FILM 0,30 Una stella è caduta, di Carlos Alberto Prates Correira. Brasile drammatico 1979
FILM 2 — La camera blindata. Giallo
FILM 3,30 Grassi e magri, di Mario Correira, [illegible] con Carlos Cross [illegible] Nelson Xavier. Brasile commedia 1978
5 — Rappresentazione teatrale
FILM 6,30 Il giorno dopo, di Robert Parrish. Usa drammatico [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Lobo, telefilm
16 — Rosa de lejos, telenovela
17,56 Videonotizie
18 — Lobo, telefilm
19,40 Starbiscara, cartoni animati
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,30 [illegible] nella tempesta, telenovela
22,25 Oh Madelinel, telefilm
23 — Le auto [illegible] promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Lobo, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16 — Cartoni animati
17,30 Figli miei, vita mia, telefilm
18,30 Natura selvaggia, documentario
19 — Monjiro samurai solitario, telefilm
20 — Mariana il diritto di [illegible] re, telenovela
FILM 21 — Un poliziotto di nome O'Malley, [illegible] R. McGavin. Poliziesco
23,15 Parlami d'amore tv. Varietà [illegible] diretta
0,30 Catch

Telecity Canali 63, 35, 36

13,30 Masters, I dominatori dell'universo, cartoni animati
14 — Al confini della notte, sceneggiato
14,45 Leonela, [illegible]
16,50 Eurotta, telefilm
17,30 I forti di [illegible] Coraggio, telefilm
18 — Mazinga, cartoni animati
18,30 Gletrus, [illegible]
19 — Masters, I dominatori [illegible] l'universo, cartoni animati
19,30 [illegible] York new york, telefilm
FILM 20,30 Con quale amore, con quanto amore, di Pasquale Festa Campanile, con Catharine Spaak, Lou Castel. Italia comedia 1969 — *Gio[illegible] della coppia, con un marito tradito deciso a riconquistare la moglie perduta. A forza di tentare e ritentare ce la fa*
22,30 Colpo grosso, gioco a premi. Presenta Umberto Smaila
23,15 [illegible] 7 sport: calcio europeo

Svizzera R1 tv

18 — [illegible]e, attualità culturali
18,50 Musicalmente
17,45 Franco e Ambrogio, cartoni animati
18,15 Ciorcillie dal cielo blu, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Un caso per due, telefilm
21,25 [illegible] [illegible] dell'uomo: L'armata scomparsa [illegible] Re Combise. Documenti
22,20 Telegiornale
22,30 Hockey su ghiaccio
[illegible] — Telegiornale

Primantenna Canale 21, 37

14 — [illegible] auto della settimana, promozionale
[illegible] — Pomeriggio con simp[illegible]e
17 — La stella su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema tv
21,30 [illegible] [illegible] [illegible] settimana, promozionale
22 — L'investigatore, telefilm
[illegible] Cronache del Piemonte, attualità
23 — Monitor, telefilm
1,30 Buona notte [illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Rosa selvaggia, telenovela
14,30 Cuore di pie[illegible]
FILM 15,05 Oltre il confine, [illegible] John Llewellyn Moxey, con Clint Walker, Stefanie Powers, Alex [illegible] Una film wo[illegible] per la tv 1971
17,30 Bianca Vidal, telefilm
19 — Gloria e inferno, telenovela
[illegible] — L'idolo, telenovela
21 — [illegible] selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Cuore di pietra, telenovela
22,20 Bianca Vidal, telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

[illegible] — La [illegible] [illegible] giorno
14,10 Tg4 Sorsa
14,30 Donna oggi, attualità
15 — Il nido del serpente, telenovela
15,50 Veronica, il [illegible] dell'amore, telenovela
16 — Senorita Andrea, telenove[illegible]
19,10 Tg4
19,30 Ikkyu San il piccolo bonzo cartoni animati
20 — Scelo senso, telefilm
21 — Catch
22,15 Offside, programma sportivo
23,30 Autolmarket Tv, promozionale
FILM 1 — La nipote, [illegible] [illegible] con Francesca Muzio. Italia commedia 1974 — *Una bella [illegible] collegiale, nipote di un agrario della [illegible] Padana [illegible] ed abitare dallo zio [illegible] viene trattata da parente povera. Costretta [illegible] [illegible] da sgualtare e a respingere le [illegible] di tutti, ribalta la situazione diventando la padrona. Curiosamente [illegible] è [illegible] brutto film*
— Programmi non stop

Torino Futura Canale 68

FILM 13,30 Macistè contro i mostri. A[illegible]
15,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
16,15 Videoclip, musicale
17,15 Cartoni animati
18,15 Il personaggio misterioso, quiz telefonico in diretta
19 — Jimmy Swaggert Show
FILM 20,15 Sette contro [illegible] morte. Drammatico
23 — Tra l'amore e il potere, telenovela
FILM 0,30 Tre matti in un collegio femminile. [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16 — Il ritratto di Dorian Gray, di Albert Lewin, con George Sanders, Angela Lansbury. Usa drammatico 1945
18,30 Incredibile [illegible] vero, documentario
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 Il bandito senza nome, [illegible] Joseph Leo Manklewicz, con John Hodiak. Usa poliziesco 1946
22,30 Speciale Telesubalpina
23 — Il regionale, notiziario
23,35 [illegible] canadese, documentario

Rete Manila Canale 37

12,30 Nel [illegible] Nel [illegible]
13,15 Tra l'amore e il potere, telenovela
15,15 Amore e ghiaccio, sceneggiato
17,15 Cartoni animati
19,15 Musictime
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, te[illegible]d
22,30 Amore e ghiaccio, sceneggiato
1 — Un caso per due, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — [illegible] non stop, rubrica automobilistica
13,30 [illegible] paradise, spettacolo musicale
15,30 Amor gitano, telenovela
16 — Artisti d'oggi, documenti
16,30 Scatola a sorpresa, cartoni animati
17 — Nel regno del cartone
17,30 I Charleston, telefilm
18 — Videomix, musicale
19 — L'educazione sentimentale, sceneggiato
19,30 Tg4 Il Gazzettino di Tele[illegible]a
20 — Amor gitano, telenovela
21,30 A passo di luga, telefilm
22 — Tg4 Il Gazzettino di Telecupole
22,45 Piemonte sport, rubrica sportiva
FILM 24 — Titolo [illegible] pervenuto

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Il gatto e il canarino, [illegible] Radley Metzger. Gran Bretagna gi[illegible]
17 — La auto [illegible] settimana, promozionale
[illegible] Karino, telefilm
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
[illegible] 20,30 Mani [illegible] alto! E' una rapina, di Daniel Daert, con Michel Creton, [illegible] Baltausi. Commedia
22,30 Telegiornale
[illegible] La auto [illegible] settimana, promozionale

Sesta Rete Canale 36

FILM 15 — Giustizia privata di [illegible] cittadino onesto, [illegible] John Trent, con Ernest Borgnine. [illegible] drammatico 1974
17,30 Superbook, cartoni [illegible]
18 — Clutch Cargo, cartoni animati
[illegible] — [illegible] [illegible], telenovela
19,30 [illegible] emigranti, telenovela
FILM 20,30 [illegible] Bongo, di Val Guest. Gran Bretagna 1959 musicale
23 — La spia dell'imperatrice, telefilm
24 — L'occasione

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Ironside, telefilm
[illegible] — Mitteldea, promozionale
17 — Cartoni animati
17,30 Il magico mondo [illegible] Gigi, cartoni animati
18 — Phantaman, [illegible] [illegible] u
18,30 Mississippi, telefilm
19,30 [illegible] errori giudiziari, tele[illegible]
20 — Don Chisciotte [illegible] [illegible] da, cartoni animati
FILM 20,30 La [illegible] di Nuova, [illegible] Roger Corman, con Lloyd Bridges, [illegible] Taylor. Usa 1957 western — *Commissario governativo viene inviato nell'Oklahoma per indagare su una serie di delitti. Gli indiziati [illegible] due [illegible] meticci: un giovane e una ragazza*
22,30 Pallacanestro
FILM 23,30 Per salire più in basso, di Martin Ritt, con James Earl Jones, Jane Alexander. Usa [illegible] drammatico — *Per la prima volta un pugile [illegible] di colore vince il titolo mondiale. Dovrà vedersela con i razzisti*
2 — [illegible]
3 — Film non stop

Videouno Canali 53, 39, 26

14,05 Sci, coppa del mondo
15 — Cartoni animati
18 — Natura selvaggia, documentario
16,35 [illegible] day [illegible], telefilm
17,35 [illegible] Vittoria, telenovela
19 — Tg Notizie
19,30 La auto della settimana, promozionale
20,30 Basket: Spondilatte-Cuki
22 — Tuttoggi, notiziario e attualità
FILM 23,10 L'annullamento, [illegible] Anna [illegible] Pierangeli. Avventuroso

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati non stop
17 — Rocky and his friends, cartoni animati
18,30 Avventure in [illegible] al mare, documentario
19,30 La posta di Vega
FILM 20,30 Stagione selvaggia, di Gold Myron, con Ron Harper, Diane McBain
22,50 Informa 7
FILM 23,05 I due forzati, di Ted Tetlatt, [illegible] Richard Conte, Andrey Tolfor. Drammatico
1,15 Zero [illegible] condotta, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE [illegible] marzo - 20 aprile)
Entusiasmi [illegible] gestiti [illegible] slanci guidati da [illegible] vincente [illegible]ità [illegible] autentico colpo di [illegible]na e di realizzazione [illegible] da[illegible] importa[illegible]. Il pericolo [illegible] assistito quello di montarsi la testa e di perdere il contatto [illegible] di realtà.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Non lasciate che un collega o un amico vi metta in crisi con un comportamento troppo brillante [illegible] i vostri guadi un po' plantigradi. Usate una briciola di immaginazione e convincetevi che ognuno è fatto a suo modo. [illegible] [illegible] dal [illegible].

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
La competitività in amore rende i rapporti insoddisfacenti e [illegible] di sadomasochismo. Accantonate i problemi di [illegible] vido che nel campo delle attività e in quello sociale la fortuna è davvero a portata di mano. Aiutatela.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La fortuna in [illegible] vi [illegible] leggeri e vi spinge a trascurare gli impegni assunti sul lavoro, o con personaggi di prestigio di cui potreste allontanvi le simpatie. Il rischio di perdere un'importante protezione esiste: siate accorti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Evitate la tendenza distruttiva e [illegible] spirito di [illegible], dovuta a piccoli ostacoli [illegible] [illegible] molto positivo. [illegible] ironia e scetticismo [illegible] [illegible] certo a superare i contrattempi e rallenta il cammino verso il successo.

VERGINE [illegible] agosto - 22 sett.)
Concentratevi [illegible] [illegible] se vi pesa e smettetela di sminuirvi sulle pene di cuore. Tutt'al più, provate a preoccuparvi delle esigenze del partner senza paura di turbare il vostro egocentrismo, ma limitio nelle ore libere.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Diffidate degli estranei o delle persone che conoscete poco e allontanatevi con diplomazia, se volete conservare l'equilibrio e sfruttare la fortuna che vi passa accanto e che vi offre molte opportunità in campo lavorativo e sociale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un nuovo amore che sta cambiando radicalmente le vostre concezioni di vita non sarà sufficiente a rendervi appagati e felici, perché qualcosa non va sul lavoro e nei rapporti con il prossimo. Accettate la fantasia e l'imprevisto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Anche domani [illegible] [illegible] il caso opposto, ma che si tratti di amore, di rapporti di amicizia o di collegialità. Con questo accorgimento, un colpo di fortuna è ancora [illegible]e, com'è probabile una realizzazione desiderata.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Continua il pericolo [illegible] presunzione e della sicurezza eccessiva che possono spingervi ad errori di valutazione e di [illegible] seguente comportamento. [illegible] con un minimo di accortezza potrete anche dedicarvi a imprese diverse dal solito.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.)
Con intelligenza ed umorismo riuscirete ad influenzare qualcuno e a trarne notevoli vantaggi per il presente e per il futuro. La giornata non potrebbe essere migliore, quindi approfittatene per agire in tutte le direzioni.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Tenete a bada l'agitazione, anche se quasi non riuscite a credere alla vostra fortuna in campo sentimentale. Il nervosismo potrebbe nascervi nella routine e impedirvi di godere fino in fondo la bella storia d'amore che state vivendo.

Temperatura a Torino ore 8 + 5

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo coperto con pioggia sparse visibilità scarsa Venti deboli Temperatura stazionaria Tendenza del tempo: graduale intensificazione dei fenomeni.

Regioni ore 8

Aosta	+ 1
Alessandria	+ 5
Asti	+ 6
Cuneo	- 3
Novara	+ 5
Vercelli	+ 5
Genova	+ 6
Imperia	+14
Savona	+ 8

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+ 7
Milano	+ 7
Bologna	+ 8
Ancona	+ 9
Roma	+15
Napoli	+11
Bari	+11
Reggio C.	np
Palermo	+16
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+ 9	+13
Berlino	0	+ 5
Bruxelles	— 4	+ 6
Buenos Aires	+24	+30
Ginevra	— 1	+ 5
Lisbona	+ 9	+16
Londra	+ 3	+ 7
Mosca	— 4	— 4
New York	ns	ns
Parigi	+ 3	+ 7
Tokyo	+ 2	+12

E afferma: «Non credo alla democrazia della cultura»

BENE: «MI RIMPIANGERETE...»

IL DIVINO CARMELO PARLA DELLA CRISI DEL TEATRO

Il 13 e il 15 gennaio Carmelo Bene ha tenuto al Teatro Quirino di Roma, insieme ad Agostino Lombardo, un seminario sul teatro di scrittura di scena. Nel frattempo ha portato su quello stesso palcoscenico (fino al 31-1) Hommelette for Hamlet — che ha già rappresentato altrove — una rielaborazione del testo shakesperiano di Jules Laforgue, di cui dice tecnicamente che è Roma in giù si chiamerà «Amleto, operetta in due tempi di Carmelo Bene», con un sottotitolo: Ovvero la Donna come forma d'arte.

Il direttatore del teatro, il Savonarola delle scene, l'attrore, mistico attore-autore-regista, dalle [illegible] di voce barocche, cangianti, [illegible] semibiate in colorature infinite, [illegible] occhi nevrotici e ardenti, [illegible] e torvi sgranati e solenni, si sente orgogliosamente incompreso come personaggio e [illegible] incompreso. E questo montaggio e smontaggio di [illegible] che intende per lavoro teatrale che, in fondo, è anche un'opera buffa. [illegible]. «Amleto [illegible] dal [illegible] per farsi uomo e fuggendo [illegible] amaro destino diventa poeta delle umane debolezze. Con Laforgue Amleto vive lo sfinimento dell'essere, la parodia dell'esistere, diventa artista e [illegible] le miserie d'artista, poiché l'arte è miseria e solo questo somiglia alla vita. Sì, si tratta di un'operetta, c'è anche da ridere. C'è un nuovo senso del comico in ogni [illegible] secondo, al suo confronto Petrolini diventerebbe un funerale... Ci sono momenti di altissima comicità...».

Ma mi pare che il pubblico stenti a capirla, non trova facile entrare nel suo canale di comunicazione...

«Ecco perché non credo alla democrazia nel teatro e nella cultura. La cultura non è un bene di consumo, se l'opera d'arte diventasse oggetto [illegible] supermercato saremmo alla fine. Non si può certo tentare di capire a tutti i costi [illegible] difficili da capire. Ecco anche perché [illegible] nera sul teatro, dove ormai non va più nessuno...».

E' dunque così pessimista sulle sorti [illegible] del teatro?

«Continuando in questo modo i teatri sono giustamente destinati a diventare vuoti. Il massimo entro un paio di anni.. Lo predissi al cinema nel [illegible] quando presentai a Venezia il mio primo film e [illegible] volle credermi... Non resta che il teatro dell'intrattenimento di tipo televisivo, cioè degli aspirapolvere portati sulle scene, un teatro che le brave massaie, per i frutivendoli, queste sì forse rimarrà, ma è un'altra cosa, ben diversa dal vero teatro».

Ritiene vi siano anche responsabilità da parte di qualcuno?

«E' responsabile soprattutto la gestione dello sciagurato teatro di prosa, del teatro di testo... Io ho fatto la battaglia, qualcuno ne è accorto... E' stata ambizione infantile forse stata quella di conquistarmi un posto sulle più grandi enciclopedie [illegible] ebbene lo è stato, da diversi anni... L'ho sostenuto [illegible] tempo ed è cercato altre strade perché il teatro di prosa è fallimento, è in coma, è finito, basta vedere lo stato [illegible], e il teatro si avvia al vuoto...».

Dunque ci spieghi meglio qual è il tipo di teatro che ritiene ancora i suoi interessi...

«C'è quel tipo di teatro che ho inventato io e questo nessuno me lo può togliere: il teatro di scrittura di scena... Inventario vuol dire riuscire a rifarlo, a praticarlo, a dimostrare che è fattibile o che almeno io sono riuscito a farlo, laddove lo stesso Antonin Artaud ha fallito, ripiegando giustamente sulla letteratura e, buon per noi, possiamo leggerlo nel suo grandissimo francese, ma che non riscrive nulla dei suoi obiettivi che erano appunto quelli di un teatro di scrittura di scena...».

Lei se la prende con la critica, polemizzando con essa e, in tal modo, dandole un'importanza ancora maggiore, invece di ignorarla, magari...

«Ho pregato i signori critici di non interferire nel mio lavoro di non venire a vedermi, perché ogni critica è soggettiva... Io posso capire la frustrazione di avere questo fastidio di [illegible] ogni sera e [illegible] anche capire gli spazi di recensione e i tempi, che sono veramente patologici e quindi mi immedesimo... La critica aveva come funzione proprio di recensire, né più né meno. Lì c'era un testo che veniva imparato a memoria e recitato e quindi tutelato, ma lo recitavano come i galeotti nell'ora dell'aria, senza recitazione, e comunque si poteva giudicare quel testo lo avevamo detto in un modo piuttosto che in un altro... [illegible] contro questo teatro, che io chiamo della flatulenza drammatica, che lo sono inserito».

Veniamo al fatto specifico, cos'è che l'ha offesa della critica?

«E' stato detto, a proposito di questo Amleto, che lo [illegible] un bravissimo, grandissimo attore, ma qualcuno ha anche scritto: andate di corsa a vederlo, non perdetelo, però, un momento, ci vada chi non vuol pensare... Come se il teatro non fosse la fine del pensare. Sì, è un meraviglioso attore, ma peccato che vi abbia aggiunto delle elucubrazioni sue. E invece non c'è parola che non sia da Laforgue [illegible] lo amo e studio da vent'anni. Devono mettersi in testa questi letterati-critici che io sono persona colta, perché non si arriva a un teatro di scrittura di scena senza una cultura abissale. Basta con le interpretazioni soggettive e sbagliate sul mio lavoro. Non è una offesa la mia: non devono sentirsi offesi, devono capire chi vanno a scontrarsi, perché dopo di me non ci vedranno più questo tipo di teatro e in Francia e in Inghilterra pensano che io sia davvero unico e irripetibile e che mi rimpiangeranno presto, se continuo così...».

Vuol dire che la rimpiangeranno quando lei non ci sarà più?

«Vede, il nostro è il Paese del dopo, quando uno è morto... [illegible] non fa altro che citare Flaiano. [illegible] che è stato il primo ad accorgersi di me e quel che ha scritto quando avevo 21 anni è lì, in qualcuno dei suoi libri, ma ha smesso di scrivere di teatro perché altri non lo seguivano. E i critici che adesso lo citano non dovrebbero citarlo, non possono citarlo, perché lui i critici li faceva a pezzi...».

Lamberto Antonelli

TRUFFA ALLA [illegible] A MONTECARLO

PECHINO — [illegible] due autorevoli interventi, uno del quotidiano ufficiale del partito comunista e l'altro del portavoce del ministero degli Esteri, le autorità cinesi hanno preso oggi posizione [illegible] tro alcuni tagli effettuati dalla censura giapponese al film «L'ultimo imperatore», diretto dal regista italiano Bernardo Bertolucci.

Gli interventi sono una reazione [illegible] decisione del [illegible] giapponese di tagliare alcune scene del film in cui, con materiale di archivio, si illustra il massacro di Nanchino.

BISCARDI A [illegible]

SANREMO — Sarà Aldo Biscardi, il popolare ideatore e conduttore del «Processo del lunedì», al [illegible] il talk-show tra giornalisti e cantanti al prossimo Festival di Sanremo, che si terrà al teatro Ariston dal 24 al 27 febbraio.

Biscardi sarà affiancato dal giornalista televisivo Sandro Paternostro, [illegible] corrispondente della Rai da Londra.

I presentatori ufficiali della trentottesima edizione del Festival [illegible] essere Christian De Sica, Anna Oxa e il comico Beppe Grillo.

questa sera al cinema

**** successo *** successo ** discreto * scarso

Lunedì fra 3500 e 6000
Da martedì a domenica fra 6500 e 7000
[illegible]

PRIME VISIONI

200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 459.179
Pentimento, di Tonghini Ai[illegible] con A. [illegible] e [illegible] Avrebbe Colori. Non visto.
Ore 16, 18, 22 — ★★★/★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Vedi Teatri.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
[illegible] nel buio, di Joe Dante, con [illegible], Martin Short (Usa-Col.) — Un piccolo esploratore viene prestato per errore dopo un processo di miniaturizzazione nel corpo d'un cammello ad Hannover (pred. Spielberg) N.V. — Commedia
Ore 16,30; 17,50; 20; 22,25 — ★★/★★★★

PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Hamburger Hill, Collina 937, di John [illegible] Colori, dolby stereo. Non vietato.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sempione 52 — Tel. 617.190
Da grande, [illegible] F. Amurri, con P. Pozzessere, Giulia [illegible]. Ottavia Piccolo, A. Haber (Italia-Col.) — Un bambino di 8 anni improvvisamente della propria maturità diventa con la sola forza del pensiero grande come Pozzessere. [illegible] — Commedia
Ore 16,30; 17,25; 18,05; 20,45; 22,30 — ★★★/★★★★

CAPITOL — via San Gaudenzio 34 — Tel. 546.465
[illegible] e i cuccioli nuovi di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio danese con Biancaneve difesa dai nani. Segue La valle dei castori. — Dis. an.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Ricicla. 1853

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.118
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Dommartin, P. Falk (Ger.-Fr. 87/n.) — Nel cielo della [illegible] capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone [illegible], abbandonano al destino di divenire anch'essi — Drammatico
Ore 16,15; 17,40; 20,10; 22,50 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/a — Tel. 548.245
Quartiere di Silvano Agosti, con V. Zinny, L. Negri, P. Agosti, G. Ranucci (Italia-Col.) — Quattro episodi di vita contemporanea nel quartiere Prati di Roma presentati da un regista artigiano e produttore (Venezia '87).
Ore 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — ★★★/★★

[illegible] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/a — Tel. 548.245
Arrivederci ragazzi, di L. Malle con G. Manesse, R. Felix, P. Morel-Gonoud (Fr.-Col.) — Nella Francia del '44 due ragazzi sono la persecuzione degli ebrei. — Drammatico
Ore 15; 16,55; 20,45; 22,40 — ★★★★/★★★
[illegible] 18,50 vers. orig. con sottotitoli (dal martedì al venerdì)

CRISTALLO — via Cotto 3 — Tel. 659.71.00
Ishtar di Elaine May, con Dustin Hoffman, Warren Beatty, Isabella Adjani, Charles Grodin (Usa-Colori) — Due cantanti falliscono nel deserto a dorso di cammello presso [illegible] Ce. Italiani, terroristi: finiranno un disco. Non vist. [illegible]
Ore 15,50; 18,10; 20,20; [illegible] — ★★/★★★

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 340.401
Fievel sbarca in America di Don Bluth, Prod. Spielberg [illegible] Col.) — Topolino giunge all'interno d'una bottiglia dall'Europa in America per vivere felice in un posto dove dicono che non si trovi nemmeno un gatto — Dis. Animato
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/★★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Angel Heart di Alan Parker, con M. Rourke, R. De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara come Faust che la fama del diavolo finisce sempre in cruccio. V. 14 — Horror
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Slamdance il delitto di sceneggiatura di Wayne Wang, con Tom Hulce, Mary Elizabeth Mastrantonio Usa [illegible] Mon visto. — Sperimentato disegnatore di fumetti viene coinvolto in una serie di losche miserie con delitto. — Giallo
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.5241
Hamburger Hill, Collina 937, di John Irvin, con Steven Weber, Tim Quill. Colori. Non visto.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 372.017
La via del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alberto Cannarsa (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del lassismo imperante, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe. — Commedia
Ore 16; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/★★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 500.165
Una preghiera per morire, di Mike Hodges, con Michael Figuras, Alan Bates (G. B. - Col.) — Un terrorista perde senso di sfuggire alle speculo leggi della mafia e sceglie il sacrificio nell'Irlanda d'oggi. Non vist. [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★

IDEAL — corso Belgioia 4 — Tel. 831.43.16
Opera, di Dario Argento, con Christina Marsillach, Urbano Barberini, Jan Charleson, Daria Nicolodi (Italia-Colori) — Occhio ai corvi! scopriranno gli autori dei delitti all'opera dove ha esordito una soprano dall'aria innocente. Vist. 14 — Horror
Ore 15,50; 18,10; 20,50; 22,30 — ★★/★★★★

KING [illegible] CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.73.53
The dead, di John Huston, con A. Huston, D. McCann, D. Donnelly (Usa-Col.) — Pranzo dell'Epifania nella Dublino 1904 delle signorine Morkan: rievocazioni, scherzi, buon appetito non nascondono il brivido della morte. Da Joyce — Drammatico
Ore 16,10; 17,45; 19,30; 20,55; 22,30 — ★★★★/★★★

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.100
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonet (Usa-Col.) — Detective assoldato per rintracciare [illegible] cantante scomparso, impara come Faust che la fama del diavolo finisce sempre in cruccio. Vist. 14. — Horror
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★★

LUX — Galleria G. Federico — Tel. 841.383
Momento Gran Casinò, di Carlo Vanzina, con Massimo Boldi, Christian De Sica, Ezio Greggio, Paolo Rossi, Florence Guérin (Italia-Colori) — In Costa Azzurra si sognano i fanciulli delle fourberie e le grazie delle vamp. Non vist. — Comico
Ore 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/★★★★

NAZIONALE — via Pinerolo 7 — Tel. 515.680
Senza via di scampo di Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman, Sean Young (Usa-colori) — Brillante ufficiale di marina costretto da un delegato superiore ad indagare sull'uccisione dell'amata — Giallo
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA 1 — via Annapolis 31 — Tel. 382.448
Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis.
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] — ★★/★★★

OLIMPIA 2 — via Annapolis 31 — Tel. 382.448
Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con la favola di Biancaneve difesa dai sette nani e inseguita dalla regina che vuole eliminarla per essere la più bella del reame. Abbiamo La valle dei castori.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Disegno animato

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 831.488
La via del Signore sono finite, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alberto Cannarsa (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del lassismo imperante, un barbiere cade a tratti nella paralisi delle gambe. — Commedia
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.195
Hamburger Hill, Collina 937, di John [illegible] Colori, dolby [illegible]. Non visto.
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.321
Aprile 40, di John Boorman, con Sarah Miles, Lynd Hayman. Colori. Non visto.
Ore 14,30; 16,30; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

VITTORIA — via Pesaro 330 — Tel. 311.780
Io e mia sorella di e con Carlo Verdone, Ornella Muti, Elena Sofia Ricci (Italia-Colori) — Responsabilizzato della morte della madre, un furbo opportunista è travolto dalla ventennale della troppo seducente sorella. — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — Tel. 748.2987
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. [illegible]
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — Tel. 287.187
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. — Drammatico
Ore 19,30; 22,30 — ★★★/★★★

[illegible] TEATRO FREGOLI — Piazza G. Gioia 3 bis — Tel. 613.2313
Accadde in Paradiso, di [illegible] Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'[illegible], ma [illegible] di lei deve ancor nascere. Quando nasce, lui torna sulla Terra.
Ore 20; 22 — Fantastico

FARO — via Po 30 — Tel. 835.314
Proiezioni private dal Cineclub Il Pulcino
Ap. 16,15. Film ore 16,30; 21,15

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 464.300
Chiuso per riposo

[illegible] ODEON — via Vanchiglia 8 — Tel. 740.2582
Oggi riposo.
Domani anteprima cinematografica organizzata dal Centro di attività sociali Fiat

[illegible] — corso Belgio 53 — Tel. 874.171
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dei reclute giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18 — Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/★★★

LUCI [illegible]

[illegible] (via Cecchi 19 tel. 511.203)
Valerie, una calda bestia [illegible] (a grande [illegible] Orario: 14,05; 16,20; [illegible]; 18,10; 19,55; 21; 22,35

ARCO FOSSATI — (c. P. Giustino 31, tel. 484.521)
Vacanze in Riviera erotica. Anal bisessuali, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15, ult. 22,30

CINECLUB — (v. Fr. Cellini 19)
Sex Total 2. Dalle 14,30 alle 23 Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 521.5443)
Moglie molto infedele e Anal animal n° 2. Non stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MAFFEI — (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
Voglia di manicotto (Peeping Tom), con Kimberly Carson, Fiona Hailey, Tracy Adams. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30

MANON — (Largo Corso Cesare 106, tel. 297.974)
Lui, lei e mia moglie. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

[illegible] — (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 10)
Quell'erotica di mia moglie a Bangkok (Bangkok connection), Moglie e Charly Scharwz. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] ROYAL — (via Milano 9, tel. 530.750)
Mamma Roma è la pellicola diretta con Madre Pazza, Sonia Otero (la grandissima richiesta, animali hard core). Prima assoluta stagione 1988. Ore [illegible] dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30

PRINCIPE — (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6251)
Moglie molto infedele e Anal animal n° 2. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

REGINA — (c. Reg. Margh. 123, t. 830.982)
Una moglie molto infedele. Lilly Carlo e intima volutta n. 2. Ap. ore 10, ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE — (c. S. Donato 40, t. 487.765)
Sexual erotic Chimery, con Mary Lynn, Amber Lynn, Jerry Butler (super americani hard porn). Ap. 15, ult. 22,30 Lire 4000

SPEZIA — (via Nizza 170, tel. 650.2017)
Moglie molto infedele e Anal erotica n° 2. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30

TORINO — (v. Sacchi 6, tel. 510.357)
[illegible] scandalosa (in [illegible]), con Samantha Fox, Kelly Richbell, Jerry Butler. Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 321.6423)
Aperti con amore, Trinity [illegible]. Il No stop dalle 14 alle 24

ALTRE [illegible]

CUORE — (via Nizza 58, tel. 687.668)
Children of a lesser God (figli di un Dio minore). Versione originale inglese. Ore 20, 22

Teatro Stabile Torino
il gruppo
Questa sera, ore 20.45, «prima»
IL [illegible] DELLA ROCCA
IL RACCONTO D'INVERNO
di William Shakespeare
Regia di Guido [illegible]
abbonamento a 3 spettacoli: L. 30.000
Tel. 274.22.78 - 287.371

CONFESERCENTI - COOP. FIERA DEI VINI
FIERA DEI VINI
23 gennaio — 20 febbraio
INGRESSO GRATUITO
PARCO [illegible]

TORINO, RAPINA IN MASCHERA FILMATA DALLE TELECAMERE

TORINO — Carnevale è ancora lontano ma tre rapinatori hanno pensato bene stamane di ricorrere già alle sue caratteristiche maschere per piazzare un audace «colpo». In pieno centro, all'agenzia numero 2 del Monte dei Paschi di Siena in piazza San Carlo 216, all'angolo con via Alfieri: bottino 67 milioni in contanti, tracce degli autori una mascherina persa da uno di loro, l'auto usata per la fuga ritrovata poco lontano in piazzetta Carlo Alberto, un bottone di un cappotto, e soprattutto la loro immagine ripresa dalla tv a circuito chiuso attiva all'interno dell'istituto bancario.

L'irruzione nella centralissima banca alle 10. Da una «Lancia Prisma» grigio metallizzato che si arresta poco lontano scendono tre uomini, un altro resta al volante: i rapinatori entrano senza destare sospetti all'esterno, pronti però dentro al coprono i

con le maschere carnevalesche, in quelle normalissime di plastica con la parrucca. All'esterrefatto agente Cittadini dell'Ordine che vede i tre uomini cambiare aspetto sotto i suoi occhi uno dei tre aggiunge puntandogli la pistola in mezzo alla fronte: «E adesso consegna la tua arma se vuoi evitare che questo scherzo diventi troppo pesante».

Poi il rituale: «Fermi tutti, è una rapina» e, sotto la minaccia delle armi, la richiesta ai cassieri di consegnare le mazzette di denaro. Gli ordini di panico, ma i banditi sicuri e determinati e consegnano tutti a stendersi sul pavimento e pancia in giù.

Tutto si svolge in pochi minuti, testimone silenzioso l'occhio della telecamera che riprende tutta la scena e la rimanda addirittura in stra-

(Continua a pagina)

STAMPA SERA

L. 800
Anno 120 - Numero 17

BORSA
A PAGINA 9

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65 681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 19 Gennaio 1988

– 1,3%

A MILANO — Brusca inversione di tendenza, con perdite in tutti i settori. L'indice di Borsa, che in apertura segnava -2,1 per cento, è risalito ed ha raggiunto in chiusura -1,3 per cento.

DOLLARO — La moneta americana è stata fissata questa mattina a lire, contro le della quotazione di ieri.

Quarantamila abitanti e uno sconvolgente primato alle porte di Torino

A NICHELINO TREMILA DROGATI

IL SINDACO: «QUESTO E' IL DRAMMA DI UNA CITTA' DORMITORIO»

TORINO — Nichelino, alle porte della città, dove i confini con Torino coincidono solo del piano regolatore. Quarantamila abitanti e un grosso problema: sono oltre tremila i tossicodipendenti. Una cifra impressionante che in pratica significa poco meno del 10 per cento della popolazione. E' una situazione che coinvolge tutta la per combattere l'emergenza droga, mentre incaricati del Comune raccolgono siringhe abbandonate nei dini delle scuole.

Il sindaco, il socialista Armelio Vitale, lascia poco spazio ai sogni: «Le cifre parlano da sole. Stiamo cercando di fare il possibile, ma tremila tossicodipendenti rappresentano una realtà che non si può cambiare in quattro e quattr'otto. Oltre tutto questo dato è quello che conosciamo noi, ma è molto difficile essere precisissimi».

Il discorso scivola via sulla realtà di Nichelino e identità che ne traccia la storia di questi ultimi decenni: «Purtroppo questa è una città nella città. Non ha delle vere e proprie radici storiche. Cresciuta a dismisura con l'immigrazione pilotata dal miraggio di un lavoro in fabbrica, si è prima trasformata in una città dormitorio con tutte le conseguenze che la crisi economica ha portato».

Anche in questo caso i dati sono eloquenti: nel 1951 abitanti erano 7257, dopo si erano in pratica sestuplicati aggiungendosi a quota mila. Continua il sindaco: «Purtroppo mancano gli spazi per i giovani, per stare insieme". Il Comune ha diversi progetti in proposito, ma non ci sono stanziamenti sufficienti e rimane molto da fare se non proprio tutto. Stiamo cercando di migliorare la situazione e proprio per questo da un utilizzato personale per ripulire dalle siringhe usate i giardini scuole. Inoltre Nichelino è rinchiusa dei cosiddetti spazi-verde di quartiere che ora, invece, si sono trasformati spesso in ritrovo per tossicodipendenti».

Parlare di soluzioni non è facile ed è lo stesso Vitale a dire: «Il Comune si trova ad amministrare una situazione che è il frutto di diverse realtà che si sono sommate. Stiamo cercando di risolvere un nodo cruciale che è poi la mancanza d'identità di chi

Nichelino, piazza Municipio. «Mancano gli per i giovani»

vive a Nichelino. Qui non è la classica "passeggiata", il luogo dove la gente s'incontra, dove si può parlare. E tutto questo non è certo di secondaria importanza. Anzi.

«Abbiamo tutta l'intenzione di offrire valide soluzioni per i giovani, venire incontro a queesigenza che è comprendebenissimo dal continuo nascere di piccole associazioni o gruppi, ma per farlo sono miliardi che per il non sono disponibili».

Ed infatti un ruolo determinante lo svolgendo le parrocchie continuano a rappresentare punto di riferimento per molti. Rimane comunque il quadro di una situazione senz'altro difficile anche se il sindaco specifica: «Nichelino non è però il Bronx. Non esistono soltanto i lati negativi e i problemi da risolvere. Il Centro d'incontro per Anziani esempio, è invidiato e ammirato. In dieci anni si è trasformato in un Ovviamente il discorso droga è grave, ma non bisogna cadere nell'errore di considerare Nichelino solo per questo triste aspetto».

Già a dicembre dello scorso anno per ulteriormente problema, erano state raccolte trecento firme di genitori del quartiere Castello preoccupati che i bambini potessero ferirsi ed con le dreine di siringhe abbandonate. Il sindaco ricorda: «Sì, quella raccolta c'è stata, ma noi eravamo già intervenuti tempo, abbiamo ancora aumentato il numero di addetti che provvedono alla pulizia nei luoghi "chiave"».

Adesso stanno prendendo corpo i nuovi programmi che in giunta, formata da pci, psdi e psi, cercherà di portare avanti a tempi abbastanza brevi con un centro per i giovani che dovrebbe nascere sulla dell'Informagiovani.

Appare, comunque, una zione in cui i vecchi problemi si sono inseriti in un nuovo contesto come ribadisce Armelio Vitale: «La città dormitorio si è svegliata e per poter guardare al futuro deve riuscire a risolvere problemi che sono comuni a molte altre droga non esiste soltanto qui, piuttosto ha trovato facili agganci in un paese mutato troppo rapidamente».

Paolo Negro

Via libera alla scalata della «Générale»

TRIUMVIRI DELLA FINANZA RESPINGONO LA MANOVRA CONTRO DE BENEDETTI

BRUXELLES — La scalata continua. Carlo De Benedetti ha vinto ancora. L'ingresso del presidente della Olivetti nella «Société Générale» che controlla un terzo dell'economia del Belgio e ha provocato ieri una serie di durissime polemiche negli ambienti politici e finanziari belgi, ha registrato nuovo colpo scena: tribunale del Commercio di Bruxelles ha respinto l'aumento di capitale deciso all'ultimo momento dalla «Société Générale de Belgique», nel tentativo di sbarrare il passo a De Benedetti. Lo ha annunciato la Radio Belga di lingua francese, «RTBF».

Secondo l'emittente il tribunale del Commercio ha così accolto il ricorso del gruppo francese «Cerus», controllato da De Benedetti, contro l'aumento del capitale deciso — contrariamente a quanto prevede la legge belga — dopo l'annuncio del lancio di una offerta di acquisto pubblica da parte dell'ingegnere, delle azioni «Sgb».

Il rifiuto dell'aumento di capitale dovrebbe facilitare l'acquisizione, da parte di De Benedetti, che già ne controlla il 16,6 per cento, di una quota più importante delle azioni.

«Non voglio il controllo del-

Carlo De

la Societe Generale de Belgique» ha detto l'ingegnere ai giornalisti «ma voglio esserne l'azionista di riferimento». Questa mattina il presidente della Olivetti è stato ricevuto ministro dell'economia belga Mark Eyskens: «Sono disposto se l'operazione andrà in porto, a rivendere alcune azioni in modo da scendere al di sotto del 25 per cento e non detenere la minoranza di blocco della società» ha detto De Benedetti.

Il colloquio è durato un'ora esatta. Eyskens, al termine, ha detto di non volersi immischiare negli affari della «Generale», ma ha aggiunto: «Abbiamo offerto il massimo della protezione agli azionisti. La "sgb" è un importante attore della vita economica belga e non bisogna escludere l'apporto europeo». Ma ieri lo stesso ministro radio lingua fiamminga definito De Benedetti «un ladro che ruba nella notte».

De Benedetti ha anche annunciato che la futura holding europea avrà sede a Bruxelles.

Quanto alla stampa, il campo è sostanzialmente diviso su base linguistica: i giornali di lingua francese sono più cauti e più preoccupati, anche perché la «SGB» è istituzione principalmente francofona; i giornali di lingua fiamminga si meno all'etichetta «belga o europea» della «Generale».

Fra i primi, «La libre belgique» titola: «La "Generale" sotto lo stivale italiano». Mentre «Le Soir», il maggiore quotidiano di Bruxelles, che dedica una grossa fetta della prima pagina e un'intervista a De Benedetti, è invece più moderato nei toni e nei giudizi. Quanto alla stampa fiamminga, «De Morgen» scrive: «C'era una volta il Belgio: mister Olivetti controlla la "Generale"».

La polemica alimentata dall'arroganza di Piperno

«I TERRORISTI RESTINO IN GALERA»

Un coro di no alle nel del «perdonismo»

ROMA — Perdono di Stato per i protagonisti degli anni piombo? Il dibattito si fa sempre più acceso, ma sembra prevalere nelle ultime battute una maggior prudenza nei confronti di pacigeneralizzata. Ci dei «no» netti «ad ogni atto di clemenza», quello Presidente Pertini, perché sarebbe «un pericoloso segno di debolezza da parte dello Stato». Certo le dichiarazioni di Franco Piperno e di Toni Negri, la loro ostinazione a parlare di «errori» e non di «delitti», a mettere sullo stesso piano i terroristi morti durante le molte «esecuzioni» e le vittime, stanno rinfocolando le polemiche sulla clemenza di stato, sulle ipotesi di amnistia, o di una qualche soluzione politica su cui si discute da tempo per chiudere il lungo periodo dell'emergenza. In merito interviene anche il ministro della Giustizia Vassalli, chiarendo che il governo è «completamente estraneo» alle iniziative che insistono sul «perdonismo»: «mai pensato a un'amnistia per i terroristi; ritengo che si debba fare un'indagine ai fini di gravi individuali».

Nelle reazioni di alcuni familiari delle vittime rismo emerge sconcerto e amarezza. «Lo Stato deve assumersi la responsabilità politica e non farsi scudo dei sentimenti dei cittadini», dice Andrea Casalegno, a distanza di dieci anni dall'assassinio del padre Carlo Casalegno, il vicedirettore de «La Stampa» ucciso dalle Brigate rosse. Casalegno Jr. è chiaramente contrario al «perdonismo». «M'indigna — dice — lo stravolgimento di un principio fondamentale di Stato di diritto, ogni qual volta si fa dipendere dai sentimenti di un privato l'esercizio di dovere pubblico. Per me lo Stato non è assolutamente libero di fare uso scorretto di propri poteri. Ho il massimo rispetto — aggiunge Andrea Casalegno — per il perdono cristiano. Ma l'iniziativa del singolo, comunque, non deve essere un alibi per lo Stato».

La moglie e i figli Giu-

seppe Taliercio, il direttore del Petrolchimico to dai brigatisti nell'81, hanno scelto la strada del perdo Il figlio Cesare afferma «la giustizia, se è giustizia, va applicata. Se hanno meritato questa libertà, se si sono pentiti davvero è giusto che sia così».

L'ex leader di Potere operaio Piperno, da domenica rinchiuso nel carcere di Rebibbia, nel chiedere un'amnistia anche per chi si hanno delitti: «Lo Stato ha rinunciato al principio della responsabilità penale e personale, quando ha scarcerato degli assassini, sulla base della confessione e della collaborazione. E poi, non è la prima volta che nella storia del nostro Paese si alla giustizia ordinaria». Secondo Piperno, negli Anni Settanta il potere legislativo ha delegato ai giudici un compito che era politico per dell'amnistia sarebbe «una ripresa da parte dei politici delle loro responsabilità». Ma i politici chiamati in causa hanno reagito con critiche dure. Certo le parole di Piperno finiscono col rendere più difficile il cammino degli ex terroristi che hanno preso le distanze dagli anni piombo

ANCORA TOMBA E FA SETTE

SAAS FEE — Tomba, sempre lui. Stamane ha conquistato la settima vittoria in Coppa del Mondo, imponendosi anche nella slalom gigante di Saas Fee con il tempo globale di 2'33" e 42, precedendo di un secondo e 93 centesimi l'austriaco Mader, di 3° e 31 l'altro austriaco Mayer e di 2° e 39 lo svizzero Zurbriggen che gareggiava sulle nevi di casa.

(Servizio a pa 23)

Dopo i concorsi «culetto d'oro» e «tette d'argento» ecco lo spettacolo «men strip show» per sole

DALLA DOTTA BOLOGNA ARRIVA L'«UOMO OGGETTO»

Cadè che separava i due sessi: baldi coccodè» fanno lo spogliarello integrale

BOLOGNA — Non ci si salva più! Dopo il «mister più bello» e il «mister più sexy», ora anche l'uomo strip. E dire che si sperava che tutto questo prima o poi sarebbe finito per le donne. E invece, tocca anche a loro, al cosiddetto sesso forte. E' arrivata dall'Emilia Romagna — peraltro già culla di appassionanti concorsi che vanno dal «culetto d'oro» alle «tette d'argento» — la svolta che qualcuno si è già affrettato a chiamare «storica»: la caduta, a pagamento, della mutandina maschile, Bulle mille bolognesi nel night «La Capannina» di Paolo Pazzaglia, quattro aitanti boys si mostrano in tutta la loro cruda bellezza e virilità per la gioia di occhi femminili in quello che esotica-

mente viene chiamato «men strip show».

Finalmente è arrivato l'uomo oggetto. Il «ragazzo coccodè»: nelle notti bolognesi si consuma la grande rivincita femminile? Assistiamo alla caduta dell'ultimo tabù che ancora separava i due sessi dall'ambita parità? Era questo il traguardo di tante battaglie delle donne?

Secondo Adele Cambria, giornalista, femminista storica «gli uomini si stanno "allineando" forse perché stanno perdendo le loro sicurezze» o così finiscono con l'autodistruggersi, come hanno fatto le donne col proprio corpo». Le donne devono preoccuparsi? La prima risposta è dissacrante e ironica: «Sono affari loro! E comunque ci torneranno ancora

almeno 4 mila anni) perché imparino a diventare veramente uomini-oggetto». E c'è poco da scherzare: «certo il patriarcato generale non migliora se una parte dell'umanità si autodesigna». Adele Cambria prova a «nobilitare» l'iniziativa della discoteca, si sofferma sulla mitologia greca, il mito di Adone; trova appigli nella storia, ricordando la festa notturna di Ferragosto di Bova Marina, spettacolo pagano della Calabria, dove fin dal Medioevo le donne di piacere si contendevano per una notte un giovanotto, che spogliavano e poi buttavano a mare: le frequentatrici dello show bolognese erano di queste donne antiche? Mah, eppure in Italia le riviste pornografiche per sole donne pare che non abbiano mai attecchito.

Già nel lontano 1973, la copertina del primo numero delle storica rivista femminista Effe esibiva provocatoriamente un nudo maschile che scandalizzò. «Il suo significato venne frainteso perché molti ignorarono la controcopertina in cui figurava una donna nuda stesa «a quarti, a mo' di mappa», una chiara denuncia contro la donna-oggetto», ricorda la

C'è un certo in bocca nel scrivere esultare, anche molte giovani donne, di fronte al «nuovo-uomo-oggetto». «Ci siamo ribellate ad essere usate come oggetto sessuale, prodotto di una società

Stefaniella Campana

(Continua a pagina 11)

DON BOSCO, DA 500 LIRE

ROMA — Per san Giovanni Bosco, nel quadro delle celebrazioni centenarie, l'Italia emetterà il richiestissimo francobollo, ma conierà anche una d'argento da lire, come quelle che, di recente, erano state eseguite per Virgilio, Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi (questa ancora in preparazione, con un bozzetto di Maurizio Soccorsi che mostrerà pure il viso di Silvia con la scritta Odorato maggio) e per Donatello. Per il nuovo 500 lire non è stato ancora scelto l'incisore, ma dovrebbe essere un artista che ha già lavorato spesso per il Poligrafico della Zecca dello Stato.

La moneta sarà venduta in confezione speciale allegata a una «sintesi biografica». Dovrebbe essere disponibile alla fine dell'estate, poco prima dell'arrivo a Torino di Giovanni Paolo II. La famiglia salesiana ha in programma anche alcune medaglie. Una probabilmente sarà in oro, con un'immagine tradizionale di don Bosco e una scritta celebrativa. Medaglie saranno coniate da altri sette Paesi, mentre già nove hanno fatto sapere di emettere francobolli per il santo, che già ha avuto celebrazioni, fra gli altri, da Argentina, Uruguay, Spagna, Austria e Principato di Monaco

r. rosa.

L'odissea di [illegible] dipendente Usl

COME SI VA IN PENSIONE? NESSUNO LO SA

«Vuole andare in pensione? Beh, ci dovrebbe riuscire in un minimo di tre e un massimo di otto anni. Dipende... Non conosce nessuno a Roma?». Per tre anni questa frase ha perseguitato Silvana Quadrino, psicologa torinese, ex insegnante, ex dipendente del Comune e poi dell'Usl 1-23. La storia della sua pratica lumaca è un bell'esempio di ciò che può accadere al cittadino comune, senza difesa.

Una storia incominciata nel gennaio '85 e non ancora finita. O meglio, finita ora nelle mani dell'avvocato Dal Piaz che ha il compito di far uscire la sua assistita dal labirinto della carta bollata.

Ecco i fatti, narrati dalla protagonista. «All'inizio dell'85, per motivi di salute, decido di andare in pensione e scopro che, ricalcitando gli anni di università, io posso fare nel giro di un anno. A quell'epoca lavoro all'Usl, come psicologa. Prima avevo stata insegnante alle medie e al liceo e, poi, psicologa in Comune».

La dottoressa Quadrino si presenta all'Ufficio personale dell'Usl per avere ragguagli in [illegible]. «Gli impiegati non [illegible] in grado di rispondere. Fanno qualche [illegible] a pratiche all'Inpa e in [illegible] del Tesoro. Qualcuno mi consiglia di rivolgermi al sindacato».

La psicologa viene, così, a [illegible] della prassi [illegible] retta: presentare due domande al Tesoro, la prima [illegible] degli [illegible] di studio, la [illegible] di «ricongiunzione» di carriera. Viene [illegible] a sapere che queste devono partire dall'Ufficio personale della 1-23 che, peraltro, dispone dei moduli necessari.

«Torno all'Usl — continua Silvana Quadrino — e qui mi dicono che devo richiedere all'Inpa di Torino la documentazione dei versamenti effettuati durante gli [illegible] di insegnamento. Allora domando: quanto [illegible] ci vorrà prima che io riesca [illegible] avere la pensione? Mi rispondono chiedendomi se conosco qualcuno a Roma. La stessa domanda me la faranno impiegati dell'Inpa, del Provveditorato agli [illegible] e perfino un [illegible] del ministero».

Tutto l'incartamento viene, finalmente, spedito nell'ottobre [illegible]. Nel luglio '86, non [illegible] notizie, la dottoressa Quadrino decide di andare a [illegible]. «Al ministero del Tesoro mi dicono che: 1) l'Usl ha inviato la documentazione incompleta (aveva "saltato" il periodo in cui [illegible] dipendente del Comune); 2) il Provveditorato non aveva spedito documenti richiesti dal ministero; 3) non era arrivato nulla dall'Inpa».

La psicologa deve far ricerche alla Previdenza. Come dire, mettere un cagnolino smarrito a New York. Tra peripezie varie, comunque, riesce a scoprire che, avendo lavorato come insegnante, per [illegible] volta, in [illegible] scuola [illegible] Roma, «forse» tutti i contributi sono finiti nella sede della capitale. Per [illegible] questo, bisogna [illegible] conferma nella penultima scuola in cui ha insegnato: il Galileo Ferraris. La domanda alla scuola vien fatta a luglio, la risposta arriva dopo molte telefonate e una minaccia di denuncia) alla fine [illegible] ottobre.

«Nel frattempo vado in Provveditorato a [illegible] traccia della richiesta del ministero. La mi rispondono: "mai vista". Poi mi spiegano che, comunque, c'è un conflitto di competenza tra la Pubblica Istruzione e il Tesoro per la questione dei contributi. Ma non capisco perché a farne le [illegible]. Comunque, mi dicono, proprio per farmi un favore, prepareranno i documenti. Qualche giorno dopo telefono e mi rispondono che il funzionario addetto non c'è. Non c'è mai. Poi mi viene spiegato che la pratica è passata in un altro ufficio. Mi rivolgo a questo, ma l'impiegata mi risponde: «Non ne sappiamo nulla».

Esasperata, Silvana Qua[illegible] si rivolge al difensore civico, Vittorio De Martino va in Provveditorato e nel giro di [illegible] giorno il documento è pronto. Con questo ben stretto in pugno, non resta che andare una seconda volta a Roma, a cercare traccia dei versamenti all'Inpa della capitale. «Stavolta, però, a mia onta e [illegible] devo confessare che [illegible] qualcuno". Un vice direttore che mi permette di avere l'accesso nella "cattedrale", laddove giacciono le pratiche di milioni di italiani».

Non basterebbero tutte le pagine del giornale per descrivere [illegible] intoppi (la pratica che finisce in altre cartelle, i [illegible] fitti di competenza, l'ottusità dei funzionari, i ritardi [illegible] Poste) contro i quali la richiesta di pensione si è arenata. Finalmente la dottoressa [illegible] Quadrino, dal prossimo marzo, avrà la sua pensione. Ma con [illegible] beffa finale. L'ultimo periodo di università coincide con il primo d'insegnamento e non viene riconosciuto. Nessuno dei funzionari glielo aveva detto, come [illegible] le aveva spiegato che il riscatto degli anni di studio [illegible] conteggia all'indietro. «Il mio lavoro lo so fare — spiega la psicologa —, è pretendere troppo chiedere ai burocrati altrettanto».

Daniela Daniele

Un anello di corsi e sovrappassi, e dentro vie tranquille

QUARTIERE SAN PAOLO C'E' UN PROGETTO PERCHE' CAMBI VOLTO

«Vie residenziali» dove le poche auto degli abitanti si muovono con lenta scioltezza, senza intimidire i bambini che giocano e la gente che va a spasso oppure se ne sta accomodata su panchine tra il verde; «vie miste» dove le macchine convivono con i passanti, tra una doppia fila di negozi finalmente «a portata di mano»; ampie piazze pedonali accanto a strade dove è possibile non solo posteggiare ma soprattutto vivere senza traumi.

Sembra l'illustrazione di un quartiere rivisitato da Mary Poppins. E' il risultato di un progetto-pilota destinato alla riqualificazione urbana del quartiere [illegible] Paolo (nell'area tra i corsi Vittorio Emanuele, Ferrucci, Peschiera e Trapani) che resterà esposto a Porta Stradà in via Monte Ortigara 95 sino al prossimo 23 gennaio, per poi trasferirsi al Genio di [illegible] Ferrucci 65 (dal 25 al 30 gennaio), e infine nella circoscrizione San Paolo [illegible] via Vigone 72 (dal [illegible] al [illegible] febbraio).

Tra gli «invitati d'onore», le sodalizie[illegible] associazioni commerciali che desiderino approfondire il [illegible] in ruba[illegible] per cui [illegible] disponibile una visita guidata previa prenotazione telefonica [illegible] 70.56.50 int. [illegible]. E' già fissata per il 28 gennaio, inoltre, una prima riunione pubblica sul tema.

L'[illegible] annunciato il presidente [illegible] zione De Lodi e gli assessori Ravasio, Dondona e Marzano, sottolineando la novità della proposta e la necessità che i [illegible] concetti ispiratori ottengano la massima pubblicizzazione ed un grosso coinvolgimento. Solo se Torino li assimilerà, infatti, i plastici ed i pannelli [illegible]ti dall'Ufficio tecnico comunale della Viabilità (con la consulenza di un nucleo universitario di Architettura coordinato da Gabriella Peretti e la collaborazione dello [illegible] Di Guardol, potranno innestarsi nella cronaca viva della città.

Quali dunque i presupposti di q[illegible] allucinante modello in grado di ricreare in [illegible] medio-brevi quell'*effetto-città* che Torino ha perduto ormai da decenni, e [illegible] decisivo in prospettiva di un miglior ambiente urbano? E con quali modalità il alto slogan riassuntivo punta a *«organizzare il traffico per recuperare lo spazio, ed a progettare lo spazio per migliorare l'ambiente»*?

Precisa l'architetto Goy, responsabile del [illegible] munale [illegible] e Traffico: *«Possiamo a Torino grandi assi ideali per creare [illegible] maglia destinata al traffico primario tramite il completamento delle tratte tuttora carenti, il collegamento all'anello tangenziale e la dotazione di sovrappassi o sottopassi negli incroci più critici»*. Organizzata questa incastellatura in modo da renderla obiettivamente invogliante per gli automobilisti, ne deriverebbero

Il [illegible] del progetto per San Paolo realizzato dal Comune

di [illegible] allucinante modello in grado di ricreare in [illegible] medio-brevi quell'*effetto-città* che Torino ha perduto ormai da decenni, e [illegible] decisivo in prospettiva di un miglior ambiente urbano? E con quali modalità il alto slogan riassuntivo punta a *«organizzare il traffico per recuperare lo spazio, ed a progettare lo spazio per migliorare l'ambiente»*?

Precisa l'architetto Goy, responsabile del [illegible] munale [illegible] e Traffico: *«Possiamo a Torino grandi assi ideali per creare [illegible] maglia destinata al traffico primario tramite il completamento delle tratte tuttora carenti, il collegamento all'anello tangenziale e la dotazione di sovrappassi o sottopassi negli incroci più critici»*. Organizzata questa incastellatura in modo da renderla obiettivamente invogliante per gli automobilisti, ne deriverebbero al suo interno *«ampie aree ambientali che, liberate dal grande traffico "parassita" di scorrimento, potranno venir riorganizzate in base al traffico locale e che vi è opportunamente diretto, con [illegible] forte recupero di spazi disponibili e attrezzabili secondo le diverse esigenze locali»*.

A San Paolo [illegible] altrove, [illegible] per [illegible] che gli interventi relativi [illegible] ogni [illegible] considerata, [illegible] tali coincidere con le ordinarie operazioni [illegible] manutenzione, potranno avere un prezzo decisamente abbordabile. A patto, ovviamente, che a que[illegible] graduale serie di tasselli si accompagni in via prioritaria non solo lo svellimento dei grandi assi di scorrimen[illegible] ma anche (e nel progetto San [illegible] sono ipotizzati parcheggi multipiano per complessivi 1600 posti) la [illegible] lizzazione delle indispensabili strutture [illegible] posteggio.

Ciascuna collocata e localizzata, [illegible] sottolinea Gabriella Peretti, in base ad [illegible] *programmazione capace di bilanciare la loro distanza [illegible] le funzioni specifiche dell'area da servire. Questo per [illegible] è ovvio che ogni automobilista ha interesse a posteggiare il più vicino possibile [illegible] al punto dove abita o si carica della spesa quotidiana, mentre può benissimo muoversi a piedi tra i muzzi e le vetrine supersofisticate del centro* [illegible].

E' un quadro [illegible] riferimento già diffuso [illegible] diversi Paesi più aggiornati che Torino deve saperli meritare. Puntualizzano i promotori: *«Questo recupero ambientale, che tra l'altro a San [illegible] permetterà [illegible] "guadagnare" 595 nuovi posti-auto tramite apposite pre-parcheggio, implica il consenso di tutti. Di qui la necessità che l'operazione venga coordinata, come [illegible] cede nel resto d'Europa, da Commissioni in cui rientrino assessori, funzionari, progettisti, rappresentanti [illegible] residenti e dei commercianti locali, esperti di associazioni culturali e ambientalistiche»*.

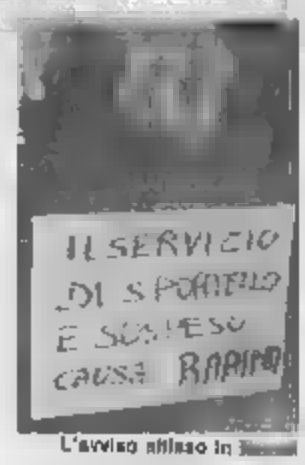
Per rompere il ghiaccio, in mostra c'è un quaderno su [illegible] ogni visitatore è invitato a esprimere la propria opinione. Quale la reazione predominante? Quasi un coro: «Speriamo».

L. r.

RAPINA IN [illegible]MASCHERA AL MONTE DEI PASCHI

(Segue dalla 1ª pagina)

da dove c'è uno schermo che mostra quanto accade in quel [illegible]o dentro la banca. Nessuno però ci fa caso e tira dritto. Tutti, [illegible] due persone: [illegible] passante e la custode [illegible] stabile dov'è situato l'istituto [illegible] credito. La signora, che dall'esterno si [illegible] accorta [illegible] quanto [illegible] avvenendo, prima cerca di fermare la gente che passa e attirare [illegible] la loro attenzione sullo schermo, ma viene scambiata per una pazza e una visionaria. La donna non si [illegible] per [illegible] ed entra allora nel negozio a fianco e dà l'allarme: l'idea che [illegible] «banditi [illegible] la maschera di carnevale» siano all'opera proprio lì accanto, addirittura in piazza San Carlo, la sorprende. Ma la signora è troppo agitata e contemporaneamente dall'esterno si sentono anche le urla di un'altra donna: [illegible] custode che ha visto anche lei la scena e tutta spaventata cerca [illegible] avvisare la gente perché ha paura che i malviventi uscendo all'improvviso possano [illegible] fare fuoco. Intanto la ru[illegible] da compie in pochi minuti. I banditi [illegible] ma non sparano un solo colpo, [illegible] perde la maschera mentre s'infilano sulla «Prisma» e scompaiono, mentre sono in arrivo le «gazzelle» dei carabinieri del Nucleo operativo: la vettura dei rapinatori viene ritrovata poco dopo in piazza Carlo Alberto. L'auto rivolta rubata il giorno prima [illegible] un commerciante.



L'avviso affisso in [illegible]

I periti della corte d'Assise hanno spiegato stamane in aula i dettagli sulle registrazioni

MANIPOLATI I NASTRI DEL «CATANESE» PENTITO

Ciccio Miano, magnetofono negli [illegible]

I [illegible] delle registrazioni fatte, in [illegible] da Ciccio Miano sono stati manipolati in maniera rozza ma da gente che disponeva di un'attrezzatura sofisticata. Non [illegible] tratta di interferenze accidentali. Queste, in [illegible] le conclusioni che si possono [illegible] dopo che i periti, nominati dalla corte d'assise, hanno spiegato le caratteristiche [illegible] magnetofono usato [illegible] dei catanesi per registrare le confidenze [illegible] coimputati del processo.

Miano era stato dotato di un registratore di fabbricazione svizzera, il Nagra, modello «Sns», molto piccolo e [illegible] il catanese si fissava nelle mutande [illegible] dei cerotti. Questo registratore, come hanno spiegato l'ingegner Andrea Pavoni [illegible] e il dottor Giuseppe Righini dell'istituto tecnico Galileo Ferraris, [illegible] prodotto [illegible] tre versioni: una che muove il nastro ad [illegible] velocità e viene usata dai giornalisti [illegible] televisivi; una a bassa velocità che viene [illegible] per registrare di nascosto [illegible] una di dimensioni [illegible] più ridotte che è [illegible] esclusivamente per l'Fbi. Costano tutti più di sette milioni.

Questi modelli possono solo registrare. Non hanno altoparlante per ascoltare il contenuto [illegible] nastri, [illegible] motori che avvolgono e riavvolgono le bobine. Per [illegible] si deve disporre di un altro registratore, della stessa marca, contraddistinto dalla sigla «Ias» e di accessori esclusivi e costosi. Non è possibile, quindi, con il solo apparecchio dato a Miano, portare il nastro su un punto desiderato e incidervi sopra musica e cancellare nomi che si vogliano tenere nell'ombra. Le operazioni sui [illegible] sono state compiute [illegible] chi possedeva i costosi accessori e il registratore «Ias» che è stato adoperato, secondo i periti, in due [illegible] in cui la registrazione si interrompe.

L'ingegner Pavoni Belli e il [illegible] Righini hanno spiegato che certi lunghi silenzi, sui nastri, [illegible] possono essere [illegible] ottenuti neanche premendo il [illegible] di registrazione in una stanza silenziosa, [illegible] il [illegible] dispositivo automatico che raccoglie i minimi rumori e li amplifica.

[illegible] consegnava l'apparecchio [illegible] direttore del [illegible] tro clinico del carcere, il dottor Remo Urani che, a sua volta, [illegible] consegnava ad [illegible] funzionario [illegible] servizi segreti, il dottor Ferretti. Da quanto hanno detto oggi i periti [illegible] può, quasi, escludere che [illegible] Miano che il dottor [illegible] potuti interveni[illegible] sui [illegible] dei nastri. Non rimangono, quindi, che i «servizi».

Il pubblico ministero, Francesco Saluzzo, ha obiettato che si tratta di manipolazioni compiute rozzamente ma non bisogna dimenticare, [illegible] che questi [illegible] sono stati registrati, [illegible] primo tempo, per scopi semplicemente informativi.

Ciccio Miano: al [illegible] dei catanesi [illegible] riperia delle registrazioni fatte [illegible] carcere

STAMPA SERA
Luca Benvenuti direttore responsabile
Carlo Reymondo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Galloni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente)
Luigi Gandolfo
Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino N. 3121/1406

CERTIFICATO N. 1177
DEL 15-12-1987

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale, 20123 MILANO, via Cavour, 25 - T. (02) 84 981
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 80 - Roma 00 - Marocco 32 - T. (011) 56 214
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia 9 - T. 30 717 - ALESSANDRIA, v. Parma 18 - T. 442 343, 442 344 - ASTI, via Cavour 84 - T. 66 626 - AVIGNA, v. le Rimembranza 40 - T. 41 705 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio 28 - T. 32 222 - BIELLA, v. P. Micca 9 - T. 20 788 - CUNEO, v. Roma 11 - T. 56 832 - DIGNONA, v. C. Battisti, 1/14 - T. 641 366 - NOVARA, v. Bonfanti, 1 - T. 623 371 - VARESE, c. so Valica, 2 - T. 33 341 - ROMA, v. Cristoforo Colombo, 16 - T. 47 36 906 - SANREMO, v. Gioberti 47 - T. 84 945 - SAVONA, v. Aonzo 29, 1/1 - T. 36 318 - VERCELLI, v. Galileo Ferraris 53 - T. 66 000

Scesi da 23 pullman in piazza per manifestare contro la Regione

PROTESTANO GLI ABITANTI DI VOLVERA CONTRO IL PROGETTO DI MEGADISCARICA

I volveresi sono scesi in [illegible] a Torino per portare davanti alla Regione la loro protesta ambientalistica per la prossima localizzazione sul loro territorio di una megadiscarica [illegible] 280 mila metri quadrati per lo smaltimento dei rifiuti di Torino Sud. Scesi [illegible] pullman in piazza Vittorio Veneto, oltre un migliaio [illegible] di Volvera hanno raggiunto in [illegible] piazza Castello per gridare la loro [illegible] davanti [illegible] uffici regionali, mentre una delegazione, con il sindaco Attilio Beltramino, veniva ricevuta dal presidente del Consiglio regionale Viglione e dall'assessore all'Ecologia, Elettra Cernetti.

Caso ha voluto che la loro protesta (cui ha aderito all'unanimità il Consiglio comunale del paese) si unisse a quella di un gruppo di disoccupati e di una rappresentanza di dipendenti delle Usl piemontesi in sciopero. Prima di ripartire il corteo si è scaricato anche davanti alla sede Rai di via Verdi, per chiedere di dare il massimo rilievo agli obiettivi [illegible] manifestazione.

Gli abitanti di Volvera stamane con cartelli di protesta

Dibattito serrato in Consiglio comunale con tre scadenze decisive per la città

SI' IL DIAVOLO [illegible] MA IL SINDACO VUOL [illegible] SUL LINGOTTO

La giunta, ieri, in Consiglio comunale, si è assunta tre impegni. Sulle agende degli assessori competenti e del sindaco le tre scadenze sono state scritte con particolare evidenza.

1) Lingotto: riproporre le delibere tenendo conto delle osservazioni del Comitato regionale di controllo che le aveva bocciate.

2) Variante 31 ter: completarla — intanto è stata approvata così com'era — un atto che impedisce il cambio di destinazione d'uso per i locali che ospitano gli alberghi, forse anche le autorimesse.

3) Nessun patto con il diavolo: la manifestazione si affronterà con rigore scientifico, senza indulgere in scelte che possano incentivare atteggiamenti morbosi.

Questa della venuta del Diavolo (tanto più nell'anno delle celebrazioni per Don Bosco, e soprattutto subito dopo la visita che farà il Papa, come è stato sottolineato in Consiglio comunale) è certamente notizia che fa titolo. Oltre ai giornali nazionali, anche la Bbc e El Pais con inviati speciali. Per ospitarlo in dibattiti, mostre, forse filmati il Comune ha stanziato 120 milioni, ma non basteranno se non ci saranno finanziamenti anche da altri enti e banche, ha detto l'assessore alla Cultura Marzano. Il mondo cattolico, ha detto il capogruppo Picatti, potrebbe restarne offeso se si trattasse l'argomento senza serietà. «Casomai uno come me, laico, agnostico — ha osservato Marzano — avrebbe dovuto accettare perplessità su una proposta culturale di questo tipo. Ma il fatto che se ne sia già parlato tanto dimostra che ha un senso. E tutto ciò che stiamo dicendo sul diavolo sarà pubblicato».

Ma l'argomento più importante per la città tra quelli trattati ieri sera è stato indubbiamente ancora una volta il Lingotto. Ha aperto il confronto il sindaco.

«L'idea base per il recupero dell'ex fabbrica è valida, questa è la cosa più importante — ha detto Maria Magnani Noya. —. Sulle altre due delibere resistiamo: la maggioranza ha intenzione di riproporle tenendo conto dei rilievi espressi dal Coreco».

Ma l'intervento del sindaco, cui si sono associati gli assessori all'Urbanistica Piergiorgio Re e al Legale Andrea Galasso, ha risentito di qualche [illegible] rispetto al Core[illegible] «Prendo [illegible] delle motivazioni, anche se non mi convincono. Le obiezioni fatteci non furono sollevate quando ci furono [illegible] audizioni [illegible] parte del Coreco degli assessori competenti e del sindaco stesso. Il Comune non è stato posto nelle condizioni di controdedurre».

L'opposizione si è detta stupita di una reazione «fuori tempo». Critiche da dp e dai rad. I comunisti Carpanini, Cotino, Mercandino hanno sottolineato che il «no» del Coreco è stato pronunciato sulle stesse considerazioni fatte a loro tempo in aula rossa quando furono presentate le delibere. Ci vuole un piano particolareggiato per decidere la destinazione di quello stabilimento. E la società mista Comune-Fiat: è nell'interesse dell'ente pubblico?

Nessun pericolo per il Salone dell'auto, il vecchio protocollo d'intesa scade il prossimo 31 ottobre.

borsa

Ribasso

Martedì
Gennaio 1988

MILANO

Inversione di tendenza

MILANO — Brusca reazione oggi in Borsa alla sensibile ripresa registrata ieri mattina. Il rialzo è stato così ridimensionato sia da ulteriori vendite forse attinenti ai riporti sia dai problemi interni affiorati con l'esame della Finanziaria. In complesso quindi il mercato oggi ha avuto poche possibilità di rialzo ancora e la fase del rialzo è [illegible] annullata sin dalle prime battute con una prevalenza di vendite. Morale: alle 10,30 l'indice generale di Borsa è sceso —1,1%.

In seguito la flessione è sembrata arrestarsi, qualche recupero è stato registrato ma l'insieme della seduta è risultato sempre incerto.

Olivetti è rimasta in mattinata su basi sostenute forse in riflesso agli acquisti De Benedetti in Belgio ed ha superato anche quota 8000, dopo un'apertura a 7930; la Fiat è risalita a 3400 per poi tornare indietro; Montedison resistente non ha registrato sensibili movimenti, mentre Mediobanca ha aperto a 106.500.

Volume generale quindi degli scambi molto modesto e plutonio lento. Alle ore 11 l'indice di Borsa scendeva ancora a —3% confermando la pesantezza del mercato sempre più indebolito dalle offerte modeste ma continuative.

I prezzi: Generali 87.850, dopo listino 87.750, 87.900; Fiat 5375, dopo listino 5400, 5390, 5380, 5375; Fiat privilegiate 5379, dopo listino 5400, 5390, 5380; Montedison 1345, dopo listino 1325, 1335, 1338, 1325; Viscosa 2280, dopo [illegible] no 2280; Olivetti 7990, privilegiate [illegible]; Toro 19.700, privilegiate 13.800; [illegible] 15.910, risparmio 8070; Ifi 17.900, dopo listino 18.000; Burgo 10.410, privilegiate 6540.

[illegible]

Mercati
[illegible] Gennaio 1988

[illegible]

TORINO — La ripresa di ieri non ha avuto seguito nella riunione di oggi: toltetti il mercato azionario sin dalle prime battute è apparso condizionato da prese di beneficio che hanno di fatto ridotto di quasi alla metà i progressi registrati ieri. L'indice ha oggi perso l'1,17 per ce[illegible] Le flessioni si sono estese a tutti i comparti

Bi è avuta così una perdita per gli assicurativi dell'1,27 per cento; più sensibile quella dei chimici che [illegible] un 2,10 per cento rispetto a ieri; i meccanici perdono l'1,63, i tessili l'1,57; più contenuta la perdita dei bancari —0,70 e quella dei finanziari —0,98. Tutti i maggiori valori hanno accusato cedimenti. Nel settore degli assicurativi i più consistenti sono apparsi quelli delle Sai —3,14 per cento, seguiti poi dalle Toro priv. —2,48 e dalle Ras —2,07; le Generali perdono l'1,40 per cento, le Toro lo 0,90.

Nei bancari è il Banco di Roma a registrare la perdita più pesante —2,58, ma debole risulta anche l'andamento delle altre due banche d'interesse nazionale, così come quello di Mediobanca —2,51; unica nota positiva del comparto l'ulteriore progresso messo a segno da Interbanca che migliora dell'1,57 per cento. Le Montedison nel settore dei chimici appaiono cedenti —3,00 il titolo ordinario e —2,64 il risparmio.

Nel settore dei meccanici sono state le Fiat a registrare le perdite più pesanti; il titolo è apparso realizzato sin dall'inizio della mattina e i venditori hanno premuto tant'è che il titolo a fine seduta ha perduto oltre il 2 per cento. Meglio sono andate le Olivetti, che nonostante un inizio abbastanza brillante poi hanno perduto l'1,49%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Bnia ord. 2280, risp. 2250, n.c. 1645; Sip 1650, risp 2040; Stet 2330, Warrant 480, risp. 2400; Fiat 5382, 5378, risp. 5375; Generali 87.750; Montedison 1318, risp. [illegible]

I [illegible] «L'ALITALIA VERSO LA PARALISI»

ROMA — *«Se va avanti in questo modo, con gli scioperi a ripetizione, [illegible] tre mesi l'Alitalia sarà completamente paralizzata: le commesse sono sempre meno, le spese aumentano a [illegible] della manutenzione degli [illegible] che va fortemente fatta negli scali esteri, l'immagine della compagnia [illegible] bandiera [illegible] ridotta ai minimi termini»*.

L'allarme arriva (stranamente, viene fatto osservare) da un sindacalista, Angelo Braggio, della Fit-Cisl.

«Non ci sono convocazioni — continua — la trattativa è ferma, gli unici segnali sono quelli del ministro [illegible] Trasporti, ma [illegible] segnali di preoccupazione. Non capisco perché l'Alitalia si ostini in questo atteggiamento [illegible] chiusura che non consentirà mai una soluzione della vertenza».

[illegible] che per Braggio è un ministero, in casa Alitalia non [illegible] tanto. Pare infatti che i vertici dell'azienda abbiano deciso di non presentare per il 1988 bilanci in deficit a causa degli aumenti dovuti al c[illegible] [illegible] lavoro, aumenti che il «vertice» [illegible] compagnia aerea cons[illegible] «inaccettabili».

Lo stesso presidente [illegible] Nordio (che dovrebbe lasciare l'incarico a fine anno) [illegible] spiegato [illegible] suoi diretti collaboratori che è meglio chiudere [illegible] [illegible] [illegible] scioperi contrattuali che per l'incremento dei costi.

La conflittualità sindacati-Alitalia investe di riflesso poi anche gli scali minori italiani per le cancellazioni [illegible] numerosi voli. Proteste in questo senso arrivano da Pisa, Bergamo e [illegible] Brindisi.

Corsi organizzati dal Ceasco

[illegible] QUALE PROFESSIONE DOPO LA SCUOLA

TORINO — Il Ceasco (Centro Assistenza Scolastica per Insegnanti, Genitori [illegible] Allievi) e la Regione Piemonte hanno organizzato per gli allievi degli ultimi due anni delle Scuole medie superiori un nuovo [illegible] [illegible] incontri per facilitare [illegible] scelte professionali. Negli incontri — previsti alle ore 15,30 presso l'Unione Industriale di Torino (via Fanti 17) ed ai quali interverranno docenti e studenti universitari — verranno illustrati, per ciascun corso: attitudini, requisiti e tipo dell'impegno richiesti, organizzazione dello studio, prospettive e tipologia dei principali sbocchi professionali.

Il ciclo [illegible] inizio giovedì 21 gennaio, [illegible] ore 15.30, con la presentazione delle Facoltà [illegible] Ingegneria, della Scuola per esperti della [illegible] Industriale e dell'Accademia Militare dell'Aeronautica. Negli [illegible] successivi [illegible] parlerà [illegible] Architettura, Accademia di [illegible] Arti, Scienze e Arti [illegible] Stampa, [illegible] Commercio, Scuola [illegible] Amministrazione Aziendale, Accademia Militare dell'Esercito, Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Audiometria e Fonologopedia, Ortottisti, Tecnici di Colpocitologia, Accademia di Sanità Interforze, Chimica, Chimica Industriale, Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Scienze naturali, biologiche, geologiche, Matematica, Fisica, Scienze dell'informazione, Accademia Navale, Lettere, Filosofia, Lingue e Letteratura Straniere, Materie letterarie, Pedagogia, Scienze agrarie e forestali, Medicina veterinaria, Giurisprudenza, Scienze politiche, Assistenti sociali, Isef e Formazione Professionale.

[illegible] DITTO VISTO A TORINO

Titoli	18/1	19/1
[illegible]		
Enel 91/98 Indicizzato	100 [illegible]	100 80
Enel [illegible] Indicizzato	103 [illegible]	103 15
Enel [illegible] II [illegible]	[illegible]	100 [illegible]
Enel [illegible] III Indicizzato	104	104 20
Enel 92/97 IV Indicizzato	108	108
Enel 93/98 I Indicizzato	104	104
Enel 93/98 II Indicizzato	104	104
Enel 93/98 III Indicizzato	104 50	104 80
Enel 94/99 [illegible] Indicizzati	103 40	103 40
Enel 94/99 II Indicizzato	104 60	104 80
Enel 94/99 III Indicizzato	104 60	104 40
[illegible] 6% 88/98	93 20	93 80
Autostrade 7% 72/92	99 [illegible]	99 50
C.C. OO. PP. 5%	87	87
C.C. OO. PP. 5,5%	86	86
C.C. OO. PP. 6%	89 80	89 [illegible]
C.C. OO. PP. 7%	82 40	82 75
C.C. OO. PP. [illegible]	80 70	80 70
C.C. Ind. St. 6% 88 IV	94 70	94 70
C.C. Ind. St. 6% 88 V	99 [illegible]	99 80
C.C. Ind. St. 7% 79 I	84 30	84 30
C.C. Ind. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Ast. 7% 79 I	91	91
C.C. Ast. 7% 72 II	77 40	77 40
FF.SS. 6% 79	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 [illegible]	97 20
FF.SS. 7% 72 II	91 25	91 25
Asem. FF.SS. 7% 70	96	95
Asem. FF.SS. 73/88 7%	99 80	99 80
Asem. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	[illegible]	103 40
Asem. FF.SS. 83/90 II Ind.	103	103 30
Asem. FF.SS. 84/93	102 10	103 10
Asem. FF.SS. 85/93 [illegible]	102 40	102 40
ICIPU ved. 6%	97 80	97 50
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 60
ISI 86/98 XXVII	98 80	98 60
ISI 91/98 Indicizzato	114	114
ISI 92/00 VII opz. Indicizz.	107	107 80
ISI-CN 73/91 IV 9%	[illegible]	[illegible]
ISI-CN 75/90 V 10%	100	100
ISI-Ast. 86/98 I	82	82
ISI-Ast. 73/93 II 8%	82	82
Mediobanca 13,5% 78	171	171
Olm 73/96 cv [illegible]	—	—
Pacchetti 8%	[illegible]	88
Metalli[illegible]2/95 8%	—	—
[illegible] 86 12%	[illegible]	104
Ist. S. Paolo To 8%	[illegible]	97
Ist. S. Paolo To 9%	78 40	78 40
Ist S. Paolo a. conv. 6%	93	92
Ist. S. Paolo To 7%	93 20	93 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	72	71 75
S. Paolo OO. PP. 6%	74 80	71 50
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	130 20	130 30
S. Paolo OO. PP.[illegible] Ind.	102 70	102 70
S. Paolo OO. PP. 91 21° Ind.	[illegible]	100
S. Paolo OO. PP. 91 22° Ind.	[illegible]	101 50
S. Paolo OO. PP. 91 23° Ind.	[illegible]	102
S. Paolo OO. PP. 91 24° Ind.	102	100
S. Paolo OO. PP. 92 25° Ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 8%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	88	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 75	87 95

CONVERTIBILI e con WARRANT

Ass. Gen. 12% 81/90	1005	1006
Benetton 8,50% 86/91	86	86
Cir 10% 86/99	99	98
Erbamont 10,75% 86/93	103	102

Titoli	18/1	19/1
Ferfin 12% 87/92	270	270
Medio Banca[illegible] 7% 84/94	80	80
Medio Sip [illegible]	91	92
Sviluppo 10% 82/92	118	118
Stet 10,50% 83/98	105	109
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/93	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 85/95	108	108
C.C.T. ECU 11 1/4% 83/93	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	107	107
C.C.T. 1-3-88	[illegible]	99 80
C.C.T. 1-3-89	[illegible]	[illegible] 85
C.C.T. 1-4-89	100 10	100 10
C.C.T. 1-5-88	[illegible]	100 20
C.C.T. 1-6-88	[illegible]	100 25
C.C.T. 1-8-88	[illegible]	101 10
C.C.T. 1-9-88	101 05	101 05
C.C.T. 1-10-88	[illegible]	101 20
C.C.T. 1-11-88	[illegible]	100 15
C.C.T. 1-11-88 II	99 95	99 90
C.C.T. 1-12-88	[illegible]	100
C.C.T. 15-12-88	100	100
C.C.T. 1-1-89	100 35	100 35
C.C.T. 17-1-91 II	100	100
C.C.T. 1-2-89	[illegible]	100 15
C.C.T. 15-2-91 II	99 [illegible]	99 10
C.C.T. 1-3-89	101 90	101 60
C.C.T. 1-4-91	101 [illegible]	101 60
C.C.T. 1-5-91	101 [illegible]	101 60
C.C.T. 1-6-91	102	102
C.C.T. 1-7-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-8-91	101 40	101 35
C.C.T. 1-10-91	[illegible]	101 35
C.C.T. 1-11-91	[illegible]	101 35
C.C.T. 1-12-91	100 05	100 00
C.C.T. 1-1-92	[illegible]	100 70
C.C.T. 1-2-92	99 [illegible]	99 85
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-3-89	95 05	95 50
C.C.T. 1-4-89	96	95
C.C.T. 1-6-89	[illegible]	94 90
C.C.T. 1-7-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-8-89	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-89	95 [illegible]	96 85
C.C.T. 1-10-89	97 30	97 30
C.C.T. 1-11-89	[illegible]	97 50
C.C.T. 1-12-89	[illegible]	99 20
[illegible] 1-3-89	[illegible]	100
B.T.P. 1-3-88 12,50%	100	100
B.T.P. 1-10-88	[illegible]	101 50
[illegible] 1-11-88	[illegible]	101 50

Cambi bancari

quotazioni informative bancarie - Milano

[illegible]	1234,25-1235,25
[illegible]	2196,25-2198,25
Marco tedesco	733,75-734,25
Franco svizzero	901,50-902
Franco francese	217,50-217,75
Franco belga	35,15-35,16
Fiorino olandese	653-653,50
Sterlina	104-104,25
Dollaro	6,18-6,20
Peseta	10,52-10,53
Escudo	8,28-8
Yen	4,81-4,82
Ecu	1518,50-1517,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	18/1	19/1
ALIMENTARI		
Alivar	7250	7250
Eridania	3100	3140
Eridania risp	2200	2220
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24000	24300
Milano Ass. r. n.c.	13500	13000
C. Latina	13000	13300
C. Latina r. n.c.	5200	5100
Lloyd Adriatico	16200	16500
Lloyd Adriatico r.	8200	8200
Generali	87750	88950
Ras	40400	41200
Ras r.	17510	17900
Sai	16500	16300
Sai r.	9000	9000
Toro	19700	20000
Toro p.	14000	14000
Toro r.	8600	8700
Un. Subalpina Ass.	19400	20200
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2280	2250
Banca C. Ital. r. n.c.	2300	2300

Titoli	18/1	19/1
B. Naz. Agr.	6300	7000
B. Naz. Agr. p.	2100	[illegible]
B. Naz. Agr. r.	2000	[illegible]
Banco di Roma	7900	7300
Credito Italiano	1400	[illegible]
Credito Italiano r.	1400	1450
Interbanca	15800	16500
Interbanca p.	9900	9900
Mediobanca	107000	200000
N. Banco Ambr.	2200	[illegible]
N. Banco Ambr. r.	1150	1150
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	10400	10400
Burgo p.	6255	6250
Burgo r.	10400	10400
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4440	4440
Unicem	19600	20000
Unicem r. n.c.	10200	10700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2020	2020
Mira Lanza	36000	35500

Titoli	18/1	19/1
Montedison	1318	1364
Montedison r. n.c.	715	727
Montef.	3180	1160
Montef. r. n.c.	680	680
Olivetti	8400	8000
Olivetti r.	8200	8330
Olivetti r. n.c.	4460	4700
Saipem	1080	1000
Saipem r.	1190	1130
Sasib Bpd	2280	2275
Sasib Bpd r.	2250	2210
Sasib Bpd r. n.c.	1845	1880
Sorin	6200	6300
COMMERCIO		
Rinascente	3300	3300
Rinascente p.	2300	2280
Rinascente r.	2500	2500
Sibe Genova	630	630
Sibe 1.7.87	580	580
Sibe r. n.c.	530	530
COMUNICAZIONI		
Alitalia	685	685
Alitalia p.	488	490
Ansaldo Tr.	2940	3080
Ausiliare	6200	6600
Autostrada To-Mi	10900	10000
Autostrade p.	1245	1260
Italcable	11900	11980
Italcable r. n.c.	10800	10850
Sip	1270	1300
Sip r.	1448	1480
Sip	1480	1488
Sip r. n.c.	2018	2050
Sirti	6650	6700
Sondel	628	631
Tecnomasio	1500	1505

Titoli	18/1	19/1
FINANZIARI		
Bastogi bns	240	240
Cir	3670	3700
Cir r.	3700	3700
Cir r. n.c.	[illegible]	3000
Cofide	3900	3900
Cofide r. n.c.	1300	1300
Comau Finanziaria	2400	2400
Gaic	33900	33900
Fidis	6750	6800
Fondi-Gimari	1020	1020
Fondi-Gimari r.	1000	1000
Fincambi	6700	6900
Fincambi r.	2150	2250
Gim	[illegible]	5400
Gim r. n.c.	2200	2250
Ifil p.	[illegible]	18000
Ifil	3208	3200
Ifil r. n.c.	1800	1800
Ifint	[illegible]	1450
Ifitalia	3000	2900
Pirelli & C.	4300	4350
Pirelli & C. r.	3900	3000
Pirelli	2550	2550
Pirelli r.	2500	2500
Pirelli r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Sabaudia	1100	1100
Sabaudia r. n.c.	830	810
Saes	[illegible]	1650

Titoli	18/1	19/1
Saiag	870	870
Serfi	5100	5100
Subalpina[illegible]	600	600
Sme	1700	1740
Smi	1870	1870
Smi r.	1650	1650
Sogedi	3200	3500
Stet	2360	2410
Stet risp.	2400	2480
Stet warrant	480	460
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3780	3825
I.p.i.	4010	4080
Risanamento	13900	14000
Risanamento r. n.c.	10600	10700
Sifa	2150	2150
Sifa r.	1650	1650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borto Lenet	5120	5120
Castagneiti	4650	4950
Fiat	6362	6542
Fiat p.	5270	5525
Fiat r.	5275	5370
Gilardini	13700	14000
[illegible] r. n.c.	10000	10200
Magneti Marelli	2700	2750
Magneti Marelli r.	2600	2700
Sasa Gallarate p.	2800	2800

Titoli	18/1	19/1
Tecnost	2000	2000
Olivetti	8000	8000
Olivetti p.	4650	4605
Olivetti r. n.c.	4750	[illegible]
Pininfarina	11800	11800
Pininfarina r.	11850	11900
Sasib	3300	3300
Sasib p.	3300	3300
Sasib r. n.c.	2450	[illegible]
Westinghouse	29500	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	210	210
Techmecomp	1090	[illegible]
Techmecomp r.	648	[illegible]
Valeo	5100	[illegible]
TESSILI		
Benetton	10400	10850
Benetton w.	18	18
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	3780	[illegible]
Fisac r.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
Cigs	3300	3300
Cigs r. n.c.	1310	1300
Pacchetti	134	138

LE AZIONI A MILANO

Titoli	18/1	19/1
ALIMENTARI		
Alivar	7270	[illegible]
Bonifiche Ferr.	28790	28600
Buitoni	5480	5500
Buitoni r. n.c.	3470	3475
Eridania	3080	3140
Eridania r. n.c.	2140	2220
Perugina	4000	3900
Perugina r. n.c.	1570	1530
Zignago	4500	4500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48510	49250
Alleanza r.	40896	41000
Assitalia	19505	20200
Ausonia	3295	3231
Milano Ass.	23800	24200
Milano Ass. r. n.c.	13500	13600
C. Latina	13100	13450
C. Latina r. n.c.	5395	5350
Generali	87250	88000
Italia Assicurazioni	14970	15400
L'Abeille	91480	92500
La Fondiaria	60000	60010
La Previdente	24800	25100
Lloyd Adriatico	16100	16650
Lloyd Adriatico r.	8690	8950
Ras	40345	41150
Ras r. n.c.	17510	17700
Sai	15910	15312
Sai r.	9270	9000
Toro	19700	19890
Toro p.	12900	14151
Toro r.	9300	9680
Un. Subalpina Ass.	20400	20500
Unipol p.	18500	16700
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3316	3291
Banca C. Ven. r. n.c.	2800	2815
Banca Comm. Ital.	2330	2330
Banca C. Ital. r. n.c.	2270	2280
B. Agr. Mantovano	8530	8560
Mediobanca	1010	1020
B. Mercantile	8340	8400
Ina	6490	6580
Ina p.	2110	2130
Ina r. n.c.	1999	2001
Bni r. n.c.	14900	15050
B. Chiavari	3620	3650
Banca Toscana	4300	4300
Banco Roma	7550	7750
Banco Lariano	2800	2750
Banco Napoli r.	17900	18000
B. Sardegna r.	10150	10170

Titoli	18/1	19/1
Credito Comm.	3700	3600
Cr. Fondiario	3428	3480
Credito Italiano	1401	1410
Credito Ital. r. n.c.	1428	1430
Cred. Varesino	3600	3600
Cr. Varesino r. n.c.	3330	3340
Interbanca	15200	15250
Interbanca p.	10150	10200
Mediobanca	106000	201050
Nba	3200	3225
Nba r. n.c.	3210	1160
CARTARI - EDITORIALI		
Elnde	2280	2290
Burgo	10410	10500
Burgo p.	6540	6600
Burgo r.	10310	10410
Ed. Espresso	50000	50000
Fabbri p.	1601	1601
Mondadori	17720	17600
Mondadori p.	10250	10010
Mondadori r. n.c.	7110	7060
Poligrafici Ed.	5500	5610
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2780	2795
C. Augusta	4130	4430
C. Marcora	3300	3460
C. Sardegna	5000	5050
C. Siciliane	5060	5071
Cementir	2280	2540
Italcementi	102000	104350
Italcementi r. n.c.	41000	41700
Unicem	19890	19870
Unicem r. n.c.	10380	10300
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	5000	4800
Caffaro	657	652
Caffaro r.	631	670
F.I.S.C.	1958	1958
Fidenza Vet.	5800	5760
Italgas	3000	3050
Manuli Cavi	3210	3300
Manuli Cavi r. n.c.	1681	1681
Mira Lanza	36000	36150
Montedison	1345	1372
Montedison r. n.c.	708	729
Montefibre	1600	1620
Montefibre r. n.c.	1139	1140
Perlier	1360	1385
Pirelli	1173	1181
Pirelli r. n.c.	680	700
Pirelli Spa	2470	2450

Titoli	18/1	19/1
Pirelli Spa r.	2500	2500
Pirelli Spa r. n.c.	1630	1650
Recordati	6610	6620
Recordati r. n.c.	3390	3090
Rol	1850	1805
Rol r. n.c.	1368	1421
Saffa	6420	6500
Saffa r.	6200	6200
Saffa r. n.c.	4800	4500
Saiag	1940	1960
Saiag r. n.c.	1078	1040
Siemigaze	20730	20550
Siemigaze r.	23000	23000
Snia	2250	2268
Snia r.	2288	2310
Snia r. n.c.	1650	1650
Snia Fibre	1705	1701
Snia Tecnop.	5070	5050
Saria Bion	6240	6250
Vetreria Ital.	3220	3200
COMMERCIO		
La Rinascente	3325	3345
La Rinascente p.	2210	2240
La Rinascente r. n.c.	2485	2500
Sibe Genova	634	640
Sibe 1.7.87	559	569
Sibe r. n.c.	539	532
Standa	10080	10490
Standa r. n.c.	5600	5650
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	690	689
Alitalia p.	488	490
Ansaldo Tr.	2940	3089
Ausiliare	6200	6600
Autostrada To-Mi	10900	10000
Autostrade p.	1248	1269
Italcable	11900	11980
Italcable r. n.c.	10800	10850
Sairo	1270	1300
Saiar r.	1448	1480
Sip	1480	1488
Sip r. n.c.	2018	2050
Sirti	6650	6700
Sondel	628	631
Tecnomasio	1500	1505
FINANZIARI		
Acque Marcie	418	[illegible]
Acque Marcie 1-4-88	308	[illegible]
Acque Marcie r. n.c.	268	270
Acq. M. r. n.c. 1-6-88	208	210
Ame Fin.	6600	[illegible]
Bastogi	240 28	240
Bonif. Sicle	20055	21000
Bonif. Sicle r. n.c.	9500	[illegible]
Brioschi	629	624

Titoli	18/1	19/1
Buton	2600	2601
Cam. Fin.	2100	2130
Cir	3725	3700
Cir r.	3710	3700
Cir r. n.c.	2048	2030
Cofide	4008	4001
Cofide r. n.c.	1320	1335
Comau	2380	2405
Editoriale	2945	2935
Euroget	369	381
Euroget r.	380	383
Euroget r. n.c.	245	250
Euromobiliare	6395	6460
Euromobiliare r. n.c.	2690	2600
F. C. Nord	18850	18700
Ferruzzi Ag. P.	1150	1150
Ferruzzi Ag. risp.	2650	2550
Ferruzzi Ag. r. n.c.	620	624
Fidis	6740	6801
Fimpar	1212	1180
Finarte	2684	2685
Fin Breda	7140	7200
Finanz Gaic	33850	33900
Fiorre	1093	1098
Fiorre r. n.c.	625	630
Fincasciti	6790	6750
Fincasciti r. n.c.	2290	2260
Gemina	1184	1200
Gemina r.	1140	1140
Gerolimich	101 75	100
Gerolimich r. n.c.	96 50	96 75
Gim	5350	5350
Gim r. n.c.	2221	2210
Ifil p.	17900	18000
Ifil	3246	3260
Ifil r. n.c.	1785	1800
Ifint. MeTe	9945	10150
Ifint. MeTe r. n.c.	4429	4440
Ifintl	1480	1495
Italmobiliare	100000	102075
Italmobiliare r. n.c.	48100	48100
Mittel	3010	2900
Kernel	537	537
Partec. Finanz.	3020	3000
P. Fin. r. n.c. ex w.	1288	1300
Pirelli & C.	4300	4350
Pirelli & C. r.	2915	2990
Pozzi	1040	1040
Pozzi r. n.c.	1030	1000
[illegible] Sole	3430	3330
Reggio Sole r. n.c.	2021	2020
Rejna	13000	12800
Rejna r. n.c.	22250	22300
Riva Finanz.	6975	6900
[illegible]	1148	1128
Sabaudia r. n.c.	830	852
Saes	1627	1650
Saiar.	972	971
Saipem gest. p.	2545	2556
Schlapparelli	501	503

Titoli	18/1	19/1
Serfi	5010	5100
Setemer	8650	8710
Sifa	2150	2177
Sifa r. n.c.	1650	1675
Sme	1730	1750
Smi	1880	1881
Smi r.	1890	1900
Sogedi	3530	3520
Sogemi	2900	2600
Sogemi r. n.c.	1240	1255
Stet	2340	2360
Stet risp.	2380	2410
Stet warrant	478	500
Stet warrant Sip	230	228
Terme Acqui	2110	2110
Telpacvich	7098	7090
Telpacvich r. n.c.	3300	3410
IMMOBILIARI - COSTRUZ.		
Aedes	8830	8650
Aedes r.	3800	3700
Attività Immobiliari	3780	3825
Calcestruzzi	7590	7590
Cogefar	4805	4810
Cogefar r.	3170	3150
Dal Favero	3048	3080
Grassetto	10400	10500
Risanamento	13888	13950
Risanamento r. n.c.	10600	10700
Vianini	3020	3050
Vianini r. n.c.	3180	3150
Vianini Ind.	1120	1110
Vianini Lav.	2790	2840
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2300	2330
Aturia	830	835
Aturia r. n.c.	800	805
Danieli & C.	4450	4540
Danieli & C. r. n.c.	2470	2480
Detoconsys	6330	6300
Fiama	3748	3750
Fiar	10630	10450
Fiat	6371	6555
Fiat p.	5370	5520
Fiat r.	5272	5375
Fochi Filippo	1795	1730
Franco Tosi	13990	13850
Gilardini	13800	13800
Gilardini r. n.c.	10008	10010
Ind. Becco	1220	1220
Magneti M.	2985	2770
Magneti M. r.	2610	2000
Marioni	1190	1150
Necchi	2480	2410
Necchi r.	2060	2060
Nuovo Pignone	4288	4290
Olivetti	7290	8049

| Titoli |

A Casale dirigenti Eternit sono sotto accusa

«MORTI BIANCHE» PER L'AMIANTO 29 COMUNICAZIONI GIUDIZIARIE

CASALE MONFERRATO — Il drammatico problema delle morti «bianche» per la lavorazione dell'amianto tra gli ex dipendenti dello stabilimento casalese «Eternit» torna alla ribalta per iniziativa della magistratura: ventinove comunicazioni giudiziarie per omicidio colposo sono state firmate dal giudice istruttore Antonio Marzano ed inviate ad altrettante persone che hanno ricoperto incarichi di responsabilità nello stabilimento negli ultimi anni.

Le comunicazioni giudiziarie sono state decise dal giudice istruttore del Tribunale di Casale su indicazione del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo, che gli aveva trasmesso il voluminoso fascicolo dell'inchiesta, formalizzandola, un mese fa. Il passo successivo del giudice sarà di convocare gli inquisiti, per ascoltarli in merito all'accusa di omicidio colposo.

Non si conoscono i nomi dei destinatari delle comunicazioni giudiziarie, ma esse avrebbero colpito sia alcuni capireparto dello stabilimento casalese «Eternit» sia i vertici della società fallita.

L'indagine della procura della Repubblica era iniziata tre anni fa: l'aveva aperta il procuratore Marcello Fiasella (ora procuratore capo di Alessandria) dopo che gli era stato trasmesso un incartamento sulle morti da mesotelioma della pleura (letale forma di cancro che i medici assicurano sia causata dall'amianto) di alcuni dipendenti dell'industria casalese.

Vennero affidati approfonditi controlli all'ispettorato del lavoro e una relazione fu consegnata da questo ente al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Reposo in autunno. L'inchiesta è poi passata al giudice istruttore: il magistrato dovrà ora verificare se esistono responsabilità penali per quelle morti.

Una conferma sui drammatici effetti della fibra sui lavoratori (ma ci sono indicazioni su effetti molto pesanti anche tra i semplici cittadini) è venuta un mese fa anche da un'indagine medico-scientifica promossa dalla Regione Piemonte ed effettuata da un'équipe di medici dell'Usl 78. Secondo i risultati di quell'indagine, tra gli ex dipendenti maschi dell'«Eternit» in trent'anni, dal 1965 al 1986, si sono registrati 288 casi di morte da tumore (150 all'apparato respiratorio) invece dei 105 statisticamente attesi secondo i dati nazionali (dovevano essere 54 i decessi per tumori all'apparato respiratorio).Anche tra le donne la media della mortalità è stata molto alta: 36 decessi per tumore (media nazionale: 33) di cui 23 per forme di cancro all'apparato respiratorio (media nazionale: 7). I risultati di questa indagine, ad inizio dicembre, sono stati trasmessi alla magistratura ed ora fanno parte del fascicolo sulla scrivania del dottor Marzano.

Mario Facciolo

NON RITIRATI 450 MILIONI DEI PREMI DELLA LOTTERIA DI MONZA

ROMA — *Dopo i clamori dei primi giorni, il silenzio è caduto anche sui fortunati vincitori della Lotteria Italia, mentre gli italiani già sognano i miliardi di Viareggio. Eppure ad ogni lotteria un buon numero di milioni rimangono al fisco perchè alcuni dei vincitori non ritirano i premi entro i termini. Così è stato per la lotteria abbinata al Gran Premio di Monza, della scorsa estate: sono ben 15 i possessori di biglietti vincenti premi di seconda e terza categoria che non li hanno ancora presentati all'incasso, per complessivi 450 milioni. Si tratta infatti di tre premi di seconda categoria da 50 milioni ciascuno, e di dodici premi di terza categoria da 25 milioni ciascuno. Il termine ultimo per presentarli all'incasso scade il prossimo 8 febbraio (l'elenco completo dei biglietti vincenti venne pubblicato sulla G. U. L'87 agosto '87), poi i possessori decadranno dal diritto alla vincita. Questi i premi che attendono di essere ritirati: Premi di seconda categoria (L. 50.000.000): D 20663; [illegible]; BL 53592. Premi di terza categoria (L. 25.000.000): C 29616; G 87295; I 50938; N [illegible]; O 78562; R 28106; U 47578; AF 81239; AU 29527; AZ 32504; BF 42322; BN 21966.*

TENTO' ESTORSIONI CON SEGRETI RUBATI DURANTE INCONTRI DI PARAPSICOLOGIA

ALESSANDRIA — (e. c.) Carpì segreti durante incontri di parapsicologia e se ne servì per estorcerne denaro ma senza riuscirvi. Ora dovrà rispondere di tentata estorsione. L'accusato è Fausto Berno, un impiegato di 52 anni, abitante a Casale Monferrato in via Isonzo. Gli si contesta di aver chiesto una somma imprecisata alla maga Piera Alba Di Donna che abita a San Salvatore Monferrato minacciando, in caso contrario, di «farle bruciare la casa»; 15 o 10 milioni a due clienti della donna, una signora di Torino e una di Pavia, per non rivelare al marito di una di essa la relazione extraconiugale della donna, e per non far sapere che la figlia dell'altra si drogava. L'uomo, che non ottenne il denaro, nega. Dice di essersi limitato a chiedere la restituzione di denaro prestato.

Era stata la parapsicologa, nota come «la maga» a incitare un esposto contro il casalese, già suo cliente il quale addirittura avrebbe riacquistato l'uso delle gambe dopo un incidente stradale proprio grazie all'intervento di Alba Di Donna. Fra «maga» e cliente si erano quindi instaurati buoni rapporti e il casalese partecipò alle sedute di parapsicologia.

Fausto Berno avrebbe approfittato di quanto gli era capitato di ascoltare durante le sedute per arrivare al ricatto. I particolari della relazione adulterina e della ragazza drogata li aveva appresi durante le sedute nelle quali i partecipanti rivelavano fatti ed episodi che non direbbero ad anima viva.

STUDENTI IN PIAZZA CONTRO LA MAFIA

Stamattina gli studenti palermitani sono sfilati per le vie del centro in una imponente manifestazione contro la mafia

Due bande si sono affrontate a colpi di pistola

SPARATORIA A SANREMO FERITO UN PASSANTE

SANREMO — *(g. p. m.)* Sparatoria ieri sera tra la folla, in pieno centro di Sanremo. Cinque uomini si sono affrontati a colpi di pistola, un regolamento di conti in piena regola. Una pallottola vagante ha colpito ad un polpaccio un passante, Francesco Gulli, 40 anni originario di Palmi (Reggio Calabria) ma residente a Torino. L'uomo era giunto in mattinata per una visita al padre ricoverato in ospedale. «Stavo andando a casa quando ho sentito un dolore lancinante alla gamba» ha raccontato a polizia e carabinieri. L'uomo si è trascinato fino all'interno della farmacia Donzella dove un medico gli ha prestato le prime cure. La prognosi è di pochi giorni.

Attraverso la sua testimonianza gli investigatori hanno potuto ricostruire, almeno parzialmente, l'accaduto. I due gruppi rivali, quattro uomini da una parte, uno dall'altra, si sono affrontati all'inizio di piazza Eroi Sanremesi, proprio ai piedi del monumento a Giro Andrea Carli. Erano le 19 e la zona era particolarmente affollata di passanti. Due vigili urbani, Dino Taulaigo e Mauro Grillo, da lontano hanno visto gli uomini in fuga: quattro si sono allontanati tutti assieme verso la cattedrale di San Siro; del quinto si sono perse le tracce. Il particolare, sulle prime, ha avvalorato l'ipotesi che Gulli fosse il «quinto uomo». E' stato interrogato a lungo. Pare che sia completamente estraneo ai fatti. La pallottola lo avrebbe ferito casualmente. Un altro proiettile vagante si è conficcato a pochi centimetri da un orologiaio, Antonio Colangelo.

Carabinieri e polizia hanno effettuato una battuta in tutto il vicino centro storico, ma senza risultati. Non è stata per ora accertata la matrice del regolamento di conti. Si fanno più ipotesi: droga, pestaccari e prestanomi del casinò.

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente si è spenta
Zeno Mazzi
Un uomo profondamente buono. Lo piangono la moglie, i figli **Giorgio, Luciana e Giulia**, la nuora, il genero, nipoti, pronipoti, **Amalia Giovanelli** con la famiglia. Il funerale si terrà mercoledì 20 gennaio alle ore 10,30 presso la parrocchia di Sant'Antonio Abate, piazza Statuto, Torino; quindi la cara salma verrà portata al cimitero di Pinerolo (Servizio pullman).
— Torino, 18 gennaio 1988.

I dipendenti Italo e Franca Castagno partecipano al lutto.

Inge e Gigi, Franca e Fausto, Graziella e Carlo, Franco e Carla, Billy e Renato partecipano commossi al dolore della cara Giulia per la scomparsa del suo amato **PAPA'**.

Lilla e Piera Valentini
Licia Tebone
sono affettuosamente vicini a Giulia.

È mancata
Francesca Clavegna
Lo annunciano moglie, figli, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 gennaio ore 9.30 nella cappella dell'ospedale Mauriziano
— Torino, 18 gennaio 1988.

Mariuccia e Giusy Talone sono affettuosamente vicini a Piero e famiglia nel grande dolore per la perdita del padre
Francesco Clavegna
— Torino, 17 gennaio 1988.

I Collaboratori della Trilogia srl
Angelo Milan
Massimo Carrassino
Daniela D'Agnelli
Natale Casali
Daniele Scarmeccianino
Mauro Garofalo
Salvatore Mangiacotti
si uniscono al dolore di Piero e di tutti i familiari per la scomparsa del padre
Francesco Clavegna
— Settimo, 17 gennaio 1988.

Partecipano al dolore
Gianna, Ferruccio, Patrizia Peiretti
Mirella, Carlo Fiorito
Elsa, Ella Fossa
Mara, Aldo D'Esposito
Gianna, Sabino Lograno.

«Non potrò più asciugare le tue lacrime ma dal Cielo continuerò a seguire il tuo cammino»
Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Luigi Bacchino (Gino)
lasciando nel più grande dolore la moglie **Maria Viana**, i cognati **Rosina** con **Gino, Carla** con **Osvaldo, Teresa** con **Alberto**, il nipote Enrico e la fidanzata **Cristina**, zia **Rina**, parenti e amici tutti. La benedizione giungerà presso l'Autoparco Martini di via Cigna 74 mercoledì 20 ore 9. La cara salma proseguirà per S. Damiano d'Asti.
— Torino, 18 gennaio 1988.

Franco Daniela Francesco Alice partecipano al dolore.

Le famiglie Cavallo-Guglielmone partecipano commosse al dolore di Mariuccia.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Tintinaglia
ved. Carrer
Lo annunciano addolorati i figli **Caterina, Ernestina, Giovanni, Carlo, Rosetta, Bruna, Teresa, Rita** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 20 gennaio ore 8,30 Ospedale Nuovo a Castellamonte. La cara salma proseguirà per Cirié (Torino). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Castellamonte, 17 gennaio 1988.

Partecipi al vostro dolore famiglia **Aprigliano, Spagna.**

Si uniscono al dolore le famiglie **Tessitore, Marchese, Mastrocallo, Massaro.**

L'Amministratore Delegato ing. P. Paolo Alemia, il Consiglio di Amministrazione e le dipendenti della Se.Fin. Italia S.p.A. partecipano al dolore del signor Filippo Locicero presidente della società per la perdita della carissima mamma
Gaetana Locicero
— Torino, 18 gennaio 1988.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Renzo Varetto
i colleghi
Martino Argiolas
Bruno Bonazzi
Romano Canonico
Vito Di Luca
Giuseppe Florio
Angelo Palmiga
Gian Vittorio Gabri
Giorgio Gianoglio
Salvatore Marunelle
Antonino Oddenino
Angelo Pepe
Giuliano Poletti
Sebastiano Rosetta
Domenico Serrentino
Ugo Tovo.
— Torino, 18 gennaio 1988

Cab SpA e Bar Service si partecipano al dolore della famiglia Depaoli per la scomparsa del loro caro
Vincenzo Chiabotto
— Torino, 19 gennaio 1988

Dipendenti e Personale bills Bar Service e Cab sono vicini a Maria e Paola per la scomparsa del loro **CARO.**

Ci ha lasciati serenamente
Vincenzo Gambino
anni 82
Lo ricordano con affetto moglie **Lilli**, le figlie **Sabrina e Rosetta**, i generi **Nino e Ugo**, i nipoti **Paola, Enzo, Gianluca**. Funerali mercoledì 20 ore 10,15 parrocchia S. Natale (via Sestriere). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1988.

Famiglie Iraci, Inzusa, Puccio partecipano commosse al grave lutto.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Fruttero Milanesio
di anni 88
L'annunciano con dolore i figli **Giuseppina** con **Salvatore; Felice** con **Adriana**; i nipoti **Giuliana e Marco** e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 19 corrente mese alle ore 14 nella cattedrale di Fossano. La famiglia ringrazia il dr. Giovanni Rinaudo per la lunga ed affettuosa assistenza.
— Fossano, 19 gennaio 1988.

Improvvisamente è mancato
Achille Magni
anni 73
autista FIAT
L'annunciano la moglie **Margherita**, la figlia **Giovanna**, il genero **Enrico** e l'adorata **Barbara**. Funerali martedì 20 ore 9,30 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Ivrea 56).
— Torino, 18 gennaio 1988

È mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Monino
anni 81
Addolorati lo annunciano la moglie **Rina** con le figlie **Ines e Laura**, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Parrocchia di Ala di Stura con partenza alle ore 14 dall'ospedale San Vito
— Torino, 19 gennaio 1988.

Ricordano **MICHELE** le famiglie **Iannace e Vadeva.**

È mancata
Maria Odetto
n. Salusso
L'annunciano addolorati: i figli **Marisella e Umberto**, l'adorato nipote **Paolo**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale Molinette, via Santena, mercoledì 20 ore 9,15 e funerali in Carignano Favale ore 11 nella chiesa parrocchiale.
— Yuhrace, 18 gennaio 1988.

(Continua a pag. 15)

Anche la madre è ricoverata al «Cardarelli» di Napoli

E' GRAVE LA BIMBA ABBANDONATA NELL'IMMONDIZIA

NAPOLI — Sono ancora gravi le condizioni della neonata abbandonata ieri in un contenitore per l'immondizia dalla madre, Anna Sequino, di 24 anni. La bimba (in un primo momento si era parlato di un maschietto) si trova tuttora in incubatrice, nel reparto di rianimazione pediatrica dell'ospedale Cardarelli.

I medici hanno provato stamane a staccare il respiratore automatico, ma nonostante la buona reazione della piccola, non escludono che possa aver subito danni cerebrali. La prognosi è quindi ancora riservata.

Anche Anna Sequino è attualmente ricoverata al Cardarelli per una emorragia conseguente al parto. La donna denunciata per abbandono di minore, è sorvegliata dalla polizia.

La neonata era stata soccorsa dagli agenti in via dell'Abbondanza, nel quartiere di Piscinola, non lontano dall'abitazione della Sequino che vive con i genitori Giuseppina Zazzaro, di 53 anni, e Francesco Sequino, di 56 anni (calzolaio in pensione) ed una sorella.

La bambina abbandonata, in un'incubatrice del «Cardarelli»

Agli investigatori Anna Sequino ha detto di aver partorito da sola e di aver chiuso la neonata, avvolta in un asciugamani, in una busta di plastica prima di scendere in strada a lasciarla nel contenitore. Al ritorno a casa la giovane si è sentita male ed è stata accompagnata dai familiari all'ospedale, dove lei stessa ha indicato alla polizia il luogo in cui si trovava la bimba.

Il ragazzo sequestrato ieri sera

PAVIA: NESSUN SEGNALE DAI RAPITORI DI CESARE

PAVIA — Sequestrato ieri sera davanti al cancello di casa il figlio diciottenne del concessionario della Citroën di Pavia. L'agguato verso le 20,30, in via Vigentina, all'estrema periferia della città. L'auto del giovane, Cesare Casella, studente al quinto anno dell'istituto tecnico per ragionieri «Bordoni», è stata rinvenuta dal padre Luigi, con le portiere aperte e il motore acceso. La polizia è riuscita ad identificare la vettura usata dai sequestratori dai vetri di un fanale rotto. Si tratterebbe di una Lancia.

Secondo una prima sommaria ricostruzione i rapitori aspettavano il giovane in un punto vicino al cancello di casa (una zona isolata e buia). Appena Cesare Casella è arrivato, la Lancia dei banditi lo ha speronato in sua vettura e i sequestratori sono passati all'azione. Nessuno ha visto o sentito nulla. Cesare Casella era stato visto l'ultima volta in piazza della Vittoria, nel centro storico di Pavia, poco dopo le 19,30, in compagnia di amici. Più tardi si è avviato verso casa, ma in via Vigentina lo aspettavano i rapitori.

Carlo Lavezzari e Giovanni Morandotti, due rapiti a Pavia

Quello di ieri sera è l'ottavo sequestro di persona in provincia di Pavia dal dicembre '72, quando venne rapito a scopo di estorsione l'industriale calzaturiero di Vigevano Piero Torielli, liberato dopo 58 giorni di prigionia e il pagamento di un riscatto di 360 milioni. Nell'aprile del '78 toccò ad un altro industriale, l'ing. Carlo Lavezzari, di Varzi, ex senatore democristiano. Il Lavezzari fu riportato a casa con un blitz dei carabinieri che lo liberarono da una durissima prigionia durata circa 30 giorni; nel suo caso la famiglia non pagò riscatto.

L'elenco dei rapiti pavesi continua, nel gennaio '79, con il geometra Gianni Morandotti; fu sequestrato a Rozzano (Milano) mentre rientrava a casa; venne liberato dopo una lunga prigionia. Sempre nel '79 toccò ad un altro industriale, Francesco Massoni, di 77 anni, di Stradella (Oltrepò); anche per lui la libertà venne riconquistata grazie all'intervento dei carabinieri. Nell'80 fu la volta del nipote del Massoni, Alberto, di 35 anni; il suo riscatto costò alla famiglia circa un miliardo. Infine, la sera del 24 settembre '81, il primo sequestro di persona compiuto in Pavia, in viale della Libertà; fu la volta di Giuliano Ravizza, il re della pellicola. L'imprenditore venne fatto liberare in Calabria; si parlò di un riscatto di 3 miliardi.

Il 19 novembre '83 l'ultimo rapimento, un po' anomalo: quello di un neonato, Matteo Corona, nella culla della sua casa in cura «Città di Pavia». Ma venne ritrovato in poche ore, con l'arresto di una giovane che l'aveva portato con sé perché covava un po' di affetto.

Amedeo Lugaro

Ritrovati dai carabinieri di Perugia, che hanno arrestato i ladri

CHIUSI RIAVRA' I SUOI CODICI MINIATI

Ma il furto d'arte è una piaga: 216.588 «colpi» in 17 anni

PERUGIA — Da qualche giorno i 51 codici miniati del '400 rubati il 30 dicembre dal museo del Duomo di Chiusi sono al sicuro in un ufficio del comando dei carabinieri di Perugia. Sono stati ritrovati nel sottoscala di una cascina alle porte della città. Pieni di polvere ma integri, col loro peso complessivo di oltre 4 quintali ed il valore di circa 10 miliardi di lire. Li hanno scoperti gli investigatori dell'Arma di Perugia, con la collaborazione del nucleo speciale per la tutela del patrimonio artistico di Roma, durante le indagini per un altro furto d'arte, le due tavole del Perugino rubate il 25 ottobre scorso dalla Pinacoteca di Bettona.

Autori del colpo sarebbero tre perugini ed un paio di romani, un uomo e una donna (moglie di un irreperibile antiquario), già arrestati per ordine del pretore penale Gianfranco Bassi. Una vera e propria banda di ladri di opere d'arte, che agisce tra la Toscana e il Lazio.

Il colpo di Chiusi era stato facile. Nessun adeguato sistema di allarme proteggeva i preziosi codici miniati (che illustrano le liturgie dei padri benedettini di Monte Oliveto), raggiunti nel museo attraverso un foro nel muro della chiesa ed estratti dalle teche di cristallo facendo saltare i lucchetti con un piede di porco. Invano era stato richiesto, da tempo, al ministero, un contributo di 15 milioni di lire per installare un efficiente sistema di protezione nel museo, che la Sovrintendenza di Siena aveva inserito tra i primi nell'elenco «per urgenti necessità».

Non solo: già nel 1972 dallo stesso luogo erano stati portati via tre codici miniati, due dei quali furono in seguito recuperati (uno in una galleria di Londra, l'altro presso un antiquario di Monaco di Baviera).

I preziosissimi codici miniati non vengono restituiti al museo del duomo di Chiusi «sino a che questo non verrà dotato di un efficiente sistema di allarme». Lo ha detto nel corso della conferenza stampa il pretore del capoluogo Gianfranco Bassi, il magistrato che ha coordinato tutta l'indagine.

I furti d'arte sono stati decennali per non dire secolari. Oggi però il fenomeno sta assumendo dimensioni industriali. Dal 1970 al 1° dicembre '87 sono state trafugate in Italia 216.588 opere d'arte (144.109 dalle case, 58.519 dalle chiese, 24.401 dai musei, 18.099 dai musei statali). Soprattutto oggetti di antiquariato ed arredi sacri (78.911), poi dipinti (58.525), monete (38.621), sculture (18.243), reperti archeologici ed affreschi (14.997), libri (10.495). I carabinieri sono riusciti a recuperarne più della metà. Tra le regioni più colpite è la Toscana: 8271 oggetti dal 1978 all'84. E, tra le opere, quelle nelle chiese e nei piccoli musei «sacri».

Difendere il patrimonio artistico, monumentale e spesso non censito, distribuito in zone isolate, centri minori o dimenticati nei magazzini delle città, non è facile. A chi spetta, intanto? *«Spetta al proprietario* — spiega la dottoressa Clara Baracchini, della Sovrintendenza di Pisa, Livorno, Lucca, Massa e Carrara —, *secondo la legge 1039 del 39. Così come gli spettano il restauro e la manutenzione degli oggetti. Se non ha i mezzi sufficienti, può avere un contributo da parte dello Stato».*

Ma oggi la situazione è molto diversa da quella del '39. Allora ogni parrocchia aveva il suo parroco e una certa disponibilità economica. Oggi il numero dei religiosi è diminuito e spesso il clascuno di loro sono affidate più chiese. Nell'impossibilità fisica ed economica di gestirle, il parroco è costretto a tenerle chiuse: è il caso di molte chiese della Lucchesia o della provincia di Pisa.

L'arredo sacro (dipinti, oreficerie, corali, parati) rimane nelle chiese chiuse, o nascosto in case private o magazzini. In ogni caso, mal custodito e mal conservato, affidato alla buona volontà della gente.

I piccoli musei diocesani rappresentano ancora il «letto» migliore: le opere non s'allontanano dal proprio territorio e possono, in teoria, essere meglio vigilate.

Nella provincia di Firenze si sono trovate alcune soluzioni. La Curia, utilizzando una legge regionale di sette anni fa, ha istituito musei diocesani (due già in funzione, tre in preparazione) da gestire non solo con la Sovrintendenza, ma anche con le amministrazioni locali, che possono ottenere fondi dalla Regione.

E' proprio la Curia ha riunito in un unico deposito, nei dintorni di Ponte Vecchio, circa 6 mila opere provenienti dalle 221 parrocchie della diocesi.

Maurizia Tazartes

Dal carcere di Cagliari

CUTOLO TRASFERITO IN CAMPANIA

CAGLIARI — Il capo della nuova camorra organizzata Raffaele Cutolo ha lasciato il carcere di «Buoncammino» e la Sardegna. Sulla nuova destinazione del detenuto «eccellente» regna il massimo riserbo. Si ritiene tuttavia che Cutolo sia stato trasferito alla casa circondariale di Ariano Irpino in attesa del processo che lo riguarda in programma ad Avellino.

Raffaele Cutolo, che ha trascorso nel Centro clinico di Buoncammino sia Natale che Capodanno, è rimasto molto scosso dalla notizia dell'agguato cui è rimasto vittima il cognato Luigi Jacone, 24 anni, fratello della moglie Immacolata. Il giovane insieme al vigile urbano Giuseppe Cirigliò, 38 anni, era stato gravemente ferito il giorno dell'Immacolata, nell'agguato tesogli ad Ottaviano (Napoli) da alcuni killers e nonostante il boss è deceduto per le gravissime ferite riportate nell'agguato.

L'agguato ai parenti del boss è stato interpretato dagli inquirenti come un ulteriore segno della decadenza di Cutolo la cui autorità è sempre meno «salda».

Raffaele Cutolo ha accolto con gioia e soddisfazione la notizia del nuovo trasferimento in un carcere del continente vicino ai familiari. Era stato trasferito all'Asinara il 10 dicembre dove per protesta aveva iniziato lo sciopero della fame.

Le condizioni di salute si erano quindi aggravate ed il boss della camorra organizzata era stato trasferito, prima di Natale, al Centro clinico di «Buoncammino» dove è rimasto fino al momento della traduzione in continente a disposizione dei giudici di Avellino, davanti ai quali comparirà fra pochi giorni per rispondere di gravissimi reati.

(Segue da pagina 13)

Ha raggiunto i suoi cari
COMM. ING.
Virginio Caverzasi
Ne danno il triste annuncio la moglie Nina Scarsi, la figlia Carla con Gianni, Alberto con Patrick, gli adorati nipoti Maria e Jean, la sorella Marisa vedova Fravega, la cognata Franca Scarsi e famiglia, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento all'amico ingegner dottor Francesco Manfredi per le premurose ed efficaci cure prestate e per tutti i numerosi amici che gli sono stati vicini. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 20 corrente alle ore 9 con partenza dall'abitazione dell'estinto, corso Santorre Santarosa 47, per la chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Dopo le esequie la salma sarà trasportata al cimitero di Income Olona (Varese).
— Cuneo, 16 gennaio 1988.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carlotta Mattio
ved. Peratto
anni 89
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Franco e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Arpone, alla sig. Castiono, all'infermiera Pina per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 19 ore 15 nella parrocchia di Carignano.
— Torino, 17 gennaio 1988

E' tornata alla casa del Padre
Angela Benotti
La famiglia ne dà l'annuncio. Un ringraziamento particolare ai professori Guglielmoni e Bertazzoni che, con un intervento di alta chirurgia, hanno ridato speranza alla cara Angela. Si ringraziano anche tutti gli operatori dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino che l'hanno assistita. Il funerale avverrà in Pessinetto il 19 gennaio ore 11. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 gennaio 1988.

E' crudelmente mancata
Orsolina Roccati
ved. Panighetto
Addolorati l'annunciano il figlio con la moglie, il nipote, parenti tutti. I funerali mercoledì 20 alle ore 10,15 partiranno dall'abitazione strada Genova 230.
— Moncalieri, 18 gennaio 1988.

Tragico incidente ha stroncato la vita di
Franco Romanisio
anni 37
Ne danno il triste annuncio la moglie Paola, la figlia Gisellata con Sergio, la suocera, il fratello Michelino con Magda, Rosanna, Francesco e bimbi. Funerali, martedì 19 gennaio ore 15 parrocchia S. Giulio d'Orta e so Cadore 9.
— Torino, 19 gennaio 1988.

Antonietta e Anna Rolle partecipano al dolore dei famigliari

I Dipendenti della Ditta Prochet prendono parte al dolore della famiglia Romanisio.

Gli amici Arturo Bonaz sono affettuosamente vicini a Lino, Magda e Paola.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Menghi
ex-operaio FIAT
Danno il doloroso annuncio la moglie, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Giuseppe Lavoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1988.

E' mancato
Fortunato Luciatto (Berto)
I suoi cari ne danno il mesto annuncio. Funerali mercoledì 20 corr. ore 8,30 Parrocchia S. Croce. La presente vale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1988.

Crudelmente è mancata
Clara Caudo
vedova Grosso
I suoi cari lo annunciano con infinito dolore e funerali avvenuti.
— Torino, 16 gennaio 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Fenulio commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore con manifestazione d'affetto per la perdita della carissima
Livia
Messa di trigesima 16 febbraio alle 18,30 Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 19 gennaio 1988.

La famiglia Bielmetaler nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita di
Nadia
Santa Messa di trigesima sabato 13-2-88 ore 18 Parrocchia Beata Vergine Assunta.
— Torino, 19 gennaio 1988.

ANNIVERSARI

Il 19 gennaio 1941 mancava
Annibale Germano
Con immenso affetto lo ricordano agli amici Renata e Patrizia.
— Torino, 19 gennaio 1988.

1906 1981
prof. Alessandro Cipri
Affettuosamente ricordato, sempre rimpianto.

1907 1988
Celestino Nicola
Ogni attimo un ricordo. I tuoi cari.

1890 1988
Vittoria Dall'Olio Compagnoni
Ti ricordiamo con immutato amore. Messa martedì 19 ore 18,30 Madonna Pompei.

1907 1988
Augusta Cirri
ved. Scarafiotti
Sempre ricordata. Messa S. Bernardino martedì 19 gennaio ore 18.

1894 1968
Giovanna Oliveta
Con profonda tristezza la ricorda la moglie.

Per chi acquista Prisma in gennaio

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite da un Concessionario Lancia entro fine gennaio e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio di una Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un costo economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più rosea immaginazione, perché il vostro usato vale di più per i Concessionari Lancia.

Prisma, il valore della sicurezza: tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il disastro causato da un guasto a un motore

SI SCHIANTA UN AEREO IN CINA LE VITTIME SONO 108

PECHINO — Un aereo civile russo in servizio su una linea interna è precipitato nella Cina sud-occidentale provocando la morte di tutte le persone che si trovavano a bordo: 98 passeggeri e 10 membri di equipaggio. La notizia è stata diffusa dall'agenzia di stampa cinese Xinhua, la quale precisa che quattro passeggeri erano di nazionalità straniera. In un breve dispaccio, l'agenzia ufficiale del regime cinese afferma che la sciagura si è verificata alle 22,15 (16,15 ora italiana) di ieri, quando il volo 4146 dell'aviolinea della Cina di sudovest si stava avvicinando all'aeroporto di destinazione a Chongqing. L'aereo era un Ilyushin 18 di fabbricazione sovietica.

L'apparecchio, dice l'agenzia, è precipitato in una località distante soli otto chilometri dalla pista dell'aeroporto. Chongqing si trova nella provincia del Sichuan. A Tokyo, il ministero degli Esteri ha dichiarato che almeno tre cittadini giapponesi si trovavano a bordo di quel volo: Isamu Tanaka e Masato Haga della società Toshiba e Sumio Kudo della Mitsui. Le due compagnie hanno confermato che i loro dipendenti si trovavano sull'aereo.

Funzionari dell'ufficio di Pechino dell'amministrazione cinese per l'aviazione civile, hanno detto che era in corso una riunione di esperti e dirigenti per discutere l'incidente, uno dei più gravi nella storia dell'aviazione civile della Repubblica Popolare Cinese. Gli stessi funzionari si sono rifiutati di rispondere ad altre domande. Una donna che ha risposto al telefono all'ufficio dell'aviolinea nell'aeroporto di Chongqing ha detto di non avere alcuna informazione.

La Xinhua ha diffuso la notizia della sciagura 12 ore dopo il fatto e mezz'ora dopo che l'agenzia di stampa giapponese Kyodo l'aveva trasmessa sulla sua rete, basandosi su informazioni raccolte negli ambienti del ministero degli Esteri a Tokyo. Nel 1982, un aereo «Trident» della società di bandiera cinese precipitò con 113 persone a bordo nel sud est del paese ed anche in quella occasione non vi furono superstiti.

La direzione dell'amministrazione per l'aviazione civile a Pechino ha reso noto in un secondo tempo che il quarto straniero a bordo era di nazionalità inglese. Un portavoce della compagnia di bandiera ha precisato che la sciagura è stata provocata da un guasto in uno dei quattro motori dell'Ilyushin, ma non ha saputo dire la natura del guasto. Al momento dell'incidente le condizioni meteorologiche erano buone.

Nella seduta di emergenza degli esperti e dei responsabili dell'aviazione civile cinese sono state prese in considerazione tutte le possibili cause dell'incidente. Oltre a queste informazioni non si conoscono ulteriori particolari.

UN JET SOVIETICO «MANCA» LA PISTA

MOSCA — Undici persone sono morte e altre dodici sono rimaste ferite in maniera anche grave all'aeroporto di Krasnovodsk, sul Mar Caspio, quando un Tupolev 154, in normale volo di linea, si è schiantato ai bordi della pista durante la fase di atterraggio.

Ne hanno dato notizia l'agenzia di stampa Tass ed il quotidiano Isvestia: è la prima volta che i mezzi di informazione sovietici annunciano una sciagura aerea il giorno stesso in cui avviene. Il volo dell'Aeroflot, originato a Mosca, era diretto ad Ashabad, nel Turkmenistan.

«Il tempo era bello, l'aria era nitida e trasparente, la visibilità perfetta, i piloti non avevano segnalato nulla di anormale: niente, insomma, faceva presagire la tragedia che poi si è verificata», ha commentato in un dispaccio l'agenzia Tass.

A quanto si è potuto sapere, l'apparecchio, che trasportava 120 passeggeri e un numero imprecisato di membri dell'equipaggio, ha mancato (forse per un errore di pilotaggio) la pista e nell'impatto con il fondo sottile si è rovesciato, spaccandosi in due tronconi. Quattro persone sono decedute sul colpo, altre sette sono morte durante il trasporto in ospedale.

La commissione di inchiesta che è già stata nominata sarà capeggiata dal primo ministro della Turkmenistan Annamurad Khodzhamuradov.

Vellvolo di linea disperso a Taiwan

TAIPEI — Un aereo della compagnia «Taiwan Airlines» con undici persone a bordo risulta disperso durante un volo tra Taitung e l'isola di Orchid, nell'Oceano Pacifico. Un portavoce della compagnia ha precisato che i contatti con l'apparecchio si sono completamente interrotti dopo che il pilota aveva rinunciato ad atterrare nell'isola a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

Zimbabwe, sei bianchi arrestati per un attentato

HARARE — Sei bianchi dello Zimbabwe, quattro uomini e due donne, sono stati arrestati in questi giorni dalla polizia a Bulawayo, dove l'undici gennaio scorso un'autobomba esplose demolendo una casa alla periferia della città e causò la morte di due persone ed il ferimento di altre tre, tutti presunti attivisti del movimento militante sudafricano «African National Congress».

Italia dona medicinali prodotti in Somalia

MOGADISCIO — «L'Italia dona all'Uganda medicinali prodotti in Somalia»; questa scritta apparsa sulla fiancata di un autocarro all'aeroporto di Mogadiscio, ha riassunto efficacemente il senso della cerimonia che si è svolta con la partecipazione di alte autorità somale e italiane. Un «C-130 Hercules» dell'aeronautica militare ha infatti prelevato a Mogadiscio oltre dodicimila chilogrammi di medicinali, per lo più antimalarici e antibiotici, prodotti dall'istituto farmaceutico somalo, per trasportarli a Kampala, quale dono del governo italiano.

Brasile, la polizia uccide altri 4 cercatori d'oro

RIO DE JANEIRO — In uno scontro con la polizia militare quattro garimpeiros (cercatori d'oro) sono morti, varie decine sono rimasti feriti ed un numero non determinato di altri ancora sono dati come scomparsi. Il fatto è avvenuto nei pressi di Maraba, nello Stato di Para, nel Nord del Brasile.

Buenos Aires. Alfonsin, al termine della rivolta militare, ha annunciato agli argentini che la democrazia ha vinto ancora

Situazione apparentemente tranquilla stamani nelle caserme, ma è già polemica per una inspiegabile fuga

ARGENTINA, E' SUBITO EVASO UNO DEI CAPI RIBELLI

Leon è scomparso dopo poche ore di detenzione: una inchiesta per stabilire chi lo ha aiutato

BUENOS AIRES — E' durato poche ore il sospiro di sollievo in Argentina per la fine della rivolta militare capeggiata dal colonnello Aldo Rico. Uno degli ufficiali ribelli, Angel Daniel Leon, è inspiegabilmente riuscito a fuggire dal carcere militare in una cella allestita nell'edificio del comando della 5ª brigata. Le circostanze della fuga non sono chiare e lo stato maggiore dell'esercito ha ordinato un'inchiesta per stabilire se l'ufficiale sia stato aiutato dai colleghi. Una imponente caccia all'uomo è stata attivata dai comandi dell'esercito e della polizia nazionale in tutto il Paese.

Leon, che era stato trasferito dopo il sollevamento dell'anno scorso ad una guarnigione a Buenos Aires, aveva assunto arbitrariamente il comando del 19° reggimento dell'esercito a Tucuman, unendosi a questo secondo ammutinamento di Rico, che si era asserragliato nei quartieri del 4° reggimento a Monte Caseros, al confine con l'Uruguay. Rico, che aveva dichiarato che gli uomini a lui fedeli avrebbero resistito al tentativo di arrestarlo, aveva poi deciso di arrendersi e si era consegnato nelle mani delle truppe fedeli al governo. L'alto comando dell'esercito ha deciso di trasferire Rico nella capitale per sottoporlo a giudizio di fronte alla magistratura militare.

Per quanto riguarda Rico, per il momento è trattenuto nella città di Curuzu Cuatia, 600 chilometri a Nord-Est di Buenos Aires, in attesa di essere portato nella capitale.

A parte la fuga di Leon, la situazione è normale in tutte le caserme argentine. Lo ha confermato il ministero della Difesa in un comunicato diramato ieri sera nel quale si afferma che tutti i focolai della rivolta sono stati soffocati. L'ultimo bastione dei «carapintada», come vengono chiamati i seguaci di Rico, il 19° reggimento di Fanteria della provincia di Tucuman, nell'estremo Nord argentino, si è arreso ieri sera. Gli insorti di Tucuman, che si erano già arresi nel pomeriggio per poi fare marcia indietro, si sono convinti a desistere definitivamente quando hanno saputo dell'arresto di Aldo Rico a Monte Caseros. La resa è avvenuta pertanto senza che le truppe che avevano circondato la caserma del 19° reggimento dovessero sparare un solo colpo. Anche nella località di Rospentec, in provincia di Santa Cruz, nella regione della Patagonia, dove era avvenuto ieri pomeriggio un non precisato episodio di indisciplina, la serata tutto era tranquillo.

Negli scontri avvenuti tra truppe lealiste e ribelli a Monte Caseros, in provincia di Corrientes, dove si era rifugiato Rico, i feriti durante l'attacco finale sono stati tre. Poche ore prima cinque ufficiali, due delle forze governative e tre ribelli, erano rimasti feriti dall'esplosione di ordigni collocati dagli insorti per resistere all'assalto delle truppe.

Consegnando le sue armi al colonnello Colotti, comandante della terza brigata di Fanteria, Rico ieri sera ha posto fine a una crisi iniziata con la fuga del suo colonnello, nella notte fra giovedì e venerdì, dalla villa presso la quale, alla periferia di Buenos Aires, si trovava agli arresti domiciliari dal 30 dicembre. Precedentemente era rimasto per 8 mesi in stato di isolamento presso la scuola militare di Campo Mayo a seguito del «pronunciamento» dello scorso aprile. Rico insorse durante la Settimana Santa contro i provvedimenti giudiziari presi nei confronti degli alti ufficiali accusati di essersi macchiati di gravi delitti durante la «sporca guerra» (espressione usata per indire la feroce repressione ai danni degli oppositori durante la dittatura militare). La rivolta si concluse pacificamente e alcune settimane dopo il governo approvò una legge a favore degli ufficiali insubordinati.

Per la prima volta in Argentina una crisi militare si conclude senza patteggiamenti. Nell'aprile scorso, il presidente aveva dovuto pagare un conto assai salato in termini di credibilità per ottenere pacificamente che i militari deponessero le armi. Questa volta, invece, Alfonsin sembra uscire, almeno nel breve periodo, rafforzato.

GHEDDAFI CHIEDE ALL'ITALIA DI ESSERE «RIABILITATO»

ROMA — Una «riabilitazione» politica, questa, in sostanza, la richiesta della Libia «all'Italia ed alla Comunità Europea» dopo «la caduta delle accuse che erano state mosse alla Jamahiriyah per gli attentati di Fiumicino e Vienna e quello della discoteca "La Belle" di Berlino che servì da pretesto per il bombardamento americano di Tripoli». La richiesta è stata formulata dall'ambasciatore libico a Roma, Abdulrahman Shalgam, per il quale «l'Italia e gli altri Paesi della Comunità Europea debbono annullare l'embargo deciso contro la Libia al vertice di Tokyo, e ristabilire la libertà dei movimenti dei diplomatici libici». Una «normalizzazione» delle relazioni con la Libia consentirebbe in particolare di risolvere i «problemi» che esistono sul piano bilaterale, dal risarcimento dei danni di guerra alla sorte dei libici «deportati» in Italia.

VETO AMERICANO ALL'ONU

Dopo due astensioni e un voto favorevole arriva il «no» Usa

BLOCCATA LA MOZIONE ANTI-ISRAELE

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno fatto ricorso ieri sera al diritto di veto per bloccare al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite una risoluzione di condanna nei confronti di Israele per i ripetuti attacchi in territorio libanese.

La risoluzione, approvata da tredici dei quindici paesi membri dell'organismo, ma bocciata di fatto dal veto Usa — la Gran Bretagna si è astenuta — esprimeva «*forte deplorazione per i ripetuti attacchi israeliani contro il Libano*» e sollecitava «*con fermezza*» Israele a porre fine alle violazioni dei diritti territoriali libanesi.

Si tratta della quarta risoluzione di condanna contro Israele nelle ultime settimane e la prima bloccata dal veto degli Stati Uniti. Il 5 gennaio gli Stati Uniti avevano votato a favore di una risoluzione nella quale si chiedeva a Israele di revocare l'ordine di espulsione dei palestinesi accusati di fomentare la rivolta nella striscia di Gaza e in Cisgiordania. Gli Stati Uniti si erano in precedenza astenuti in una risoluzione votata il 22 dicembre nella quale si deplorava il modo in cui Israele fronteggiava i disordini nei territori occupati. Nuova astensione degli Usa anche il 14 gennaio quando il Consiglio di Sicurezza ha chiesto a Israele di revocare l'espulsione di quattro palestinesi nel Libano del Sud.

Il veto statunitense è stato motivato con il fatto che la risoluzione proposta ignorava l'utilizzazione del territorio libanese per attacchi contro Israele, motivazione con la quale è stata anche spiegata l'astensione britannica, mentre gli altri 13 membri del Consiglio di Sicurezza hanno votato a favore.

L'ambasciatore statunitense Vernon Walters ha invitato il Consiglio di Sicurezza a riconoscere la natura «ciclica» della violenza nella regione, e il ruolo degli arabi nello spargimento di sangue.

La mozione proposta conteneva una «*forte deplorazione*» per gli attacchi israeliani nel Libano meridionale, e chiedeva al governo israeliano di desistere da ogni ulteriore violazione della frontiera.

Intanto, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha proposto elezioni anticipate in primavera, pur riconoscendo che sarebbe difficile a causa della mancanza di una maggioranza parlamentare. Il primo ministro Yitzhak Shamir ha respinto la proposta di Peres, adducendo come motivazione che la nazione deve rimanere unita di fronte alla rivolta nei territori occupati. Secondo Shamir, elezioni che si svolgano prima del ritorno della calma indebolirebbero il governo agli occhi degli arabi e danneggerebbero Israele. Il primo ministro ha anche rivolto un appello a Stati Uniti ed Egitto affinché collaborino con Tel Aviv per avviare i negoziati volti a concedere ai palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza l'autonomia prevista dagli accordi di Camp David. Ieri situazione calma in Cisgiordania e nella striscia di Gaza.

Misteriosa vicenda di intercettazioni telefoniche

UNO SCANDALO IN FRANCIA «MINACCIA» MITTERRAND

PARIGI — Si è costituito parte civile a Parigi Yves Lutbert, l'impiegato del consiglio superiore della magistratura al centro dello scandalo delle intercettazioni telefoniche nel quale è chiamato direttamente in causa l'Eliseo attraverso uno dei più stretti collaboratori del presidente Mitterrand, il prefetto Christian Prouteau consigliere del presidente per le questioni di sicurezza.

Lutbert ha presentato una denuncia formale per «tentativo di violazione dell'intimità della vita privata» e per «attentato alla libertà individuale», in relazione al tentativo di mettere sotto controllo il suo telefono, da parte di tre «tecnici» che sono risultati essere tre ex poliziotti (di cui uno, Robert Montoya, ex collaboratore diretto di Prouteau), attualmente dipendenti della Sps, una società privata di controspionaggio industriale fondata tre anni fa da Charles Pellegrini, ex membro della cellula antiterrorismo dell'Eliseo.

Lutbert, sospettato di essere all'origine di una fuga di notizie dal consiglio superiore della magistratura, era in vacanza il 4 febbraio scorso, quando alcuni vicini di casa, insospettiti dalla presenza di tre estranei sulle scale del palazzo, chiamarono la polizia. Si scoprì così che i tre erano alle prese con la centralina telefonica, e da una successiva perquisizione nei locali della Sps sono emerse non solo registrazioni già effettuate a carico di Lutbert nel suo ufficio e nell'albergo in cui aveva passato le vacanze, ma anche una lista di nomi di personalità politiche e dell'industria.

L'Eliseo a sua volta smentisce di essere stato a conoscenza di eventuali richieste di intercettazioni, e denuncia i tentativi di «coinvolgere ad ogni costo il Capo dello Stato in quest'affare».

La stampa francese, però, soprattutto quella legata agli ambienti neogollisti, soffia sul fuoco. E' soltanto un antimpio della feroce campagna che si sta scatenando con l'approssimarsi delle elezioni presidenziali.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1988

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo per averli più folti e per «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1988 «salviamo i vostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite; partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiede una ragguardevole spesa, si vuole necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Riteniamo indispensabile — ha detto il Direttore della Svenson — che ha problemi di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

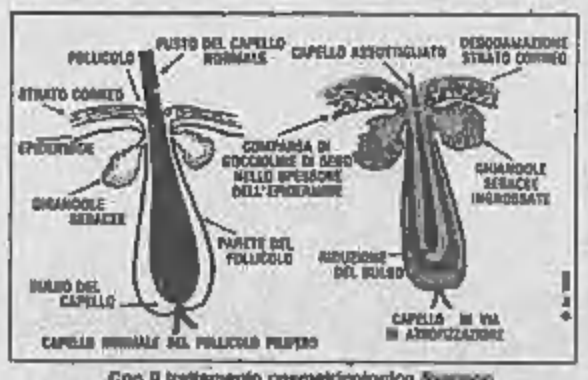
I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Trascuratezza, sconsideratezza e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici. La nostra ricerca e la nostra esperienza sono ineguagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Rinfoltimento dei capelli.

Durante questa settimana i nostri centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 68 riacquistando una piacevole presenza e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata. Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 68 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo sport, pallinara, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora. Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. E' sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del nostro cappelluto e dei capelli

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vicoli 1 - Tel. 530.364 - 530.865
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.068
GENOVA - Viale Sauli 6/20 - Tel. 587.292
VERONA - Via Fratini 12 - Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2 - Tel. 248.068

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483
MESTRE - Via Mestrina 8/c - Tel. 990.266
ROMA - Via del Tritone 61/O - Tel. 679.6971
NAPOLI - Via Partenope 2 - Tel. 407.260
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.308
LIVORNO - Via Grande 68 - Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 58.671

Un altro travolgente successo dell'azzurro nel gigante di stamane a Saas Fee

SETTE VOLTE TOMBA

DAL NOSTRO INVIATO

SAAS FEE — E sette! Alberto Tomba ha vinto anche lo slalom gigante di Saas Fee. A Zurbriggen non è bastato gareggiare praticamente in casa (è nato a Saas Almagell, nella vallata attigua) per avere ragione del campione bolognese che ha ottenuto il miglior tempo in entrambe le manche. Addirittura abissale il distacco inflitto al secondo, l'austriaco Mader. Zurbriggen è solo quarto superato anche dall'altro austriaco Mayer.

Solido fino per il nuovo successo, l'azzurro le aveva già poste fin dalla prima manche: 85 centesimi di vantaggio su Strolz, 97 su Zurbriggen, una discesa da inquadrare (come del resto tutte o quasi quelle compiute dal campione bolognese in questo trionfale inizio di stagione). Terzo alla rilevazione cronometrica intermedia, Tomba ha proseguito in crescendo recuperando ampiamente il ritardo da Strolz e Hangl e terminando con un vantaggio che lo ha praticamente messo al sicuro da eventuali ritorni degli avversari più pericolosi.

«*Una bella gara — spiega in perfetto relax pochi minuti dopo aver tagliato il traguardo — Varia come pendio e come tracciato. Errori non ne ho commessi*». Qualche sprovveduto che evidentemente non ha ancora ben capito il carattere del fuoriclasse azzurro chiede se troverà in testa dopo la prima manche non possa creare problemi psicologici per la seconda. «*Per me è uguale*», borbotta Tomba come stupito da sì strana domanda. Poi, dopo aver visto il distacco dal secondo, precisa: «*Questa, però, è sicuramente la situazione migliore*».

Deludente, invece, fin dalla prima manche, Pramotton, che ha addirittura rischiato di restare fuori dai trenta che hanno diritto di prendere il via nella seconda prova, in cui poi è uscito. Dopo il secondo posto di Kraniska Gora pareva che il valdostano fosse finalmente avviato al pieno recupero della forma, ma anche stamane ha dimostrato di essere ancora ben altra cosa dallo splendido gigantista che la stagione scorsa si è aggiudicato ben due prove. Probabilmente la cura dedicata allo slalom gli ha fatto perdere qualche cosa in termini di sensibilità e scorrevolezza fra le porte più larghe. «*Ho sciato male — commenta più facilmente del solito — e poi ero pieno di sassi. Infatti ho usato gli sci d'allenamento. Quelli buoni li tengo per Calgary*».

Buona la prova fornita da Ivano Camozzi che, partito con il numero 30, ha concluso al dodicesimo posto la prima prova risalendo poi fino all'ottavo nella seconda.

Giorgio Destefanis

CLASSIFICA DEL GIGANTE. 1. Tomba (Ita) in 2'33"42; 2. Mader (Aut) a1"93; 3. Mayer (Aut) a 2"31; 4. Zurbriggen (Svi) a 2"39; 5. Strolz (Aut) a 2"51; 6. Girardelli (Lus) a 2"65; 7. Gaidet (Fra) a 3"14; 8. Camozzi (Ita) a 3" 22.

CLASSIFICA COPPA DEL MONDO. 1. Tomba (Ita) punti 206; 2. Zurbriggen 163; 3. Strolz 93; 4. Wasmeier 85; 5. Mader 84.

E resta aperta una porta per la Corea del Nord

L'OLIMPIADE DI SEUL HA VINTO HANNO DETTO SI' 161 NAZIONI

DAL NOSTRO INVIATO

LOSANNA — Se tutto andrà come dovrebbe andare, i Giochi di Seul 1988 segneranno il trionfo dell'idea olimpica. E dunque si registrerà una delle più clamorose operazioni di riflusso nella storia dello sport e forse anche, considerando cosa sono i Giochi olimpici, nella storia del mondo.

Preghiamo i lettori di fare un certo sforzo di memoria. Nel 1972 i fedayn irruppero dentro il villaggio olimpico di Monaco, sterminarono gli atleti israeliani, e si disse che era la fine dell'idea olimpica. Nel 1976 a Montréal i Giochi vennero disertati dagli atleti africani, e si disse che fatalmente erano arrivati alla fine, ma che ormai erano. I Giochi, condannati. Nel 1980 boicottaggio statunitense a Mosca, e molti si chiesero e chiesero come mai il Cio era così tardato nel voler organizzare a tutti i costi una manifestazione ormai lasciata indietro dal divenire della politica, della Storia. Los Angeles vide il controboicottaggio sovietico, e si disse che si trattava, molto semplicemente, della controprova della fine.

Bene, ieri a Losanna Juan Antonio Samaranch, lo spagnolo che presiede il Cio, dopo essersi «alienato» nel posto di ambasciatore spagnolo il primo dei dopo-Franco) a Mosca, ha annunciato che ben 161 Paesi hanno detto sì a Seul (Giochi estivi dal 17 settembre al 2 ottobre), e che il Cio spera di fare il pieno, di recuperare anche i 6 dei «no», cioè Corea del Nord e Cuba (boicottatori espliciti), Nicaragua (tante armi, ma non abbiamo soldi e teniamo una situazione interna delicata), Albania, Etiopia e Seychelles (silenzio tombale, però in quanto tale non compromettente).

Il Cio spera di recuperare anche i sei Paesi che finora sarebbero decisi a non partecipare

Nella foto a fianco lo spagnolo Samaranch

E dunque l'idea olimpica, data per sepolta, rinasce, si riafferma, va verso un trionfo di numeri, di statistiche. Questo mentre si annunciano i Giochi invernali di Calgary, 59 Paesi iscritti, altro record, e nessun contrasto generato dai nordcoreani, che ce l'hanno soltanto con Seul.

Samaranch è pronto addirittura a stravolgere la Charta olimpica, per recuperare Corea del Nord e dintorni politici. Pensa di andare da Gorbaciov, domani incontra a Madrid il ministro sovietico degli Esteri, Shevardnadze, conta su Reagan, rimprovera Carter che lo ha «tradito», pervenendo al no dopo assicurazioni di partecipazione.

Resta aperta una porta, stretta ma aperta, aperta ma stretta, alla Corea del Nord: che però deve smetterla di chiedere di organizzare più gare delle cinque offertele, che deve sbrigarsi a «prendere» le cinque offertele, prima che le federazioni internazionali ci ripensino, che deve garantire libera circolazione (ma quando mai?) a tutti i trentamila accreditati della famiglia olimpica. Porta aperta ai nordcoreani ed ai loro amici, ero anche a quelli che non si sono iscritti per puri e semplici fattacci loro. Ma decisioni rapide, il Cio ha vinto, l'Olimpiade ritorna grande, Mosca non sale sul suo carro rischia di farsi travolgere da esso.

E' cambiato tutto nella geopolitica dello sport, il riflusso trionfa. Noi, in Italia, continuiamo a parlare di Sampdoria-Napoli.

Gian Paolo Ormezzano

Trofeo Godino Sport al Sestriere

BIANCHI DOMINATORE NELLO SLALOM PER 500

All'atleta di Bussoleno la gara per seniores. La Promoski Pinerolo si è laureata la squadra più forte. Domenica appuntamento a Sansicario

SESTRIERE — Con la netta affermazione nella categoria seniores (che ha registrato la partecipazione di una quarantina di iscritti) ed il miglior tempo sulla pista di gara (49"19, oltre due secondi di vantaggio sul secondo classificato, Paolo Gianinetti), Daniele Bianchi, in gara per i colori della Sci Club Bussoleno è stato uno dei protagonisti del «*Trofeo Godino Sport*», disputato domenica sul Colle.

Alla manifestazione, quarta prova del Campionato Piemontese Subalpino — organizzato dal Centro Sci Torino — hanno partecipato quasi 500 concorrenti, dai baby ai pionieri, distribuiti in due prove di slalom gigante sulle piste Kandahar e Standard.

La vittoria nella classifica a squadre è stata assegnata al Promoski di Pinerolo, che ha preceduto lo Stella Alpina di Torino e il Club di Borgata Sestriere.

Nella categoria baby, si sono imposti Michela Mollitello (Val Sangone) e Carlo Pratolongo (Sestriere), mentre tra i «cuccioli» hanno vinto Manuela Anfossi (Sansicario) ed Enrico Barotti (Sansicario). Primi delle categorie ragazzi sono risultati Elisa Sartoretto (Alto Canavese) e Carletto Germanetto (Stella Alpina) e degli allievi, Irene Rocca (Sansicario) e Luigi Bosaglio (Rucas). Stefania Secchi e Claudio Passino (entrambi in gara per lo Sci Club Borgata) hanno ottenuto i primi posti nella categoria giovani; migliori dei seniores anno stati Barbara Barrelli (Stella Alpina) e Daniele Bianchi (Bussoleno).

Chiudono l'elenco le vittorie di Roberto Licata (Sandretto), nella categoria veterani, di Domenico Colombo (Promoski), tra i veterani, di Ilva Colarelli (Promoski), tra i pionieri, e della «mamma» Franca Germanetto (Stella Alpina).

Domenica prossima, appuntamento a Sansicario per la disputa della 3ª prova del circuito, il «Trofeo Alpignano Coppe»: lo slalom gigante verrà disputato sulla pista 15, che da Soleil Boeuf scende a Sansicario.

p. l. g.

C'E' UN CARABINIERE TORINESE CHE PUNTA AL PODIO DI COPPA

Ivo Ferriani, campione italiano di bob a due

Il carabiniere torinese Ivo Ferriani si è laureato campione italiano di bob a 2. Il suo successo è arrivato proprio in un momento in cui all'ombra della Mole non si sente più parlare di bob. «*Il nostro sport a Torino è morto*» si sfoga Samuele Maggi.

Maggi è sempre stato il motore che ha fatto muovere il bob nella nostra città: lo stesso Ferriani è un suo allievo. Come mai ora ha abbandonato tutto?

«*Motivi di famiglia e di lavoro mi hanno consigliato di concedermi un inverno di pausa — spiega — mia moglie ha avuto un figlio, io sto cambiando ufficio. Troppi impegni per poter anche pensare al bob. Ma il prossimo anno voglio ricominciare*».

A 39 anni è ancora tempo per lo sport praticato a livello agonistico d'eccellenza?

«*Ho visto che gli svizzeri hanno selezionato un pilota di 42 anni: io dunque sono ancora in tempo per vestire la maglia della nazionale*».

Come mai, tuttavia di scena lei, il bob torinese si è disciolto come neve al sole?

«*Perché il nostro è uno sport in cui si vive esclusivamente di passione* — risponde Maggi —. *Richiede un impegno notevole, e gente disponibile a sacrificarsi se ne trova sempre meno*».

Quali difficoltà dovrà affrontare per ricostruire la squadra?

«*Essenzialmente due: il reclutamento ed il lato economico della questione. Negli ultimi tempi, infatti, a Torino è venuta a mancare la propaganda presso le scuole e soprattutto presso l'Isef, che dovrebbe costituire il nostro polmone principale. Si è insistito troppo sulla presunta pericolosità del nostro sport, senza sottolinearne la bellezza. Più difficile il discorso economico, la nostra specialità infatti è costosa, soprattutto in relazione al suo ricontro pubblicitario. Gestire una squadra di 4-6 persone comporta una spesa di 30-50 milioni all'anno. Solo i mezzi costano dai 15 ai 18 milioni, e vanno sempre tenuti tecnicamente aggiornati*».

Ferriani lanciato con il suo bob a due

Un pronostico su Ferriani per le discese di Coppa del Mondo, in programma sulla pista del Lago Blu di Cervinia nei prossimi giorni?

«*Penso che questo successo ai campionati italiani abbia il potere di sbloccarlo psicologicamente* — risponde Maggi — *Ivo è atleticamente fortissimo, è un grosso appassionato, ha tanta voglia di fare, ma finora ha sempre rovinato tutto puntando le gare più del dovuto. Per quanto riguarda le discese di Cervinia, occorrerà vedere quale sarà il campo dei partecipanti: se ci saranno tutti i migliori, Ferriani potrebbe trovare una collocazione fra il terzo ed il quinto posto, ma non escludo neppure un colpaccio a sorpresa*».

Marco Sannazzaro

Volley - Un turno di emozioni

LA BATTUTA TRADISCE L'AUTOVIP SAVIGLIANO

Dopo un avvio di un '88 piuttosto incolore, i campionati regionali pallavolistici si sono ampiamente riscattati sabato offrendo una giornata che, fra risultati a sorpresa, clamorose rimonte e stranezze assortite, ha ridato ai tornei di C2 e D la loro più tradizionale dimensione. Ecco, girone per girone, le «perle» dell'ottavo turno.

C2 MASCHILE - Il *match-clou* era in programma a Torino fra Valdocco ed Autovip, ovvero le due compagini più in forma del momento. I padroni di casa hanno vinto per 3-1 (e conservano così il comando della classifica in compagnia delle altre compagini cittadine Bistefani, Volley S. Paolo ed Arti e Mestieri), ma il motivo principale della sconfitta dei saviglianesi emerge inequivocabilmente dalla lettura della «score» della partita: se una squadra sbaglia 22 battute in quattro set, come può vincere una sfida così importante?

C2 FEMMINILE — Sa.Pa-Sanmartinese è stato il duello più avvincente della giornata: per portare a casa due punti forse inattesi, le novaresi hanno dovuto lottare per oltre due ore e imporsi con un doppio 17-15 nel secondo e nel terzo set. Il risultato che nessuno si attendeva l'ha invece siglato il ritrovato Rivoli che, recuperate quasi tutte le sue infortunate, ha cominciato a macinare gioco: a farne le spese è stato il deludente VTV, che è stato sconfitto con un passivo pesantissimo (45-18).

MASCHILE — Le uniche vittorie che non primatiste Sa.Pa Chieri e Gagliardi Acqui e gli stentati successi delle inseguitrici Alba, Racconigi e Raj Occhieppese passano in secondo piano rispetto a quanto avvenuto nella gara Meneghetti-Fulgor. Gli ospiti novaresi si sono infatti presentati sul campo torinese con 35' di ritardo sull'orario di inizio del *match*. A quel punto l'arbitro, attesa la prevista mezz'ora, aveva appena «chiuso» il referto sancendo così la vittoria a tavolino del Meneghetti.

Un grave infortunio, insomma, che rischia di pregiudicare seriamente il campionato di una Fulgor a secco di punti ormai da più di un mese dopo un brillantissimo avvio che l'aveva vista vincere le prime quattro partite stagionali.

D FEMMINILE — Nella giornata che ha segnato il tracollo collettivo delle squadre capitanti (nove vittorie esterne su undici partite), le note più interessanti giungono dal girone B e dalle incredibili rimonte firmate da Lilliput e Gagliantico.

Nel derby cittadino sull'1-2 e 4-13 nel quarto set le ragazze di Ferro parevano ormai spacciate: gran parte del «merito» del 3-2 finale va però al giovane Heidi di Dal Pont che ha gettato al vento un'occasione irripetibile. Lo stesso mea culpa lo può recitare l'Amatori, incapace sul campo della capolista Gagliantico di sfruttare l'iniziale vantaggio di 2-0.

Roberto Condio

INNOCENTI 500.
L'AUTO GIUSTA.

E' giusto non spendere un capitale per fare il pieno; è giusto parcheggiare senza tamponare l'auto degli altri e senza "far male" alla propria; è giusto andare in centro senza farsi venire l'esaurimento nervoso; è giusto che anche i giovani abbiano la loro prima auto e gli adulti, perchè no, la seconda. Innocenti ha fatto la 500, giustamente.

500 INNOCENTI